IL PICCOLO

www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) ... Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri... tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax ...51354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90

9 771592 169468

ANNO 125 - NUMERO 158
VENERDÌ 7 LUGLIO 2006
€ 0,90

Padoa-Schioppa ha presentato la manovra da 35 miliardi. L'Authority: «Enel-Eni, bollette troppo alte»

Dpef, si parte: sindacati delusi

Epifani: spesa sociale, gravi tagli. Berlusconi: oppressione fiscale

Caso Abu Omar: il Sismi convocava a Trieste gli agenti segreti

ROMA Manovra confermata a quota 35 miliardi pari a 3 punti di Pil, inflazione programmata all'1,9% per il 2007. Ma i sindacati non sono soddisfatti. Sono i primi dati e le prime reazioni al Dpef che Padoa-Schioppa ha presentato ieri sera ai sindacati prima del varo odierno del governo. Critico Epifani nei confronti dei tagli alla spesa sociale, in modo particolare nei settori previdenza, sanità ed enti locali. Dal canto suo, Berlusconi accusa il governo di «oppressione fiscale».

Nel frattempo emerge che i vertici del Sismi convocavano a Trieste gli agenti prima che deponessero davanti ai pm impegnati nelle indagini sul rapimento da parte della Cia dell'imam Abu Omar.

● *Alle pagine 2 e 3*

LA SVOLTA LIBERAL

RIFORMA PER TUTTI SE VI PARE

di **Roberto Weber**

Le misure del governo sembrano andare in più direzioni: aprire opportunità di lavoro per nuovi soggetti allentando o cancellando vincoli di entrata (potremo avere più tassisti, più commercianti, più panettieri, etc), moltiplicare i canali e le possibilità di offerta per soggetti che già ci sono (per i commercianti libertà di assortimento merceologico, per gli assicuratori più polizze di più compagnie, ecc.) e infine alleggerire il cittadino-consumatore di una serie di costi e vincoli (potrà comprare i farmaci da banco nei supermercati, virtualmente troverà un taxi più facilmente e a minor prezzo, eviterà il costo del notaio per il passaggio di proprietà di motorini e automezzi ecc).

A rimetterci (tanto, poco, alcuni dicono niente) saranno alcune categorie: i farmacisti, i tassisti, i notai piuttosto che i panificatori, che rischiano di conoscere un indebolimento delle loro entrate, una progressiva perdita di «peso», ma soprattutto vedono sciogliersi una serie di storiche prerogative e riconoscimenti (non utilizzeremo la parola privilegi) e probabilmente si chiedono se il governo, lo Stato, la storia si fermeranno alla soglia attuale o invece proseguiranno intaccando altri meccanismi (non utilizzeremo la parola rendita) e protezioni che in taluni casi sono di natura semi-secolare. Insomma per alcuni si tratta della fine di un'epoca, per altri - questi benedetti cittadini-consumatori - di un allargamento degli spazi e delle opportunità e infatti gioiscono delle scelte fatte dal governo e le supportano in modo semi-pleibiscitario e trasversale.

Il guaio, il vero guaio è che questi sconsiderati cittadini-consumatori mostrano una sorta di doppia sensibilità: sono infatti reattivi ai propri sacrosanti diritti (mi si deve spiegare perché fuori da stazione Termini si può aspettare un taxi anche per mezz'ora e perché non devo poter aprire un panificio se ne ho le capacità, la voglia e i mezzi), rivelandosi invece vastamente indifferenti ai lontani destini degli altri (dei panificatori che si svegliano alle quattro del mattino, dei tassisti che si spaccano la schiena in automobile - il porfido romano è implacabile).

● *Segue a pagina 2*

DEL PIERO: A BERLINO L'ITALIA FARÀ LA STORIA

Ma Lippi mette in guardia: guai pensare di avere già vinto

DUISBURG Attenti ai Bleus - ha avvertito ieri il Ct azzurro Marcello Lippi -. Non bisogna pensare di aver già vinto». E Beckenbauer non ha aiutato gli italiani a scrollarsi di dosso la paura dei «cugini». «Se mi fosse stato chiesto tre o quattro settimane fa della Francia, avrei risposto che non sarebbe arrivata alla finale. È partita male, è addirittura arrivata seconda nel proprio girone, ma poi è cresciuta e ora può puntare al titolo», ha detto l'ex difensore della nazionale tedesca. Domenica a Berlino arbitrerà l'argentino Elisondo. Non ci sarà Nesta, ancora infortunato.

● *Nello Sport*

L'AMERICA SOTTO PROCESSO

di **Giampaolo Valdevit**

E due. Con l'arresto di alcuni fra i massimi dirigenti del Sismi per la collaborazione che avrebbero prestato a favore della Cia nel sequestro dell'imam di Milano la magistratura ha messo a segno il secondo colpo nella sua offensiva contro l'amministrazione Bush. Come si ricorderà, il primo ha avuto luogo alcune settimane fa con la messa in stato d'accusa del giovane *marine* responsabile di aver aperto il fuoco e ucciso il dirigente del Sismi Calipari a Baghdad.

● *Segue a pagina 3*

Dipiazza accusa Rigutti: noi lavoriamo, da lui attacchi politici

Caso parcheggi: Comune contro i commercianti

TRIESTE Comune all'attacco dei vertici del commercio locale sul tema dei parcheggi. Il presidente dei dettaglianti Franco Rigutti, reo d'aver fatto notare come sia inutile parlare di chiusura del centro prima di avere finalmente «notizie certe» finisce nel mirino del sindaco. «Rigutti è un po' pessimista, e prima di affermare certe cose dovrebbe telefonare al sindaco e informarsi un po' piuttosto che lanciare attacchi politici» afferma Dipiazza sostenuto da Bucci. Ma Rigutti conferma di riportare «richieste e osservazioni dei colleghi». Dal canto suo Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio, si fa pompiere: «Ho il dovere di difendere Rigutti e lo difendo, né penso ad attacchi politici da parte sua. Ma adesso smorziamo i toni».

Roberto Dipiazza

● **Paola Bolis** *a pagina 19*

Consiglio regionale, sì alla manovra bis da 36 milioni. Il presidente a Roma dai ministri

Illy a Bersani: con Finest in India e Cina
Nomina Porto, si accelera per la terna

ROMA Illy invita Bersani ad allargare l'operatività di Finest e Informest fino all'Asia, perché le aziende regionali ormai, più che all'Europa centro-orientale, guardano sempre più a Cina e India. E dunque il presidente del Friuli Venezia Giulia in un faccia a faccia romano con il ministro per lo Sviluppo Economico, chiede a Bersani che il governo utilizzi la delega che possiede ancora dal precedente Parlamento per interventi sull'operatività degli strumenti previsti dalla legge 19/91, quella sulle aree di confine, per ampliare le competenze dei due enti che operano a supporto alle aziende impegnate in campo internazionale.

A Roma Illy ha incontrato anche il ministro dei Trasporti Bianchi al quale ha chiesto di sollecitare la procedura per la nomina del presidente dell'Autorità portuale di Trieste.

Intanto il Consiglio regionale ha dato il via libera alla manovra estiva da 36 milioni.

● *Alle pagine 6 e 9*

Pedaggio A4, Fi attacca la Regione

TRIESTE «Un pedaggio sulla A4 per completare la grande viabilità triestina? Mi sembra quanto meno incoerente l'idea lanciata dal presidente Illy al ministro Padoa-Schioppa»: lo afferma il capogruppo di Fi Isidoro Gottardo *(nella foto)*.

● **Elena Orsi** *a pagina 8*

FINANZA E SOCIETA'

NUOVO RUOLO PER FRIULIA

di **Bruno Tellia**

La Friulia è intervenuta con 5 milioni nella società Pasta Zara di Riese Pio X per sostenere lo sviluppo dello stabilimento di Muggia, che fa capo alla società Pasta Zara 2, controllata dalla società trevigiana e in cui c'è già una partecipazione della Friulia, che in questo modo diventa controllore di sé stessa. Tale intervento si presta ad alcune osservazioni. Il primo a esprimere delle riserve è stato il segretario regionale della Cgil, a conferma che questo sindacato è fra le poche voci critiche in una regione tristemente appiattita. Franco Belci ha riconosciuto la capacità di crescita della società e quindi la validità dell'intervento della finanziaria regionale.

● *Segue a pagina 6*

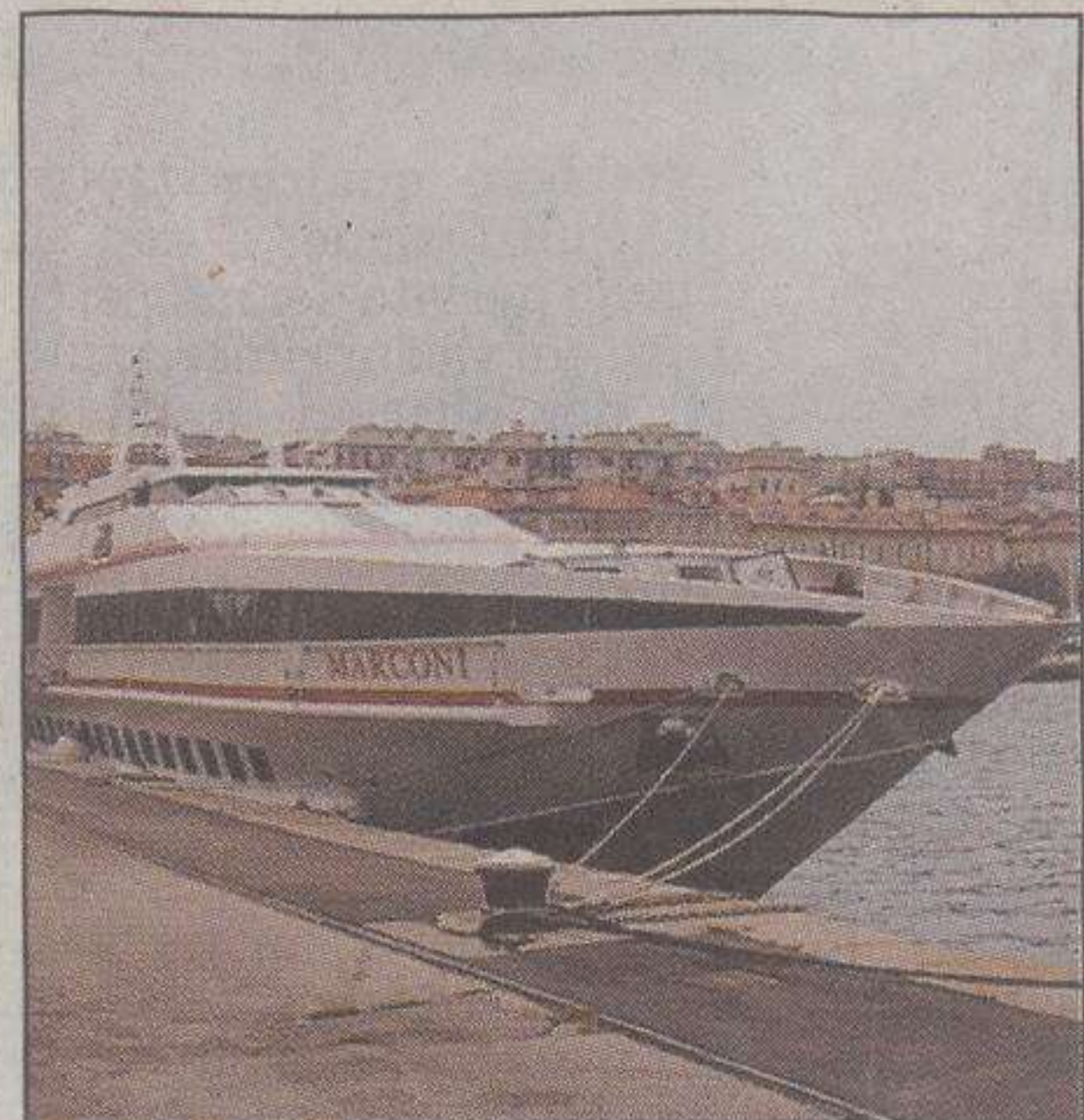
Gli alabardati mettono a segno i primi veri colpi di mercato e anche il sì di Corvia è vicino. Ceduti Agazzi, Erpen, Villa e Gomez

Alla Triestina Graffiedi, Testini e Kalambay

Eder Baù è stato venduto al neo-promosso Spezia. Nuove trattative in corso

TRIESTE Mattia Graffiedi, Patrick Kalambay, Daniele Corvia ed Emiliano Testini alla Triestina, Eder Baù allo Spezia, Leonardo Villa e Ignacio Gomez al Rovigo, Paolo De Cristofaro e Michele De Agostini alla Pro Patria, Horacio Erpen e Michael Agazzi al Sassuolo. Generoso Rossi sarà ancora il portiere alabardato. All'AtaHotel Quark di Milano ieri la Triestina versione 2006-2007 ha praticamente preso vita: la triade formata da Stefano Fantinel, Enzo Ferrari e Franco De Falco si è messa di buzzo buono per allestire l'ossaturara della squadra della prossima stagione.

● *A pagina 37*

Alessandro Ravalico

Marconi, niente Istria: no dei croati

● *A pagina 21*

Dietrofront sui lavori alle Rive: via le pietre la strada sarà riasfaltata

TRIESTE Ennesimo intervento sulla pavimentazione del tratto delle Rive davanti a piazza dell'Unità d'Italia. Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. L'obiettivo è quello di eliminare le pietre posate appena un anno fa e subito contestate, soprattutto dai motociclisti, per la loro pericolosità. Già mesi addietro l'allora assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi parlava di una fresatura dei pezzi, per attenuarne le asperità. Invece no: via le pietre, al loro posto a breve potrebbe tornare l'asfalto. Non un grigiume qualsiasi, ma un «conglomerato albino», precisa Bandelli: cioè un prodotto che, leggermente consumato, assume una colorazione grigia simile a quella della pietra. Sarebbe un modo per salvaguardare le esigenze di sicurezza della viabilità, e quelle di estetica imprescindibili per una delle più belle aree a mare della città.

● *A pagina 20*

Il leader di Forza Italia attacca il governo di centrosinistra sulle liberalizzazioni mentre l'Udc sta valutando se votare a favore del pacchetto Bersani

Berlusconi: «Siamo all'oppressione fiscale»

Il premier Prodi: quello che dice mi fa divertire troppo. Confcommercio: concertazione non a intermittenza

ROMA Liberalizzazioni, tutti chiedono «un confronto urgente». Lo fanno i commercianti, riuniti ieri per la loro assemblea ordinaria della Confcommercio. Lo fanno i farmacisti della Federfarma che vedono nell'apertura ai supermercati dei prodotti da banco una lesione ai propri profitti e ottengono un incontro con Romano Prodi per lunedì, mentre un incontro tra il ministro Livia Turco e la Federazione degli ordini dei farmacisti è previsto per oggi. Sperano di avere un incontro con il ministro dello sviluppo produttivo Pierluigi Bersani i panificatori dell'Assopanificatori. Un incontro lo hanno ottenuto anche i tassisti che oggi si vedono con il governo proprio per cercare di ottenere chiarimenti per le loro licenze.

Il governo insiste. Anche ieri Bersani, intervenuto all'assemblea della Confcommercio, ha ribadito di essere disposto a discutere con tutti, commercianti compresi, ma non di spostarsi dagli obiettivi. E si è difeso dalle battute sferzanti dell'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che, entrando nella sala dell'Auditorium, aveva definito «un'oppressione fiscale e burocratica» il decreto sulle liberalizzazioni. Berlusconi è stato accolto da un grande applauso dai delegati dell'assemblea, al punto che si è alzato dalla poltrona in prima fila per ringraziare chi lo applaudiva tanto calorosamente. Ma non ha ascoltato l'intervento del ministro Bersani, perché, colto da un'improvvisa fretta, è uscito dalla sala prima dell'inizio.

Bersani ha commentato: «Avrà avuto un altro impegno». Sullo stesso tono divertito il commento di Romano Prodi che, fermato a Palazzo Chigi, ha detto che le parole di Berlusconi lo fanno divertire troppo.

Quanto all'oppressione fiscale, Bersani ha risposto: «A Berlusconi vorrei dire che le nostre misure sono tutte, ma tutte, contro l'evasione e l'elusione. Stiamo mettendo in campo tante possibilità di semplificare. Se Berlusconi ritiene che le misure antielusione e antievasione si traducano in oppressione, ne prendo atto, ma usiamo un vocabolario diverso». Il presidente della Confcommercio Carlo Sangalli, che ha tenuto una relazione introduttiva, aveva chiesto che «la concertazione non fosse a intermittenza», che un tavolo venisse aperto per i commercianti (richiesta che Bersani ha accettato), che la legge sull'occupazione Biagi sia difesa, che il taglio del cuneo fiscale non escluda il settore dei servizi. E si è raccomandato di non aumentare l'Iva. Anche nel 2006 la crescita della nostra economia, ha detto il presidente, non sarà superiore all'1 per cento del Pil, «con una prospettiva di rallentamento nel 2007, in Italia come in Europa».

Oggi incontro fra il ministro Livia Turco e i farmacisti

Bersani ha risposto che senza risanamento della spesa pubblica non ci potrebbe essere una crescita sana.

«Bisognerà - ha detto il ministro - intervenire sulle rendite di posizione, in quanto su questi settori vi è un margine enorme. Occorre una redistribuzione a favore dei ceti bassi e medio bassi che si deve realizzare liberando il consumatore da costi eccessivi: penso ad esempio alle tariffe che pesano sui conti delle famiglie in modo eccessivo».

La Cdl è divisa e in gran tumulto, perché non ha una linea univoca sul decreto. Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc, si è detto indeciso («Stiamo valutando se votare il decreto Bersani») mentre Follini e Tabacci hanno espresso il proprio consenso. An si è schierata a favore dei tassisti che, dice, «tradizionalmente» sono stati sempre contrari al centrosinistra. Ieri Maurizio Gasparri ha azzardato che il governo voglia «dimezzare gli stipendi di una categoria» e il decreto sia «un atto di prevaricazione».

Antonella Fantò

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

IL CONFRONTO

I tassisti sono tornati al lavoro, ma lo sciopero dell'11 resta

ROMA I primi a rimettersi al lavoro sono stati i tassisti d Napoli. Ieri mattina alle 6 le prime macchine bianche hanno cominciato a farsi vedere nelle strade e nei parcheggi della città. Poi la stessa cosa è successa anche all'aeroporto torinese di Caselle, dove dopo giorni di caos con i passeggeri che hanno lasciato la macchina anche nei campi intorno allo scalo, i tassisti hanno ripreso regolarmente il servizio. A Genova, invece, alle 5 è scattato un nuovo sciopero, che però si è concluso alle 9 anziché alle 11 come previsto, mentre a Milano è stata sospesa la manifestazione prevista per questa mattina davanti alla stadio San Siro. È tregua tra i tassisti. Dopo la manifestazione nazionale a Roma, dopo gli schiaffi e gli sputi al ministro dell'Università Fabio Mussi, dopo le urla e la rabbia dei giorni scorsi per adesso taxi selvaggio si ferma. Ieri i blocchi sono stati tolti in tutte le città e i tassisti hanno ripreso il lavoro come al solito in attesa dei risultati dell'incontro che si terrà oggi a Roma con il ministro per lo Sviluppo Pierluigi Bersani.

Sarà la seconda prova di dialogo tra governo e organizzazioni di categoria dopo l'incontro fallito di tre giorni fa, mentre resta confermata la giornata di sciopero già proclamata per il prossimo 11 luglio. Il tavolo di confronto che il governo aprirà oggi resta comunque un'occasione importante per far scendere la tensione. E non a caso segnali di pace arrivano dallo stesso Bersani, deciso comunque a tirare dritto sulla strada delle liberalizzazioni: «Se la ragionevolezza vale qualcosa, credo si possa essere ottimisti», ha detto ieri il ministro a margine dell'assemblea di Confcommercio. Bersani è poi tornato a spiegare il senso del suo decreto. «Non è una liberalizzazione - ha precisato - vogliamo che ci siano taxi laddove ce n'è bisogno. Abbiamo cercato una formula che ci sembrava buona per i tassisti, pare che non sia così».

Dialogo, dunque, ma nessuna intenzione di fare marcia indietro. Una linea che trova il consenso all'interno dell'Unione, compatta nel difendere la legittimità del provvedimento sulle liberalizzazioni. Il leader dei Ds Piero Fassino conferma la scelta del decreto, ma anche quella di non chiudere la porta al dialogo con i tassisti.

Carlo Rosso

Le toghe hanno proclamato 12 giorni di blocco del servizio

Il Garante: lo sciopero degli avvocati è in violazione della disciplina vigente

«Pagare un legale sulla base dei risultati dà spazio a spregiudicatezze» afferma Randazzo, al vertice delle Camere penali. Il fronte non è compatto

ROMA È scontro tra gli avvocati italiani e il presidente della commissione di garanzia sugli scioperi Antonio Martone. Per protestare contro il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, che prevede interventi anche nei loro confronti, le toghe hanno proclamato 12 giorni di sciopero, dal 10 al 21 luglio, con effetto praticamente immediato. Una risposta troppo veloce, secondo Martone, per il quale gli avvocati non hanno rispettato i consueti dieci giorni di preavviso previsti dalla legge prima dell'inizio dell'astensione dal lavoro, né i sette fissati come limite massimo di durata della protesta. Così come è stata proclamata, dice il Garante, l'agitazione degli avvocati «viola la disciplina vigente».

Uno stop poco gradito, che gli interessati respingono. «Non condividiamo le motivazioni espresse dalla commissione», è la risposta di Michelina Grillo, presidente dell'Organismo unitario dell'Avvocatura (Oua), che spiega: «L'astensione è motivata, legittima e correttamente convocata, perché ci sono gli estremi per una convocazione d'urgenza». Opinione condivisa anche dal presidente del Consiglio nazionale forense, Guido Alpa, che attacca il governo: «Il decreto ha violato i diritti fondamentali degli ordini, a cominciare dalla loro autonomia. In questi casi si può proclamare una protesta anche in tempi diversi da quelli previsti dalla legge».

Scontro frontale, dunque, anche se non è esclusa una possibile via d'uscita. Oggi le ragioni degli avvocati saranno ascoltate dalla commissione sugli scioperi, dove per le 13 è attesa Grillo. Un fronte, quello delle toghe, che però non è compatto. Contrario allo sciopero si è detta l'Anpa, l'Associazione che raccoglie i praticanti e gli avvocati, il cui presidente Gaetano Romano giudica la scelta di incrociare le braccia fuori dai termini di legge «un gravissimo danno di immagine» per l'avvocatura.

Avvocato con la toga sul braccio

Comunque andrà a finire, appare difficile che almeno per ora il malumore degli avvocati possa placarsi. Il decreto del governo incide molto sull'attività delle toghe. Le nuove norme mandano definitivamente in soffitta le tariffe minime fissate dagli ordini, aprendo la strada alla contrattazione tra cliente e professionista. Sarà inoltre possibile fissare la parcella di un legale su parametri percentuali da pagare solo se la causa sarà vinta. «Si alimenta una concorrenza indecente», è stato il commento del presidente delle Camere penali Ettore Randazzo, per il quale l'idea di far pagare un legale sulla base dei risultati ottenuti «dà spazio ad avvocati spregiudicati pronti a falsificare le carte per vincere».

Continua la polemica sul rapimento dell'imam. Il ministro Amato: «Bisogna riformare i servizi segreti»

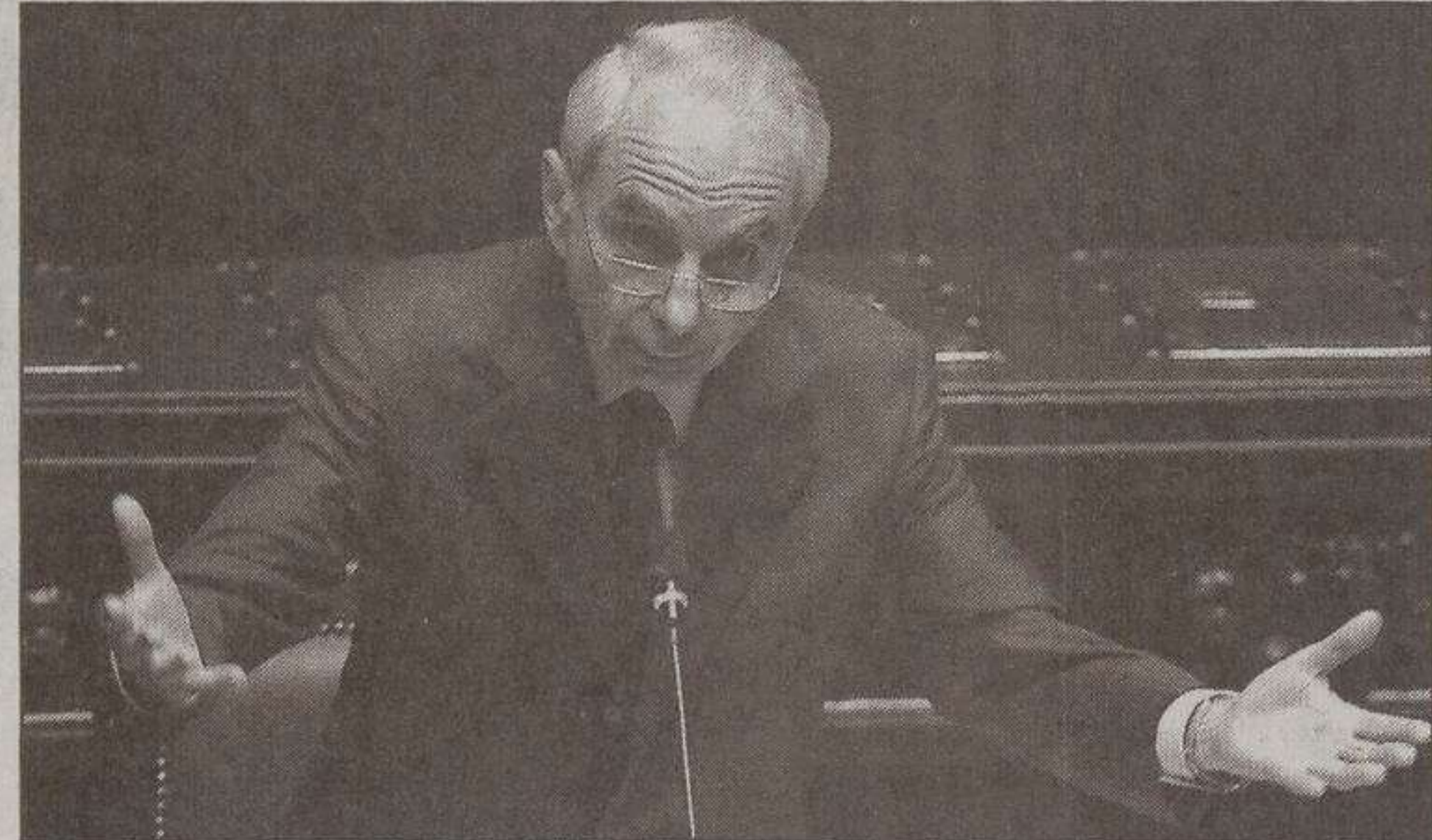
Ciagate, il Sismi convocava gli 007 a Trieste

Il sospetto dei pm: riunioni per depistare le indagini sul caso Abu Omar

MILANO I vertici del Sismi convocavano, a Roma e a Trieste, gli agenti prima che deponessero davanti ai pm di Milano impegnati nelle indagini sul rapimento di Abu Omar. Ed erano, per l'accusa, riunioni dall'«inequivoco significato». C'è anche questa tra le ipotesi di pericolo di inquinamento probatorio elencate nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato a San Vittore Marco Mancini (numero 2 del servizio segreto militare) e ai domiciliari Gustavo Pignero.

Ipotesi, queste, che Mancini e la sua difesa non condividono. Il direttore della prima divisione del Sismi, accusato di aver preso parte attiva al rapimento dell' imam egiziano insieme a Pignero (all'epoca responsabile dei centri Sismi in Italia) e a 26 agenti della Cia tutti ricercati, ancora oggi ha ribadito la sua «estraneità ai fatti». E oggi, durante l'interrogatorio fissato nel pomeriggio in carcere, ripeterà al gip Enrico Manzi la sua innocenza. Sarà un interrogatorio in cui Mancini si difenderà perché come ha detto ieri a uno dei suoi legali, l'avvocato Luigi Panella, «ho fiducia nella giustizia e quindi tutto si chiarirà». Poi, martedì, toccherà a Gustavo Pignero.

A Milano, intanto, Mancini (capo della prima divisione del Sismi) aspetta di essere interrogato oggi nel carcere di San Vittore sul rapimento di Abu Omar per mano di agenti Cia nel febbraio 2003. A Bruxelles, i deputati europei hanno deciso di prorogare di sei mesi le indagini sui voli Cia e sulle attività poco protocollari del servizio Usa in Europa per la lotta al terrorismo. A Roma, intanto, ci si interroga sul futuro dei servizi segreti.

A Roma ci si interroga nel senso che, in previsione di una riforma, si cerca di capire se debbano essere uno o due quanti sono oggi. E soprattutto quali debbano essere i confini fra il lecito e l'illecito.

Secondo il ministro Amato il problema della riforma dei Servizi c'è

Posto che nessuno è tentato dalla «licenza di uccidere», come dice il ministro dell'interno Giuliano Amato «la legge deve definire quali operazioni coperte rimangono incontestate anche violando le norme». Su Abu Omar (che chiederà dieci milioni di euro di danni all'Italia) e la vicenda milanese Amato chiarisce il suo pensiero: «Quello che per me può essere un sequestro di persona con l'aggravante di essere commesso da un pubblico ufficiale per altri può essere soltanto un'operazione di polizia internazionale... Qual è il limite? Deve essere fissato».

È probabile che i magistrati milanesi chiedano oggi a Marco Mancini, e la prossima settimana al suo ex capo e predecessore al Sismi generale dei carabinieri Gustavo Pignero, qual era il suo limite. O meglio qual era la catena di comando e da dove, se mai c'era stato, partì l'ordine di collaborare con gli americani alla cattura di presunti terroristi islamici. Mancini, attraverso il suo avvocato fa sapere di «non aver rapito nessuno», il che materialmente può essere anche vero.

I Paesi dei voli fantasma

I Paesi che sarebbero stati interessati da operazioni segrete dei servizi Usa dopo il 2001

Stoccolma, Prestwick, Francoforte, Szymany, Shannon, Praga, Ramstein, Timisoara/Bucarest, Bangor, Aviano, Tuzla, Skopje, Baku, Tashkent, Washington, Palma di Maiorca, Roma, Atene, Incirlik, Kabul, Algeri, Larnaca, Baghdad, Azzorre, Rabat, Cairo, Amman, Islamabad, Guantanamo, Banjul

LEGENDA: Scali tecnici; Punti di raccolta e addestramento; Luoghi di prelievo; Prigioni

Fonte: Rapporto del Consiglio d'Europa — ANSA-CENTIMETRI

D'Ambrosio comandante provinciale dei carabinieri di Gorizia, allora capo centro del Sismi di Milano, era contrario all'operazione: per lui scattò il trasferimento

La questione, infatti, è un'altra. La si comprende fino in fondo guardando alla relazione dell'europarlamentare Claudio Fava (Ds) approvata con una ampia maggioranza a Bruxelles (389 sì, 137 no e 55 astenuti) e fortemente contestata dall'opposizione italiana con accuse di «antiamericanismo».

Nella relazione si afferma che sulla base delle testimonianze e dei documenti finora raccolti, il Parlamento europeo «ritiene inverosimile» che alcuni governi europei «non fossero a conoscenza delle attività legate alle consegne speciali svolte nel proprio territorio».

Nella vicenda entra anche l'attuale comandante provinciale dei carabinieri di Gorizia, Stefano D'Ambrosio, allora capo centro del Sismi di Milano, contrario all'operazione Abu Omar e rimosso dall'incarico in circostanze misteriose, dopo aver riferito ai suoi superiori quanto sapeva dell'operazione Abu Omar ed essersi dichirato contrario al rapimento.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 luglio 2006 è stata di 48.850 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

FIEG

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Riforma per tutti se vi pare

Il mio timore è che questo squilibrio nella sensibilità, impedisca loro di cogliere appieno la minaccia (virtualmente terribile) che queste misure, benedette dai sondaggi di opinione, nascondono.

Se domani... come cantava Mina, se domani questo, o un altro governo, cominciasse a sfrucugliare in altre più vaste e articolate fasce di cittadini? Se a esempio se la prendesse con i giornalisti, magari concentrandosi su alcuni aspetti bizzarri del loro contratto o se invece decidesse di tagliare le indennità di trasferta dei consiglieri regionali, o se ancora aprisse la professione dentistica all'interno dei pubblici ospedali, o se di punto in bianco decidesse di alzare del 20% la paga agli insegnanti costringendoli tuttavia a 30 giorni di ferie all'anno e 36 ore di lavoro alla settimana metà didattica metà formazione (so bene che molti già lo fanno), o se ancora - così per celia - decidesse che tutti i concorsi universitari vengono affidati a commissioni di studiosi che vengono dall'estero? Non pensate che i cittadini-consumatori - di scuola, di educazione superiore, di sanità, di politica, di informazione - avrebbero qualche motivo di soddisfazione? E non abbiamo parlato dei magistrati, di chi va sui rimorchiatori, dei dirigenti pubblici, dei vigili urbani, dei centralinisti di regione, comune e provincia, dei dirigenti privati, senza considerare i grandi soggetti economici (banche, assicurazioni, grandi industrie, bancheassicurazionigrandindustriegiornalitelevisioni tutti assieme). Ragazzi sarebbe un divertimento strepitoso, altro che liberalizzazione, sarebbe una rivoluzione. Ma non temete. Mina cantava E se domani, ma erano e restano solo canzonette.

Roberto Weber

GIUSTIZIA

Domenica e lunedì i magistrati italiani sceglieranno i loro rappresentanti

Al Csm 18 candidati, 5 sono donne

ROMA Domenica e lunedì i circa novemila magistrati sono chiamati alle urne in tutti i tribunali italiani per scegliere i loro rappresentanti nel prossimo Csm, visto che l'attuale chiude i battenti a fine mese. Si tratta di eleggere i 16 componenti togati: dieci tra i giudici di merito, quattro tra i pubblici ministeri, due tra i magistrati della Cassazione. Sarà così completata la composizione del nuovo Csm, di cui il Parlamento in seduta comune ha già nominato gli otto membri laici. Le toghe voteranno domenica per tutto il giorno e lunedì sino alle 14. Lo scrutinio comincerà presumibilmente martedì e comunque solo quando saranno arrivati da tutta Italia alla Commissione elettorale centrale istituita alla Cassazione i plichi con le schede dei votanti.

A contendersi le 16 poltrone sarà una pattuglia risicata di candidati: 18 in tutto, una cifra che per esiguità non ha riscontri nelle precedenti elezioni del Csm (erano 26 la scorsa volta, 79 in quella precedente). Tra loro ci sono cinque donne, di cui quattro candidate da Magistratura democratica, la corrente di sinistra delle toghe: se ce la faranno, sarà una svolta, visto che in 50 anni di storia del Csm solo cinque rappresentanti femminili, peraltro in distinte consiliature, hanno occupato un seggio a Palazzo dei Marescialli. Tra i contendenti ci sono gli ex vertici dell'Anm, quelli che hanno guidato il sindacato delle toghe sino a marzo, prima di passare la mano alla giunta guidata da Giuseppe Gennaro: l'ex presidente Ciro Riviezzo (giudice a Lanciano ed esponente del Movimento per la Giustizia); l'ex segretario Antonio Patrono (leader di Magistratura Indipendente e pm alla Dna); l'ex vice presidente Carlo Fucci (pm a Santa Maria Capua Vetere e rappresentante di Unità per la Costituzione).

Oggi il Consiglio dei ministri vara il Documento di programmazione economica e finanziaria. Fissato un rapporto fra deficit e Prodotto interno lordo al 2,8-2,9% nel 2007

Manovra da 35 miliardi. Sindacati: troppi tagli

Prevertice ieri a pranzo a palazzo Chigi con Prodi, D'Alema, Rutelli, Ferrero, Turco. Padoa Schioppa da Napolitano

ROMA Oggi il Consiglio dei ministri approverà il Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria): manovra da 35 miliardi nel 2007 (che diventano 42 con la manovra bis appena varata), rapporto deficit-Pil al 2,8-2,9% nel 2007 (anche se certe misure potrebbero avere pieno effetto dal 2008 con conseguente slittamento implicito). Inflazione programmata all'1,9%, crescita all'1,5%.

Ieri, per mettere a punto le ultime indicazioni, c'è stato un vero e proprio preconsiglio ridotto. A pranzo, a Palazzo Chigi, si sono ritrovati **Romano Prodi**, i vicepresidenti del consiglio **D'Alema** e **Rutelli**, il ministro dell'Economia, **Padoa-Schioppa**, quello dello Sviluppo economico, **Bersani**, del Lavoro, **Damiano**, della Solidarietà sociale, **Ferrero**, e il titolare della Sanità, **Livia Turco**. Nel pomeriggio Padoa-Schioppa è salito al Quirinale per far conoscere in anteprima al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, le linee guida del documento. In serata ha incontrato i segretari di Cgil, Cisl e Uil.

«Non condividiamo i tagli alla spesa sociale», dice **Guglielmo Epifani**, segretario della Cgil. «Siamo insoddisfatti perché il ministro è stato generico, ma ha lasciato trasparire che ci saranno tagli su statali, pensioni, sanità ed enti locali», aggiunge **Antonio Foccillo**, segretario confederale Uil, uscendo dopo oltre un'ora di incontro. «Siamo insoddisfatti per il dato dell'inflazione programmata all'1,9%, non è stato concordato», dice ancora **Bonanno**, leader della Cisl.

Anche a loro il ministro ha mostrato solo appunti, non il testo vero e proprio. Un Dpef diverso quello che vara il governo di centrosinistra. Intanto perché supera le 100 pagine, un libro in confronto alle poche cartelle degli ultimi, e poi perché porta con sé tabelle e diagrammi che indicano con precisione gli effetti delle misure che verranno sul quadro tendenziale dei conti delle amministrazioni.

Quattro le linee guida, ha ribadito anche ieri il ministro dell'Economia, che sono poi i grandi blocchi di spesa che «presentano inefficienze intrinseche»: Sanità, Previdenza, Enti locali e Pubblico impiego. Capitoli che solo all'essere pronunciati danno la stura alle polemiche.

Ma i ministri che escono dal pranzo di lavoro sono ottimisti. «Intendiamo operare escludendo di toccare in questa manovra i cosiddetti contributi pensionistici - dice per esempio **Cesare Damiano**, ministro del Lavoro - si può operare diversamente, ci sono tecnicalità che permettono di toccare altri oneri». Parla del taglio del cuneo fiscale, quindi delle anticipazioni della Finanziaria 2007 che il Dpef deve indicare.

«Sono fiduciosa che in questo Dpef - dice il ministro della Salute **Livia Turco** - troverò parole cruciali per una buona politica della salute: mantenimento e finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (i cosiddetti Lea), e investimenti per la Sanità».

Nel Dpef - annuncia il ministro delle Infrastrutture, **Antonio Di Pietro** - è intenzione del governo «presentare un allegato che contenga le linee programmatiche per autostrade e ferrovie, un'impostazione generale su cui intendiamo muoverci». E nel documento ci saranno anche precisi riferimenti alla fiscalità di vantaggio per il Sud. Lo hanno chiesto a gran voce i sindacati, lo ha preannunciato il viceministro Sergio D'Antoni, che sarebbe intenzionato a proporre il 70 per cento del cuneo fiscale solo per il Mezzogiorno.

Alessandro Cecioni

Il ministro Padoa-Schioppa

La correzione del debito

I piani del governo per riportare il deficit sotto il 3%

L'ENTITÀ DELLA MANOVRA

40-45 miliardi — l'impatto della manovra 2006-007

10 miliardi — la manovra correttiva della scorsa settimana

30-35 miliardi — le misure ancora necessarie

IL DEFICIT DEL 2006

4,5-4,6% — stima della commissione Faini

4,0-4,1% — la forchetta entro cui dovrebbe essere compreso il valore inserito nel documento

I motivi della riduzione

-0,1% — il contributo della manovra correttiva

da 1,3 a 1,5% — la crescita stimata del pil

ANSA-CENTIMETRI

In 100 pagine i dettagli del Dpef. Di Pietro: servono 4 miliardi per l'Anas e 4,4 miliardi per le Ferrovie

E nel 2006 una crescita dell'1,5% e deficit-Pil al 4,1%

ROMA Un segreto di 100 pagine, tabelle, diagrammi e molte indicazioni concrete su quello che dovrebbe accadere nel campo dei conti pubblici da qui a tre anni.

Il primo Dpef del «Prodi due» è stato limato fino all'ultimo, con Tommaso Padoa-Schioppa che ha imposto il silenzio nel modo più sicuro: non fare vedere niente o quasi a nessuno. Ma le carte, alla fine, le ha dovute scoprire lui, anche se sempre in modo soft. Anche quando parla di tagli, di spesa previdenziale, di sanità e pubblico impiego. Utilizzando l'arma del rinvio per evitare critiche preventive.

SUPERCORREZIONE. Anche se il governo, nel Dpef, parla dei prossimi tre anni, quello che interessa è cosa accadrà da ora al 31 dicembre 2007. «Serve una correzione complessiva da tre punti di Prodotto interno lordo» spiega il governo. Come dire, 42 miliardi di euro. Sette sono quelli che si recuperano con la manovra bis e 35 arriveranno con la Finanziaria (che comprenderà anche misure per lo sviluppo per almeno un terzo della cifra).

DATI MACROECONOMICI. Crescita prevista nel 2006: l'1,5% (+0,2% rispetto le ultime previsioni). Questo, unito agli effetti della manovra bis, porta a una revisione in positivo del dato di uscita dal 2006 del rapporto deficit-Pil. La commissione Faini lo aveva indicato intorno al 4,6%, potrebbe attestarsi al 4-4,1%.

Inflazione programmata nel 2007: 1,9% (con mal di pancia dei sindacati).

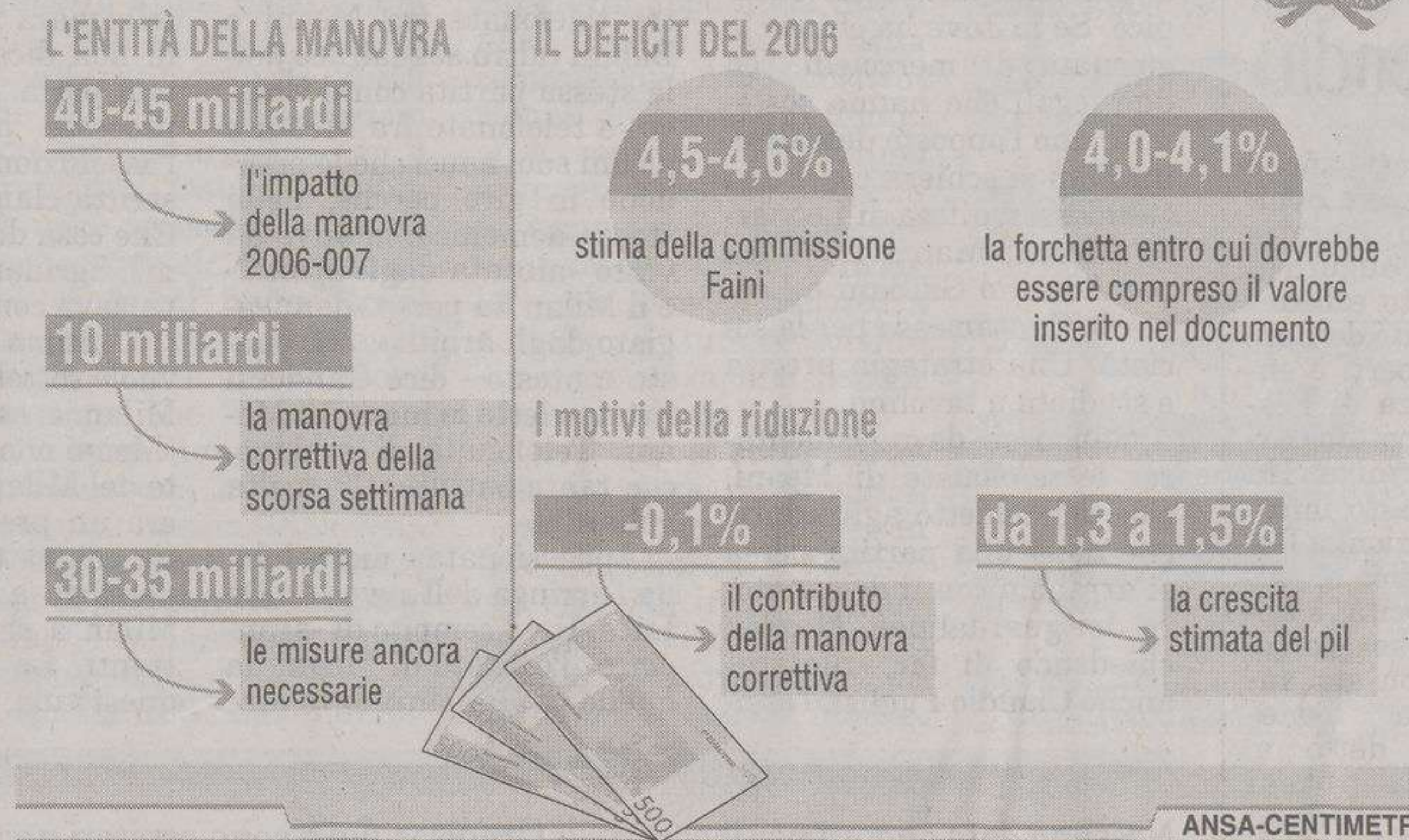
SLITTAMENTO IMPLICITO. L'obiettivo del governo è rispettare il patto con la Commissione europea: deficit-Pil sotto il 3% già il prossimo anno, si parla di 2,8-2,9%. «Non è stato chiesto alcun slittamento» ribadisce il commissario agli Affari economici, Joaquin Almunia. Ma lo slittamento potrebbe essere nei fatti se fosse accettato che alcune delle misure strutturali della Finanziaria che verrà abbiano pieno effetto a partire dal 2008.

TAGLIARE O RAZIONALIZZARE? «Non sono stati indicati i tagli alla spesa sociale ma ci è stato fatto capire che ci saranno» dicono i sindacati. Ma che siano tagli veri e propri il ministro non lo ammette. Anzi, spiega che si tratta di recupare razionalità ed efficienza in settori dove non c'è. Il risparmio può venire così.

ENTI LOCALI. Quando ha incontrato gli Enti locali per parlare della manovra bis, per esempio, ha anticipato che anche in quel settore ci sarebbero stati tagli.

«Sanità, previdenza, enti locali e pubblico impiego sono blocchi di spesa che presentano inefficienze intrinseche. Non sarà necessario solo tagliare ma potrebbe essere sufficiente razionalizzare».

ANAS E FERROVIE. Il Dpef, lo esige un ordine del giorno approvato dal Senato nella passata legislatura, non può essere un mero elenco di intenti e di buoni propositi ma deve contenere tabelle e numeri reali.

Alcuni li fornisce il ministro Antonio Di Pietro. «Servono 4 miliardi per l'Anas e 4 miliardi e 400 milioni per le Ferrovie per appalti contrattualizzati o gare già appaltate su cui sono sorti obblighi». Le tabelle da allegare al Dpef, annuncia il ministro, sono già state consegnate a Padoa-Schioppa.

FISCO

Visco: «Sappiamo dove c'è l'evasione»

Roma L'Agenzia delle entrate fa centro nove volte su dieci. Su 1.029.237 controlli fiscali effettuati nel 2005 ben il 92,9% ha avuto successo. I dati sono contenuti nel Rapporto annuale 2005 dell'Agenzia delle entrate presentato ieri. Una così alta percentuale di positività dei controlli, ha sottolineato il direttore centrale accertamento, Marco di Capua, è il segno evidente della «sempre più mirata attività di selezione delle posizioni da controllare, che poggia anche sulla realizzazione di un costante miglioramento della qualità delle banche dati a disposizione». I dati dell'Agenzia dimostrano il costante aumento dei controlli fiscali che sono passati da 741.174 del 2003 a 827.701 del 2004 fino ad arrivare a 1.029.237 nel 2005. Mentre l'indice di positività ha registrato un deciso miglioramento l'anno scorso rispetto agli anni precedenti: era pari all'88,6% nel 2003, è sceso all'87,8% nel 2004 per arrivare alla cifra record del 92,9% nel 2005. Nei primi 5 mesi del 2006 sono state accertate evasioni Iva per 2,2 miliardi di euro.

Il viceministro Visco punta con decisione nel tentativo di recuperare gettito senza alzare le aliquote. Per il viceministro la lotta all'evasione dipende da tre fattori: buone norme, buona amministrazione e forte indirizzo politico. Ci vuole una «riduzione drastica e definitiva dell'evasione. E noi sappiamo dov'è». Visco si rende conto che «pagare le tasse è sgradevole e che bisognerebbe ridurle. Ma per fare questo dobbiamo far aumentare il gettito».

Ma l'Agenzia delle entrate non è solo lotta all'evasione. Nel primo semestre del 2006 sono stati rimborsati dall'Agenzia delle entrate crediti d'imposta per 5 miliardi di euro. In particolare i rimborsi Irpef sono stati 1 milione 186 mila per una somma complessiva di 620 milioni di euro. Mentre per quanto riguarda l'Iva si e' raggiunta la quota di 4,4 miliardi di euro. Complessivamente nel 2006 l'Agenzia calcola di erogare un totale di circa 8 miliardi di euro di rimborsi Iva e 1,1 miliardi di euro di rimborsi Irpef. Nel 2005 i rimborsi effettuati, complessivamente, sono stati pari a 9,2 miliardi. Mentre per quanto riguarda l'Iva in conto fiscale lo scorso anno sono stati erogati 7,3 miliardi di euro.

Allarme dell'Authority: «Siamo fuori dall'Europa, tariffe ancora più alte nei prossimi anni se non ci sarà una vera liberalizzazione»

Luce e gas, l'Italia paga la bolletta più cara

L'energia elettrica aumentata in 5 anni del 41,1% per le famiglie. Metano: +17,9%

ROMA Negli ultimi anni le bollette degli italiani sono state salatissime, fra le più alte in Europa. E potrebbero costare sempre di più, senza un'effettiva liberalizzazione del mercato energetico nazionale.

Parlano chiaro i dati resi noti nella relazione annuale del presidente dell'Autorità per l'energia, Alessandro Ortis: dal 1999 (anno della prima liberalizzazione) le bollette elettriche delle famiglie sono rincarate del 41,1% in termini nominali (+22,3% in valore reale) mentre per il gas si sono registrati aumenti rispettivamente del 17,9 e del 2,7%. Pesano il prezzo del petrolio («ai limiti della sopportabilità»), gli oneri di sistema ma soprattutto «l'insufficiente concorrenza nel settore». Fattori che, a giudizio di Ortis, «hanno oscurato i risultati delle liberalizzazioni», gravando sulle famiglie e sul sistema produttivo nazionale, penalizzato dalle tariffe più alte d'Europa. L'aggravio per le imprese italiane arriva a toccare il 35,7% per consumi fino a 2 gigawatt ora mentre le utenze domestiche con consumi maggiori superano le medie continentali del 43,7%. Per i bassi consumi delle case il rapporto finalmente si inverte e risparmiamo fino al 52%.

Sul sistema energetico italiano la concorrenza appare schiacciata da due colossi monopolisti come Eni ed Enel. «Il mercato del gas - ha sottolineato il presidente dell'Authority - è occupato da Eni che domina l'85% della produzione nazionale oltre alle attività di importazione, stoccaggio e vendita». Oltretutto la produzione complessiva è calata, esponendo il Paese ad un'eccessiva dipendenza dalle importazioni (soprattutto da Algeria e Russia). Oltre alla costruzione di nuovi gasdotti e rigassificatori, dunque, Ortis è tornato a sollecitare la separazione di Eni da Snam Rete Gas (società che possiede e gestisce la rete nazionale dei gasdotti) e di Stogit (società degli stoccaggi).

Quanto al mercato all'ingrosso dell'elettricità, a giudizio del vertice dell'Authority, «dal luglio 2007 - ha ricordato Ortis - tutti i clienti saranno liberi di scegliere il fornitore ma questo processo dovrà essere completato definendo gli obblighi di servizio e le condizioni di fornitura».

I vertici di Enel hanno minimizzato: «Con il 33% del mercato nazionale - ha commentato l'amministratore delegato, Fulvio Conti - è difficile essere dominanti. La stessa Authority - ha aggiunto Conti - riconosce che i prezzi sono aumentati solo del 15% a fronte di un rincaro del 260% delle materie prime».

La corsa delle bollette

L'andamento delle tariffe di luce e gas negli ultimi due anni in base ai dati dell'Authority (variazione % su trimestre precedente)

	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim
LUCE	2,1	1,8	0,0	4,4	2,5	5,7	5,8
GAS	2,0	1,7	3,7	3,8	0,7	2,1	4,2

Gli aumenti dall'avvio delle liberalizzazioni (2000): LUCE +22,3% — GAS +2,7%

ANSA-CENTIMETRI

Bce, tassi invariati ma ad agosto possibili rialzi

ROMA La Bce lascia i tassi fermi al 2,75%, ma promette nuove strette monetarie a partire da agosto per arginare il rischio inflazione. L'euro trova così lo spunto per avviare il rialzo fino a sfiorare quota 1,28 dollari, per poi assestarsi attorno a 1,2760 dollari contro 1,2725 degli ultimi scambi di ieri.

Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ha usato toni più decisi sul fronte della lotta all'inflazione di quanto avvenuto finora, sottolineando la necessità di «una forte vigilanza» sulla dinamica dei prezzi per il sussistere di «rischi al rialzo» delle pressioni inflattive. Ma soprattutto, il numero uno dell'Eurotower ha annunciato che il consiglio direttivo si riunirà il prossimo 3 agosto e non più in teleconferenza, lasciando presupporre che un nuovo giro di vite possa essere deciso già in quell'occasione anzichè nella riunione in calendario del 31 agosto come supposto finora dagli operatori. Più in generale, Trichet ha assicurato che se la ripresa economica continuerà, la Bce porterà avanti la manovra restrittiva tenuto conto che l'inflazione viaggerà «sopra il 2% per i prossimi mesi, e anche nei primi del 2007».

E per quanto il governatore dell'istituto di Francoforte abbia fatto capire che non sono in programma manovre più aggressive, nell'ordine di 50 punti base, gli economisti di Morgan Stanley e Goldman Sachs hanno rivisto al rialzo le proprie stime e scommettono su tassi al 3,50% a fine anno contro il 3,25% previsto in precedenza.

DALLA PRIMA PAGINA

L'America sotto processo

Perché dunque da alcune e non secondarie Procure italiane (Roma, Milano) è partita quest' offensiva? Certo, si sa, lo sanno bene i cittadini italiani che la magistratura nell' esercizio delle proprie funzioni ha i suoi ritmi e i suoi tempi. Però è altrettanto indubbio che non è affatto estranea al clima politico creato da chi governa, e mentre prima, con Berlusconi, lo avvertiva come ostacolo ora lo avverte come stimolo.

In queste circostanze dunque il comportamento dei magistrati rimanda a qualcosa di più importante, rimanda al suggeritore, cioè al comportamento del governo: su due questioni non proprio secondarie, e cioè la lotta contro il terrorismo e la politica estera, quella verso il Medio Oriente in particolare.

Quanto alla prima il messaggio è chiaro (e non proprio rassicurante): le operazioni di intelligence vanno bene quando sono svolte in funzione antiamericana (come nel caso di Calipari), mentre vanno male, e finiscono nel mirino dei magistrati, quando sono svolte in collaborazione con gli Stati Uniti (come nel caso del sequestro dell'imam). Come se non bastasse, i terroristi sono dunque ulteriormente avvertiti che siamo disposti a trattarli con i guanti di velluto e magari anche a stringere qualche accordo sottobanco.

Quanto alla politica estera, è forse a qualcosa del genere che intendeva riferirsi recentemente il ministro degli Esteri D'Alema, quando ha parlato di equivicinanza nei confronti di Israele e dei palestinesi? Se è così, siamo a posto: uno stato democratico, quale è Israele, messo alla pari con uno stato, o meglio un abbozzo di stato, in larga misura nelle mani di organizzazioni terroristiche?

Nessuno ovviamente intende mettere in discussione che il governo di centrosinistra abbia il diritto di riformulare la politica estera italiana in generale e quella verso il Medio Oriente in particolare. Ma l'impressione (preoccupante) che si trae dalle prime settimane di attività è che la revisione in atto sia preda di atteggiamenti, quando non di pregiudizi, estremistici e radicali: per un verso riemergono e si combinano i due antiamericanismi presenti da lunga data nello scenario politico italiano, quello cattolico e quello comunista; per l'altro riemergono e si combinano il tradizionale antisionismo della sinistra se non proprio con l'antisemitismo cattolico quanto meno con la diffidenza cattolica nei confronti dello stato di Israele.

Per concludere tornando all'inizio, poiché non c'è due senza tre, cos'è che potrebbe propiziare l'attuale clima di politica estera? Chissà che nelle segrete stanze di qualche procura non si stia predisponendo la messa in stato d'accusa del Presidente Bush? Messo così è un paradosso, certo. Ma quel che è assai meno paradossale è che la politica estera italiana si è messa a marciare su un piano inclinato, che ci sta portando verso direzioni pericolose. Per chi? Per tutti.

Giampaolo Valdevit

IL CASO

In Calabria apparecchiature sanitarie mai usate: 101 persone indagate

Sanità, 16 milioni buttati al vento

CATANZARO Sono stati utilizzati per l'acquisto di costose apparecchiature mai usate i fondi nazionali destinati a uno screening sui tumori femminili in Calabria. La circostanza è stata scoperta dai militari della Guardia di finanza di Locri e di Reggio Calabria, che hanno accertato anche un danno erariale per 16 milioni di euro segnalando alla Procura regionale della Corte dei Conti 101 persone, tra cui operatori sanitari, funzionari delle Asl e della Regione ed ex amministratori delle aziende sanitarie.

I finanzieri hanno anche segnalato dodici persone alla magistratura ordinaria per reati contro la pubblica amministrazione. L'indagine penale, in particolare, farebbe riferimento al mancato rispetto da parte del personale amministrativo di alcune aziende sanitarie delle procedure concorsuali pubbliche previste per l'acquisto delle apparecchiature. L'operazione della Guardia di finanza, ha riguardato l'impiego di contributi finalizzati all'acquisto di apparecchiature destinate ad ambulatori e reparti ospedalieri di oncologia, così come previsto nel piano sanitario nazionale 1998-2000. In particolare i fondi dovevano essere utilizzati, nel triennio 1999-2001, per una campagna regionale di screening mammografico e citologico indirizzata alla prevenzione dei tumori femminili. È accaduto però, secondo quanto ha riferito la Guardia di finanza, che sono state acquistate delle apparecchiature costose e destinate agli esami di secondo livello senza però aver avviato alcun tipo di campagna informativa e pubblicitaria e senza aver realizzato gli accertamenti clinici di primo livello. E queste attrezzatute quindi non sono mai state usate, pur costando globalmente milioni di euro.

Gli avvocati di Carraro e Dondarini chiedono, rispettivamente, il proscioglimento e l'assoluzione per i loro clienti

Galliani: Meani era solo un precario

Calciopoli, la tattica dei legali milanisti è quella di «scaricare» l'addetto agli arbitri

ROMA Leonardo Meani era solo un precario, un Co.Co.Co. È ben studiata la difesa del Milan al maxiprocesso sportivo in corso allo stadio Olimpico. Se la Juve ha chiuso la giornata di mercoledì con due legali che hanno sostenuto uno l'opposto dell'altro, il Milan si schiera con Edda Gandossi a difesa di Leonardo Meani, Marco De Luca per Adriano Galliani e Leonardo Cantamessa per la società. Una strategia precisa e studiata a tavolino.

Gandossi deve «smontare» le telefonate di Meani, cioè dell'addetto agli arbitri che dopo una partita persa si arrabbia con il designatore dei guardalinee, Mazzei, chiedendo di far «ruotare» anche Claudio Puglisi, l'assistente di gara che «con noi sta fuori da un anno e mezzo» (Puglisi è considerato un ultrà rossonero).

Ci sono, per la verità, altre telefonate fra Meani e Babini (altro segnalinee della stessa partita con il Chievo) e telefonate fra Meani e alcuni suoi amici che lo prendono in giro perchè, nella stessa domenica, la Juve ha vinto «aiutata dagli arbitri» e il Milan ha perso «danneggiato dagli arbitri». «In questo contesto - dice Gandossi - vanno lette le mosse di Meani. Telefonate di scherzo, con tante battute. C'è molta goliardia».

Appassionata e molto lucida l'arringa dell'avvocato De Luca. Ha il compito di «sganciare» l'operato di Meani da quello di Galliani: deve dire ai giudici che Meani ha agito in modo autonomo. «Galliani non approvava e non avallava il comportamento di Meani. Avete ascoltato la telefonata fra i due? Galliani non dice nulla, ascolta e non parla. Se fossimo in un processo penale, chiederei l'assoluzione per "insussistenza clamorosa del fatto". Che cosa doveva fare Galliani? Sgridare Meani perchè parlava con Mazzei?».

L'ultima fase dell'arringa vuole sottolinare i trionfi del Milan e «scaricare» Meani. «Meani non era un dipendente del Milan - dice De Luca - era un precario, non aveva un contratto. E come fa un precario a raccomandare il Milan a chi decide gli assistenti? La Juventus, ieri in quest'aula, ha detto di essere una società cambiata. Noi no, siamo gli stessi di ieri e anche di domani, sicuri della nostra innocenza. Orgogliosi di essere il Milan».

Lunedì sapremo come la pensa la corte.

Gli avvocati dei deferiti più eccellenti, intanto, lamentano l'atipicità di un processo in cui, a loro detta, non è l'accusa a dover dimostrare la colpevolezza ma la difesa a dover dimostrare l'innocenza.

Il primo a tirare in ballo la questione e l'avvocato Giovanni Verde, legale dell'ex presidente Fgci Franco Carraro: «Per il mio cliente è stata montata un'incolpazione che non meritava e, pertanto, chiedo il proscioglimento». Sullo stesso tono l'arringa di Carlo Ugolini, legale dell'arbitro Paolo Dondarini: «C'è un vuoto pneumatico di prova. Si è creato un teorema facendo riferimento ad articoli di giornale. Pertanto chiedo l'assoluzione del mio assistito».

Giorgio Merlone difensore dell'ex designatore arbitrale Pierluigi Pairetto, invece punta tutto sui sentimenti: «L'amicizia è uno dei più grandi sentimenti. Quella del mio assistito con Moggi e Giraudo era di lunga data, con Giraudo addirittura dall'adolescenza. Cosa dovevano fare? Non parlarsi più?».

Adriano Galliani in un'immagine di repertorio

OSPEDALE MOLINETTE

Pessotto, condizioni stabili Boniperti: «Spero si riprenda»

TORINO Le condizioni di Gianluca Pessotto sono stabili. I dati clinici inducono all'ottimismo ma la sua partita con la vita non è finita e la prognosi rimane riservata.

L'ex calciatore non sarà estubato a breve mentre prosegue la ventilazione assistita. «Le tappe del suo decorso sono normali» ha detto Pierpaolo Donadio, primario di Rianimazione nell'ospedale Molinette.

Il bollettino medico pomeridiano parlava di condizioni invariate rispetto mercoledì. Ieri mattina, invece, è stata eseguita la tracheostomia. «Si tratta - ha spiegato Donadio - di un metodo "che permette di andare avanti con la ventilazione assistita per un tempo indefinito"». Per consentire l'operazione, è stata aumentata la somministrazione di sedativi.

Pessotto è comunque cosciente e reagisce quando viene stimolato. Permangono i segni di sofferenza epatica e la febbre a intermittenza. Per lui, ieri, anche la visita di Giampiero Boniperti (presidente onorario bianconero). «Gli auguro di riprendersi presto e bene» ha detto, affiancato da Beppe Furino. Boniperti è entrato nella stanza di Pessotto ma non ha potuto parlargli perchè dormiva. Ha chiesto informazioni a Donadio e, all'uscita, è apparso scosso. «Non sta ancora bene» ha detto e, sull'ipotesi che il gesto sia dovuto a una depressione per la decisione di smettere la carriera di calciatore e diventare team manager, ha detto: «Dubito, per me il passaggio non è stato così traumatico». Opinione espressa anche da Furino. «Un passaggio non facile. Può scombussolare la vita ma a me non è successo».

Intanto la moglie di Pessotto, Reana (uscita con il fratello di Gianluca, Vanni), ha detto: «Non so se gli faranno vedere la partita dell'Italia perchè si stanca molto facilmente. Se avesse il permesso, mi fermerei con lui».

Giampiero Boniperti

Nessuna data ancora per il centro di Gradisca dove sono ospitati una cinquantina di nordafricani. Pacco bomba a Torino alla ditta che ristruttura l'impianto di accoglienza

Ispezioni ai Cpt: si comincia con Lampedusa e Crotone

ROMA Riguarderanno i Cpt di **Lampedusa** e **Crotone** le prime ispezioni della Commissione sui centri di permanenza voluta dal ministro dell'Interno, Giuliano Amato. Alle ispezioni, che si svolgeranno tra il 19 e il 23 luglio, parteciperanno tutti i membri della commissione, guidata da Staffan De Mistura.

«Sarebbe il caso che prima di inviare ispezioni, il governo inviasse le medesime a quei movimenti di estrema sinistra colpevoli di atti di vera e propria violenza e violazione delle leggi di Stato e ricordasse a certi parlamentari del centrosinistra, che presentano un quadro dei Cpt assolutamente non rispondente al vero, come nel caso di Bologna, il loro dovere di essere responsabili e rispettosi delle istituzioni e della verità ». Lo ha sottolineato l'on. Fabio Garagnani (Fi).

Ieri gli anarco-insurrezionalisti che fanno capo alla sigla Fai-Rat hanno recapitato a Torino un secondo pacco bomba, ma questa volta, fortunatamente, non è esploso. Lo ha ricevuto la ditta Coema, che si occupa dei lavori di ristrutturazione al Cpt di **Torino.** Lo avevano preannunciato ieri, con una lettera di rivendicazione inviata al quotidiano Torino Cronaca, all'indomani del ferimento del direttore Beppe Fossati. Soltanto l' attenzione di una segretaria ha evitato conseguenze analoghe a quanto è capitato martedì scorso. Sono entrati in azione la Digos, gli artificieri, ma sopratutto Malù, labrador femmina di 7 anni dell' unità cinofila di Caselle (Torino), che, dopo avere annusato il pacchetto, si è immediatamente seduta, segno che all' interno c' era qualcosa di pericoloso. È a questo punto che è entrato in azione il robot in dotazione agli artificieri: ha portato il pacchetto in cortile e, dopo averlo appoggiato ad un muro, lo ha fatto esplodere. All'interno c'erano gli stessi elementi del pacco bomba fatto recapitare due giorni fa al direttore di Torino-Cronaca Beppe Fossati: batteria, lampadina, fili e polvere pirica racchiusi all'interno di un libro in spagnolo.

«Il presidente del Consiglio provinciale di Torino, Sergio Vallero, ha definito i pacchi bomba «atti vigliacchi e strumentali», mentre Oreste Rossi, capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale, chiede «tolleranza zero per i colpevoli».

Quanto al Cpt di **Gradisca** non ci sono dichiarazioni ufficiali sulle date delle ispezioni della commissione Amato. Nel centro di temporanea accoglienza sono attualmente una cinquantina gli ospiti, la stragrande maggioranza nordafricani.

IN BREVE

Maltempo, allarme in dodici regioni

ROMA Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche valido dal pomeriggio di ieri e per le successive 24-36 ore. La perturbazione atlantica, già presente sull'Italia settentrionale, darà origine a condizioni di spiccata instabilità anche sulle Regioni di Sud Est. In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio di ieri precipitazioni diffuse e frequenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale anche di forte intensità che, localmente, potranno raggiungere quantitativi elevati dapprima su Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia e, successivamente, su Veneto, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. I fenomeni, che potranno dar luogo anche a formazione di grandine, saranno accompagnati da frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Muore folgorato a 17 anni mentre nuota in un lago

FIRENZE Ha toccato per gioco un cavo elettrico aereo che passa sopra il laghetto in cui stava facendo il bagno ed è rimasto folgorato. È questa la ricostruzione ritenuta più probabile sulla morte di un diciassettenne francese deceduto ieri nelle acque di un invaso artificiale in via Griscigliano, nelle campagne di Pontassieve, in provincia di Firenze. Il ragazzo, Bruno Valandier, era arrivato dalla Francia con la famiglia per la cresima di una sorella e la cerimonia di un fratello che pochi giorni fa è stato ordinato sacerdote.

Eliexpo 2006: spettacolo con la «Brigata Friuli»

BOLOGNA Oltre 50 tra elicotteri e aerei, lanci di paracadutisti e dimostrazioni di velivoli acrobatici a Lugo di Romagna da oggi a domenica con Eliexpo 2006, manifestazione organizzata grazie alla Brigata Aeromobile «Friuli». L'evento vuole presentare le peculiarità dell'elicottero, mezzo impiegato oggi per soddisfare esigenze di protezione civile e di sicurezza. All'aeroporto il pubblico potrà visitare aree espositive e vedere lo sviluppo continuo di diverse dimostrazioni di volo. Ingresso gratuito, informazioni: www. eliexpo. it

La radio di Tel Aviv parla della più vasta operazione dal ritiro dai Territori

Hamas: «Sparate sui soldati israeliani»

Inferno a Gaza: più di una decina i palestinesi uccisi, militari e civili

GAZA Il ministro degi Interni palestinese, esponente di Hamas, Said Siam, ha ordinato ieri sera alle forze di polizia e agli agenti dei diversi servizi di sicurezza dell' Autorità palestinese di respingere l'attacco dell'esercito israeliano nella Striscia di Gaza. Il portavoce del ministero, Abu Hilal, ha detto che è stato dato l'ordine alla polizia e ai servizi di sicurezza palestinesi di aprire il fuoco sui soldati israeliani dentro la Striscia. È la prima volta che un membro ufficiale dell' esecutivo palestinese ordina di aprire il fuoco sulle truppe israeliane.

Il portavoce ha detto in una conferenza stampa che Said Siam ha dichiarato lo stato di emergenza - cosa che soltanto il presidente dell'Anp Abu Mazen (Mahmud Abbas) ha l'autorità di fare. Il ministro - ha aggiunto Hilal - «ha chiesto a tutti i servizi di sicurezza di partecipare per dovere morale, nazionale e religioso alla difesa del nostro popolo ... e respingere l'aggressione codarda dei sionisti».

Quella di ieri è stata la giornata di scontri più cruenta e sanguinosa dall'irruzione delle truppe israeliane in alcune aree della Striscia di Gaza, dopo il rapimento del caporale Ghilad Shalit, undici giorni fa.

Il bilancio finora approssimativo, dalla scorsa notte, varia, secondo le fonti, tra i 10 e i 17 palestinesi uccisi, miliziani e civili, e di alcune decine di feriti. Le perdite israeliane sono di un soldato ucciso e di tre feriti.

Quella che la radio israeliana ha definito come la più ampia operazione dell'esercito dal ritiro di Israele da Gaza, undici mesi fa circa, è cominciata la scorsa notte con l'ingresso di truppe e blindati, con la copertura di elicotteri da combattimento, in alcune aree nel nord della Striscia, a una profondità di alcuni chilometri dal confine israeliano.

L'esercito, a quanto risulta, si è attestato prima in alcune sacche, nei pressi del valico di Erez e in quella che comprende le rovine di quelli che furono gli insediamenti ebraici di Elei Sinai, Nissanit e Dugit. Successivamente punte avanzate, secondo fonti locali, hanno raggiunto anche il quartiere El Atatra, a Bet Lahiya, da dove sono stati sparati negli scorsi due giorni razzi Qassam potenziati che hanno raggiunto la città di Ashqelon (120 mila abitanti), distante una dozzina di chilometri. È in questa zona che si svolti i combattimenti più sanguinosi.

La resistenza di miliziani palestinesi, che si sono appostati dietro le rovine degli insediamenti, è stata tenace, per ammissione dello stesso portavoce militare israeliano. Gruppi armati di tutte le fazioni hanno cercato di contrastare l'avanzata delle truppe sparando razzi anticarro e Qassam e col fuoco di cecchini e di armi automatiche.

Ma il tentativo palestinese di contrastare con le armi la potenza militare di Israele è stato pagato a caro prezzo. Due miliziani di Hamas sono stati uccisi la scorsa notte, altri cinque (sette o otto secondo altre fonti) sono stati uccisi a Bet Lahiya da un razzo sparato da un elicottero contro quello che le fonti militari hanno definito un «gruppo di armati».

Carri armati israeliani a Gaza

Il portavoce dell'esercito con la Stella di David ammette che la resistenza è stata forte. Gruppi armati hanno contrastato l'avanzata sparando razzi anticarro

DOPO LA STRAGE DI MAHMOUDIYA

Iraq, sotto accusa l'immunità dei soldati Usa

WASHINGTON La casa era in fiamme. Due bambini, terrorizzati, piangevano all' esterno. Dentro si intravedevano, tra il fumo, alcuni cadaveri. Questa la scena apparsa ad Abu Firas Janabi, il primo iracheno a giungere sul luogo della strage di Mahmoudiya, dove un soldato americano è accusato di avere stuprato una quindicenne, aiutato da alcuni commilitoni, uccidendo poi la ragazza, i suoi genitori e la sorellina di cinque anni.

La ragazza era stata notata giorni prima dal soldato Steven Green e da altri soldati del Primo battaglione del 502.mo Reggimento di Fanteria dislocati ad un posto di blocco non lontano dalla povera fattoria dove viveva la famiglia. La strage, avvenuta il 12 marzo, è diventata oggetto di una inchiesta dei militari Usa solo dopo che un soldato dello stesso reggimento, traumatizzato dalla uccisione in giugno di tre commilitoni (due sono stati rapiti, torturati e decapitati dagli insorti), aveva confessato alle autorità l'orrendo massacro commesso nella fattoria da alcuni suoi compagni.

Green, espulso in maggio dall'esercito per «problemi di comportamento», è stato incriminato la scorsa settimana nella Carolina del Nord per lo stupro della ragazza e per l'uccisione della giovane e degli altri tre membri della sua famiglia. Altri quattro soldati dello stesso reggimento sono sospettati di avere preso parte alla strage, che sarebbe stata programmata in anticipo (compreso l'incendio della casa) per mascherare lo stupro e addossare la responsabilità dell'accaduto ai combattimenti con gli insorti.

Il premier iracheno Nouri al Maliki ha reagito con indignazione alla vicenda - l'ultima di una serie di stragi commesse da truppe Usa nei confronti di civili iracheni - chiedendo una inchiesta congiunta e rimettendo in discussione la immunità a suo tempo rivendicata dagli Stati Uniti in Iraq per le sue forze militari.

Secondo il premier Maliki «la immunità data ai membri delle forze della coalizione è un incoraggiamento a commettere questo genere di crimini a sangue freddo. È necessario rivedere questa concessione». Secondo alcune fonti Maliki spera di rivedere questa misura quando la risoluzione Onu che autorizza la presenza delle forze americane in Iraq dovrà essere rinnovata alla fine dell'anno.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il ministro degli Esteri sloveno risponde in Parlamento all'interrogazione preoccupata dei demoliberali. Un vantaggio per la minoranza

Doppia cittadinanza: Lubiana è d'accordo

Rupel: «Non temiamo una corsa al passaporto italiano da parte dei cittadini sloveni»

Dimitrij Rupel, ministro degli Esteri sloveno

LUBIANA Non ci sono ragioni di credere che le nuove disposizioni sull'acquisizione della cittadinanza italiana possano in qualche modo provocare una corsa al passaporto italiano da parte di cittadini sloveni. Lo ha detto ieri il ministro degli esteri sloveno Dimitrij Rupel chiamato a rispondere in sede di comitato Esteri del parlamento sloveno a un'interrogazione del deputato demoliberale Jožef Školè il quale voleva sapere come Lubiana intede comportarsi di fronte alle nuove disposizioni italiane, che, secondo il parlamentare, costituiscono una inaccettabile ingerenza e violazione della Repubblica d'Italia nella sovranità slovena.

La normativa, promulgata il 9 febbraio socrso, introduce gli articoli 17-bis e 17-ter nella legge 5 febbraio 1992 n.91 che contemplano il diritto al riconoscimento della cittadinanza italiana per i soggetti che siano stati cittadini italiani, già residenti nei territori facenti parte dello Stato italiano successivamente ceduti alla Jugoslavia in forza del Trattato di Parigi e di quello di Osimo e per i discendenti in linea retta dei soggetti di cui sopra purché di linqua e cultura italiana. La polemica del deputato Školè giunge a poche settimane dall'emanazione della circolare attuattiva della legge che contiene le indicazioni pratiche che gli interessati devono seguire nel presentare domanda.

Rispondendo al parlamentare demoliberale, il ministro Rupel ha affermato di aver già fatto presente alle autorità di Roma che le nuove disposizioni non sono in armonia con il Trattato di Osimo. L'Italia, ha però assicurato Rupel, non nutre alcuna pretesa nei confronti della Slovenia. Il capodiplomazia di Lubiana si è detto anche convinto che l'attuazione della legge italiana non costituisce una minaccia all'identità nazionale slovena e che saranno pochissimi i casi di cittadini sloveni che faranno domanda per il passaporto italiano.

Quella di Školè e dei demoliberali non è una polemica nuova riguardo le disposizioni sulla cittadinanza italiana. In febbraio, pochi giorni dopo il via libera alla legge da parte della commissione Affari costituzionali del Senato di Roma, si è sentito il durissimo commento dell'eurodeputata, sempre demoliberale slovena, Mojca Drèar Murko, la quale aveva addirittura definito il provvedimento «una minaccia alla pace e alla stabilità in Europa».

La legge è stata fortemente voluta dalla minoranza italiana, residente in Istria, Quarnero e Dalmazia, che vede in essa un importante riconoscimento morale e l'attenzione da parte della Nazione Madre.

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 251,60	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 240,50	1,00 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 255,80	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Durante la Conferenza dell'Osce nei Balcani

Ragusa: tre auto date alle fiamme nottetempo davanti all'albergo sede del summit sulla sicurezza

RAGUSA (DUBROVNIK) Le fiamme si sono sprigionate poco dopo le 2.30 della notte di mercoledì, illuminando tutta l'area circostante. Immaginarsi lo stupore e la preoccupazione degli ospiti dell'albergo raguseo Neptun quando hanno udito le sirene dei vigili del fuoco e della polizia che squarciavano il silenzio della notte. Gli automezzi si sono fermati di fronte all'hotel e i pompieri si sono messi immediatamente al lavoro per domare l'incendio che stava divorando tre automobili. Un lavoro di routine, con i soccorritori a tirare un sospiro di sollievo quando si sono accordi che all' interno delle tre auto non vi era nessuno. Nessun danno alle persone, dunque, ma quelli materiali e soprattutto d'immagine sono rilevanti. Ad andare a fuoco sono stati un fuoristrada con targa belgradese appartenente alla Dogana serba, un secondo fuoristrada di proprietà della missione albanese dell' Organizzazione per la Sicurezza e la collaborazione in Europa e la macchina di un turista zagabrese. Tutto fa supporre, hanno detto gli inquirenti, che si sia trattato di dolo, dell'ennesimo gesto di intolleranza nazionalista. La polizia ragusea non si è voluta sbottonare sui dettagli dell'incidente, ma da fonti ufficiose si viene a sapere che una o più persone avrebbero appiccato le fiamme al veicolo belgradese. Da lì il fuoco si sarebbe esteso alle altre due vetture. Va sottolineato che gli addetti al servizio d'ordine avevano controllato per più ore l' area circostante il Neptun vista l'importanza dell'appuntamento dell'OSCE. Intorno alle 2 è stato ordinato il "rompete le righe" e i vigilantes si sono recati a casa. Da lì a poco sono divampate le fiamme.

Scosso il direttore del Neptun, Mario Maric: "Nella mia pluriennale carriera di operatore turistico non ho mai visto nulla del genere. Da Zagabria è stato confermato che a Ragusa sono arrivati i periti della Scientifica del ministero degli Interni proprio per non lasciare nulla d' intentato.

a.m.

I 90 ospiti invitati a fare subito le valigie. C'è il sospetto che la vicenda rientri nei rapporti tesi fra i due Stati

Sigilli a un ostello sloveno in Croazia

Rilevate irregolarità amministrative. L'albergo costretto a chiudere

UMAGO Nel quadro delle misure intese a mettere ordine nei settori degli alberghi e degli affittacamere privati che hanno già colpito diversi esercenti fuorilegge, l'ispettorato statale al lavoro, o meglio la sua sezione parentina, ha disposto l'immediata chiusura dell'ostello giovanile Radgona a San Lorenzo di Daila.

Dai controlli è risultato che il direttore dell'impianto, Peter Fridau, cittadino sloveno pensionato, era senza permesso di lavoro. Un'altra violazione di legge che gli viene contestata è il mancato versamento dei contributi per l'assistenza sanitaria e pensionistica, per la quale le leggi croate prevedono sanzioni molto severe. Inoltre l' ispettore del lavoro Jerko Gaspar ha sorpreso in cucina una persona a lavorare in nero, si tratta di una cittadina della Bosnia ed Erzegovina. Le altre due dipendenti invece sono risultate in regola.

Alla luce di queste violazioni della legge l'ispettore ha provveduto alla chiusura dell'ostello con tanto di sigilli, per 30 giorni. E i suoi 90 ospiti, per lo più cittadini sloveni sono stati invitati a fare immediatamente le valigie e a cercarsi un'altra sistemazione.

Alla notifica del provvedimento gli ospiti dell'ostello sono rimasti sbigottiti e hanno subito fatto richiesta di una deroga per alcuni giorni. L' ispettore non l'ha concessa, spiegando che il direttore dell' ostello era stato avvertito già martedi scorso del provvedimento proprio per poter preparare in anticipo lo sgombero dei turisti ed alleviare cosi i disagi. Invece avrebbe taciuto sperando in cuor suo che una misura cosi drastica non sarebbe stata adottata.

L' ostello Radgona è gestito dall'azienda Petrus con sede a Umago. Ai tempi della Jugoslavia era centro di villeggiatura sloveno.

Sorge il sospetto che questo intervento faccia parte anche delle scaramucce politiche fra Croazia e Slovenia. E' noto che i controlli ai confino sloveno-croati sono molto vessatori nei confronti degli automobilisti sloveni che si recano nella repuibblica croata. Molto più semplici, invece, lo sono verso gli altri turisti stranieri.

INCIDENTI AMBIENTALI

Spalato, pineta bruciata e olio in mare

SPALATO Circa 200 tonnellate di olio commestibile nel mare ai Castelli spalatini, uno yacht semiaffondato a Lagosta con fuoriuscita di carburante e olio lubrificante, l'incendio di una pineta al Parco nazionale del fiume Krka con tre ettari ridotti in cenere.

Mercoledì la Dalmazia ha conosciuto una giornata difficile tra incidenti ecologici e fiamme che hanno impegnato decine di vigili del fuoco.

Ai Castelli spalatini l'incidente si è verificato nel corso delle operazioni di travaso tra la nave russa «Aston Explorer» e contenitori collocati sulla terraferma. La chiazza, lunga 200 metri e larga 100, è stata subito circoscritta con barriere galleggianti mentre maestranze specializzate si sono messe all'opera per recuperare l'olio in superficie. Sul caso la polizia ha aperto un'inchiesta.

L'incendio, invece, ha gravemente danneggiato uno yacht di proprietà della Conex Trade di Salona (imbarcazione di 12 metri ormeggiata nell'insenatura Pasadur, nelle vicinanze dell'abitato di Ubli). Le lingue di fuoco sono state domate dopo quasi quattro ore. I due terzi dello yacht sono finiti sott'acqua con fuoriuscita di mille litri di carburante e di una trentina di olio lubrificante. Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco e di un'unità spazzamare ha evitato guai peggiori. Nessun ferito ma una seconda imbarcazione è stata lievemente danneggiata.

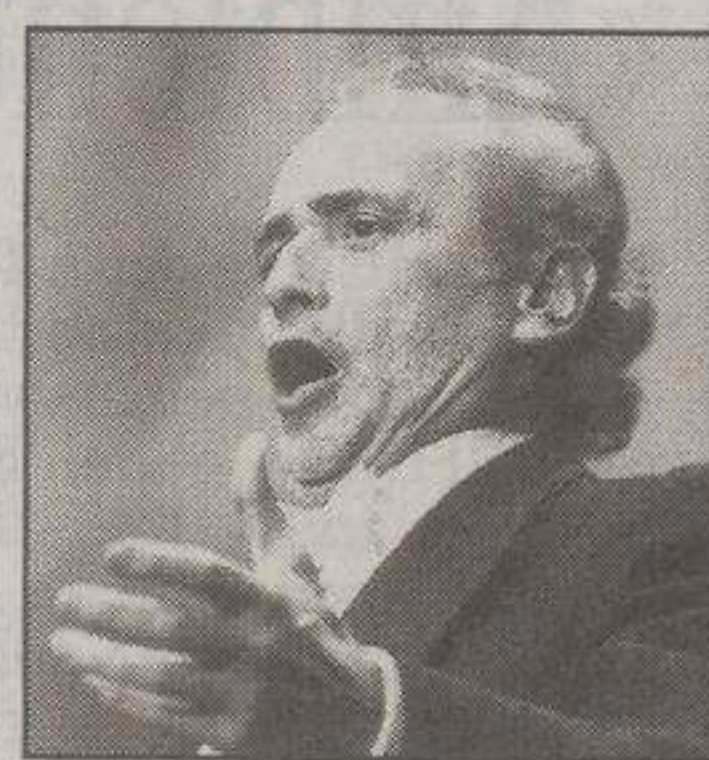
Infine, il rogo che ha distrutto la pineta nella regione di Sebenico. Per spegnere l'incendio (alimentato da un forte vento) sono intervenute decine di pompieri professionisti e volontari del Sebenzano, aiutati da due velivoli Canadair.

A. M.

IN BREVE

Inizio alle 21.30 in Arena

Pola, Jose Carreras aprirà questa sera il 7° Histria Festival

POLA Questa sera, all'Arena, è in programma un concerto del tenore spagnolo Jose Carreras. Ieri, all'arrivo in città proveniente da Barcellona, l'artista ha incontrato i giornalisti all'aeroporto istriano. «Sono felice di essere nuovamente a Pola» ha detto, annunciando che canterà insieme alla soprano albanese Invu Mulu. L'accompagnamento sarà affidato all'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione croata diretta dal maestro David Gimenez. Il repertorio del concerto (che apre la settima edizione dell'Histria Festival) comprenderà brani del repertorio classico italiano e spagnolo nonchè arie e duetti da opere e operette. Inizio alle 21.30.

Il tenore Jose Carreras

Primo incontro di lavoro tra Jakovcic e Miletic

POLA Primo incontro di lavoro, ieri a Pola, tra il presidente della Regione istriana, Ivan Nino Jakovcic, e il nuovo sindaco Boris Miletic. Hanno parlato di alcuni progetti già noti come l'apertura dell'università, la costruzione del nuovo ospedale, la metanizzazione e la discarica cittadina che ha urgente bisogno di risanamento. Per la loro realizzazione, è stato detto, è necessario che Regione e Comune uniscano gli sforzi. In agenda anche la costruzione della casa dell'Amicizia adriatica nella quale troverebbero sede l'Euroregione adriatica (ora provvisoriamente sistemata alla Comunità degli Italiani), l'Euro info point e contenuti storico culturali. Tra questi un punto di incontro tra esuli e rimasti. Gli studenti di architettura di Zagabria, Lubiana e Venezia hanno già presentato 12 proposte ma non è stato ancora scelto il progetto definitivo.

Nuovo contratto collettivo per i lavoratori aeroportuali

POLA Datore di lavoro e dipendenti dell'Aeroporto istriano si sono dichiarati soddisfatti dopo la firma del nuovo contratto collettivo che conclude positivamente le trattative sindacali durate circa un mese. Lo stipendio medio (che prima era di 4.700 kune pari a circa 643 euro) è aumentato ora del 9 per cento mentre ai dipendenti verranno versate anche nuove integrazioni. Sul tema, il sindacato aziendale che fa capo al Sindacato dell'Istria e del Quarnero ha convocato ieri una conferenza stampa. E' stato concordato inoltre che le paghe, d'ora in avanti, vengano adeguate all'aumento del costo della vita mentre l'indennità di ferie viene portata a 13 euro al giorno.

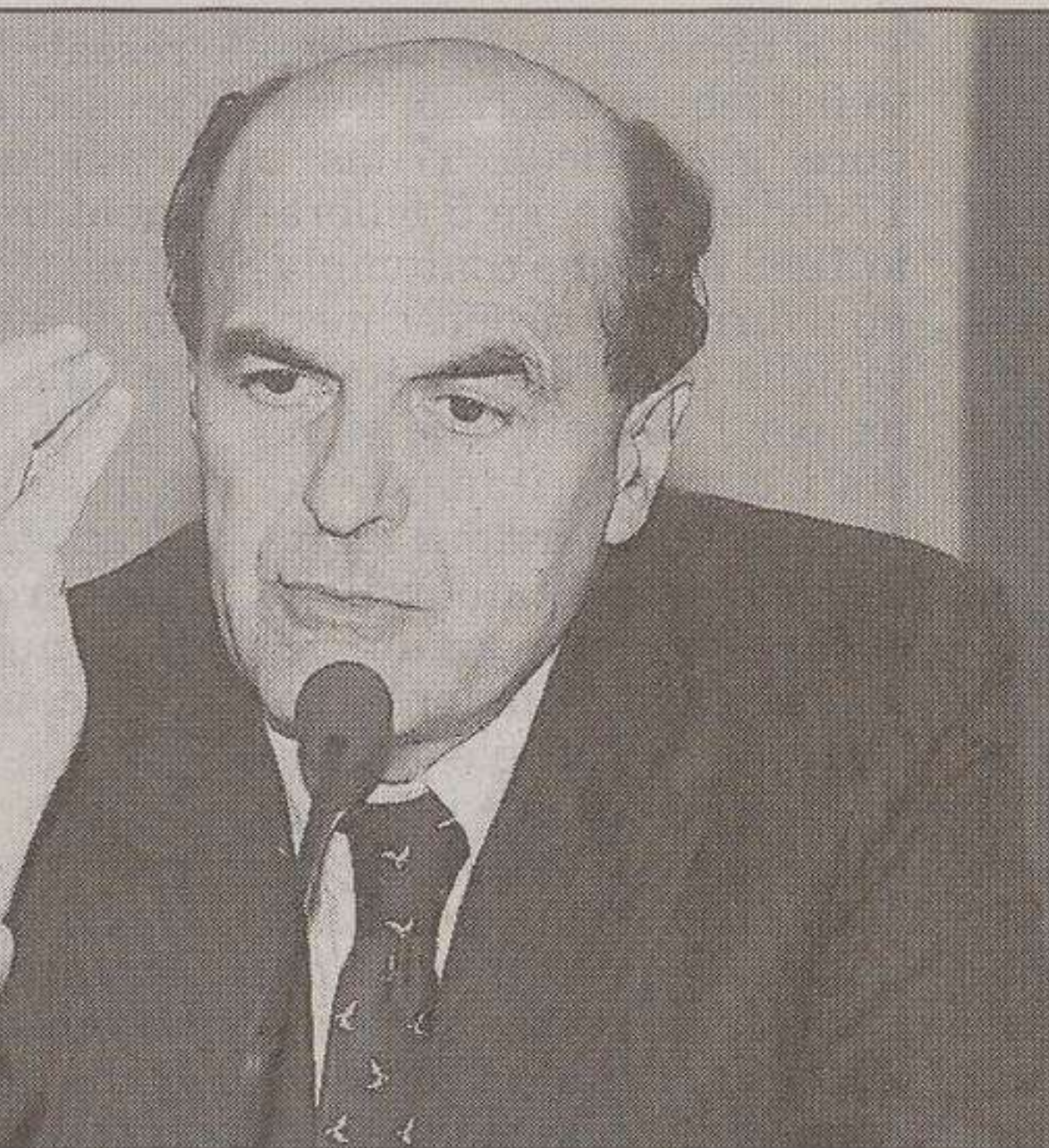
p.r.

Confronto a Roma con il ministro per lo Sviluppo economico. Un incontro anche con Bianchi, responsabile dei Trasporti

Illy a Bersani: lanciamo Finest in Cina e India

Le aziende regionali guardano all'Oriente. Nomine del Porto: si accelera sulla terna

UDINE Segnala a Pier Luigi Bersani, come già fatto due giorni fa con Romano Prodi, l'inapplicabilità in Friuli Venezia Giulia del passaggio sul trasporto pubblico locale contenuto nel decreto legge del governo. Ma, soprattutto, consegna al ministro per lo Sviluppo economico l'invito ad allargare l'operatività di Finest e Informest fino all'Asia. Riccardo Illy prosegue la settimana di confronto con il nuovo governo preoccupandosi in particolare dell'internazionalizzazione delle imprese. Le domande delle aziende riguardano molto più Cina e India che non l'Europa centro-orientale, osserva il presidente della Regione.

E dunque, approfittando del faccia a faccia romano con Bersani, Illy chiede che il governo Prodi utilizzi la delega che possiede ancora del precedente Parlamento per interventi sull'operatività degli strumenti previsti dalla legge 19/91, quella sulle aree di confine. E, di conseguenza, invita ad ampliare lo spazio d'azione della società che assiste oggi le imprese nell'instaurazione di rapporti commerciali e di collaborazione industriale con i Paesi dell'Est europeo. «Il ministro – spiega Illy – non conosceva l'esistenza della delega ma si preoccuperà in fretta di verificarlo e poi di alimentare il raggio d'azione di Finest». Quanto al trasporto pubblico locale, Illy non ha fatto altro che ribadire quanto già segnalato a Prodi martedì scorso. «Nel recente decreto governativo – precisa il governatore – si fissano alcune misure partendo dall'idea infondata che questo servizio sia in ogni Regione in concessione diretta. Da noi, invece, è già stato messo a gara da tempo ed è evidente dunque che queste norme non ci riguardano. Ho sottolineato che tutto ciò andrà ben precisato nel decreto governativo».

Ma governo e Regioni del Centro-Nord si sono anche confrontate ieri a Roma sul cosiddetto Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, strumento con il quale l'Italia «comunica» ufficialmente all'Unione europea - per i successivi 7 anni - il programma d'indirizzo delle risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese. Sono stati pertanto analizzati da un lato i Fondi strutturali Ue e dall'altro è stato valutato il problema delle deroghe previste dall'articolo 87.3.c del Trattato di Roma per gli aiuti di Stato a finalità regionale.

Ma soprattutto, da parte del Friuli Venezia Giulia, è stata messa sul tappeto «la richiesta ufficiale del riconoscimento dello status di regione di confine con nuovi membri dell'Unione europea», ha segnalato Illy al ministro Bersani.

Illy, successivamente, ha incontrato anche il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Il colloquio, ha sottolineato Illy, ha riguardato in particolare il porto di Trieste e le nuove infrastrutture ferroviarie da realizzare sul territorio regionale, «proponendo al ministro anche alcune soluzioni, ad esempio per il finanziamento a Ferrovie della coprogettazione di sovrappassi e viadotti per la terza corsia autostradale e la nuova linea ferroviaria», prevista a fianco dell'arteria stradale. E' stato poi congiuntamente espresso l'auspicio che si arrivi quanto prima all'espressione dei nominativi che comporranno la terna per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale di Trieste ed in questo contesto si è discusso delle «possibili nuove autonomie finanziarie delle Autorità portuali, che avrebbero particolare significato in una Regione a Statuto speciale come il Friuli Venezia Giulia» ha affermato Illy.

«Significherebbe infatti che l'Autorità potrebbe trattenere direttamente alcuni tributi, come ad esempio la tassa di ancoraggio, con il contestuale impegno però, in concorso con la Regione, a finanziare le nuove infrastrutture portuali».

m.b.

Il ministro per lo sviluppo economico Pierluigi Bersani

COLLEGAMENTI

L'ex commissario europeo de Palaçio a favore dell'alta velocità

«Ambientalisti retrogradi sulla Tav»

ROMA «L'alta velocità ferroviaria sulla Torino-Lione «è essenziale per lo sviluppo dell'Italia e dell'Europa». Gli ambientalisti italiani che sono contro e vogliono il raddoppio della linea esistente «sono retro-ambientalisti». Così si è espressa la presidente del Gruppo di Alto livello della commissione Ue per la rete di trasporti paneuropea mediterranea Loyola de Palacio, coordinatrice per la Ue del progetto per il corridoio 5 Lisbona-Kiev.

La Legge Obiettivo, ha detto de Palacio - intervenendo al forum «Sul binario della crescita, innovazione tecnologica nel sistema dei trasporti per la competitività e lo sviluppo dell'Italia» organizzato dalla Siemens - «è cruciale per la competitività dell' Italia se vuole recuperare lo sviluppo e quindi va conservata».

Secondo l'ex commissario Ue ai Trasporti, «il precedente governo è riuscito a rilanciare le infrastrutture grazie a questa legge».

A proposito della Torino-Lione, la de Palacio ha detto che «è inaccettabile la creazione della doppia linea dove ce n'è ancora una sola perchè la modernizzazione e lo sviluppo si hanno con l'alta velocità».

De Palacio si è quindi chiesta perchè «in Francia gli ambientalisti sono a favore» dell'alta velocità «e quelli italiani contro». Questi ultimi, preferendo il raddoppio della linea esistente «costruita da Cavour, dimostrano di essere retro-ambientalisti».

Sul tema è intervenuto anche il governatore Riccardo Illy. «La direttrice dei trasporti Ovest-Est è l'asse che può veramente aiutare l' economia italiana a svilupparsi, mentre quella Nord-Sud può incrementare l' efficienza interna, ma non far crescere l'Italia in termini di Pil». Ily lo ha sostenuto intervenendo a Roma a un forum dello Studio Ambrosetti.

Il governatore del Fvg: «Forme innovative di finanziamento per le infrastrutture»

«Solo così - ha proseguito Illy - l' Italia sarà in grado di connettersi con gli altri fondamentali mercati europei, ad Ovest di Portogallo, Spagna, Francia meridionale, e nel Centro Europa con i nuovi partner Ue che, grazie ai 75 milioni di neo cittadini comunitari, rappresentano - ha sottolineato - una delle aree economiche più importanti d' Europa».

Illy ha quindi espresso «preoccupazione» sui tempi di realizzazione della tratta Lione-Torino: «Temo - ha detto - che fra qualche anno l'Unione europea deciderà di destinare i finanziamenti assegnati per quest'opera ad altre infrastrutture, mentre a Nord delle Alpi la Lione-Strasburgo è già in costruzione, e la Strasburgo-Budapest vede già al lavoro francesi, tedeschi ed austriaci».

Riguardo poi ai finanziamenti, il presidente del Friuli Venezia Giulia ha sottolineato che «debbono essere pensate forme innovative per le opere ferroviarie, seguendo, ad esempio il modello Trentino-Alto Adige, dove la Autobrennero ha ottenuto dal Governo nazionale, con il beneplacito Ue, che la quota di utili della società sia esentasse, e destinata alla costruzione del nuovo tunnel ferroviario di base del Brennero. È un'esperienza che in Italia va ripetuta - ha indicato Illy - e come Regione Friuli Venezia Giulia confermo che sono pronto a negoziare quest'ipotesi con il nuovo Governo nazionale, ovviamente a condizione che venga allungata in maniera adeguata la concessione autostradale di Autovie Venete, proprio per far fronte - ha concluso - a questo nuovo impegno».

IN BREVE

Secondo gli artigiani udinesi

«Il taglio del cuneo fiscale non deve essere selettivo»

UDINE «La riduzione di cinque punti del cuneo fiscale è una buona idea, ma il governo dovrà tenere conto delle specificità del settore artigiano». A dirlo è il presidente della CNA di Udine Denis Puntin per il quale sarebbe un errore collegare il taglio del cuneo a un preventivo criterio di selettività delle imprese. «Se il governo vuole liberare tutte le energie del sistema produttivo la riduzione del costo del lavoro deve costituire un'opportunità per tutti. Sarà poi, il mercato ad operare la selezione». Puntin lancia un allarme anche sull'ipotesi di interventi che incidano solo sulla quota di lavoratori da stabilizzare e sul personale a tempo indeterminato.

Presentati 64 business plan per la «Start Cup 2006»

UDINE Sono stati 64 i business plan (51 italiani, 8 misti e 5 stranieri) presentati per Start Cup 2006, la Business Plan Competition organizzata dalla Fondazione Crup e dall'Università di Udine. Lo annuncia, esprimendo viva soddisfazione per la qualità dei lavori, il coordinatore di Start Cup, Guido Nassimbeni, che spiega che i lavori saranno ora sottoposti al vaglio del Comitato Scientifico, composto da rappresentanti del mondo culturale ed economico- finanziario regionale.

In carcere con Ricucci top manager di Magiste

ROMA E' stato arrestato Luigi Gargiulo, ex top manager della Magiste, e considerato uno stretto collaboratore dell'immobiliarista Stefano Ricucci. L'accusa per Gargiulo è di concorso in bancarotta fraudolenta in merito all'inchiesta sulla solvibilità della Magiste international, società estera del gruppo e sua capofila. L'ordinanza di arresto è stata firmata dal gip del tribunale di Roma, Orlando Villoni. Gargiulo è stato condotto nel carcere romano di Regina Coeli dove dal 18 aprile si trova anche Ricucci.

VINO

Riconoscimento Unicredit a Bologna

Premiato il viticultore Edi Kante per il suo impegno nella continua innovazione

TRIESTE A Bologna (Palazzo Re Enzo) Edi Kante, produttore vinicolo di Duino Aurisina (località Prepotto), ha ricevuto il premio nazionale Unicredit a riconoscimento delle innovazioni introdotte nella lavorazione e nel confezionamento del prodotto.

Edi Kante ha iniziato la propria attività negli anni Ottanta nell'azienda vinicola fondata dalla sua famiglia, continuando una tradizione che si tramanda da generazioni e aumentandone le dimensioni sino a raggiungere dodici ettari di terreno.

«Nel tempo ho introdotto alcune innovazioni, in collaborazione con l'azienda vinicola Stanko Radikon - spiega Kante - che hanno permesso di migliorare non soltanto la qualità del vino, ma anche delle bottiglie e dei tappi nel totale rispetto della natura».

In effetti, l'azienda Kante produce solo bottiglie da mezzo litro e da un litro (raggiungendo le dimensioni delle pregiate «Magnum», ritenute all'unanimità dagli esperti del settore i migliori contenitori per il mantenimento del vino) con il collo più stretto: «Questa riduzione permette di migliorare la capacità di conservazione del vino - aggiunge Kante - fornendo un prodotto di qualità ed evitando lo sperpero di risorse naturali. Infatti, restringendo il collo delle bottiglie possiamo usare dei tappi di sughero con uno spessore più sottile, che di solito vengono scartati durante le lavorazioni».

È un'azienda che applica dunque i principi dello sviluppo eco-sostenibile e che promuove la diffusione di questo metodo di lavorazione, non avendo voluto assicurarsi il brevetto delle proprie innovazioni.

Il neoeletto segretario regionale della Cisl illustra le sue idee sull'evoluzione del mondo del lavoro

Moro: un nuovo modello di sviluppo

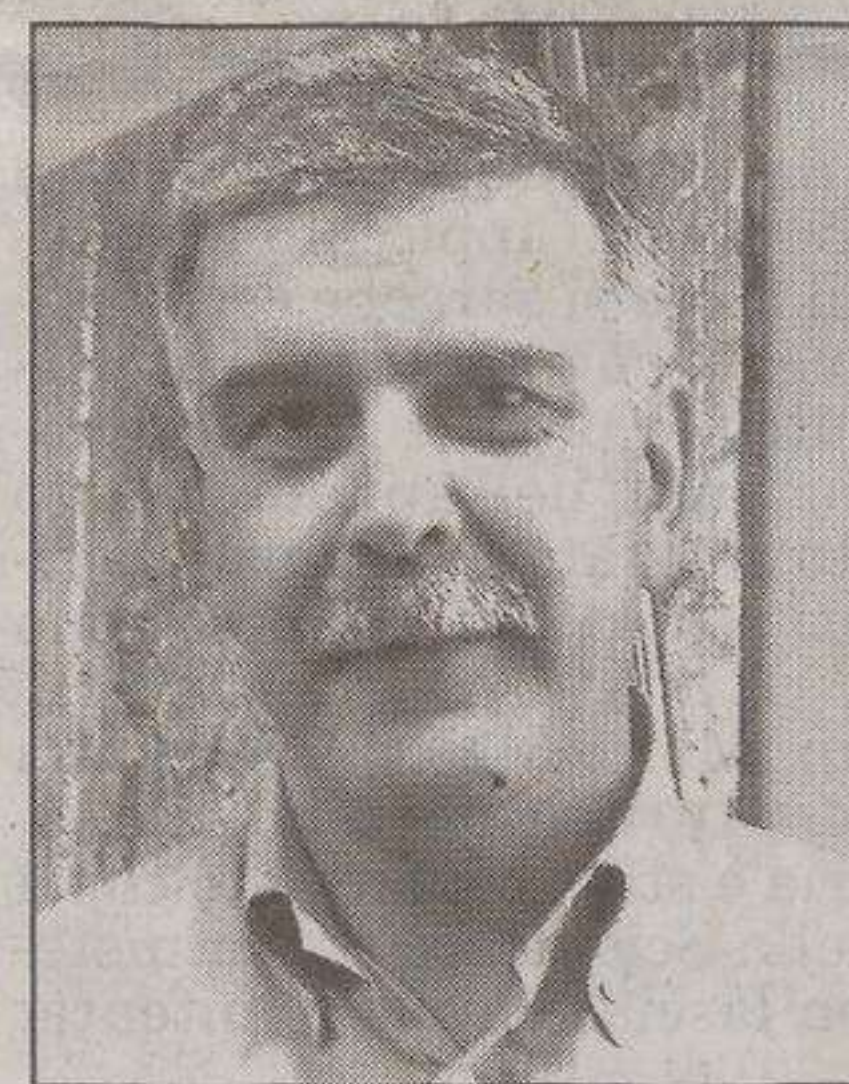
«Non mi piace la legge sul commercio voluta dalla Regione»

Succede a Sante Marzotto che dopo due mandati lascia il timone. «Voglio lavorare per una politica che superi le divisioni territoriali»

Paolo Moro

UDINE Paolo Moro è il nuovo segretario regionale della Cisl. Succede a Sante Marzotto che dopo due mandati ha lasciato il timone regionale del sindacato. Moro ha illustrato il suo programma e il suo punto di vista su tutti i più attuali temi sindacali ed economici. Ci sarà continuità con quanto fatto da Sante Marzotto. «Il nostro programma – dice Moro - rimane quello definito al congresso di un anno fa, anche se a settembre faremo il punto della situazione per apportarvi le opportune modifiche. Lo scorso anno avevamo individuato alcune tematiche fondamentali che rimangono valide: il rilancio dello sviluppo regionale perchè si stanno esaurendo alcuni degli aspetti strutturali del modello di sviluppo che questa regione aveva individuato negli anni '60 e bisogna, pertanto, individuare un nuovo modello di sviluppo; lavoro e qualità del lavoro; lo stato sociale ed i servizi ai più deboli». Moro poi, vuole lavorare per una politica che superi le divisioni territoriali.

«Dal punto di vista strutturale, infrastrutturale, economico, ecc., - sostiene – bisogna trovare ciò che integra i servizi, il porto, i centri di ricerca e quant'altro c'è a Trieste, con ciò che c'è nelle provincie dell'entroterra. Per Trieste, in particolare, bisogna assolutamente rilanciare il porto». Marzotto nel suo ultimo intervenuto aveva sostenuto che nel sindacato c'è bisogno di un rinnovamento per adeguarlo alla modernità e Ichino, in suo recente volume, ha sottolineato alcune pecche dei sindacati italiani. Sono temi che anche Moro condivide.

«Il primo rinnovamento – sottolinea – va fatto negli uomini, ma la Cisl da questo punto di vista non si è tirata indietro. E' vero – continua - che il sindacato italiano ha elementi di conservazione, ma negli ultimi anni è stato anche capace di fare scelte importanti e difficili e si è dimostrato ampiamente disposto a collaborare per lo sviluppo del Paese. Purtroppo il Governo Berlusconi non ha cercato molto il dialogo con noi. Speriamo che con quello attuale i rapporti possano essere migliori. Anche l'idea di Ichino del superamento del contratto nazionale – aggiunge – non è campata in aria.»

Esistono profonde diversità nei mercati del lavoro fra le varie regioni d'Italia e, quindi, ha ragione Ichino a dire che la contrattazione va riformata dando maggior peso al livello decentrato sia aziendale, sia territoriale e stabilendo anche deroghe al contratto nazionale».

Sono, poi diversi gli aspetti regionali che stanno a cuore al neo-segretario regionale Cisl. «Innanzittutto – dice – non possiamo dimenticare che ci sono alcune crisi aziendali. Sembra, però, che nel 2006 si stia cominciando a invertire la tendenza negativa dell'ultimo biennio. La cassa integrazione, ad esempio, si è ridotta del 20% nei primi sei mesi dell'anno. Bisogna, comunque, cercare di gestire le crisi in modo da minimizzare il danno. Devo dire – aggiunge – che, in questo senso, abbiamo trovato la disponibilità sia della Regione, sia delle associazioni datoriali».

Infine la legge sul commercio: "E' l'iniziativa della Giunta Illy che ci è piaciuta di meno – conclude -, sia perchè ci pare eccessiva la liberalizzazione totale delle aperture domenicali, sia perchè la Giunta ha voluto tirare dritto per la propria strada senza accettare la discussione».

Carlo Tomaso Parmegiani

PARMALAT

Bondi chiede oltre 5 miliardi alla Banca dei Grigioni

MILANO La Parmalat, dopo la chiusura delle indagini fatta dalla Procura di Parma il 3 marzo relativamente alle operazioni finanziarie svolte da Collecchio con Bank Of America nel periodo 1999-2003, ha avviato un'azione legale nei confronti della Banca Cantonale dei Grigioni (Graubunder Kantonalbank) con sede in Svizzera a Coira chiedendo un risarcimento per almeno 5,1 miliardi di euro. Unitamente alla richiesta è avanzata una domanda di restituzione di denaro per un importo di 10,7 milioni di dollari Usa.

La richiesta di danni riguarda anche il funzionario della Banca stessa Nino Giuralarocca, già funzionario dell'istituto Gkb, e sotto indagine dalla Procura federale Svizzera.

Secondo la tesi dello staff legale dell' ex commissario Enrico Bondi, la Banca ha agito in concorso con Bank of America e con gli ex amministratori di Parmalat nella realizzazione di complesse operazioni finanziarie che, secondo una nota diffusa da Parmalat, hanno consentito al precedente gruppo «di mantenersi artificiosamente in vita quantomeno a partire dal 2001».

DALLA PRIMA PAGINA

Nuovo ruolo per Friulia

Ma ha anche sottolineato come non siano state date sufficienti garanzie sui due temi particolarmente sensibili della sicurezza sul posto di lavoro e dell'occupazione. Sicurezza e occupazione, non solo in forme precarie, ovviamente non riguardano solo i sindacati. Essendo di interesse generale, nel momento in cui vengono richiamati, implicitamente pongono il ruolo di Friulia; se cioè debba comportarsi come una qualsiasi banca d'affari che guarda unicamente alla redditività degli investimenti o se invece, essendo in larga parte pubblica, non debba avere presenti anche altri aspetti.

Nella difesa d'ufficio di Friulia da parte di diversi esponenti politici, si è riconosciuta l'importanza che può avere la dimensione sociale nelle decisioni di finanziamento, ma si è sottolineata l'autonomia di Friulia, in particolare per quanto riguarda la valutazione della convenienza di un investimento. Nella storia di Friulia per la verità ci sono stati interventi che non sembrano corrispondere a tali criteri di valutazione, senza per altro essere giustificati da valide motivazioni sociali, rispondendo più a ragioni politiche e di interessi particolari. Ma quello che preme ricordare è che sta crescendo, proprio all'interno del capitalismo, una attenzione particolare per gli aspetti sociali degli investimenti, e questo non solo, come si potrebbe credere, quando si investe in qualche Paese asiatico. Temi come diritti dei lavoratori, relazioni con il personale, sicurezza, impatto ambientale, che definiscono la responsabilità sociale dell'azienda, sempre più spesso sono presi in considerazione quando si valutano strategia e progetti di sviluppo di un'azienda.

Tutto questo non è il risultato di improvvise conversioni. L'obiettivo di un'azienda resta l'utile e un investimento viene fatto se rende in misura accettabile secondo la propensione al rischio dell' investitore. Semplicemente si è scoperto l'ovvio, e cioè che la produttività dipende anche dalle motivazioni del lavoratore e dalle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, che la competitività è legata anche alle conoscenze e alla professionalità del personale, che l'innovazione non cala su un'azienda ma è realizzata da persone e favorita dal tipo di organizzazione del lavoro. In questa regione, poi, si parla continuamente di costruire una economia basata sulla conoscenza. Ma per far questo, contrariamente a quanto qualcuno sembra credere, non basta moltiplicare corsi per formare giovani-adulti che poi o non trovano posto o svolgono lavori precari: occorre che gli investimenti siano opportunamente indirizzati.

E qui si pone il nodo Friulia, che cosa vuol essere, quale funzione deve svolgere nel contesto regionale. Se decide di comportarsi da banca d'affari deve comunque tenere conto di quanto sta cambiando nella cultura degli investimenti. Però è partecipata dal pubblico, e quindi ha obiettivi più ampi. Probabilmente deve reinterpretare il suo stesso oggetto sociale di «concorrere... a promuovere lo sviluppo della regione Frilui Venezia Giulia», assumendo partecipazioni azionarie in società, finanziando le imprese, fornendo assistenza tecnica, amministrativa ed organizzativa. Quando venne istituita, nel lontano 1967, il concetto di sviluppo si limitava a indicare la crescita economica. Ora è molto più ampio e comprende la qualità del lavoro, la responsabilità sociale dell'impresa, la qualità dell'ambiente, la conoscenza. Dalla crescita economica come fine, alla crescita personale come mezzo per migliorare anche economicamente. È del tutto evidente che se si accetta questa visione, cambiano anche i parametri per decidere degli investimenti.

Bruno Tellia

MIBTEL

0,803%
27985

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,730	15,800
Argento (per Kg.)	278,890	299,550
Sterlina (v.C)	101,230	122,920
Sterlina (n.C)	101,480	127,050
Sterlina (post.74)	101,230	126,530
Marengo Italiano	80,050	101,740
Marengo Svizzero	79,530	95,540
Marengo Francese	79,530	95,540
Marengo Belga	79,530	95,540
Marengo Austriaco	79,530	95,540
20 Marchi	92,960	113,620
20 Dollari St.Gaude	488,050	619,750
Krugerrand	443,640	490,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3605,11	-0,412
Bruxelles -bel 20	3727,39	1,196
Dj Euro Stoxx	343,57	0,964
Dj Euro Stoxx 50	3662,39	1,209
Francoforte	5695,47	1,241
Helsinki	8635,77	0,495
Johannesburg	19300,5	0,711
Londra	5890,00	1,086
Madrid Ibex 35	11636,8	1,003
Nasdaq Comp (prov.)	2159,95	0,307
New York (prov.)	11237,4	0,767
Oslo-top25	322,30	1,759
Seul Kospi 200	163,47	-1,233
Singapore Straits T	2448,07	0,988
Stoccolma	301,01	0,814
Tokio Nikkey	15321,4	-1,305
Toronto (prov.)	11653,9	0,236
Vienna Atx	3845,50	1,908
Zurigo Smi	7704,64	0,594

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2735
Yen Giapponese	147,0900
Sterlina Inglese	0,6940
Franco Svizzero	1,5685
Corona Svedese	9,1818
Corona Norvegese	7,9390
Corona Danese	7,4596
Dollaro Canadese	1,4182
Dollaro Australiano	1,7157
Tallero Sloveno	239,6800
Fiorino Ungherese	281,5300
Corona Ceca	28,4990
Zloty Polacco	4,0401
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Dollaro Neozeland.	2,1103
Rand Sudafricano	9,1625
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,8961
Corona Islandese	96,5800
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5956
Dollaro Singapore	2,0158
Corona Slovacca	38,3950
Lira Turca	2,0176

DOLLARO -0,461% **1,2735**
TALLERO 0,017% **239,680**
KUNA 0% **7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,683	10,656	0,25
Acegas-aps	6,599	6,621	-0,33
Acotel	15,193	15,649	-2,91
Acq. Potab.	16,450	16,640	-1,14
Acsm	2,186	2,189	-0,14
Actelios	9,083	9,145	-0,68
Aedes	4,644	4,909	-5,40
Aem	1,862	1,851	0,59
Aem Torino	2,072	2,046	1,27
Aem Torino 08 W	0,5284	0,5201	1,60
Aerop. Firenze	14,718	14,720	-0,01
Alerion	0,4270	0,4308	-0,88
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,9201	0,9119	0,90
Alleanza	9,122	9,101	0,23
Amga	1,734	1,710	1,40
Amplifon	7,442	7,323	1,63
Anima	2,629	2,649	-0,76
Ansaldo Sts	7,781	7,932	-1,90
Art'e'	6,919	6,899	0,29
Asm	2,820	2,816	0,14
Astaldi	4,667	4,684	-0,36
Auto To-mi	16,391	16,528	-0,83
Autogrill	12,011	12,029	-0,15
Autostrade	22,28	22,34	-0,27
Azimut H.	8,128	8,214	-1,05
B. Bilbao Viz.	16,500	16,465	0,21
B. C.R. Firenze	2,321	2,267	2,38
B. Carige	4,408	4,337	1,64
B. Carige Risp	4,605	4,548	1,25
B. Desio	6,611	6,554	0,87
B. Desio R Nc	6,251	6,167	1,36
B. Fideuram	4,958	4,963	-0,10
B. Finnat	1,033	1,056	-2,18
B. Ifis	10,788	10,704	0,78
B. Intermobiliare	8,433	8,467	-0,40
B. Intesa	4,569	4,607	-0,82
B. Intesa R Nc	4,222	4,261	-0,92
B. Italease	33,66	36,73	-8,36
B. Lombarda	12,540	12,601	-0,48
B. Profilo	2,329	2,327	0,09
B. Santander	11,546	11,438	0,94
B. Sard. R Nc	17,332	17,344	-0,07
B.P. Etruria E L.	14,535	14,478	0,39
B.P. Intra	12,985	12,397	4,74
B.P. Italiana	7,957	7,804	1,96
B.P. Milano	10,171	10,176	-0,05
B.P. Spoleto	9,968	10,008	-0,40
B.P. Verona No	20,68	20,91	-1,10
B.P.U. Banca	20,64	20,51	0,63
Basicnet	0,9843	0,9921	-0,79
Bastogi	0,2033	0,2110	-3,65
Bb Biotech	48,34	48,38	-0,08
Bca Ifis 08 W	5,181	5,074	2,11
Beghelli	0,5608	0,5623	-0,27
Benetton	11,573	11,669	-0,82
Beni Stabili	0,7279	0,7795	-6,62
Biesse	11,128	11,141	-0,12
Bipielle Inv.	9,410	9,150	2,84
Bnl	2,936	2,936	0,00
Bnl R Nc	3,197	3,161	1,14
Boero	16,400	16,400	0,00
Bolzoni	3,215	3,233	-0,56
Bon. Ferraresi	34,35	33,65	2,08
Brembo	7,613	7,617	-0,05
Brioschi	0,3989	0,4106	-2,85
Brioschi W	0,0600	0,0632	-5,06
Bulgari	9,159	8,909	2,81
Buongiorno Spa	3,947	3,955	-0,20
Buzzi Unicem	18,282	18,113	0,93
Buzzi Unicem R Nc	11,844	11,651	1,66
C. Artigiano	3,363	3,341	0,66
C. Bergam.	28,49	28,29	0,71
C. Valtellinese	10,863	10,969	-0,97
Cad It	8,269	8,263	0,07
Cairo Comm.	38,99	39,50	-1,29
Caltagir. R Nc	8,630	8,630	0,00
Caltagirone	8,849	8,783	0,75
Caltagirone Ed.	6,689	6,752	-0,93
Cam-fin.	1,704	1,714	-0,58
Campari	7,933	7,979	-0,58
Capitalia	6,447	6,461	-0,22
Carraro	3,736	3,720	0,43
Cattolica Ass.	46,16	43,59	5,90
Cdb Web Tech	2,282	2,266	0,71
Cdc	5,659	5,782	-2,13
Cell Therapeutics	1,085	1,114	-2,60
Cembre	5,823	5,777	0,80
Cementir	5,544	5,654	-1,95
Cent. Latte To	4,130	4,141	-0,27
Chl	0,8538	0,8676	-1,59
Ciccolella	2,039	2,065	-1,26
Cir	2,256	2,251	0,22
Class	1,377	1,394	-1,22
Cofide	1,016	1,021	-0,49
Coin	4,003	4,012	-0,22
Credem	10,040	9,934	1,07
Cremonini	2,187	2,146	1,91
Crespi	0,9015	0,9109	-1,03
Csp	0,9132	0,9074	0,64
Dada	16,045	16,401	-2,17
Danieli	8,822	8,699	1,41
Danieli R Nc	5,770	5,738	0,56
Data Service	5,024	5,039	-0,30
Datalogic	5,721	5,708	0,23
Datamat	9,676	9,683	-0,07
De' Longhi	2,665	2,680	-0,56
Digital Bros	4,264	4,231	0,78
Digital M. Techn.	46,02	46,80	-1,67
Dmail Gr.	9,043	8,902	1,58
Ducati	0,6490	0,6543	-0,81
Edison	1,584	1,602	-1,12
Edison 07 W	0,7435	0,7435	0,00
Edison R	1,695	1,700	-0,29
Eems	6,956	6,977	-0,30
El.En	27,02	27,08	-0,22
Emak	4,680	4,712	-0,68
Enel	6,821	6,805	0,24
Enertad	3,182	3,199	-0,53
Engineering I.I.	29,17	29,35	-0,61
Eni	23,30	23,12	0,78
Erg	19,129	19,061	0,36
Ergo Previdenza	4,545	4,536	0,20
Espresso	4,196	4,208	-0,29
Esprinet	14,218	14,431	-1,48
Euphon	7,267	7,188	1,10
Eurofly	2,920	3,017	-3,22
Eurotech	8,533	8,780	-2,81
Eutelia	5,712	5,783	-1,23
Exprivia	0,8934	0,9080	-1,61
Fastweb	33,79	34,66	-2,51
Fiat	10,291	10,256	0,34
Fiat 07 W	0,1272	0,1269	0,24
Fiat Priv	8,240	8,258	-0,22
Fiat R Nc	9,454	9,501	-0,49
Fidia	4,106	4,093	0,32
Fiera Milano	9,060	9,115	-0,60
Fil. Pollone	0,9218	0,9116	1,12
Finarte-sem.	0,5487	0,5509	-0,40
Finmecc.	16,664	17,214	-3,20
Fondiaria-sai	30,87	30,97	-0,32
Fondiaria-sai 06 Ri	1,806	1,820	-0,77
Fondiaria-sai 08 W	7,173	7,177	-0,06
Fondiaria-sai R Nc	22,73	22,82	-0,39
Fullsix	7,460	7,476	-0,21
Gabetti Prop. S.	3,703	3,726	-0,62
Gaiana	1,783	1,844	-3,31
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,659	4,662	-0,06
Gemina	2,649	2,706	-2,11
Gemina R Nc	2,670	2,630	1,52
Generali	28,23	28,20	0,11
Geox	9,291	9,280	0,12
Gewiss	6,181	6,189	-0,13
Gim	0,6889	0,7011	-1,74
Gim 05-08 W	0,2150	0,2154	-0,19
Gim R Nc	0,7629	0,7596	0,43
Grandi Viaggi	2,049	2,049	0,00
Granitifiandre	8,418	8,418	0,00
Guala Closures	4,745	4,703	0,89
Hera	2,665	2,682	-0,63
I. Lombarda	0,1910	0,1973	-3,19
I.Net	45,59	45,79	-0,44
Ifi Priv	17,462	17,633	-0,97
Ifil	4,365	4,408	-0,98
Ifil R Nc	4,173	4,232	-1,39
Ima	10,314	10,269	0,44
Imm. Grande Dis.	2,220	2,349	-5,49
Immsi	2,174	2,159	0,69
Impregilo	2,781	2,804	-0,82
Impregilo R Nc	3,959	3,810	3,91
Indesit Comp.	8,875	8,931	-0,63
Indesit R Nc	9,822	10,250	-4,18
Intek	0,6428	0,6628	-3,02
Interpump	6,904	6,885	0,28
Inv. E Sviluppo	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,315	8,474	-1,88
Irce	2,750	2,743	0,26
Isagro	8,110	8,258	-1,79
It Holding	1,521	1,500	1,40
It Way	6,485	6,705	-3,28
Italcementi	20,49	20,03	2,30
Italcementi R Nc	13,063	12,832	1,80
Italmobiliare	69,03	67,80	1,81
Italmobiliare R Nc	53,64	53,02	1,17
Jolly H.	14,294	14,361	-0,47
Juventus Fc	1,344	1,325	1,43
Kaitech	0,3666	0,3701	-0,95
Kme Group	0,3498	0,3556	-1,63
Kme Group Rsp	0,3642	0,3666	-0,65
La Doria	2,445	2,468	-0,93
Lavorwash	2,188	2,135	2,48
Lazio	0,2810	0,2800	0,36
Linificio	3,040	3,000	1,33
Lottomatica	30,10	30,28	-0,59
Luxottica	21,32	21,19	0,61
Maffei	1,980	1,974	0,30
Management E C	1,001	1,002	-0,10
Marazzi Group	8,045	7,871	2,21
Marcolin	1,964	1,999	-1,75
Mariella Burani	19,368	19,373	-0,03
Marr	6,282	6,264	0,29
Marzotto	3,292	3,338	-1,38
Marzotto R	3,210	3,210	0,00
Marzotto R Nc	2,945	2,973	-0,94
Mediaset	8,989	9,057	-0,75
Mediobanca	15,416	15,356	0,39
Mediolanum	5,516	5,520	-0,07
Mediterr. Acque	3,985	4,037	-1,29
Meliorbanca	3,521	3,529	-0,23
Milano Ass	5,607	5,672	-1,15
Milano Ass R Nc	5,614	5,670	-0,99
Milano Ass. 07 W	0,4995	0,5029	-0,68
Mirato	8,804	8,731	0,84
Mittel	4,941	4,902	0,80
Mondadori	7,754	7,746	0,10
Mondo Tv	26,70	26,73	-0,11
Monrif	1,177	1,185	-0,68
Monte Paschi Si	4,688	4,646	0,90
Montefibre	0,3221	0,3257	-1,11
Montefibre R Nc	0,3583	0,3505	2,23
Nav. Montanari	3,372	3,394	-0,65
Negri Bossi	1,466	1,459	0,48
Nice	6,209	6,274	-1,04
Olidata	0,8532	0,8561	-0,34
Pagnossin	0,6993	0,7034	-0,58
Panariagroup I. C.	6,551	6,552	-0,02
Parmalat	2,444	2,435	0,37
Parmalat 15 W	1,438	1,442	-0,28
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,872	13,855	0,12
Pininfarina	25,89	25,82	0,27
Pirelli & C R Nc	0,7112	0,7169	-0,80
Pirelli & C R.E.	47,25	50,41	-6,27
Pirelli & C.	0,6687	0,6747	-0,89
Poligr. Ed.	1,388	1,384	0,29
Poligrafica S.F.	31,51	31,36	0,48
Premafin	2,090	2,097	-0,33
Premuda	1,518	1,487	2,08
Prima Ind.	17,650	17,749	-0,56
R. De Medici	0,5816	0,5761	0,95
R. Ginori 1735	0,4038	0,4023	0,37
Ras Holding	19,309	19,315	-0,03
Ras Holding R Nc	31,00	31,75	-2,36
Ratti	0,5412	0,5459	-0,86
Rcs Mediag. R Nc	3,126	3,152	-0,82
Rcs Mediagroup	4,023	4,037	-0,35
Recordati	5,687	5,672	0,26
Reno De Med. R	0,6250	0,6000	4,17
Reply	19,100	19,176	-0,40
Retelit	0,3483	0,3501	-0,51
Reti Bancarie	39,70	39,10	1,53
Ricchetti	1,441	1,439	0,14
Risanamento	5,714	5,967	-4,24
Roma A.S.	1,095	1,188	-7,83
Roncadin	0,2528	0,2558	-1,17
Roncadin 07 W	0,0903	0,0906	-0,33
S.Paolo-imi	14,052	14,076	-0,17
Sabaf	21,68	21,66	0,09
Sadi	2,250	2,280	-1,32
Saes G.	21,77	21,65	0,55
Saes G. R Nc	17,586	17,756	-0,96
Safilo Group	3,704	3,713	-0,24
Saipem	17,702	17,614	0,50
Saipem R	17,500	17,500	0,00
Saras	5,019	5,053	-0,67
Save	22,06	22,21	-0,68
Schiapp.	0,0468	0,0468	0,00
Seat P. G.	0,3705	0,3667	1,04
Seat P. G. R	0,3101	0,3072	0,94
Sias	9,939	10,050	-1,10
Sirti	2,213	2,230	-0,76
Smurfit Sisa	2,567	2,610	-1,65
Snai	7,936	8,052	-1,44
Snam Rete Gas	3,497	3,493	0,11
Snia	0,0869	0,0870	-0,11
Snia 2010 W	0,0231	0,0234	-1,28
Socotherm	12,386	12,311	0,61
Sogefi	5,654	5,627	0,48
Sol	4,387	4,414	-0,61
Sopaf	0,7434	0,7494	-0,80
Sorin	1,346	1,342	0,30
Stefanel	3,948	3,978	-0,75
Stefanel R	4,450	4,450	0,00
Stmicroelectr.	12,604	12,645	-0,32
T.E.R.N.A.	2,084	2,095	-0,53
Targetti S.	6,086	6,037	0,81
Tas	21,00	21,01	-0,05
Tel. I. Media R Nc	0,3590	0,3600	-0,28
Telecom I. Media	0,3613	0,3646	-0,91
Telecom Italia	2,190	2,182	0,37
Telecom Italia R	2,022	2,026	-0,20
Tenaris	15,571	15,475	0,62
Tiscali	2,503	2,526	-0,91
Tod's	57,24	58,79	-2,64
Toro	20,88	20,88	0,00
Trevi	6,450	6,362	1,38
Trevisan Comet.	2,633	2,646	-0,49
Txt E-solutions	21,04	21,19	-0,71
Uni Land	1,009	1,063	-5,08
Unicredito	6,011	6,016	-0,08
Unicredito R	6,051	6,060	-0,15
Unipol	2,505	2,504	0,04
Unipol Priv	2,261	2,227	1,53
V.D. Ventaglio	0,6132	0,6197	-1,05
Valentino F.G.	23,27	23,10	0,74
Vemer Sib.	0,5337	0,5459	-2,23
Vianini I.	3,051	3,052	-0,03
Vianini L.	8,717	8,864	-1,66
Vittoria	11,262	11,021	2,19
Zucchi	3,008	2,989	0,64
Zucchi R Nc	3,203	3,218	-0,47
DIRITTI			
Eurotech Axa	1,297	1,487	-12,78
Kme Sot Az+w	0,0119	0,0168	-29,17
Pop Ital Az	0,2390	0,2099	13,86

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,889	-0,97
Alboino Re	8,339	-1,02
Apulia Az.It.	14,071	-1,08
Arca Az.It.	25,518	-1,1
Aureo Az.It.	24,109	-1,03
Azimut Crescita It.	29,532	-0,98
Bim Az.It.	9,286	-0,91
Spaolo Europe	8,973	-0,94
Symphonia Ms Europa	5,877	-0,1
Talento Comp.Europa	135,127	-0,31
Unibanca Az.Europa	6,322	-1,
Vegagest Az.Europa	5,278	-1,01
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,325	0,06
Alto Amer. Az.	4,655	-0,17
Aureo Blue Chips	4,150	-0,6
Aureo Global	10,143	-0,71
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,576	-0,78
Azimut Borse Int.	12,655	-0,42
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,833	0,1
Bancoposta Az.Int.	3,894	-0,74
Bds Arcobaleno Crescita	6,752	-0,22
Bim Az.Glob.	4,262	-0,81
Eurom. Green E. F.	9,427	-0,03
Gestielle Pharma	2,990	-0,1
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,094	-0,73
Interf.Eq.Usa Health C.	7,235	0,14
Italfor. Healthcare	4,200	-0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,724	-0,12
Ras Individual Care L	6,263	-0,02
Ras Individual Care T	6,205	-0,03
Aureo Corp. Europa	5,327	-0,15
Bipiemme Corp. Bond	6,480	-0,14
Bnl Obb.Euro Corp.	4,516	-0,2
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,210	-0,22
Capitalgest Bond Corp.	6,444	-0,15
Carige Corporate Euro	5,981	-0,18
Ducato Etico Fix	5,040	-0,2
Ducato Fix Imprese	5,962	-0,22
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,340	-0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,065	-0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,233	0,26
Bussola Fdf Glb High Y.	5,069	2,51
Cap.Im Cash Plus	5,052	-0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,951	-0,08
Cap.Im Euro Abs	5,104	0,04
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,452	-0,27
Nextam Part. Liquidità	5,352	0,02
Nextra Tesoreria	7,058	0,01
Nordfondo Liquidità	5,691	-
Optima Money	5,677	-
Perseo Mon. Euro	6,827	-
Ras Liquidita' A	5,145	0,02
Ras Liquidita' B	5,187	0,02
Sai Liquidità	10,588	0,01
Cu Vita Jap. Cf	27,750	0,54
Cu Vita Mosso	4,980	1,22
Cu Vita Plus	11,210	1,27
Cu Vita Pres. Eq	5,110	-
Cu Vita Pro. 70	6,160	0,16
Cu Vita Pro. 80	5,920	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,760	-
Cu Vita Pro. Eq	11,320	1,07

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Dubbi sulla proposta del presidente anche dagli amministratori isontini. Pdci: «Dichiarazioni gravi mai discusse in maggioranza»

Fi: «Pedaggio al Lisert, Illy aiuta Prodi»

Gottardo: «Sulla Grande viabilità prima chiedeva soldi a Berlusconi, ora li offre al governo»

TRIESTE «Mi sembra quanto meno incoerente l'idea lanciata dal presidente Illy al ministro Tommaso Padoa-Schioppa sul pedaggio da introdurre al Lisert per gli eventuali investimenti di Autovie Venete per completare la grande viabilità triestina. Quando c'era il governo Berlusconi infatti il governatore aveva chiesto, nel protocollo d'intesa tra Friuli Venezia Giulia e esecutivo, l'intervento finanziario dello Stato. Adesso con il governo di centrosinistra invece dà la disponibilità a reperire risorse regionali o di privati, ammortizzate poi dall'aumento delle tariffe a carico dei cittadini e delle imprese».

È il commento del capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo, all'annuncio delle decisioni uscite dall'incontro tra Illy e il ministro dell'Economia. «Mi sembra che pretendere meno tassazioni per le imprese e poi chiedere un pedaggio che ricade su tutti i cittadini non sia un'idea geniale, ma risolvere i problemi in questo modo è nell'ottica della sinistra – fa eco Luca Ciriani, capogruppo di Allenza Nazionale - .Un dato mi sembra comunque evidente: che non ci saranno fondi statali per la Viabilità triestina, altrimenti non ci sarebbe motivo di introdurre un nuovo pedaggio. E dato che il finanziamento di quest'opera era il punto più importante del protocollo d'intesa, credo si possa tranquillamente dire che la missione a Roma di Illy è fallita».

E preoccupazione genera anche negli amministratori locali la proposta di un nuovo pedaggio al Lisert, perché sono ormai anni che la provincia di Gorizia si batte per una liberalizzazione dell'A4 da Villesse. «A livello politico, ci si deve chiedere perché passa l'idea di aumentare il pedaggio al Lisert per pagare la viabilità triestina e non quello di aumentare il pedaggio a Villesse per pagare la liberalizzazione – commenta il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta - .La soluzione per fare entrambe le cose ci sarebbe: basta introdurre il pedaggio virtuale a Villesse. Se si sceglie questa strada, va bene. Se però si continua con l'idea del Lisert, allora la proposta va valutata». Ed immediatamente si è mosso il sindaco di Monfalcone Gianfranco Pizzolitto. «E' chiaro che se si decide per questa soluzione, addio liberalizzazione – afferma – e questo ci metterà in difficoltà. Per questo ho richiesto un immediato colloquio con l'assessore competente».

E accuse ad Illy arrivano anche dalla stessa maggioranza, in particolare da Bruna Zorzini Spetic (Comunisti Italiani), che parla delle «gravi dichiarazioni, di cui mai si è discusso in maggioranza, sull'introduzione di pedaggi o di una tassa sulla salute, su cui i Comunisti Italiani non potranno dare mai l'assenso», consigliando ad Illy maggiore accortezza in vista delle elezioni del 2008.

Elena Orsi

Isidoro Gottardo (Forza Italia)

TRATTATIVA

L'Areran ha proposto due tranche. Ma i sindacati sono tiepidi

Dirigenti, stallo sugli aumenti

TRIESTE Due tranche di aumenti, ognuna di oltre il 4 p.c., per il contratto dei dirigenti regionali nell'ambito della trattativa per il biennio economico 2002-03 e successivi, riservando le risorse per un secondo livello di contrattazione diversificato che, presentando anche un'indennità di risultato per l'anno di riferimento, rappresenta una prima volta per il Friuli Venezia Giulia. Questa è la proposta formulata ieri ai Sindacati dal presidente dell'AReRaN (Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale degli enti e delle pubbliche Amministrazioni), Gianfranco Patuanelli, nel corso di un incontro mirato ad individuare il migliore percorso di avvicinamento al Comparto unico per il personale dirigente. «Fumata grigia», commenta Arrigo Venchiarutti (Cgil-Fp), che pone l'accento sull'inadeguatezza di una proposta fondata sull'equiparazione dei contratti tra Regione ed Enti locali mantenendo fermo il tabellare regionale. Affatto sorpreso dell'attuale stallo si mostra Maurizio Burlo (Uil-Fpl), che ricorda però come fosse già stato chiesto un intervento diretto sullo stipendio tabellare. Si dichiara stupito, invece, di come, in funzione della fondamentale convergenza e, quindi, della risoluzione dell'attuale impasse per i dirigenti, appaia difficile reperire fondi pari a 8-900 mila euro per il biennio economico 02-03. «Forse è solo una svista», aggiunge. Si dichiara deluso Franco Spagnolli (Direr) il quale giudica insufficienti le risorse stanziate dalla Regione e pone l'accento sull'autonomia del Friuli Venezia Giulia che, optando per un aumento del maturato economico, finirebbe per allinearsi ai contratti nazionali di Regioni ed Autonomie locali. «Si va nella direzione contraria a quella suggerita», valuta Fausto Niccolini (Cisl-Fp) che non gradisce un documento privo di aumenti nello stipendio tabellare.

CONVEGNO

Oggi Tesini a Venezia

Federalismo fiscale confronto fra regioni e costituzionalisti

TRIESTE Le prospettive politiche e i problemi tecnici del federalismo fiscale sono i temi del seminario che si terrà oggi a Venezia, a palazzo Franchetti, organizzato dal Consiglio regionale del Veneto, in collaborazione con la Conferenza dei presidenti delle Assemblee regionali e delle Province autonome e con la partecipazione di rappresentanti di alcuni Parlamenti regionali d'Europa. All'iniziativa, che sarà introdotta dal presidente del Consiglio del Veneto Marino Finozzi e conclusa da Alessandro Tesini, presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e coordinatore della Conferenza, partecipano costituzionalisti (Luca Antonini e Mario Bertolissi dell'università di Padova), docenti di scienza delle finanze (Giuseppe Vitaletti dell'università di Viterbo, già presidente dell'Alta Commissione di studio sul federalismo fiscale), presidenti e rappresentanti di alcune Assemblee regionali italiane e di Parlamenti regionali europei, tra cui Ernest Benach della Catalogna e Peter Straub del Land del Baden-Wuerttemberg.

L'assessore Cosolini incrementa i fondi per l'istruzione giovanile, Beltrame aggiorna il regolamento sugli asili nido

Giunta, 22 milioni per la formazione

Inquinamento ambientale-acustico, Moretton porta un disegno di legge

UDINE Uno stanziamento di 22 milioni di euro per la formazione professionale. Una modifica al regolamento per la realizzazione e l'organizzazione dei nidi d'infanzia e il via ai corsi per più di 200 operatori socio-sanitari. Ma anche due disegni di legge all'attenzione della giunta regionale riunita oggi a Trieste: il vicepresidente Gianfranco Moretton porta all'approvazione preliminare le Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e acustico mentre l'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio presenta le sue comunicazioni in materia di valorizzazione e sviluppo dell'apicoltura.

Attuazione e integrazione della disciplina sulla tutela della qualità dell'aria, sul contenimento delle emissioni, di composti organici volatili, sulla tutela dall'inquinamento acustico sono gli obiettivi specifici del ddl di Moretton. Ma nella seduta odierna è l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini a presentare il pacchetto più consistente di delibere. A partire dalle direttive per il piano formativo previsto dalla legge regionale 76 del 1982 che regola il sistema della formazione professionale per i ragazzi di 15, 16 e 17 anni. Ogni anno la giunta regionale, ricorda Cosolini, predispone il piano e stanzia contributi per la prima formazione: 22 milioni quelli previsti per il 2006 e 2007.

«Soldi – spiega l'assessore – che verranno utilizzati per realizzare percorsi integrati con l'attività di istruzione di questi giovani».

Nell'odierna riunione dell'esecutivo, Cosolini, oltre alla proposta di sostituzione dei rappresentanti della Consulta regionale delle professioni, porta ai colleghi anche le richieste di approvazione del regolamento attuativo del decreto legislativo 181 che disciplina tra l'altro il patto di servizio tra i centri per l'impiego e le persone in cerca di occupazione, del regolamento sugli incentivi al lavoro a rimediare situazioni di crisi occupazionale e infine di altri due regolamenti nell'ambito dell'inserimento al lavoro dei disabili.

L'assessore alla Salute Ezio Beltrame chiede invece il via libera allo slittamento della scadenza per le domande di contributo (spostata al 30 settembre) e di quella per le richieste di accreditamento (a fine 2007) dei nidi d'infanzia. Di particolare interesse, sottolinea l'assessore, è poi l'autorizzazione alle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia ad attivare i corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio-sanitario. «Sono i famosi Oss – spiega Beltrame –, la nuova tipologia di addetto destinata ad attenuare la carenza di infermieri. Sono 11 i corsi che verranno attivati in regione e oltre 200 gli operatori che, usciti dalle selezioni, vi parteciperanno». Tra le altre delibere, Roberto Antonaz ripartirà uno stanziamento (300 mila euro) a favore della minoranza slovena, mentre Michela Del Piero, peraltro assente per impegni a Bruxelles, consegnerà alla giunta l'approvazione del rendiconto finanziario per la realizzazione della nuova sede della Regione a Udine e alcuni decreti di liquidazione delle Aiat. Infine, il regolamento sulla disciplina tecnica delle opere destinate a ospitare le reti di banda larga. Lo presenta Lodovico Sonego.

Marco Ballico

Roberto Cosolini

Ci sono anche i corsi nella sanità per 200 operatori Antonaz ripartirà uno stanziamento di 300 mila euro a favore della minoranza slovena

Consiglieri regionali del centrosinistra (Foto Sterle)

Consiglieri regionali del centrodestra durante la seduta di ieri: in primo piano Asquini

La manovrina in cifre

Risorse aggiuntive

	milioni
Innovazione e turismo (ass. Bertossi)	14,5
Agricoltura (ass. Marsilio)	5,5
Sanità-tessere (ass. Beltrame)	5
Autonomie (ass. Iacop)	5
Lavori pubblici (ass. Moretton)	4,3
Cultura (ass. Antonaz)	2

centimetri.it

Il Consiglio regionale dà il via libera con 33 voti a favore e 15 contro al provvedimento correttivo predisposto dalla giunta Illy

Approvata la manovra-bis da 36 milioni

L'opposizione: «Metodo poco trasparente e migliaia di euro per iniziative inutili»

TRIESTE Via libera dal Consiglio regionale alle variazioni di bilancio inserite nella manovrina estiva. Si tratta di una ripartizione che attinge da 36 milioni di avanzo libero, da 14,4 milioni di maggiori entrate e da 36,5 milioni di fondi statali e comunitari. Al termine di tre giorni di dibattito l'Aula ha approvato il provvedimento con 33 voti favorevoli (quelli della maggioranza); 15 contrari (i partiti di opposizione) e un astenuto, De Gioia (Aut.Soc).

Complessivamente il Consiglio ha confermato a grandi linee la ripartizione definita prima in giunta e poi in commissione. I maggiori benefici dell'avanzo libero vanno all'agricoltura (5,5 milioni), alla sanità per la realizzazione delle tessere magnetiche (5 milioni), alle autonomie (5,5 milioni di comparto unico che si aggiungono ai 26 vincolati) ma anche all'economia e lavoro (6 milioni da aggiungersi ai 7 già vincolati) e alla cultura (2 milioni) e all'edilizia (4 milioni).

L'opposizione non ha mancato in Aula di ribadire la sua contrarietà alla manovra evidenziando anche un elenco delle spese peggiori: 500 mila euro alla Sissa per copiare Innovaction, 50 mila per «speciali prestazioni», 175 mila per diffusione di volantini, 350 mila per «la diffusione di articoli, programmi e servizi radiotelevisivi per l'attività della Regione e 180 mila per i mezzi di trasporto». Nelle dichiarazioni di voto il capogruppo di Forza Italia Gottardo ha ribadito il no soprattutto per il metodo non ispirato ai principi di trasparenza e correttezza. La Lega, con Alessandra Guerra, ha criticato soprattutto i contributi alla cultura e la cena di gala a Villa Manin, evento preso di mira anche da Luca Ciriani di An. Per Salvador dell'Udc sono mancate le scelte positive.

> La Guerra: «Si parla tanto di rigore e poi spendono per la cena dei vip a Villa Manin»

Piena soddisfazione invece dai banche della maggioranza. Per Bruno Zvech c'è stata coerenza tra quanto impostato nella Finanziaria e le variazioni ed ha definito incomprensibile l'acrimonia dell'opposizione. Giudizio positivo anche da Bruna Zorzini Spetic del Pdci per gli interventi sulle pari opportunità, i trasferimenti agli enti locali e gli interventi per la messa in sicurezza del territorio.

Il capogruppo della Margherita Cristiano Degano ha invece sottolineato l'importanza delle scelte di rafforzare l'edilizia residenziale pubblica, le piccole e medie imprese e le politiche sociali, mentre per il vicepresidente della giunta Gianfranco Moretton la manovra porta soldi veri in modo equo a tutti i settori andando incontro alle esigenze di tutti i cittadini. Infine il sì dei cittadini è stato espresso da Maurizio Paselli a una manovra fondata su solidità, controllo della spesa, entrate certe e corente con le leggi di riforma approvate da Intesa.

ci.es.

QUESTION TIME

Camber: «È necessario un intervento della giunta al vertice dell'Insiel»

Forza Italia chiede all'assessore spiegazioni sull'Irap e sulla posizione dell'ad dell'azienda informatica De Capitani

Asquini: «Sull'agevolata temo pressioni di Gorizia»

Michela Del Piero

TRIESTE «La giunta ha sbagliato a portare a un unico tavolo a Bruxelles l'introduzione dello sconto Irap alle imprese virtuose e la questione della benzina agevolata». Nel question time che ha preceduto il dibattito in Consiglio sulla manovrina il consigliere di Forza Italia Roberto Asquini ha chiamato in causa l'assessore alle Finanze Michela Del Piero che proprio oggi volerà a Bruxelles. «Non c'era nessuna necessità di agire con questa strategia. Una legge simile a quella varata dall'esecutivo Illy è già presente in Lombardia e l'Ue non l'ha contestata. La benzina regionale è un affare da 200 milioni di euro e non vorrei che ci fossero pressioni sulla giunta da parte delle Camere di Commercio di Trieste e soprattutto di Gorizia. Entrambe hanno interesse, nel caso in cui l'Ue revocasse la regionale, di mantenere i loro profitti sul carburante senza accise erogato nella fascia isontina e giuliana». L'assessore Del Piero ha replicato che non c'è nessun nesso tra le due problematiche e che, dopo l'ok di Bruxelles sull'Irap, le imprese con i requisiti potranno beneficiare dell'aliquota del 3,25% già a partire dall'anno in corso.

Ma nel question time l'opposizione ha anche incalzato la giunta, tra gli altri argomenti sul decreto governativo in tema di liberalizzazioni e sulla situazione di Insiel. Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo ha chiesto all'assessore Del Piero quali siano i punti del decreto Prodi sulle liberalizzazioni che possono creare conflittualità con la potestà legislativa regionale in alcune materie e se l'esecutivo. «Il decreto è stato pubblicato solo ieri sulla Gazzetta ufficiale - ha replicato la Del Piero - e ci riserviamo di fare delle valutazioni più precise. Qualora dovessimo intervenire in fase di attuazione il nostro metodo sarà quello della concertazione». «Posto che noi siamo favorevoli alle liberalizzazioni - ha detto Gottardo - vorremmo capire cosa intenda fare l'esecutivo ad esempio sul Commercio dove la competenza è esclusiva della Regione. La risposta dell'assessore è stata interlocutoria, mentre il metodo della concertazione, per quanto condivisibile, mi sembra incoerente rispetto a quello adottato dal governo del centrosinistra. E poi mi sarei aspettato che l'esecutivo avesse espresso chiaramente la necessità di ricorrere alla Corte costituzionale nei casi in cui si evidenziasse una prevaricazione sulla nostra specialità, cosa che è stata fatta, come sottolineato più volte da Illy, nei confronti di alcuni provvedimenti del governo Berlusconi». Infine sul caso Insiel il consigliere forzista Piero Camber ha chiesto se la Regione non pensa di intervenire sull'amministratore delegato De Capitani alla luce dei disagi manifestati dai lavoratori e dal conflitto emerso con il presidente Cozzi. «L'amministratore delegato, al termine di un'accurata selezione - ha risposto l'assessore Pecol - rispondeva e risponde a tutte le caratteristiche per portare avanti le nuove strategie introdotte dalla Regione in Insiel. Confermiamo la fiducia a De Capitani che ha una provata esperienza, e lo sta dimostrando con i fatti, per aprire l'azienda al mercato privato esterno. Il presidente Cozzi, assieme agli altri consiglieri del Cda, ha più esperienza sul territorio e dà un apporto aggiuntivo e non conflittuale».

Sottoscritto un protocollo con l'Anci sull'accoglienza e la promozione. In totale il finanziamento complessivo biennale è di 14,5 milioni

Turismo, per i grandi eventi un milione in più

Completata la riforma del settore: tutto il coordinamento all'azienda di Villa Manin

TRIESTE È stato attraverso alcune norme inserite nelle variazioni di Bilancio approvate ieri dal Consiglio regionale che è stata completata la riforma del turismo, quella che ha comportato la soppressione delle Aiat e l'accentramento delle iniziative promozionali nella neocostituita «Turismo Fvg» con sede a Villa Manin. E parallelamente ieri un protocollo sottoscritto dall'agenzia regionale con l'Anci ha puntualizzato i nuovi compiti cui sono chiamati a corrispondere direttamente i comuni, responsabilizzati dell'informazione e dell'accoglienza turistica sul rispettivo territorio. Secondo le nuove norme recepite nella «leggina» finanziaria sarà un «comitato strategico d'indirizzo» (previsto dalla legge di riforma e formato dai rappresentanti dei vari Ambiti territoriali, delle categorie economiche, dei consorzi turistici e delle pro-loco) a stabilire la rilevanza nazionale e internazionale oppure locale e regionale dei singoli progetti e manifestazioni per le quali si chieda il contributo regionale. Nel primo caso i finanziamenti competeranno direttamente alla Regione, nel secondo dipenderanno dal vaglio dei «comitati strategici d'ambito, a loro volta integrati dalle rappresentanze locali.

Ed ecco a tal fine, spalmato su un biennio, un finanziamento complessivo di 14,5 milioni.

Ma intanto, con le «variazioni», sono passati vari stanziamenti «puntuali»: 800 mila euro per la Fiera dell'innovazione di Udine, 60 mila euro per le manifestazioni turistico-culturali di Villa Manin, 500 mila euro alla Sissa di Trieste per una mostra del libro scientifico. E qui hanno protestato il forzista Asquini e la leghista Alessandra Guerra, ritenendo l'iniziativa concorrenziale con Udine, ma l'assessore Cosolini ha precisato che la divulgazione scientifica è differente e non sovrapponibile con quella dell'innovazione. E all'ultimo momento un emendamento giuntale ha procurato un ulteriore milione per i grandi eventi di richiamo turistico, fra i quali – ha citato l'assessore Enrico Bertossi – i concerti di Andrea Bocelli e di Bruce Springsteen a Villa Manin. Quanto al protocollo d'intesa con l'Anci, si è così sistemato – ha dichiarato Bertossi – uno degli ultimi tasselli della nuova organizzazione turistica regionale: sarà la stessa «Turismo Fvg» ad assicurare, su richiesta dei comuni, assistenza tecnica e finanziaria.

Giorgio Pison

Enrico Bertossi

Caso Cinto, Tesini smorza i toni. Respinto l'odg

TRIESTE È stato bocciato ieri dal Consiglio l'ordine del giorno con cui Daniele Gerolin e Paolo Santin della Margherita, Gina Fasan e Maurizio Salvador dell'Udc, il leghista Fulvio Follegot e l'indipendente Paolo Panontin sollecitavano il presidente Illy ad adoperarsi per il riconoscimento della «legittima aspirazione» dei cittadini di Cinto Caomaggiore di passare dal Veneto al Friuli Venezia Giulia. Il documento, che ricalcava quello approvato dal consiglio provinciale di Pordenone, prendeva atto del referendum con cui 1790 cittadini contro 149 si erano pronunciati per l'annessione. Una nota del presidente Tesini, aveva invitato ad evitare atti che possano suonare come una «sfida alla Regione Veneto, cui siamo legati anche da importanti progetti infrastrutturali». Nota cui lo stesso presidente veneto Giancarlo Galan, aveva riconosciuto lo spirito collaborativo: «Parole sensate da Trieste». E infine in aula, dopo l'annuncio del vicepresidente Giancarlo Moretton che la giunta non accoglieva l'ordine del giorno, questo è stato bocciato, tranne i due firmatari della Margherita, dalla maggioranza; tutto il centrodestra, invece, favorevole.

g. p.

Compagnon avverte: sbagliato dormire sugli allori elettorali

L'Udc: «La Cdl non esiste più Ognuno va per conto proprio»

UDINE «La Cdl in Friuli Venezia Giulia non esiste più. Ognuno va per conto proprio. Da mesi la Cdl regionale non si riunisce e a Udine la crisi è esplosa con l'annuncio dei partiti minori di lasciare la coalizione». Il grido d'allarme è di Angelo Compagnon, segretario regionale dell' Udc, e di Alessandro Tesolat, segretario provinciale di Udine.

Stesura di programmi equilibrati ed innovativi, ricerca di candidature radicate nel territorio, allargamento della Cdl per ricomprendere al suo interno quella vasta area moderata che non può riconoscersi negli interessi del governatore Riccardo Illy e nel disinteresse amministrativo del Sindaco di Udine. Questi - secondo Compagnon e Tesolat - dovrebbero essere i capisaldi di un centro destra consapevole e vincente in corsa per riportare equilibrio nella regione e per riportare buona amministrazione nel capoluogo in vista delle prossime elezioni dell' anno 2008.

«Invece la Cdl regionale e provinciale non si riunisce, non discute al suo interno, non fa programmi, in poche parole non c'è - aggiungono i due responsabili dell'Udc - e forse vive sugli allori dei risultati positivi delle elezioni dello scorso aprile, senza comprendere che il consenso degli elettori non è mai un dato acquisito per fedeltà e nell'eternità, ma deve invece essere consolidato di volta in volta».

Angelo Compagnon

†

"Io sono la Resurrezione e la Vita, chi crede in me, non morirà".

Mi ha lasciato per ritornare alla Casa del Padre ed incontrare i suoi cari e l'amata STELIA

Franco Franco

ma insieme a mamma sarà sempre nel mio cuore.
Lo ricorderò per la sua dolcezza, onestà e religiosità.
Ringrazio il dott. FURLAN, gli operatori che lo hanno aiutato, quanti mi hanno sostenuto, le amiche che lo hanno accompagnato in questo difficile cammino.
Ciao, un bacio
- tua figlia GABRIELLA.
I funerali seguiranno domani sabato alle ore 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 7 luglio 2006

Vicina a GABRIELLA con tanto affetto:
- LUCIANA unitamente ai figli

Trieste, 7 luglio 2006

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Vida

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, la figlia NEDA con EZIO e LUCA, i fratelli, la sorella e i parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 8 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2006

Ciao

Nonno

sarai sempre nel mio cuore.
LUCA

Trieste, 7 luglio 2006

Ciao

Pino

NEVIA e figli.

Trieste, 7 luglio 2006

†

Si è spenta serenamente

Marcella Gugnaz ved. Micoli

lo annunciano i figli FULVIO, GIORGIO con GISELDA, le nipoti EMANUELA e CONSUELO con i rispettivi mariti, le piccole pronipoti e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 8 luglio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2006

†

E' venuto a mancare

Giuseppe Grassi

da Umago

a tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie, i figli e i nipoti tutti.

Trieste, 7 luglio 2006

Dušan Škerk

I dipendenti della Dusko Sped partecipano al dolore di CRISTINA e famiglia.

Trieste, 7 luglio 2006

XII ANNIVERSARIO

INGEGNER

Kristian Schulze

Sei sempre con noi.

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2006

XXX ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

La moglie lo ricorda.

Trieste, 7 luglio 2006

III ANNIVERSARIO

Claudio Vatua

Sia clemente il castigo, per tanto spreco.
E accorto l'angelo che veglia sulle nostre solitudini.

Trieste, 7 luglio 2006

IX ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Sempre nel cuore.

RENATA, WILLIAM, KAREN

Trieste, 7 luglio 2006

XX ANNIVERSARIO

Danilo Simcic

La famiglia ti ricorda.

Trieste, 7 luglio 2006

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE

Il Cortile delle milizie del castello di San Giusto durante le rassegne estive di opere e operette. degli anni '50 e '60 ospitava in media seimila spettatori. A destra, una scena della «Contessa Mariza» che debutta domani al Teatro Verdi

MUSICA *Il capolavoro di Kálmán ha il compito di tenere alta la bandiera di una manifestazione in mezzo a tante difficoltà*

Contessa Mariza, inseguendo fasti perduti

Questa sera inaugurerà al Teatro Verdi il trentasettesimo Festival dell'Operetta

TRIESTE «La contessa Mariza» di Imre Kálmán inaugura oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi il 37.o Festival internazionale dell'Operetta. Sul podio il maestro viennese Alfred Eschwe. Nel cast, tra gli altri, Giuseppina Piunti (Contessa Mariza), Alessandro Safina (Conte Tassilo, Ariella Reggio, Paola Cigna, Gennaro Cannavacciuolo, Riccardo Peroni. Si replica l'11, 13, 15, 18 luglio alle 20.30 e il 16 luglio alle 18.

Nonostante tutto, la trentasettesima edizione del tradizionale Festival dell'Operetta sarà inaugurata questa sera al Teatro Verdi da una ripresa del capolavoro di Imre Kalman «La Contessa Mariza». Il fatto che, sia pure in tono minore e con un programma decisamente ridimensionato, quella che un tempo era definita la manifestazione clou dell'estate triestina si faccia, è un motivo di soddisfazione. È un segnale forte del Teatro Verdi al suo pubblico cui non vuole negare la tradizionale programmazione estiva.

Certo è che, in tempi in cui la vita delle Fondazioni lirico-sinfoniche è minacciata dai drastici tagli dei contributi governativi, anche per il glorioso Teatro Verdi che da sempre si è fatto carico dell'organizzazione e della gestione di un Festival che ne è sempre stato il fiore all'occhiello, diventa difficile sopravvivere.

Fare teatro costa. E fare teatro leggero costa, paradossalmente, ancora di più. Una «Traviata» realizzata in economia si regge sulla sola musica di Verdi, non c'è che dire. Ma un'operetta che non possa offrire al pubblico una cornice e un cast adeguati, il ritmo di uno spettacolo perfettamente rodato, belle scene e buone coreografie, difficilmente sta in piedi. Da ciò, la difficoltà di ridurre le spese che pesano sulle casse di un teatro che stenta a trovare sovvenzionatori privati che si accollino gli oneri cui un tempo provvedeva esclusivamente lo Stato. Presentando recentemente la prossima stagione lirica della Scala il Sovrintendente Stéphane Lissner ribadiva il concetto che il teatro d'opera non è un'attività da cui si può trarre profitto e che è quindi fondamentale che lo Stato ne garantisca la sopravvivenza. Certo è un'attività che va amministrata con saggezza. Ammortizzando, per esempio, i costi di produzione facendo girare gli spettacoli in più sedi e dando vita a coproduzioni. Anche perché il teatro è prima di tutto cultura, non puro divertimento mondano come da qualche tempo si vuole far credere.

Quanto al discorso sul Festival dell'Operetta, esso si complica per il fatto che, nel panorama musicale italiano, la manifestazione triestina dedicata alla piccola lirica è una sorta di "unicum". Vero è che, nel corso degli anni, anche il Teatro Massimo di Palermo ha tenuto alto il vessillo dell'operetta programmandola spesso con grande impegno, nella sua attività estiva al Teatro di Verdura della meravigliosa Villa Castelnuovo. Ma le produzioni triestine non sono mai o quasi mai arrivate a Palermo e quelle palermitane si sono esaurite in loco, senza nemmeno tentare una sinergia produttiva. Quest' anno poi a Palermo non si fa più operetta e il discorso pare tramontato, per lo meno sull'asse Trieste-Palermo.

Ma che Trieste sia, a livello internazionale, la città del Festival dell'operetta, è un fatto acclarato. Perché la tradizione del Festival, nasce a Trieste, trentasette anni fa, al Politeama Rossetti, da un'idea del compianto Fulvio Gilleri che volle riproporre al chiuso i successi estivi degli anni Cinquanta sul palcoscenico all'aperto del Cortile delle Milizie al Castello di San Giusto.

Fu un'idea vincente: si cominciò con due titoli ogni estate, poi divenuti tre di cui uno veniva riproposto da un anno all'altro. E si cominciò con i lavori più noti della grande tradizione operettistica, che è certamente un genere minore, ma ha una sua indiscutibile dignità, musicale e scenica.

Merito precipuo di Fulvio Gilleri era quello di miscelare abilmente gli elementi in palcoscenico. Gli artisti lirici erano scelti sempre fra quelli che si erano appena presentati al pubblico triestino nell'opera lirica e avevano, oltre che la voce, perché affrontare l'operetta senza una voce in grado di sostenere tessiture spesso molto scomode sarebbe impresa ardua, il fisico del ruolo.

Ai cantanti d'opera, che si misuravano con la recitazione rivelando spesso sorprendenti tempi comici, si affiancavano gli attori di prosa, da Elio Pandolfi ad Anna Campori, da Adriana Innocenti a Piero Nuti, per non dire di Lino Savorani e Nestor Garay dall'inconfondibile accento latino-americano, o di un poco più che debuttante Leopoldo Mastelloni, o dell'indimenticabile e indimenticato Sandro Massimini che divenne in breve tempo l'idolo del pubblico triestino e continuò sempre a sostenere la causa dell'operetta.

La ricetta del successo era semplice: bravi cantanti, bravi attori, registi di esperienza come Vito Molinari o Paolo Poli, o che l'esperienza se la sarebbero fatta sul campo, come Gino Landi che veniva dalla coreografia televisiva, e poi musicisti la cui curiosità portava a misurarsi con questo genere di spettacolo. Il successo continuò per anni, con il Politeama Rossetti preso d'assedio da un pubblico disposto, per ritrovare i suoi beniamini, a serate letteralmente incandescenti.

Il passaggio al Teatro Verdi e alla dizione di «Festival internazionale dell' operetta», ha segnalato, negli anni, i sintomi che il fenomeno si stava un po' esaurendo.

L'operetta italiana, da «Cin-Ci-Là» a «Il Paese dei campanelli» tanto per citare due dei titoli più noti, è sparita dai cartelloni e sopravvive in edizioni di compagnie di giro che si producono per lo più in provincia.

Restano i grandi classici del repertorio danubiano e francese, e la «zarzuela» spagnola, di cui fu tentata una produzione anni addietro alla Sala Tripcovich.

Quanto al musical, cui ci si è affidati nelle ultime stagioni per dare nuova linfa alla manifestazione e, pensiamo all'«Elisabeth» replicata per due estati al Parco di Miramare, con esiti molto felici, l'edizione di quest' anno non ne contempla.

Anche questo un segno della crisi che sta attraversando il Festival? Può essere. Certo è che in tempi in cui l'avvenire della manifestazione è minacciata dalle congiunture economiche, più che sul richiamo di eventi cui non si può assolutamente mancare è necessario farsi venire delle idee.

Anche perché, non dimentichiamolo, Trieste resta pur sempre la capitale dell' operetta.

Rino Alessi

Il soprano Giuseppina Piunti e Gennaro Canavacciuolo

Settima edizione del capolavoro musicale che debuttò a Trieste nel 1974 al Rossetti

Vena nostalgica e happy-end come da tradizione

TRIESTE Rappresentata per la prima volta a Vienna, al Theater an der Wien, nel 1924 l'operetta «La contessa Mariza» è, dopo «La principessa della czardas», il secondo grande successo della carriera del musicista ungherese Emmerich, o per meglio dire Imre Kalman, uno dei massimi esponenti, con Franz Lehar, di questo genere musicale nel suo «periodo d'argento».

Il Festival internazionale dell'operetta l'ha più volte messa in scena. La prima volta fu nel 1974 al Politeama Rossetti diretta da Oskar Danon, presenza molto assidua all'epoca nei cartelloni operistici del Teatro Verdi, e messa in scena con grande acume e l'ironia che ne ha sempre contraddistinto l'operato teatrale, da Paolo Poli. La protagonista, che debuttava al Festival, era una cantante rumena di belle speranze, fresca vincitrice del Concorso di Spoleto: Mariana Niculescu che di lì a poco Thomas Schippers e Giancarlo Menotti avrebbero voluto al Comunale di Firenze per una «Traviata» che non ebbe il richiamo sperato.

La compagnia radunava inoltre il Conte Tassilo di Carlo Bini e si affidava alla comicità surreale di Leopoldo Mastelloni.

Lo spettacolo ebbe molto successo e fu replicato nell'estate del 1975 con gli stessi artefici (ma senza Mastelloni). Fecero seguito le edizioni del 1981 con Elena Zilio nel ruolo del titolo e del 1989 con la bella Jadranka Jovanovic. Poi un'edizione in lingua originale con i complessi artistici del Teatro dell'Operetta di Budapest e, nell'estate del 2000, lo spettacolo che ora viene riproposto per inaugurare la trentasettesima edizione del Festival.

Al copione originale su testo di Julius Brammer e Alfred Grünwald si rifà la nuova versione italiana approntata per l'occasione: è un testo, quello della «Contessa Mariza», in cui Kalman e i suoi collaboratori si allontanano dall'ironia e dalla critica sociale presenti nella precedente «Bajadera» per ripiegarsi verso una nostalgia della Vienna del tempo che è una sicura presa sul pubblico, di ieri e di oggi. Tanto più che la Vienna, così spesso evocata nel testo e nelle melodie, non compare sul palcoscenico.

L'azione dell'operetta si svolge infatti in Ungheria, nella villa di campagna della ricchissima protagonista. Questa, carattere indipendente e a dir poco bizzarro, non solo decide di sbarazzarsi dei suoi indesiderati pretendenti annunciando un fidanzamento fittizio con un personaggio di pura invenzione ma, una volta vistolo presentarsi in palcoscenico in carne e ossa sotto le sembianze di uno stravagante proprietario terriero di Varasdin, non ha un attimo di esitazione nell'unirsi a lui nel decantare le virtù della provincia ungherese al ritmo del trascinante foxtrott «Komm mit nach Warasdin / solange noch die Rosen blühn!». Poi, messa sull'avviso dalla profezia di una zingara di passaggio, preferisce accettare la corte squisitamente tenorile del suo appassionato amministratore, che altri non è se non il Conte Tassilo Endrody-Wittenburg caduto economicamente in disgrazia e dedito, in teoria, a rimpinguare il patrimonio della sorellina Lisa, ma in pratica a dare vita alle schermaglie amorose con la bella padrona.

Insomma, tutto - vena nostalgica e «happy end» compreso - come nelle migliori tradizioni dell'operetta.

r.a.

Prologo il 21 settembre con un dialogo sull'eredità di Pier Paolo Pasolini

Lo scrittore John M. Coetzee

La scrittrice Dacia Maraini

RASSEGNA *In settembre tra gli ospiti il Nobel sudafricano John Coetzee, Dacia Maraini, Erica Jong, Margherita Hack*

Oltre 100 incontri con grandi nomi a Pordenonelegge.it

PORDENONE La carica dei 150 autori, dal 21 al 24 settembre, per altrettanti incontri in programma alla VII edizione di «Pordenonelegge.it», la festa del libro nel capoluogo del Friuli occidentale, con oltre centomila presenze nel 2005. La manifestazione (budget 400 mila euro), destinata a soddisfare il gusti di un «mare onnivoro di sensibilità diverse», qual è il mondo che ruota attorno al libro e alla letteratura, è stata presentata ieri a palazzo Montereale Mantica dal direttore artistico Gian Mario Villalta. Al suo fianco il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, il presidente della Provincia, Elio De Anna, il presidente della Camera di commercio di Pordenone, Giovanni Pavan.

«Ampliata la sezione poesia – ha esordito Villalta –, così come gli spazi per i ragazzi. Molta attenzione – ha aggiunto – per la filosofia, la scienza, il rapporto tra letteratura e cinema negli incontri curati in collaborazione con Cinemazero». C'è, poi, la sezione degli «autori-attori», con nomi amati dal grande pubblico: Mauro Corona nella lettura scenica della sua pièce «Vajont: quelli del dopo»; Marco Paolini in testi poetici e narrativi tra i suoi preferiti; Alessandro Bergonzoni, con una personale antologia. E, ancora, David Riondino, Massimo Donà, Giorgio Gaslini.

Alla manifestazione, curata da Villalta insieme con Alberto Garlini, Valentina Gasparet e Sara Moranduzzo, sfileranno tanti nomi della letteratura italiana e internazionale. Il Nobel John Coetzee, che offrirà in esclusiva un reading del suo racconto inedito, «Nietverloren», e autori italiani di chiara fama come Alberto Bevilacqua, Raffaele La Capria e Dacia Maraini. Scorci di respiro planetario con la celebre scrittrice statunitense Erica Jong, le cui pagine hanno determinato una «rivoluzione» dei costumi, Wladimir Sorokin, il più autorevole interprete del postmodernismo russo, Hari Kunzru, rappresentante della nuova letteratura angloindiana.

Largo anche ai fenomeni editoriali italiani recenti, come Melania Mazzucco e Federico Moccia, e agli scrittori visionari e militanti dell'ultima generazione: Marco Santagata, Andrew Crumey, Tullio Avoledo, Pietrangelo Buttafuoco, Antonio Scurati e Pino Roveredo. Di letteratura e città parleranno Mauro Covacich, con il suo ultimo «Trieste sottosopra», l'inviata del tg3 Giovanna Botteri, gli autori Emanuele Trevi, Edoardo Albinati, Roberto Saviano. Sotto la lente anche diversi temi di attualità, sviluppati da nomi come Magdi Allam, Curzio Maltese, Paolo Crepet e Sergio Zavoli.

Per la poesia, molte voci interessanti: la russa Bella Achmadulina, gli italiani Patrizia Valduga, Anna Maria Carpi, Gabriele Frasca, Pierluigi Cappello, lo sloveno Tomaž Zalamun. E poi gli appuntamenti con la scienza e con la filosofia. Sull'eredità del darwinismo, confronto tra il filosofo italiano Giulio Giorello e l'illustre pensatore Daniel Dennett. Incontri con Luigi Luca Cavalli Sforza e il figlio Francesco, e con l'astrofisica Margherita Hack. Fede e ragione nell'intervista di Massimo Donà con il filosofo Emanuele Severino, la bellezza nel quotidiano con Stefano Zecchi.

Prologo pasoliniano il 21 settembre con il dialogo tra Enzo Golino e Filippo La Porta sull'eredità di Pier Paolo Pasolini, cui seguirà un concerto di Teho Teardo e Erik Friedlander. Sull'arte della conversazione al femminile con Benedetta Craveri, sul rapporto tra letteratura e piccolo schermo con Gloria De Antoni, Enza Sampò e Iaia Caputo. Una giornata sarà per il romanzo a fumetti (23 settembre), a cura di Davide Toffolo. Igort, autore cult, presenterà il libro «Baobab».

Il calendario, ancora provvisorio, al sito www.pordenonelegge.it.

Alberto Rochira

Speciale

Montagna Friulana d'Estate

EVENTI - TURISMO - TRADIZIONI - AGROALIMENTARE

a cura della A.Manzoni & C. Pubblicità

Un cartellone ricco di eventi da non perdere

Musica, divertimento e natura. Da Tarvisio a Forni di Sopra un mese ricco di proposte per tutti i gusti

La montagna friulana non è solo inverno. Le risorse della natura incontaminata e gli splendidi "angoli di paradiso" che caratterizzano questi luoghi rappresentano un biglietto da visita durante tutto l'anno. E anche nei mesi estivi le zone montane hanno tanto da offrire ai loro visitatori.

Il mese di luglio presenta già una serie di eventi che mettono assieme natura, enogastronomia e, in generale, tanto divertimento.

Si parte con la festa del prosciutto di **Sauris**, che andrà in scena nella "piccola perla" tra Carnia e Cadore i giorni 8, 9, 15 e 16 del mese. La piccola ma vitale comunità locale metterà in vetrina anche quest'anno uno dei prodotti tipici più apprezzati, il prosciutto. Ad esso faranno da cornice animazione musicale, e un mercatino enogastronomico e dell'artigianato carnico. Nei punti di ristoro, coperti dalle ore 11.00 a sera, si potranno degustare prodotti locali quali prosciutto, speck, Birra di Sauris, formaggi, gnocchi, frico, porchetta, vini dei Colli Orientali, strudel e ottime crostate.

Spostandoci verso est, entriamo nella splendida cornice della **Val Resia**, dove si terrà la "Segra", una festa paesana dal sapore tutto particolare. Domenica 9 si partirà con la Santa Messa abbinata all'antica usanza consistente nel tradizionale dono del formaggio, in cui grandi e piccoli portano questo alimento in variopinti cestini. Una volta terminata la funzione, il formaggio viene venduto, e il suo ricavato donato alla Chiesa. I visitatori potranno poi apprezzare altri prodotti tipici resiani durante questa giornata di festa, mentre la serata sarà allietata dal suono di Cïtïra (violino) e Bunkula (violoncello), tipici strumenti locali.

Nel cuore della Carnia, nella bella cornice di **Ovaro**, in Val Degano, i protagonisti saranno i malgari, nella due giorni a loro dedicata il 15 e 16 luglio. Tutti i prodotti di malga saranno presentati e "spiegati" ai visitatori, grazie alla mostra-mercato dei prodotti caseari e ai tanti e variegati chioschi gastronomici. Inoltre, saranno i malgari stessi a fornire un esempio di lavorazione dei prodotti, con il piacevole contorno di musica e folclore.

Proprio la componente musicale sarà in primo piano dal 21 al 24 del mese a **Tarvisio**. Il capoluogo della Valcanale ospiterà infatti l'undicesima edizione del "No Borders Music Festival", la rassegna giunta ormai a una dimensione importante su scala nazionale e internazionale. Sul palco tarvisiano allestito in Piazza Unità, il musicista più atteso è Jovanotti, che si esibirà il 23. Ad aprire la rassegna sarà l'ex cantante dei Morcheeba, Skye, che il 21 luglio alle 21.15 (l'orario è lo stesso per tutti i concerti) inaugurerà l'undicesima edizione del Festival. Il giorno successivo toccherà a Skin e poi, dopo l'esibizione a ritmi sfrenati di Jovanotti, sarà il duo Stanley Clarke-George Duke a far calare il sipario.

A concludere in bellezza il mese sarà la Festa dei Frutti di Bosco, in programma a **Forni Avoltri** il 23 e 30 luglio. L'evento, giunto alla tredicesima edizione, consentirà di degustare vere e proprie specialità con tipici prodotti spontanei quali fragole, mirtilli, lamponi, ribes e funghi. Con queste leccornie saranno realizzati menù tipici completi, da antipasto a dolce. Inoltre, in primo piano prodotti gastronomici, anche artigianali e tradizioni in fase di "estinzione", nel nome della rievocazione del mondo di un tempo. A cornice, anche il tradizionale mercatino e la mostra venatoria.

Appuntamenti in luglio

8-9 e 15-16 - SAURIS: Festa del prosciutto (vedi spazio a lato)
9 - PRATO CARNICO: "CAMPIONATI REGIONALI AMATORI E MASTER DI CORSA IN MONTAGNA - Ritrovo ed iscrizioni entro le ore 9.00; partenza alle ore 9.30
9 - SAN GIORGIO DI RESIA: "SEGRA" Festa paesana
9 - CHIUSAFORTE: Sella Nevea "6° RADUNO INTERNAZIONALE DI PARAPENDIO"
Dalle ore 9.00 Gli atleti si lanciano dall'Altipiano del Montasio verso la Val Raccolana (atterraggio a Saletto)
9 - TARVISIO: Loc. Fusine- Monte Coppa
Ore 11.00 S.Messa presso la Madonna di Monte Coppa - seguiranno spaghettata e bicchierata
Dal 14 al 16 - TOLMEZZO: "ANTICA SAGRA DEL BORGAT" - Antica festa che si svolge in uno dei borghi più antichi che prevede l'amichevole e simbolico incontro tra "i ricchi" e "i poveri"
15 - VENZONE: nell'ambito della Rassegna "FUOCHI DI PAGLIA 2006" - "FOLKEST 2006" con i "BEOGA". Ore 21.00 Piazza Municipio - Quartetto irlandese di musica tradizionale, che allinea due talentuosi suonatori di organetto accompagnati dalle tastiere e dal bodhrán.
15 e 16 - OVARO: Sagra del malgaro (vedi spazio a lato)
16 - FORNI DI SOPRA: RADUNO MOTORISTICO BMW 1° Tour Parco Naturale Dolomiti Friulane con partenza da Pordenone alle ore 9.00. Durante il percorso, sosta a Forni di Sopra con moto in bella mostra nel suggestivo centro storico. Consorzio Servizi Turistici 0433.88553
16 - CAMPOROSSO: MALGA DEL MONTE LUSSARI gastronomia e musica in malga "FESTA IN MALGA LUSSARI" dalle ore 9.00 con la Jolly's Music Band e Romeo il Ballonir (30' a piedi dal Santuario o 2 ore ca. lungo il sentiero del Pellegrino da Camporosso)
16 - AMPEZZO: 18° RADUNO ALPINI DELLA CARNIA - Raduno degli alpini facenti parte alla sezione ANA Carnica. "Gruppo Oltris, Pro Loco Tinisa.
Dal 21 al 24 - TARVISIO: Piazza Unità h. 21.15: NO BORDERS MUSIC FESTIVAL
21 luglio SKYE (ex vocalist dei Morcheeba) / 22 luglio SKIN / 23 luglio JOVANOTTI
24 luglio THE CLARKE/DUKE PROJECT (feat Stanley and Gorge Duke)
info: www.tarvisiano.org
22-23 - MOGGIO UDINESE : "GNOTZ A MUEC" - TEATRO, CONCERTI ,SERATE DI FOLCLORE, DIAPOSITIVE, SPORT E FILM. Estratto da programma:
22 - ore 21.00 "FISORCHESTRA Città di Castelfidardo" Piazzetta Pertini (in caso di cattivo tempo Tendone Piazzale Nais.
23 - ore 20.30 Carniarmonie presenta "La Musica di Vienna da Mozart al romanticismo" al violino Elena Denisova - al pianoforte Alexei Kornienko - Chiesa della Trasfigurazione
23 - PONTEBBA Loc. PASSO PRAMOLLO: "FRICO SENZA CONFINI" Una giornata all'insegna della degustazione del famoso prodotto gastronomico nelle versioni friulana, carinziana e slovena.
23 e 30 - FORNI AVOLTRI: Festa dei Frutti di Bosco (vedi spazio in basso)

Due immagini dello spettacolo «Aqua» della compagnia senese Motus Danza, evento centrale della quinta edizione di «MaraveeH2O» che si apre oggi ad Ariis di Rivignano (Udine)

RASSEGNA *Questa sera, a Villa Ottelio-Savorgnan di Ariis di Rivignano, al via l'evento d'arte contemporanea*

Un viaggio nell'acqua con «Maravee»

Musica, arte, installazioni, danza, ma anche attenzione ai temi etici e sociali

UDINE È dedicata interamente al tema dell'acqua la quinta edizione di «Maravee», l'evento d'arte contemporanea ideato e diretto da Sabrina Zannier, al via oggi alle 21 nella Villa Ottelio-Savorgnan ad Ariis di Rivignano. Con «MaraveeH2O» s'inaugura anche il secondo triennio della rassegna, che sarà votato all'ecologia - affrontata all'incrocio tra scienza, sociale e arte - e al valore etico dell'arte.

L'iniziativa - sostenuta dall'assessorato all'istruzione e alla cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, dall'assessorato alla cultura della Provincia di Udine, dal Comune di Rivignano e dal Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, organizzata dall'Associazione culturale Cizerouno con il coordinamento e l'immagine di Comunicarte, la partecipazione di Legambiente nazionale e la sponsorizzazione tecnica di Graphart - si concluderà idealmente nell'inverno 2007 con due eventi che si svolgeranno in città: in autunno avrà luogo un convegno, a cura di Giampaolo Carbonetto, che affronterà le tematiche dell'acqua dal punto di vista scientifico-sociale; mentre la problematica dell'arte in rapporto all'etica sarà curata da Renato Calligaro. Il convegno si chiuderà in serata con lo spettacolo «Omaggio a Nikola Tesla» del Teatro Masque di Forlì.

«MaraveeH2O» si concluderà, quindi, nel 2007 con la presentazione del catalogo della rassegna realizzato da Edizioni Comunicarte, cui si accompagnerà una suggestiva performance di poesia sonora.

I cancelli di Villa Ottelio-Savorgnan ad Ariis di Rivignano saranno comunque aperti oggi, alle 20, per consentire ai visitatori di apprezzare le prelibatezze presenti alla «Festa del Gusto». Un intrecciarsi di linguaggi artistici, che comprenderanno, come di consueto, arte visiva, musica, spettacolo, danza e poesia, coinvolgeranno in contemporanea il fruitore: a partire dai **«Paesaggi sonori»** di Mauro Bon, che, per l'occasione, legherà, secondo i ritmi di una partitura inedita, il suono refrigerante di un fiume che scorre a suggestioni musicali di valenza mistica.

Di grande impatto visivo «Nuova carne» del Teatro Masque

In tal modo, fin dall'ingresso, il parco della villa sarà pervaso dalla presenza continua e quasi ipnotica dell'acqua. Se l'impatto sonoro sarà assolto dall'opera di Bon, quello visivo sarà svolto dal *tableaux-vivant* **«Nuova carne»**, firmato dal Teatro Masque: un grande «quadro» di grande impatto visivo ed emotivo, un mix fra installazione, scultura e pittura sospeso nel verde, in cui fonti d'acqua istilleranno energia vitale a ridosso di corpi imbrigliati in una mutazione in atto e sottolineati da luce diurna e artificiale. Realizzata dallo stesso gruppo teatrale - le cui opere nascono tutte dall'incontro fra drammaturgia, architettura e filosofia - è anche l'installazione **«Spark-runner»** che, visibile già in apertura di serata, ospiterà, dalle 22.30 in poi, una *performance* ad effetto sorpresa. Quest'ultima sarà dedicata al fulmine e animata da una sacerdotessa, la quale evocherà la necessità e la vitalità dell'acqua, coinvolgendo in modo diretto anche il pubblico. Il riferimento è, ancora una volta, allo scienziato serbo-croato Nikola Tesla, che alla fine dell'ottocento ha lavorato proprio sul fulmine, quindi sulla stretta relazione fra acqua e corrente elettrica.

Evento centrale di «MaraveeH20» sarà **«Aqua»**, spettacolo con cui la compagnia senese Motus Danza, che lo ha ideato e lo interpreta, ha vinto il Premio Teatarfest 2006. Intreccio di musica, danza e video, quest'ultimo si annuncia come un intenso messaggio intriso di colori e immagini, teso a sottolineare il grave problema della carenza di acqua o acqua potabile in parte del mondo, con i drammi che ne possono conseguire (un dato per tutti: 6000 bambini muoiono ogni giorno per malattie causate da acqua inquinata e impianti sanitari inadeguati).

A ridosso del fiume Stella che lambisce Villa Ariis, la denuncia assumerà la valenza della creazione artistica, sorretta da ispirazione poetico-simbolica e dall'ironia.

Domani, alle 17, ci sarà infine, come ogni anno, un evento dedicato ai bambini e rappresentato, coerentemente con il tema, da un percorso galleggiante a utenza libera intitolato **«La barca delle storie»**. La manifestazione sarà condotta da Damatrà che, in seguito ai laboratori creativi tenutisi in Villa a giugno, ha prodotto una videoinstallazione sul **fiume Stella**, firmata dall'artista udinese Paolo Comuzzi, la quale entrerà a far parte della complessa scenografia di questa sera.

Per i prossimi anni sono previsti - sempre nell'intento di porre attenzione all'ecologia - i temi dell'Energia e del Riciclaggio. Da affrontarsi, come sempre, con arte, fantasia e tenacia.

Marianna Accerboni

TEATRO *Premio a Ferruccio Soleri*

Un Leone d'oro all'Arlecchino

VENEZIA In una serata speciale, il 22 luglio, in campo San Trovaso, un Leone d'oro per il Teatro premierà Ferruccio Soleri, l'attore settantasettenne che da 46 anni in Italia e all'estero è stato, ed ancora è, Arlecchino. L'idea di assegnare il leone di San Marco, simbolico riconoscimento alato della Biennale di Venezia, oltre che agli artisti del cinema, anche a quelli dello spettacolo dal vivo, è venuta a Maurizio Scaparro, direttore per il 2006 e il 2007 del Festival teatrale, che quest'anno sarà dedicato a Goldoni e Gozzi.

«Iniziare la vita che mi auguro lunga dei Leoni d'Oro per il teatro con Ferruccio Soleri – ha detto ieri Scaparro - significa per la Biennale e per me premiare un artista che ha onorato per decenni il teatro italiano nel mondo con il suo Arlecchino. Ma significa anche sottolineare il contributo creativo e di studi su "Goldoni europeo" dato da Giorgio Strehler».

L'Arlecchino di Ferruccio Soleri

Più di ogni altro attore e di ogni altro personaggio, Soleri è l'Arlecchino di Strehler, il portabandiera dello spirito italiano nei cinque continenti, il demone contadino e popolare, trasformato in maschera dalla Commedia dell'Arte e scelto infine da Strehler per la lunga avventura di uno spettacolo che da sessant'anni si rappresenta sui palcoscenico italiani, come su quelli di Tokyo, di Pechino o di Bogotà.

Il goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni», allestito per la prima volta dal Piccolo Teatro di Milano nel 1947 e da allora replicato per migliaia di volte, in almeno 10 edizioni diverse, ha avuto in Soleri il suo interprete più longevo. Soleri affrontò il personaggio per la prima volta nel 1960, su un palcoscenico americano. La legislazione teatrale degli Stati Uniti prevede che l'attore protagonista di uno spettacolo venga rimpiazzato per almeno una replica alla settimana da un sostituto. La compagnia del Piccolo, quell'anno in tournée a Broadway con l'Arlecchino di Marcello Moretti, si assoggettò alla regola.

tom. bo.

60° Premio Strega: vince Veronesi con «Caos calmo»

ROMA Sandro Veronesi si è aggiudicato la 60.a edizione del Premio Strega col romanzo «Caos calmo» (Bompiani). Il commento dei più è: «Vince la letteratura, che con 177 voti ha superato, anche se non di molto, le memorie di Rossana Rossanda «La ragazza del secolo scorso» (Einaudi) che ne ha ottenuti 150 e ha retto il testa a testa fino alla fine.

Gli altri tre della cinquina dei finalisti erano Massimiliano Palmese che «Con l'amante proibita» (Newton&Compton) ha avuto 18 voti; mentre 15 sono andati a Pietro Grossi con «Pugni» (Sellerio) e 7 a Giorgio De Santis con «Cronache dalla città dei crolli» (Avagliano). La serata a Villa Giulia si è svolta in gran parte sotto la pioggia ma a Veronesi la cosa è parsa di buon segno: «Sull'asciutto chissà, ma sul bagnato sono come Senna, non ce n'è per nessuno. Sei anni fa è successo sia a Viareggio che a Venezia». E allude a quando nel 2000 con «La forza del passato» ha vinto sia il premio Viareggio che il Campiello che gli sono stati consegnati su un palco deserto sotto un ombrello aperto.

Grande il rispetto per una figura come la Rossanda, ma il premio ancora una volta ha mostrato la sua vocazione letteraria, scegliendo un'opera narrativa, di uno scrittore ormai affermato, a fronte di un libro di memorie politiche, pur con un'ottica personale.

FESTIVAL *Tra gli altri corti, «L'aria» di Magazzino e «Pappa» del norvegese Jordal*

Le inquietudini dei bambini sullo schermo di Maremetraggio

IL PROGRAMMA DI OGGI

Eleonora Giorgi al «Village» Opere prime quale destino?

TRIESTE La giornata odierna si aprirà, alle 11, al Maremetraggio Village, in piazza della Borsa, con Christian Bisceglia e Elena Bouryka, rispettivamente regista e interprete del film **«Agente matrimoniale»**. Sarà presente anche Eleonora Giorgi, produttrice della pellicola. A seguire ci sarà l'incontro «I figli strappati», con Fey von Hassel e Massimo Spano, regista del film. Modererà Maurizio Cabona, giornalista e critico del «Il giornale».

Pomeriggio dedicato alle opere prime, con la presentazione alle 17 al Village del film **«Rockstalghia»**, di Emanuele Barison e Romeo Toffanetti. A seguire la tavola rotonda **«Opere prime quale destino? Alla ricerca dello spettatore perduto»**. Il convegno sarà moderato da Carlo Tagliabue, alla presenza di Carlo Brancaleone, Donatella Pascucci, Giannandrea Pecorelli, Amedeo Bacigalupo e Roberto Gambacorte. Alle 21, al cinema estivo Giardino Pubblico, proiezione speciale del film **«La Passerella»** di Davide Pettarini, vincitore di «Cortoincorso".

La Bouryka e Fortuna

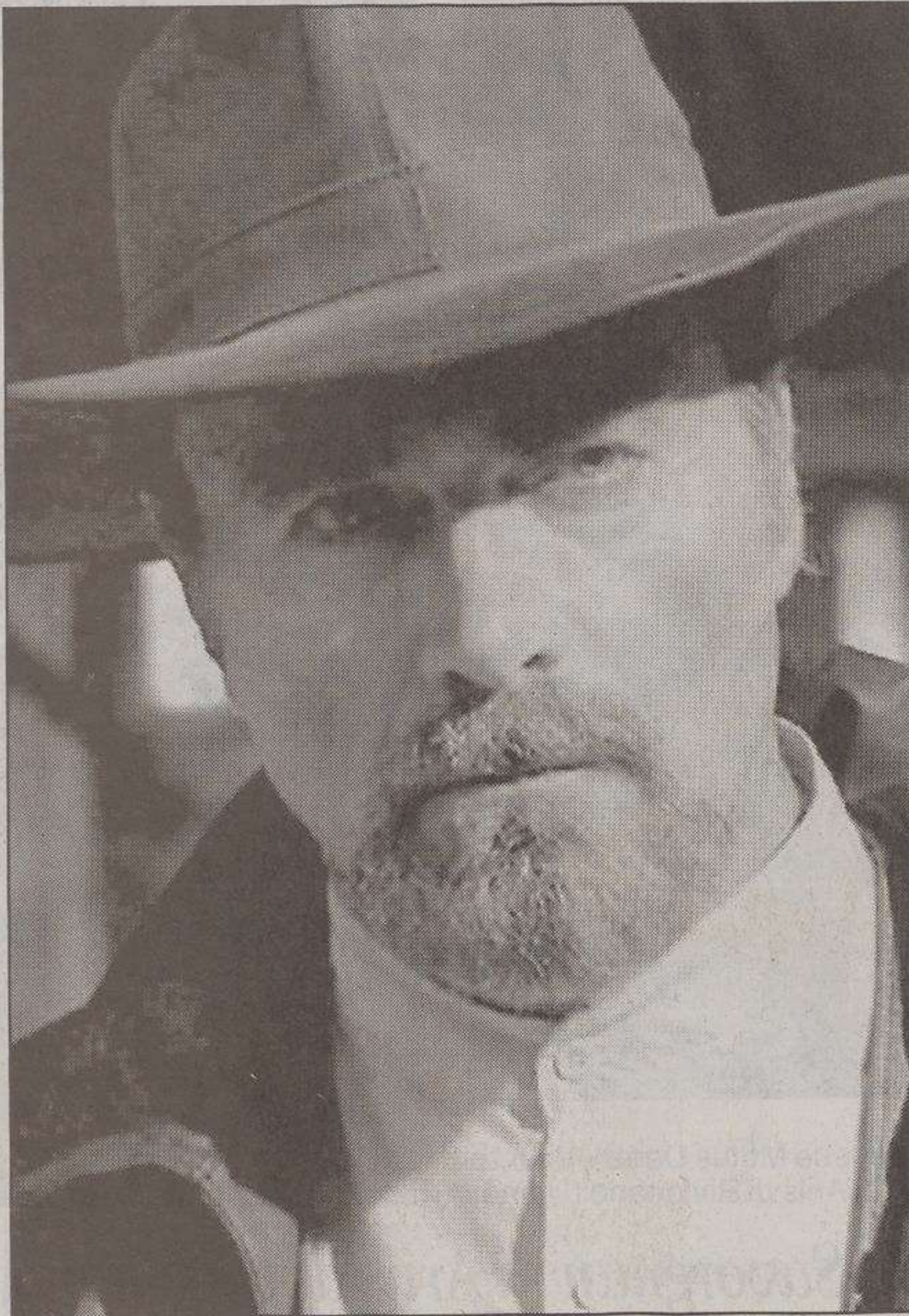
A seguire i corti delle sezioni Maremetraggio e Cei: «Alone together» di Duccio Chiarini (15'), «Lotta libera» di Stefano Viali (15'), «Tutto brilla» di Massimo Cappelli (15') e «Eko» di Goran Kapetanovic (16'). Proiettati anche i vincitori della sezione Corallino: «La ladra» e «Cell-gum». Per la sezione Ippocampo verrà proiettato il film **«Mater natura»** di Massimo Andrei, con Vladimir Luxuria e Maria Pia Calzone.

TRIESTE Ancora storie d'infanzia con padri padroni che imperversano indisturbati con le loro nefandezze o, molto più semplicemente, con bimbi trascurati da genitori troppo presi da se stessi. Dopo le storie d'infanzia difficile vista in questi giorni a Maremetraggio in vari corti, dalle tragiche conseguenze degli abusi raccontati dall'italiano «Fare bene Mikles» o dal rumeno «Family», l'ombra dell' omicidio di una bambina nell'inglese «Butterflies» o la solitudine dei piccoli protagonisti di «Post-it» e del lungo «Quando i bambini giocano in cielo», anche l'altra sera **«Pappa»** e, in tono più lieve, **«L'aria»** hanno ribadito una sorta di richiamo all'attenzione verso un'inquietante tendenza di sopraffazione dei più deboli.

Mauro Magazzino gira in super8 incomprensioni familiari che hanno come teatro una gita al mare: il papà vorrebbe costringere il figlio ad andare in acqua, ma il bambino ha paura. Rintanatosi sotto l'ombrellone, con un volo fantastico, si allontana sospinto dal vento fino a giungere in una tranquilla spiaggia deserta. Qui, lontano dalle urla del padre, imparerà da solo a non temere il mare.

Ma è il norvegese Matias Armand Jordal a mettere invece in scena con «Pappa», uno degli incubi più terribili per un ragazzino: temere il proprio padre fino a desiderarne la morte. Dolente e cupo, ma il regista è dotato di un tocco sufficientemente felice per condurre una storia violenta con intensità e delicatezza.

Sempre piccoli protagonisti legati stavolta, fortunatamente, da una bella storia d'amicizia nel fantasioso corto dell'inglese John Williams **«Hibernation»** mentre la musica di Ennio Morricone conferisce un'aura epica all'ultima, difficile sfida contro se stesso di un mito del cinema italiano qual è Franco Nero, protagonista del suggestivo e caricaturale **«L'ultimo pistolero»** di Alessandro Dominici: un bianco e nero sgranato per una sorta di viaggio nella memoria.

Sapore squisitamente retrò, in un bianco e nero muto punteggiato da dissolvenze a iride e accompagnamento di pianoforte, per il francese Stefan Le Lay e il suo bizzarro **«Le baiser»**, in cui durante un rendez-vous amoroso la pellicola improvvisamente si spezza: mani non troppo sapienti la riappiccicano con lo scotch creando nel fotogramma un pericoloso rovesciamento di piani, con i protagonisti che precipitano e il mare che fluttua sottosopra.

Franco Nero in «L'ultimo pistolero» di Alessandro Dominici

Spunto interessante, anche se trattato con personaggi eccessivamente caricaturali e sopra le righe, per **«Colpevole fino a prova contraria»**, scritto e diretto da Hedy Krissane. Un ispettore di polizia, un sospetto, un fantasioso traduttore e un interrogatorio che vira troppo smaccatamente in farsa per un problema invece importante ed attuale. Dall'11 settembre ad oggi - chiarisce infatti l'epilogo - migliaia di giovani musulmani sono stati arrestati, interrogati e trattenuti in carcere senza chiare accuse. Spesso l'accusa si basa sull'interpretazione errata della lingua e della cultura islamica.

«"Colpevole fino a prova contraria" - ha spiegato il regista e attore tunisino - non vuole puntare il dito e criticare la polizia italiana, ma è una critica al metodo globale usato per la lotta al terrorismo, una specie di pesca a strascico che purtroppo causa anche molte ingiustizie».

Federica Gregori

L'onorevole a «Maremetraggio»

Luxuria a Trieste illustra il suo film

TRIESTE Si dice molto curiosa di conoscere Trieste, Vladimir Luxuria, la neodeputata nelle file di Rifondazione comunista, che non ha mai voluto cambiare il suo nome russo, proprio perché «portatore di pace». Questa sera sarà infatti presente al Giardino Pubblico, all'interno del Festival Maremetraggio, per presentare l'opera prima di Massimo Andrei, «Mater Natura», che la vede tra gli interpreti principali.

Una storia di sentimenti molto profondi e di riscatto sociale, dove si fa ampio riferimento al fenomeno della prostituzione, con un'indagine del controverso fascino di un mestiere in cui si coniuga l'assoluto del sesso e della morte. Un film che di certo le ha portato parecchia fortuna, giacché oltre ai tanti premi, primo fra tutti quello della Settimana internazionale della Critica allo scorso Festival di Venezia, è stato anche un po' premonitore. Profetica è infatti una scena in cui il primo onorevole transgender del Parlamento italiano, interpreta proprio un personaggio che si dà alla politica.

Un caso?

«Perché il caso esiste? - scherza Luxuria e spiega che a posteriori è difficile parlare di casualità - specie per una come me, che ha delle simpatie buddiste. Da tempo caldeggiavo la candidatura di un omosessuale o di un transessuale, ma il genio si sa, è di colui che riesce a prevedere anche il futuro. E ciò Andrei è riuscito a farlo».

Come ha conosciuto Andrei e come ha deciso di interpretare il suo debutto cinematografico?

«La collaborazione è nata per caso. Dopo che la mia amica Cloris, mi aveva detto che Andrei stava facendo dei provini. Ho conosciuto il regista, che mi ha proposto la sceneggiatura. L'ho letta tutta d'un fiato e la storia mi ha commossa e divertita allo stesso tempo. Il cambio del registro, che passa con una tale leggerezza e dolcezza dal dolce all'amaro, mi ha completamente rapita. Dopo avermi sottoposta a un provino, mi è stato proposto il personaggio di Massimino, che è molto diverso da quelli delle solite drag queen: molto più maschile e dove anche le mie naturali stempiature non davano alcun fastidio».

Il regista ha più volte ribadito che non si tratta di un film irriverente o trasgressivo, ma di un racconto dedicato a tutti coloro che credono all'amore...

«Credo si tratti di un film che parla di amore nelle sue più svariate applicazioni. L'amore dei sentimenti, quello dell' azione politica, l'amore per i bambini e quello per la solidarietà. Mater Natura è soprattutto una storia che narra il rifiuto della solitudine. Un film che penso potrebbe aprire la mente a molti, perché racconta dall'interno per parlare del nostro mondo».

Vladimir Luxuria oggi a Trieste

Dopo la sua elezione politica, crede di potersi ancora dedicare al cinema?

«Penso che l'arte e la politica possano andare di pari passo. L'opera artistica qualche volta può essere molto più utile di mille parole e può servire a creare una coscienza collettiva. Il film di Andrei è riuscito infatti, senza alcuna falsità o gratuita tragedia, a raccontare un qualcosa che riguarda noi tutti da molto vicino».

Il film sarebbe dovuto uscire proprio durante la sua campagna elettorale. Perché avete deciso di cambiare data?

«Si è trattato di una coincidenza e nessuno, a differenza di ciò che è stato poi detto, aveva impedito la sua uscita nelle sale. E' chiaro che per le regole della par condicio io non sarei potuta apparire nei trailer e nemmeno durante le presentazioni in tv. L'Istituto Luce e la produzione hanno così deciso di ritardare l'uscita e farmi partecipare alla presentazione. Si è trattato soltanto di una coincidenza e giacché sono convinta che le regolo vanno rispettate, non avrei potuto fare diversamente».

Ivana Godnik

CINEMA *Durante l'estate in anteprima a Grado, Udine, Sequals, Pordenone*

Documentario sulla vita di Carnera

UDINE La Cineteca del Friuli di Gemona, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - Assessorato alle attività produttive, della Provincia di Pordenone e della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, ha realizzato, assieme alla cooperativa L'Altravista di Roma: «Io, Primo Carnera». Un documentario sul grande campione di Sequals diretto da Manuela Vigorita, prodotto da Danielle Lantin e Claudia Pampinella, scritto da Flaminia Cardini e fotografato da Silvia Giulietti.

La ricostruzione della vicenda umana e sportiva del giovane friulano emigrato in Francia e poi negli Stati Uniti e qui, nel 1933 a 27 anni, divenuto campione del mondo dei pesi massimi, si avvale della consulenza storica di Ivan Malfatto, giornalista e biografo del pugile.

Il documentario ha potuto contare sulla partecipazione dei due figli di Carnera - che hanno messo disposizione ricordi, fotografie, oggetti e documenti -; di Emanuela Audisio, giornalista sportiva; del pugile Paolo Vidoz, considerato da molti l'erede di Carnera e di Nino Benvenuti.

Primo Carnera (1906-1967)

Hanno anche collaborato Argo Lucco, amico di famiglia dei Carnera e membro dell'associazione Friuli nel Mondo, nonché parenti e conoscenti di Sequals.

Il film sarà presentato in anteprima in alcune località della regione (Grado, Sequals, Pordenone, Udine) durante l'estate e successivamente sarà trasmesso da History Channel in occasione del centenario della nascita del grande pugile.

«Io, Primo Carnera» ricostruisce la vita e la carriera del campione, partendo dal materiale ritrovato a Tampa in Florida, e attraverso testimonianze, filmati di repertorio e fotografie inedite. Per la realizzazione sono stati utilizzati anche i materiali d'archivio su Carnera raccolti e restaurati dalla Cineteca del Friuli. Il documentario, il cui montaggio è stato portato a termine nei giorni scorsi, è stato girato in varie località friulane e negli Stati Uniti.

Domani pronuncerà il settimo «sì»

Brigitte Nielsen sposa un barista

PALERMO La showgirl e modella Brigitte Nielsen, 48 anni, domani si sposerà a Malta con Mattia Dessi, barista italiano di 15 anni più giovane. Testimone d'eccezione per la sposa la miliardaria Ivana Trump, mentre tra gli ospiti sono attesi Tony Renis e la stilista Angela Missoni.

Per la giunonica danese si tratta del settimo matrimonio, il secondo con Dessi: i due si erano infatti già sposati nel 2005 ai Caraibi, ma il matrimonio non fu mai convalidato perchè la sposa risultava ancora coniugata con il quinto marito, Raoul Meyer. La Nielsen già nel 1990, con Sebastian Copeland, aveva scelto Malta come «location» per i suoi fiori d'arancio.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

■ ARISTON

Prossima apertura arena estiva

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

UNITED 93. In esclusiva a Cinecity 16, 18.10, 20.20, 22.30
«L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.05, 22.15

LA SPINA DEL DIAVOLO 18.05, 22.10
prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER 16.05, 20.10

THE SENTINEL 16, 20
con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 18.10, 22.10
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

SESSO E FILOSOFIA 18, 20, 22
di Mohsen Makhmalbaf. Dal regista di «Viaggio a Kandahar». Ingresso 4 €. Sabato: «Bombon-El Perro».

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 16.45, 18.15

I FIGLI DEL SECOLO 19.45, 22
con Juliette Binoche e Stefano Dionisi. Francia 1800: la sconvolgente storia d'amore della scrittrice George Sand. Imperdibile!

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

THE SENTINEL 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA SPINA DEL DIAVOLO 17, 22.15
presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto sua mia madre»)

L'ENFER 18.45, 20.30
di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOT MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
dai creatori di «Scary Movie».

BANDIDAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Penelope Cruz e Salma Hayek.

CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

SHAGGY DOG, PAPÀ CHE ABBAIA

NON MORDE! 16.30, 18.30, 20.30
Una divertentissima commedia Disney.

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.20, 22.15

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi:

NOTTI TRANS A LAS VEGAS 16, ult. 22.
Domani: «Una giovane troia».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER 18, 20.15, 22.30
Di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

Da domani riprendono le proiezioni con HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21, dalle 19.30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.
LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Prima rappresentazione oggi ore 20.30. Repliche 11, 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ BAND 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAÑIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SILENT HILL 20, 22.15

UNITED 93 20.10, 22.10

HOT MOVIE 20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.20

IL CODICE DA VINCI 19.50

GRADO

■ CRISTALLO

WALLACE E GROMIT 20.30, 22.30

GORIZIA

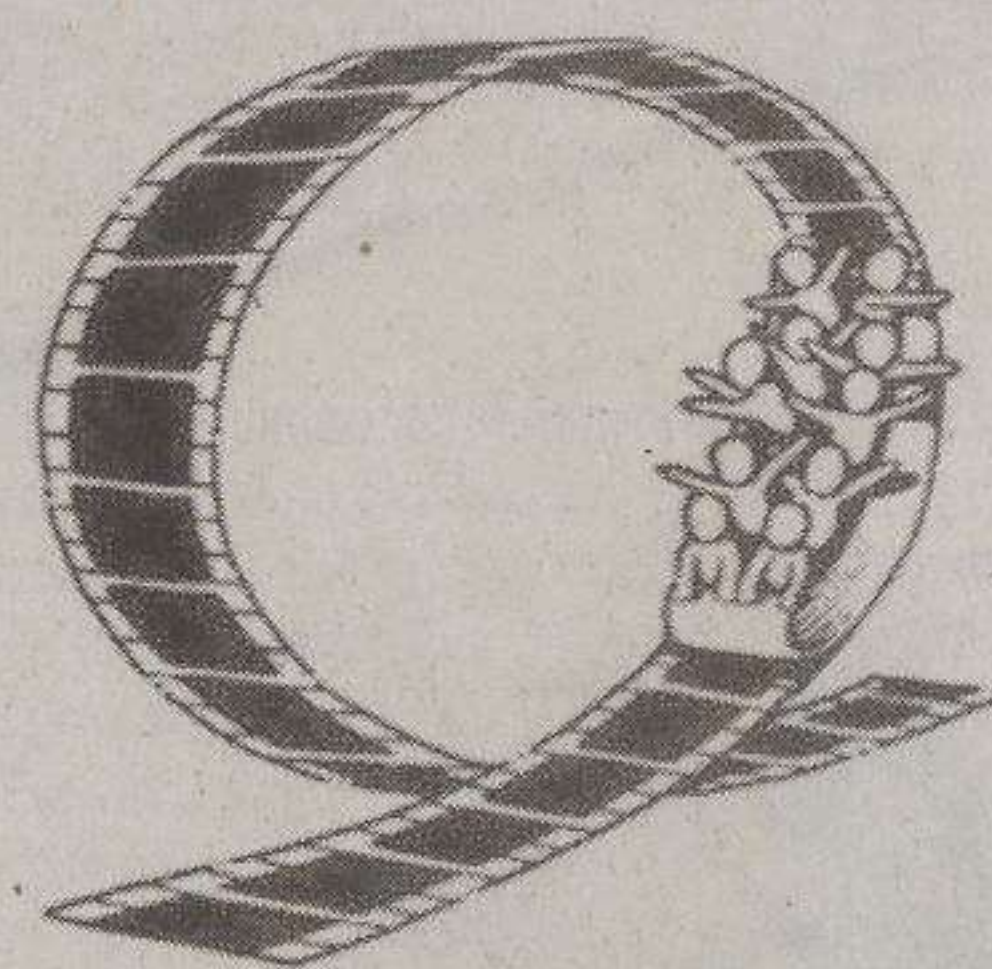
■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

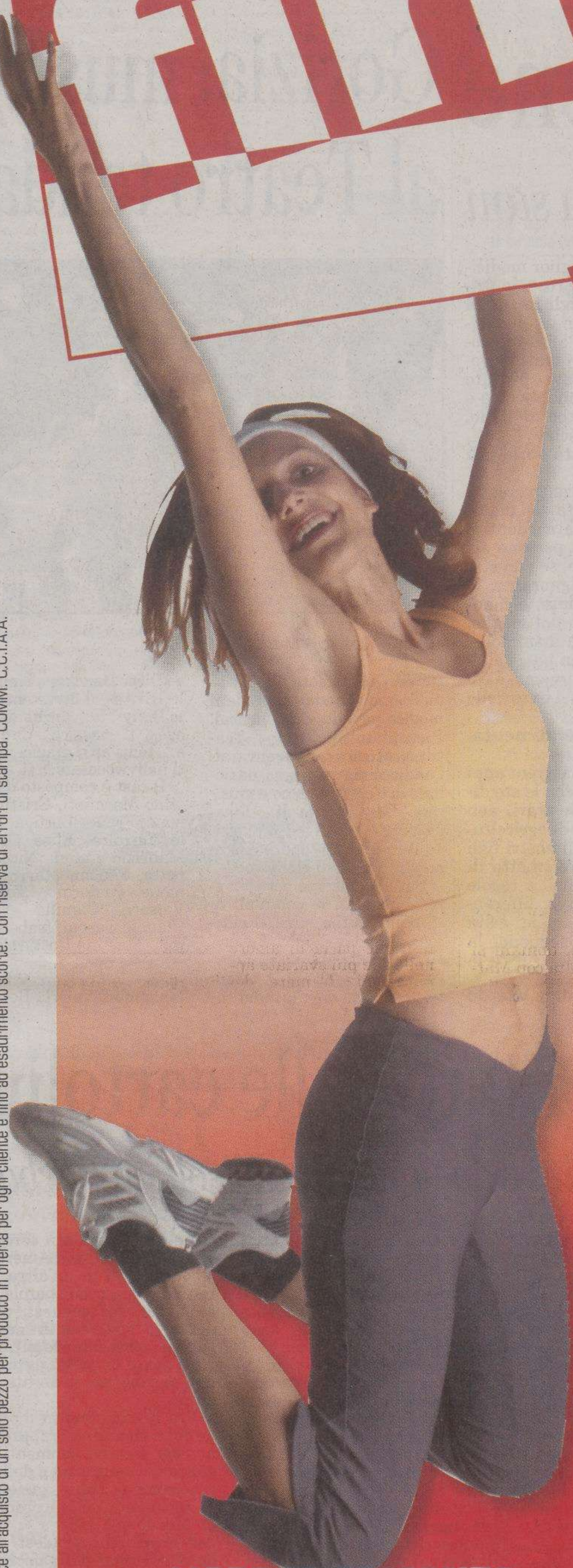
■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1
SILENT HILL 20.10, 22.10

SALA 2
HOT MOVIE 20, 22

SALA 3
BACIATI DALLA SFORTUNA 20, 22.10

SVENDITA STAGIONALE DALL'8 LUGLIO 2006

è finita! è finita!

Offerte valide dall'8/07/2006 solo nella filiale di Trieste limitate all'acquisto di un solo pezzo per prodotto in offerta per ogni cliente e fino ad esaurimento scorte. Con riserva di errori di stampa. COMM. C.C.I.A.A.

L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO DELL'ANNO!

NON MANCARE!

PREZZI PAZZI

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
PESCATORA DONNA HOT STUFF®	39,95	-97%	€ 1,00
PANTAJAZZ BIMBA UP & DOWN®	29,95	-97%	€ 1,00
THERMOS 0,3 lt. BLACK BEAR®	22,00	-95%	€ 1,00
PANTA BICI DONNA/JUNIOR NERO CON FONDELLA BICYCLE LINE®	29,95	-90%	€ 2,95

MONTAGNA

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
PANTALONI TREKKING ZIP OFF UOMO/DONNA SALEWA®	69,95	-43%	€ 39,95
CAMICIA MONTAGNA SALEWA®	45,00	-45%	€ 24,95
GIACCA TECNICA UOMO/DONNA COLUMBIA® GTX	205,00	-51%	€ 99,95
CAMICIA MONTAGNA DONNA COLUMBIA®	44,95	-56%	€ 19,95
PILE TECNICO WIND PROOF UOMO/DONNA BLACK BEAR®	99,95	-50%	€ 49,95
SCARPE MONT. GORE-TEX® UOMO/DONNA HEAD® GTX	119,00	-58%	€ 49,95
SCARPE BASSE OUTDOOR UOMO/DONNA COLUMBIA®	79,95	-38%	€ 49,95
SANDALI UOMO/DONNA TEVA® Spoiler	77,95	-49%	€ 39,95
INFRADITO DONNA TEVA® Ulali	22,95	-57%	€ 9,95
ZAINO TREKKING 50 Lt. BLACK BEAR® Alpine 50	119,00	-58%	€ 49,95
BASTONCINI TELESCOPICI BLACK BEAR®	69,95	-81%	€ 12,95
TENDA 2 POSTI BLACK BEAR® Tourist 3	69,95	-43%	€ 39,95
SACCO A PELO BLACK BEAR® Twiga	40,00	-50%	€ 19,95

BICI

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
MTB 21 VEL. SHIMANO® JUNIOR, UOMO o DONNA BLACK BEAR®	399,00	-50%	€ 199,00
CASCO REGOLABILE JUNIOR - ADULTO GIRO® Enchinal	59,95	-50%	€ 29,95
SALOPETTE BICI TOP QUALITY - DIV. COLORI CASTELLI®	69,95	-71%	€ 19,95
MAGLIE BICI DIV. COLORI e MODELLI FILA®	45,00	-78%	€ 9,95

MARE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
BOXER UOMO HOT STUFF®	31,00	-52%	€ 14,95
BIKINI ADIDAS®	31,00	-50%	€ 15,50
BIKINI HOT STUFF®	19,95	-40%	€ 11,95

FITNESS

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
TUTA UOMO ADIDAS®	69,00	-71%	€ 19,95
PESCATORA DONNA ADIDAS®	27,95	-64%	€ 9,95
T-SHIRT DONNA NIKE®	25,95	-81%	€ 4,95

SCARPE

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
SCARPE TEMPO LIBERO BIMBO FILA® Filagame	39,95	-50%	€ 19,95
SCARPE RUNNING ASICS® Gel Enduro Trail	69,95	-43%	€ 39,95
SCARPE TEMPO LIBERO PUMA® TX3	90,00	-55,61%	€ 39,95

TEMPO LIBERO

Articolo	Prezzo	Sconto	Offerta
POLO UOMO ASICS®	24,00	-38%	€ 14,90
BERMUDA TIMEZONE®	59,95	-50%	€ 29,95
POLO DONNA ASICS®	28,00	-47%	€ 14,95
GIUBBINO ICEPORT®	79,95	-63%	€ 29,95
SCARPE TEMPO LIBERO FILA® Farfalla	59,95	-91%	€ 4,95

...e tanti altri articoli di marca superscontati in negozio!

SPORTLER TRIESTE
Centro Comm.le Il Giulia
Via Giulia, 75/3
Tel. 040 569 848

il Giulia
immaginati al centro!

SPORTLER best in the alps!

WWW.SPORTLER.COM

www.lars.it

STASERA

TRIESTE

> MARESTATE AL MUSEO
Oggi, alle 21, al Museo del mare, si apre la rassegna «Marestate 2006» con il concerto del gruppo First Aid Shadows, ospite il chitarrista toscano Vanni Lisanti.

> MUSICABARET
Oggi, alle 21, al piazzale delle Puglie, per Ponziana in Festa, spettacolo di musicabaret con Gianfry e il Mago de Umago.

GRADO

> ROCK AL PARCO DELLE ROSE
Oggi, alle 21.15, alla basilica di Sant'Eufemia, «Vose per Biagio Marin» a cura della Bavisela. Alle 21.15, al Parco delle Rose, concerto rock.

> TRADIZIONI SERBE
Oggi, alle 21, al Palacongressi, spettacolo dedicato ai canti , alle danze e agli strumenti della tradizione serba con i gruppi Talija e Novi Beograd.

ISONTINO

> MUSICA CORTESE A SAGRADO
Oggi, alle 21, nella chiesa di San Nicolò a Sagrado, concerto dell'ensemble italiano Accademia degli Imperfetti, che rivisita i miti greci per la rassegna «Musica cortese».

> FESTIVAL KLEZMER
Oggi, alle 21, a palazzo Torriani di Gradisca, musica ebraica con la voce di Ellen Garfield accompagnata al basso elettrico da Davide Casali e da Samuele Orlando alle tastiere.

LIGNANO

> OSSERVARE LE STELLE
Oggi, alle 21, al parco di San Giovanni Bosco a Sabbiadoro, «Luna in piazza», manifestazione che prevede l'osservazione delle stelle.

> MOSTRA DI CLERGUE
Prosegue, fino al 4 settembre, da Sbaiz a Sabbiadoro, la mostra «Historie d'A» del fotografo Lucien Clergue: fotografie in bianco e nero di un'unica modella, immortalata in varie pose.

FRIULI

> PAOLA TURCI A CLAUIANO
Oggi, alle 21.15, concerto di Paola Turci in piazza Giulia a Clauiano di Trivignano.

> ROTOTOM AL VIA
Oggi, a Osoppo, al via la XIII edizione del Rototom Sunsplash, festival internazionale del raggae. Suoneranno i Junior Kelly, gli Africa Unite, i Jamaica All Stars, insieme a due vincitori del concorso per nuove band reggae. Per il cinema: «Portraits of Jamaican music».

Grado: Bigazzi insegna a mangiar bene

Oggi l'esperto di «La prova del cuoco» spiega come scegliere i prodotti più sani

GRADO Il primo ingrediente da portare in tavola è la qualità. Lui, radice di terra toscana, lo ripete in televisione, a «La prova del cuoco», condotta da Antonella Clerici su Raiuno, e lo scrive nei suoi libri. Beppe Bigazzi sarà oggi a Grado, ospite degli Incontri al Caffè Letterario, alle 21, nel rinnovato e ampliato Giardino del Municipio con il suo libro «Oggi scegli tu», edito da Eri Rai e Mondadori. L'esperto sarà intervistato da Paolo Scandaletti assieme a Elda Felluga, presidente del Movimento Turismo del Vino, e ad Antonio Boemo, giornalista esperto di turismo enogastronomico. Il dibattito sarà ampliato dall'intervento del pubblico, che potrà rivolgere all'ospite domande per soddisfare ogni tipo di curiosità.

Bigazzi ha già dato alle stampe cinque libri, che hanno ottenuto anche premi prestigiosi. «Nei miei libri - afferma Bigazzi - ho sempre parlato di pietanze, di occasioni nelle quali si mangiavano, di piatti legati alla stagione e ai luoghi. In quest'ultimo libro faccio un ulteriore passo, e parlo di qualità degli ingredienti. I nutrizionisti usano dire «carne rossa», «carne bianca».

Cosa significa?

«Carne rossa di un bovino adulto allevato a mangime in stalla, oppure mangiando erba, libero e felice in un prato, macellata al momento giusto quando l'animale ha più di diciotto mesi? Un pollo allevato in trentasei giorni, in meno di un metro quadro di spazio è forse uguale a un pollo che per raggiungere lo stesso peso impiega sette mesi, beccando quello che gli detta la fantasia, integrato ogni tanto dal granturco? In tutte le ricette che do si parla di razze allevate tradizionalmente, sul prato. La razza frisona è stata selezionata per fare 50 litri di latte al giorno».

Quali alimenti dobbiamo scegliere con cura?

«L'olio d'oliva, ad esempio, di cui esistono oltre 400 varietà in Italia, e ciascuno ha il suo sapore. Neanche le cipolle sono tutte uguali. Lei provi a mangiare delle cipolle fresche di Giarratana, tagliate e condite con del buon olio e del buon sale. Fa un'insalata deliziosa e non sente il forte sapore e odore della cipolla, la mangia e la digerisce mentre mangia. Nelle ricette c'è scritto: «Uno spicchio d'aglio schiacciato». Quale aglio? Tutti sanno che la miglior medicina per eliminare gli afidi dalle rose, in primavera, è schiacciare tanti agli in acqua tiepida e passarli poi sopra con un pennellino. E' un po' crudele, ma gli afidi muoiono e le rose sbocciano. In una trasmissione, una signora mi ha detto d'aver provato con l'aglio cinese: le rose si sono seccate e gli afidi, piccolini come un capo di spillo, son diventati grandi come mosche».

I prodotti naturali talvolta sono più cari.

«Al contrario! Tutti i pesci azzurri costano meno della spigola, dell'orata, del dentice, e sono migliori. Spigola, orata e dentice spesso sono d'allevamento, le persone serie te lo dicono. In tutte le cose, se non stai attento, c'è la fregatura per l'ignorante. Io spendo pochissimo per mangiare, e mangio magnificamente, il meglio del meglio. Ma il meglio del meglio non è il salmone. Quello è il cibo dei cretini. È un pesce allevato in maniera ignobile in Norvegia, e costa 25 euro al chilo contro i 3 o 4 euro delle alici».

Manca forse l'educazione alimentare?

«Manca perché la scuola da trent'anni non fa più il suo dovere. Quel che le sto dicendo io s'imparava alle elementari, non c'era bisogno di fare la Facoltà di agricoltura o veterinaria. Insegniamo ai nostri figli a mangiare bene, a leggere l'etichetta di quello che mangiano, abituiamoli a regole sane di vita. La conoscenza fa la differenza. La persona seria, responsabile, colta mangia molto bene in qualità, seguendo la natura, spende molto poco e costruisce la propria salute mangiando».

Maria Cristina Vilardo

Oggi sarà ospite a Grado l'enogastronomo Giuseppe Bigazzi, nella foto con Antonella Clerici durante una puntata della popolare trasmissione «La prova del cuoco», in onda su Raiuno

Gorizia: musical al Teatro tenda

Gruppo "Teatro & Musica" di Genova

GORIZIA Questa sera alle 21.15 al Teatro «Tenda» approda il magico mondo del musical. Presentato dal Gruppo «Teatro & Musica» di Genova all'undicesima rassegna nazionale di Teatro comico e musicale «Un Castello di... Risate!», organizzata dal «Collettivo Terzo Teatro» andrà in scena «La Magia di Hollywood».

Sarà l'occasione per rivivere i momenti memorabili di «Singing in the rain», il mitico «Saturday Night Fever», la magia di «My Fair Lady», l'esilarante «The Full Monty», l'energia di «Flashdance» e «Dirty Dancing», l'immortale «Evita», il divertente «Hello Dolly», lo scanzonato «Grease», il classico «Can Can» e... tanti altri magici momenti hollywoodiani.

Il cast è composto da: Agostino Marafioti, Cristina Canepa, Franco Borfiga, Isabelle Ferreira, Elisa Giuliani, Maurizio Launi, Nicole Repetto, Simona Marrocco, Simone Pastorino, Tommaso Valseri, Camilla Valseri, Claudio Casoni, Isabella Ferrari, Martina Costarelli, Morena Campus, Simona Carlini, Sonia Carboni, Valentina Mohmoud, Valeria Beccaris.

Aquileia, gran premio dedicato al canto corale

AQUILEIA Oggi, alle 15, nella Basilica di Aquileia si terrà il Gran Premio «Basilica di Aquileia» della categoria IV musica policorale all'interno del 45.o Concorso internazionale di canto corale «Seghizzi». Sette i cori partecipanti (due statunitensi, uno ciascuno da Lettone, Ungheria, Germania, Giappone, Romania per un totale di oltre 300 voci), che eseguiranno un programma di musica sacra a cappella o con accompagnamento strumentale basato su composizioni polifoniche dal 1400 giorni nostri. Ingresso gratuito.

Musica sacra in serata anche a Grado: alle 21, al Palacongressi si potrà ascoltare il «Messiah» di Haendel, Oratorio per soli cori e orchestra che vedrà come esecutori l'orchestra sinfonica russa di Ijhevsk, e nei ruoli vocali di soprano, contralto, tenore e basso i cantanti vincitori del 12° concorso di canto solistico «Seghizzi», unitamente ai cori Prelude Mixed Choir (Budapest), C. A. Seghizzi (Gorizia,), Lorenzo Perosi (Fiumicello) ed il Coro della Basilica di Aquileia (Aquileia) sotto la direzione del musicista polacco Eugeniusz Kus. Ingresso 10 euro.

Cartolina storica dal Santuario di Barbana

Il «Perdòn» raccontato nelle cartoline

Una mostra di immagini, santini e documenti sull'isola di Barbana

GRADO Il Santuario dell'isola di Barbana, meta di turisti e pellegrini nella laguna di Grado, ospita fino a domenica una mostra di cartoline antiche, santini e documenti storici intitolata «Barbana e le processioni in barca», che rievoca non solo la storia dell'isola-santuario e della Vergine, ma anche quella del «Perdòn», la processione votiva che si ripete nei secoli fin dal 1237.

«Lo sguardo di chi inizia a percorrere il lungo ponte che congiunge la terraferma a Grado è catturato dalla visione, in lontananza, del Santuario di Barbana...». Inizia così il viaggio del lettore di una pubblicazione intitolata «Barbana – piccola guida per il pellegrino» che racconta non solo la storia ma anche l'attuale realtà e soprattutto l'immensa devozione alla Vergine da parte di un numero incredibile di fedeli.

Chi, invece, non ha necessità di trovarsi su quel lungo tratto d'asfalto immerso nella laguna, è chi ha sempre davanti agli occhi l'immagine della Madonna di Barbana, è la popolazione che abita l'isola di Grado. Gradesi che da tempo immemorabile si recano a Barbana a rendere grazie alla Vergine apparsa nel 582 in mezzo ai rami di un olmo su quel piccolo lembo di terra immerso nella laguna e che quando si segnano la croce, in qualsiasi parte del mondo si trovino, si rivolgono sempre verso la direzione dove si trova l'isoletta.

Attraverso le immagini in mostra vengono ora ripercorse la storia di Barbana, della Vergine e della processione. Si tratta di 210 cartoline che spaziano in un periodo che va dal lontano 1898 al 1945 con l'aggiunta di una piccola sezione di 36 cartoline di grande formato degli anni Cinquanta-Sessanta. Ci sono stampe che rappresentano vedute di varie parti dell'isola di Barbana, gli interni e gli ex voto mentre una quarantina sono quelle relative al «Perdòn».

Buona parte delle cartoline e altro materiale fanno parte della collezione privata di Claudio Pastoricchio. Oltre alle immagini e ai disegni, le cartoline di Barbana riportano quello che è un vero e proprio patrimonio di amore e di fede. Non tanto per le diciture stampate sui «cartoncini», ma per le frasi che i fedeli hanno scritto a parenti e amici. Oltre ai saluti troviamo, infatti, frasi dai contenuti profondi, ricchi talvolta di pathos, ma soprattutto pregni di quella fede che porta annualmente a Barbana migliaia di pellegrini. Fra quelle riprodotte in stampa troviamo invece frasi come «fra le tempeste tu guida il core di chi Ti chiama madre d'Amore», ma è soprattutto in un'altra che si racchiude, in poche parole, la vera storia: «qui scegliesti, o Benedetta, la Tua sede in mezzo all'acque; fosti sempre all'isoletta ricca fonte di pietà; e quest'ara che Ti piacque, venerata ognor sarà».

Fra le cartoline in mostra ve ne sono alcune che rappresentano significativi momenti della storia del santuario e della Vergine come la raffigurazione della cerimonia dell'incoronazione di Maria nel 1863 e «i ritratti dei Patriarchi gradesi dipinti da don Stagni nella vecchia sagrestia». In un altra cartolina troviamo invece riprodotto il dipinto di Donadon che si trova nella cupola della chiesa, relativa all'apparizione della Madonna nel lontano 582.

Antonio Boemo

AUTOSCATTO

Inviate le vostre foto al «Piccolo»

Questo spazio è dedicato ai lettori, che possono inviarci le immagini della loro estate, i volti e i luoghi dove la trascorrono. Le foto saranno pubblicate ogni giorno in questa pagina, con i nomi degli autori e dei «protagonisti» (amici, familiari, amici a quattro zampe...) al mare come in montagna, in collina come in città, in Italia o all'estero. Il vostro album delle vacanze sul vostro giornale, che vi segue anche in vacanza. Inviate le foto all'indirizzo email **cultura.spettacoli@il piccolo.it** oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste.

I fratellini Edoardo e Caterina Ceppi in vacanza a Ragusa-Dubrovnik. A sinistra, foto ricordo di un gruppo di surfisti triestini che si godono una vacanza in Sardegna. Si firmano, da sinistra: Robi «Cuba», Gianni «Maccia», Fabry, Marco, Valter, Cima, Michele e Gispo

GALLERY Muggia centro storico monolocale e appartamento con corte entrambi da ristrutturare. Euro 55.000 e euro 90.000. Cod 22/P 040271147.
(A00)
GALLERY Muggia San Rocco casetta singola su tre livelli giardino vista mare no accesso auto. Euro 255.000. Cod 4/P 040271147. (A00)
GALLERY Muggia via Battisti in nuova palazzina con ascensore appartamento con soggiorno/angolo cottura matrimoniale bagno terrazza garage. Cod. 32/P 040271147. (A00)
LRAVALICO Borgo Grotta Girandola eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica senza dirimpettai. 0403476134.
LRAVALICO centralissimo ultimo piano mq 270 più mansarda indipendente 130 mq. Ottimo rapporto qualità prezzo. 0403476134.
(A00)
RAVALICO Crispi bassa locale-negozio vetrina lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato euro 50.000. 0403476134.
RAVALICO zona Burlo gradevolissimo appartamento due letto soggiorno balcone cucinino cantina vista molto aperta. 0403476134.
RABINO 040368566 adiacenze Pam ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina. Euro 130.000 rif. 5806.
RABINO 040368566 Canova ingresso cucina soggiorno bicamera biservizi ripostiglio cantina. Euro 145.000 rif. 13905.
RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente. Euro 99.500. rif. 1806.
RABINO 040368566 Foraggi cucina con balcone camera soggiorno con balcone bagno. Euro 115.000 rif. 4806.
RABINO 040368566 Matteotti mansarda soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno terrazza. Euro 120.000 rif. 4506.
RABINO 040368566 Ponziana rimodernare ingresso bagno cucinotto soggiorno matrimoniale vista mare. Euro 110.000 rif. 7106.
RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime rif. 7506.
RABINO 040368566 Rive cucina salone moatrimoniale bagno ristrutturato. Euro 135.000 rif. 3506.
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Euro 88.000 rif. 4406.
RABINO 040368566 Università ingresso cucina camera bagno cantina. Euro 108.000 rif. 6906.
RABINO 040368566 zona Ospedale ingressi cucinotto tinello soggiorno bagno. Euro 90.000 rif. 6706.
(A00)
VENDO casa in Istria zona Umago. Ristrutturata recentemente zona tranquilla vicinanze mare. Contatto tel. 0038656417014, cell. 0038631735901.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
1

ARTES Aurisina appartamenti prim'ingresso in consegna a fine anno con parco condominiale ampie terrazze giardini di proprietà e p.m. in garage. 0402158112.
(A009
ARTES Borgo Grotta casetta bilivelli accostata da un lato di ingresso soggiorno cucina abitabile bagno due stanze mansarda e cantina. 0402158112.
(A00)
ARTES Prosecco nel borgo antico del paese casa carsica con giardino di proprietà da ristrutturare con progetto approvato. 0402158112.)
ARTES Strada di Fiume euro 110.000 tranquillissimo appartamento con vista mare di ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio e poggiolo 0402158112.
(A00)
CONTATTI Immobiliari Roiano luminoso tranquillo soggiorno con cucinotto due camere bagno wc terrazzo. Tel. 0403499251. (A00)
CONTATTI Immobiliari via Capitolina luminoso tranquillo soggiorno due camere cucina abitabile due bagni due poggioli. Tel. 0403499251.
(A00)
GALLERY Muggia centro storico locale d'affari totalmente ristrutturato con impianti a norma pietre a vista. Euro 40.000 Cod 31/P 040271147. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10
2

ACQUISTASI locale affari centrale mq 350 circa uso ufficio magazzino. Telefonare 040369294 335351669 040639740. (A4135)
CERCO in acquisto 2 alloggi da restaurare in zone centrali o semicentrali. Uno deve avere circa 90 mq l'altro deve avere come minimo 150 mq. 3356623419.
GABETTI Op.Imm. 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente, attico centrale di almeno 120 mq. (C00)
RABINO 040368566 ns/cliente cerca urgentemente zona San Vito due camere soggiorno cucina bagno.
TERRENI edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati cerchiamo in acquisto esclusivamente a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni srl 0403472953.
VILLA o appartamento prestigioso con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Cerchiamo in zona residenziale di Trieste e garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10
3

CONTATTI Immobiliari Gretta signorile salone tre camere cucina abitabile due bagni terrazzo vista Golfo due posti auto Tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari Riviera di Barcola vista Golfo salone quattro camere cameretta cucina abitabile due bagni lisciaia terrazzo posto auto. Tel. 0403499251. (A00)
GALLERY Muggia Dolina casa composta da soggiorno cucina tre camere doppi servizi mansarda terrazze cantina posti auto giardino. Cod 25/P 040271147. (A00)
RABINO 040368566 Caboto capannone e scoperto con passo carrabile. Euro 1500 mese. Rif. 7306.
UFFICI zona industriale in ottime condizioni, zona obiettivo 2, superficie mq 260, affittasi. Telefonare lunedì-venerdì ore 9-15 allo 040764645.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZ. Agr. Mario Schiopetto Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Tel. 048180332 dal lun. al ven. 9-12/14-18.
(A00)
A Trieste azienda di pubblicità ricerca con max urgenza 13 giovani ambosessi, anche 1.a esperienza lavorativa per gestione clienti, amministrazione di base, eventi di marketing/fiere. Per colloquio 040774763.
(A4376)
CASA di riposo cerca collaboratrice con esperienza, presentarsi in via Pozzo del Mare 1, dalle 10 alle 12.
(A00)
CERCASI dipendente patente C per consegna merce provincia Gorizia. Richista esperienza guida. Tel. 0481474909.
CERCASI operai elettricisti con provata esperienza e apprendisti. Telefonare allo 040830448 o inviare c.v. allo 040830552.
CONCESSIONARIA automobilistica Autoset Spa con sede in Trieste via Flavia n. 134, ricerca 1 tecnico officina con esperienza nel settore da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum.
FAMIGLIA Gorizia cerca persona veramente esperta lavo/stiro, mattina. Telefonare 3483800341.
PARRUCCHIERA cerca collaboratrice/tore zona Cormons. Possibile lavoro autonomo come affitta sedia. Tel. 3394452653.
PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861.

AUTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10
6

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, Anno 2000, Grigio Met. , Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Revisionata, Euro 4.800,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa, 37.000 Km, Perfetta, Euro 10.500,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484
(A00).
ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p Progression, Anno 2004, Chilometri 16.000 Nero Met. Clima, A.Bag, Abs, Radio, Garanzia, Euro 13.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Rosso Alfa, 1999, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Clima, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia, Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA Romeo 147 Jtd 3p Distinctive 2003 km 87.000 euro 13.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.
AUDI A6 2.5 V6 Tdi Avant 2002 km 93.000 euro 16.700. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.
AUDI S6 4.2 V8 Avant quattro 2000 km 149.000 euro 15.900. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.
BMW X3, X5, Serie 3 e 5 2004/2006 vari colori, vetture semestrali e aziendali vari allestimenti e accessoriate, su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
CHRYSLER Voyager 2.5 Crd LE 2002 km 81.000 euro 14.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.
CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v, Anno 2001, Rosso Met. Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing a benzina e diesel climatizzete e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vettura in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
FIAT Ulysse 2.2 Jtd Emotion Fap 2004 km 49.000 euro 21.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.
FORD Mondeo 2.0 Tdci/130cv S.W. Ghia 2003 km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.
HYUNDAI Nuovo Santa Fè 2.2 Crdi km zero, colori vari, vari allestimenti e accessori. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 km, argento, Fendi Clima autom. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
LANCIA Y 1.2 8V Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima Cd alcantara 2 air bags c.lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
NEL 2007 rata da euro 104,00 - Daewoo Leganza unipropriet ario 2002 ; pelle ; accessoriatissima ; trattabile; oppure senza anticipo ; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.
NEL 2007 rata da euro 104,00 - Hyundai Getz 1300; 2004; accessoriatissima; anche tasso zero. Compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905.
NEL 2007 rata da euro 116,00 : 4x4 turbodiesel Hyundai Santafe' - Tucson -superaccessoriate ; oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)
NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
NEL 2007 rata da euro 87,50 - Hyundai Matrix unipropriet ario; clima; anche senza anticipo. Compra sicuro. Alpina -dal 1979- concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)
NEL 2007 rate da euro 162,00 : stationwagon turbodiesel 2003 - splendide : Bmw - Volvo - superaccessoriate , unipropriet ario, garanzia, oppure parte tassozero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.
(A00)
NISSAN Micra 1.3 16v 3p, Verde Met. 1996, Clima, Servosterzo, R.Lega, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.300,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, Colore Bianco, 1998, Clima, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 3.000,00 Aerre Car Tel 040637484.
(A00)
PAGA dal 2007 da euro 162,00 - 4x4 Hyundai Terracan turbodiesel ; unipropriet ario 2003 ; santafe' 2004 ; accessoriatissime ; oppure tassozero. Automaxima concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 pomeriggi.
(A00)
PAGA dal 2007 da euro 87,50 - Hyundai turbodiesel Getz 1400 ; unipropriet ario 2004 ; clima ; tagliandata; pochissimi chilometri ; oppure tassozero. Automaxima Monfalcone; 048145503 pomeriggi.
(A00)
PAGA dal 2007 da euro 92,00: Cuore 1000cc Daihatsu; immacolata; clima; abs; accessoriatissima; oppure tasso zero 29 rate Automaxima concessionaria Daihatsu; 048145503 pomeriggi.
(A00)
PAGA dal 2007 da euro 92,00 - Hyundai Atos 2004 ; climatizzatore ; pari al nuovo ; garanzia ; solo 20.000 chilometri ! Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggi.
PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00 Aerre Car Tel 040637484.
PUNTO - Y - Polo - Fabia climatizzatore - accessoriatissime - minirate dal 2007 da euro 70,00; anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

Continua in 22.a pagina

Berry porta la magia su Italia 1 la «Iena» diventa presentatore

ROMA I più lo conoscono come «Iena» o per gli «Invisibili», ma Marco Berry è anche uno dei massimi esperti di escapologia - l'arte di sapersi liberare da qualsiasi costrizione - e collezionista delle opere del grande Houdini. Per questo, Italia 1 gli affiderà uno show sulla magia, in prima serata, che andrà in onda dal gennaio 2007.

Lo anticipa all'Ansa il direttore di Italia 1, Luca Tiraboschi, spiegando che il progetto è allo studio da quattro anni, ma solo ora si sta avviando a realizzazione, «perché Berry negli ultimi tempi è sempre stato in giro per il mondo per le «Le Iene» e ha avuto anche bisogno di tempo per riprendersi fisicamente e psicologicamente dall'esperienza di «Invisibili», dove si occupava di barboni, passando notti all'addiaccio con loro. La trasmissione di prima serata «sarà un "one man show" con ospiti» afferma Tiraboschi, spiegando che il nome e il numero di puntate previste non sono ancora state definite. «Ci sarà da divertirsi, Berry - dice il direttore della rete - è il vero erede di Houdini: casa sua, a Torino, è praticamente un museo del materiale originale del famoso escapologo».

Berry si era già procurato una certa fama con la magia: nell'85, alla questura di Torino si liberò da un paio di manette di ordinanza alla presenza di cinquanta giornalisti; nel '90, in occasione dei festeggiamenti per la promozione del Torino Calcio in serie A, si liberò da una camicia di forza che lo imprigionava, appeso a testa in giù da un elicottero a 50 metri di altezza sulla verticale del campo. L'esordio televisivo risale invece all'82, con «Fantastico 3», ma dal '90 Berry ha iniziato a introdurre nei suoi numeri di prestigio anche momenti di cabaret, fino ad approdare prima a «Scherzi a parte» e poi alle «Iene».

Marco Berry la «Iena»

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21
SIRENE DA REGGIO CALABRIA

Nino Frassica e Fausto Leali saranno tra gli ospiti di «La notte delle sirene», spettacolo registrato in piazza del Duomo a Reggio Calabria, di cui va in onda stasera la prima parte. Adriana Volpe e Sasà Salvalaggio misceleranno moda, musica e comicità.

RAITRE ORE 21
IL MISTERO DI FATIMA

È stato detto tutto sul terzo segreto di Fatima? Se ne parlerà a «Enigma». Che cosa conteneva il terzo segreto di Fatima? La puntata sarà dedicata a suor Lucia, protagonista di una vicenda che ha fatto versare fiumi d'inchiostro e che ha origine nel 1917.

LA7 ORE 20.35
SQUALI A RISCHIO

Per conoscere da vicino la barriera corallina, «Missione Natura» farà tappa in Honduras. Un italiano racconterà la sua vita sull'Isola di Roatan e la storia di un banco di squali grigi che a causa della pesca rischia di scomparire.

LA7 ORE 7
UN ANNO DI CRONACA

Gli avvenimenti politici e i fatti più significativi dell'anno saranno ripercorsi nell'ultima puntata di «Omnibus». Ospiti, tra gli altri, i giornalisti Antonello Piroso, Piero Sansonetti, Franco Bechis, Massimo Giannini, Augusto Minzolini e Maria Giovanna Maglie.

I FILM DI OGGI

AMORE CONTESO
Regia di Bethany Rooney. Con Jill Clayburgh, Keri Russel (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)
RAIUNO 15.20

Ad una ragazza madre con gravi problemi economici viene sottratta la figlia dai servizi sociali. Inizia così una durissima battaglia legale per riottenere l'affidamento della giovane.

I 2 MARESCIALLI
Regia di Sergio Corbucci. Con Vittorio De Sica (nella foto), Totò, Olimpia Cavalli.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1961)
RETEQUATTRO 16.45

1943. Antonio Cotone, maresciallo dei carabinieri, fidanzato con Immacolata sta per arrestare Capurro, un ladro travestito da religioso. Ma durante un bombardamento questi riesce a fuggire indossando la divisa dell'ufficiale.

IL PRINCIPE DELLE MAREE
Regia di Barbra Streisand. Con Nick Nolte (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1991)
RETEQUATTRO 23.00

Una psicoanalista sta curando una donna che ha tentato il suicidio. Per far luce sul suo passato chiama il fratello della paziente e si fa raccontare la loro infanzia.

DOPPIA INDAGINE
Regia di Stefan Scaini. Con Daniel Baldwin (nella foto).
GENERE: THRILLER (Canada/Usa 2000)
CANALE 5 15.40

Il detective Frank Tompkins segue un'indagine per la quale sono stati stanziati 3 milioni di dollari come fondo spesa. Ma l'amante di Frank riesce a convincerlo a sottrarre il denaro e a fuggire.

IL DRAGO DEL LAGO DI FUOCO
Regia di Matthew Robbins. Con Peter MacNicol (nella foto), Ralph Richardson, Caitlin Clarke.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1982)
RAITRE 9.05

Una ragazza si rivolge a uno mago affinché liberi il paese dall'incubo di un drago. Il mago però viene ucciso e il suo giovane apprendista ne prende il posto.

DIBU NELLO SPAZIO
Regia di Raúl Rodríguez Peila. Con Germán Kraus, Alejandro Awada (nella foto).
GENERE: ANIMAZIONE (Argentina, 2002)
CANALE 5 9.05

I marziani, stufi dei terrestri che usano il pianeta rosso come discarica nucleare, stanno per attaccare la Terra. Dibu è l'unico che può salvarla e deve andare su Marte come paciere.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **È Proibito ballare** Tf.
06.30 **TG1 - CCISS Viaggiare informati**
06.45 **Uno mattina estate**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 L.I.S. - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.20 **Uno mondiale**
09.45 **TG1 Flash**
09.50 **TG Parlamento**
09.55 **La signora del west** Tf.
10.45 **Appuntamento al cinema**
10.50 **Relazione annuale del Garante per la Privacy**
12.35 **Un medico in famiglia**
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Sottocasa**
14.35 **Le sorelle McLeod**
15.20 **Amore conteso.** Film (drammatico '97). Con K. Russel e Roberta Maxwell.
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Don Matteo 2** Telefilm.
18.00 **La signora in giallo** Tf.
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere**
20.00 **TG1**
20.30 **Cotti e mangiati** Telefilm

21.00 FILM
> Una donna alla Casa Bianca
Geena Davis alla guida degli Stati Uniti d'America.

23.20 **TG1**
23.30 **Notti mondiali**
01.15 **TG1 Notte**
01.45 **Appuntamento al cinema**
01.50 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.20 **Rai Educational**
02.50 **Cuore e batticuore** Telefilm
03.40 **Occhio di Falco** Telefilm
05.05 **Che tempo fa (R)**
05.10 **Homo ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus**
06.05 **TG2 Costume e Società (R)**
06.15 **Affettuosamente... Gaber**
06.35 **Gli Opinionisti**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.30 **Cani Gatti & altri amici**
10.00 **Rai Educational**
10.15 **TG2**
11.00 **Matinee**
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Medicina 33**
14.00 **Dribbling Mondiali**
14.35 **L'italia sul due estate**
16.10 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.40 **L33T**
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Le cose che amo di te** Telefilm
19.20 **Due uomini e mezzo** Telefilm
19.40 **Cartoni animati**
20.00 **Warner Show**
20.10 **Braccio di Ferro**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 VARIETA'
> La notte delle sirene
Adriana Volpe e Sasà Salvaggio in una miscela di moda, musica e comicità.

23.35 **TG2**
23.45 **TG2 Mizar**
00.15 **TG Parlamento**
00.25 **Flash di un omicidio.** Film (thriller '00). Con Julia Bremermann e Mathias Schloo.
02.05 **Meteo 2**
02.10 **RaiNotte**
02.50 **Documentario**
03.45 **Zibaldone... cose a caso**
04.10 **Non ho sonno leggo**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **La Rai di ieri**

RAITRE

06.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.05 **Rai Educational**
09.05 **Il drago del lago di fuoco.** Film (fantastico '82). Con Peter Mac Nicol e Ralph Richardson.
10.55 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo**
12.15 **Cominciamo bene Estate**
13.00 **Italia amore mio**
13.10 **Agenzia Rockford** Tf.
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.45 **Documentario**
15.00 **Pengo** Telefilm
15.25 **Cartoni animati**
15.30 **Rai Sport: Ciclismo: Tour de France, Ciclismo: Giro d'Italia Femminile, Notiziario Mondiali**
18.00 **Geo Magazine**
18.15 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.05 **Tour de France**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Tn.

21.00 ATTUALITA'
> Enigma
Un nuovo appuntamento in studio con Corrado Augias.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.35 **Rai Educational**
00.35 **TG3 - TG3 Meteo**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Rai Educational**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **MediaShopping**
06.05 **La forza del desiderio** Telenovela
06.35 **MediaShopping**
06.45 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.05 **MediaShopping**
07.15 **Garibaldi - Eroe dei due mondi** Telefilm
07.50 **Mac Gyver** Telefilm
08.40 **Vivere meglio**
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum**
13.30 **TG4**
14.00 **Detective extralarge.** Con Bud Spencer.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.45 **I due marescialli.** Film (commedia '64). Di Sergio Corbucci. Con Toto' e Vittorio De Sica.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Vita da strega** Telefilm
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 TELEFILM
> Il bello delle donne
Proseguono le repliche della fiction con Stefania Sandrelli e Nancy Brilli.

23.00 **Il principe delle maree.** Film (drammatico '91). Di Barbra Streisand. Con Barbra Streisand e Nick Nolte.
01.35 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.00 **MediaShopping**
02.05 **All'onorevole piacciono le donne.** Film (commedia '72). Di Lucio Fulci. Con Lando Buzzanca e Laura Antonelli.
03.50 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
04.30 **TG4 - Rassegna Stampa**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **Dibu nello spazio.** Film TV (commedia '02). Di Raul Rodriguez Peila
09.30 **TG5 Borsa Flash**
11.00 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.00 **Un detective in corsia** Telefilm
13.00 **TG5**
13.32 **Beautiful** Tn.
14.10 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 **Tempesta d'amore** Telenovela
15.40 **Doppia indagine.** Film (poliziesco '00). Di Stefan Scaini. Con Daniel Baldwin e L. Hope.
18.00 **Hope & Faith** Telefilm
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FILM
> Tre uomini e una gamba
Il primo successo cinematografico del celebre trio.

23.25 **Il giovane Casanova.** Con Cristiana Capotondi e Stefano Accorsi.
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Cultura moderna (R)**
02.20 **MediaShopping**
02.30 **Highlander** Telefilm
03.30 **Casa Keaton** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **L.A. Heat** Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.10 **Studio Aperto - La giornata**
06.20 **Arnold** Telefilm
07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Kirby**
08.20 **Dora l'esploratrice**
08.40 **Gira il mondo Principessa Stellare**
09.05 **Picchiarello**
09.15 **Kiss Me Licia**
09.45 **Degrassi Junior High** Tf.
10.15 **Beverly Hills 90210**
11.20 **Baywatch** Telefilm
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Yu - Gi - Oh gx**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Griffin**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm.
16.20 **Blue Water High** Telefilm
16.50 **Pesca la tua carta Sakura**
17.15 **Pokemon**
17.30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**
17.55 **Raven** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Dharma e Greg** Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
20.00 **Love Bugs** Telefilm
20.15 **Veronica Mars** Telefilm

21.05 FILM
> Csi: scena del crimine
I nuovi episodi della terza serie tv .

22.55 **Prison Break** Telefilm. "Piano di fuga"
23.55 **Ti presento i miei...** Telefilm. "La mano di Dio"
00.25 **Studio Sport**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.45 **MediaShopping**
02.20 **Nash Bridges** Telefilm.
03.10 **Talk Radio**
03.15 **Lucky Luke - Pesce d'aprile.** Film (western '91). Di Terence Hill. Con Nancy Morgan e Terence Hill

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.00 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
14.00 **Quota periscopio.** Film (guerra '59). Di Gordon Douglas. Con Edmond O' Brien e James Garner.
16.00 **Alla conquista del West** Telefilm
18.00 **Streghe** Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.30 **In breve**

20.35 DOCUMENTARI
> Missione natura
Con Vincenzo Venuto, alla scoperta degli squali e dell'isola di Utila, in Honduras.

22.40 **Sex and the city** Telefilm
23.15 **Il gol sopra Berlino**
00.15 **TG La7**
00.30 **In breve (R)**
00.40 **Guardia del corpo.** Film tv (film tv)
01.40 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue** Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
02.35 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
02.40 **CNN - News**

SKY 1

07.35 **Identikit**
08.00 **Non aver paura.** Film (drammatico '05). Di Angelo Longoni. Con Alessio Boni e Laura Morante.
09.35 **Banco Paz.** Film (commedia '02). Di Gavin Grazer. Con Alicia Silverstone e John Cleese.
11.10 **Loading Extra**
11.20 **Man on fire - Il fuoco della vendetta.** Film (thriller '04). Di Tony Scott. Con Denzel Washington e Mickey Rourke.
13.45 **Loading Extra**
14.00 **First Daughter.** Film (commedia '04). Di Forest Whitaker. Con Katie Holmes e Michael Keaton.
15.50 **Extralarge**
16.15 **Il fantasma dell'Opera.** Film (musicale '04). Di Joel Schumacher. Con Gerard Butler e Minnie Driver.
18.35 **Loading Extra**
18.45 **The clan.** Film (commedia '05). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica e Max Tortora.

21.00 FILM
> Una vita al limite
Avventura di Barry Pepper nei panni del pilota Dale Earnhardt.

22.40 **Brivido di sangue.** Film (horror '98). Di Po Chich Leong. Con Jude Law e Timothy Spall.
00.50 **Dirty Dancing 2.** Film (drammatico '04). Di Guy Ferland. Con Diego Luna e Romola Garai.
02.20 **Pete Rose: Una leggenda nella polvere.** Film (drammatico '03). Di Peter Bogdanovich. Con Devon Bostick e Tom Sizemore.
03.55 **Phone.** Film (horror '02). Di Ahn Byeong - Ki.

SKY 3

08.40 **Dietro l'angolo.** Film (drammatico '04). Di Jordan Roberts. Con J. Lucas e Michael Caine.
10.15 **Sognando Beckham.** Film (commedia '02). Di Gurinder Chadha.
12.35 **Alfie.** Film (commedia '04). Di Charles Shyer. Con Jude Law e Susan Sarandon.
14.30 **Babbo bastardo.** Film (commedia '03). Di Terry Zwigoff.
16.40 **Nowhere in Africa.** Film (drammatico '01). Di Caroline Link.
19.15 **Cinquantenni alla riscossa.** Film (commedia '04). Di Sheldon Larry.
21.00 **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Film (fantastico '04). Di Alfonso Cuaron. Con Daniel Radcliffe e Gary Oldman.
23.55 **Il mio nuovo strano fidanzato.** Film (commedia '04). Di Dominic Harari e Teresa Pelegri.

SKY MAX

10.05 **Tank Girl.** Film (fantastico '95). Di Rachel Talalay.
12.20 **Progetto Mindstorm.** Film (azione '01). Di Richard Pepin.
14.00 **Into the sun.** Film (azione '05). Di Mink. Con Matthew Davis e Steven Segal.
15.40 **Octane.** Film (horror '03). Di Marcus Adams. Con Madeleine Stowe
17.10 **Downtown torpedoes.** Film (poliziesco '90). Di Richard Benjamin. Con Anthony Edwards e Penelope Ann Miller.
18.40 **Bad company.** Film (thriller '95). Di Damian Harris. Con Ellen Barkin
21.00 **The Mangler 2.** Film (horror '01). Di Michael Hamilton - Wright. Con Chelse Swain e Lance Henriksen.
22.45 **Silver Hawk.** Film (azione '04). Di Jingle Ma. Con Brandon Chang

SKY SPORT

06.00 **Sky Calcio (R): Scottish League: Rangers-Celtic**
07.45 **Sky Calcio (R): French Ligue: Marsiglia-Nantes**
09.30 **Sky Calcio (R): French Ligue: PSG-St.Etienne**
11.20 **Sky Calcio (R): Premier League: Birmingham-Tottenham**
15.15 **Sky Calcio (R): Liga: Real Sociedad-A.Bilbao**
17.00 **Sky Calcio (R): Premier League: Newcastle-Tottenham**
18.45 **Beach Soccer**
20.30 **Sky Calcio (R): Liga: Saragozza-Barcellona**
22.15 **Sky Calcio (R): Premier League: Chelsea-Manchester United**
00.30 **Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Getafe**
02.15 **Mondo gol**
03.15 **Sky Calcio (R): Liga: Racing-Barcellona**
05.00 **Mondo gol**

MTV

10.00 **Pure morning**
11.00 **Top 100**
12.00 **Trl Tour**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Switch Trip**
14.30 **Laguna Beach** Telefilm
15.00 **Mtv 10 of the best**
16.00 **Flash News**
16.05 **Wade Robson Project**
16.30 **Camp Jim**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Trl Tour**
20.00 **Flash News**
20.05 **Switch Trip (R)**
21.00 **All access**
22.00 **Hogan knows best (R)**
22.30 **Flash News**
22.35 **One bad trip**
23.00 **Wild Boyz**
23.30 **True life**
00.30 **Storytellers**
01.30 **Into the music**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Germania**
12.00 **The Club**
13.00 **Inbox**
13.30 **Modeland (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Classifica ufficiale**
15.00 **Selezione balneare**
16.00 **The Club**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **TV Diari (R)**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Cornetto Free Music Festival**
22.30 **The Club**
23.00 **Rotazione musicale**
23.30 **Rapture**
00.30 **The Club**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 **Il notiziario mattutino**
10.25 **Buongiorno con Telequattro**
10.30 **Ti chiedo perdono**
11.50 **Musa TV**
12.05 **Orario continuato informazione**
12.55 **TG 2000 - Collegamento con Sat 2000**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.25 **Gorizia news**
15.25 **Sport 2000**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.15 **Girotondo sportivo**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Voci dal ghetto**
22.05 **Documentari**
22.40 **Miti e leggende di Trieste e dintorni**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **TG Italia9**
23.50 **Un uomo a rischio.** Film

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **Euronews**
14.30 **Il cocco di mamma.** Film (commedia '57). Di Mauro Morassi
16.00 **Paese che vai...**
16.30 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
17.00 **Documentario**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Paese che vai...**
19.55 **L'universo è...**
20.25 **Itinerari**
20.55 **L'ora che uccide.** Film (poliziesco '36). Di G. Wiles.
22.05 **Tuttoggi - II edizione**
22.20 **Mappamondo**
22.50 **Documentario**
23.15 **Spezzoni d'archivio**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.20 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Promesse & fatti**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Ufficio reclami**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.08: Direttissima Mondiali; 17.30: Speciale Tour de France; 17.52: GR Campus; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radio1 Music Club; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: L'estate in cucina; segue: Easy listening; 12.15: Buonumore alla ribalta; segue: Easy listening; 12.15: Sfide del nostro tempo; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Prežihov Voranc: Racconti. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Štefka Drolc. Regia di Nataša Sosič. 21.a puntata; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Andrea e Michele; 10.00: Deejay chiama Germania; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Deejay football club; 14.00: Noi con voi; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Deejay Summertime; 0.00: Disco Ball.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Studio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin' round», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

Accuse da piazza Unità alla categoria dopo le critiche mosse all'ipotesi di chiusura al traffico della zona nevralgica cittadina

Parcheggi, Comune contro i commercianti

Dipiazza e Bucci contestano Rigutti: «Nelle sue parole un attacco politico»

di Paola Bolis

Parcheggi, il Comune attacca a testa bassa i vertici del commercio locale. Nel mirino del sindaco Dipiazza e dell'assessore Maurizio Bucci finisce Franco Rigutti, il presidente dei dettaglianti reo d'aver fatto notare come sia inutile parlare di chiusura del centro prima di avere finalmente «notizie certe» sui parking di cui si parla da anni. «Spiace che un rappresentante di categoria faccia politica», ribatte Bucci.

Dipiazza rincara: «Rigutti è un po' pessimista, e prima di affermare certe cose dovrebbe telefonare al sindaco e informarsi un po', stando meno in azienda a vendere vestiti». E mentre Rigutti conferma di riportare «richieste e osservazioni dei miei colleghi», Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio di cui Rigutti è vicepresidente vicario, si fa pompiere: «Ho il dovere di difendere Rigutti e lo difendo, né penso ad attacchi politici da parte sua. Ma adesso smorziamo i toni».

Il caso esplode sul dibattito aperto da Bucci: «Sogno di vedere chiuso il centro alle auto», se ne esce l'assessore. Rigutti, interpellato, la mette così: «Di piano del traffico si parla da cinque anni ma di costruttivo al momento zero». È comunque inutile parlare di chiusura alle auto prima di avere chiarezza sui nuovi parcheggi. Ci torna su Paoletti: «Continuiamo a pedonalizzare, sì», ma accelerando sui parcheggi: «Siamo nel 2006 e non ho visto quasi nulla», chiarisce il presidente precisando che «cinque anni per fare i progetti e per cambiarli ci vogliono, ma nel secondo mandato vogliamo vedere le cose realizzate».

Dopo tante parole si passi ai fatti: questo è il messaggio. Ma ieri la reazione del sindaco è dura. E si appunta sul solo Rigutti (perché «con Paoletti parleremo»). «Fa fatica a capire che prima completiamo la Grande viabilità e le Rive e in questo scenario inseriremo il nuovo piano del traffico». I parcheggi? Rigutti - secondo Dipiazza - sarebbe distratto: «In questi anni abbiamo fatto il raddoppio del parking di Foro Ulpiano, il park San Giusto, i due sulle Rive (contenitori sotterranei, ndr)». E pazienza se in realtà quelle citate sono tutte strutture virtuali, giacché in progettazione: «Nella vita - ribatte Dipiazza - bisogna programmare, progettare, fare approvare i progetti e poi realizzare. Non parlo di finanziamenti, quelli vengono per ultimi. Negli ultimi cinquant'anni poi qui a Trieste non mi sembra sia stato fatto molto. E San Giusto in questo secondo mandato è partito».

Ma la stilettata è un'altra: «Nelle parole di Rigutti c'è anche un po' di politica: ha candidato sua moglie con un'altra lista», dice Dipiazza riferendosi al fatto che Annamaria Mucci Rigutti in aprile ha corso per il consiglio comunale con la Margherita. Per finire, «sono cinque anni che Rigutti parla a sproposito», chiude il primo cittadino.

E Bucci rincarare la dose: «Avendo già avuto rapporti con Rigutti per cinque anni come assessore, l'ho sempre trovato scettico e critico su tutte le proposte fatte da noi, e oggi scopro il perché: vedo che è d'accordo con le parole del consigliere dei Cittadini Roberto Decarli, guarda caso dello stesso colore politico della moglie di Rigutti...» Di più: «La politica poteva farla direttamente Rigutti, ma non a nome dei commercianti», aggiunge l'assessore secondo il quale nel comparto ci sarebbero «malumori per il principio della volontà di fare politica». Perché «un rappresentante di categorie deve raccogliere e portare suggerimenti, collaborare con l'amministrazione. Qui c'è solo gente che guarda e critica. Esempio? La notte dei saldi è una mia idea, ci ho messo due anni per convincere l'associazione dei commercianti». Quanto ai parcheggi da realizzare, «il dato di fatto è che il Silos è vuoto al 70% - dice Bucci - ma è lontano dal negozio di Rigutti: quando avremo dei contenitori molto più vicini al suo negozio, allora sarà utile per lui».

Una gragnuola di parole alle quali il presidente dei dettaglianti replica senza enfasi: «Faccio la mia attività sindacale indipendente dalla politica. Quello che dico è quanto emerge dalle richieste e dalle osservazioni dei nostri colleghi, di cui non faccio altro che rappresentare il pensiero, e non certo a titolo personale». Esaurito il punto, Rigutti torna alla realtà dei parcheggi: «Che ci siano dei progetti il sindaco lo ha dichiarato più volte, ma a oggi le strutture non ci sono. Registro intanto che se anni fa fosse andata a buon fine la vicenda di Ponterosso, quel parking oggi sarebbe già completato», chiude Rigutti riferendosi alla struttura sotterranea che l'amministrazione bloccò anche sulla scia delle proteste dei residenti.

Intanto da Roma Paoletti, precisando di non avere letto le dichiarazioni rilasciate ieri da Rigutti, si dice «dispiaciuto» per l'attacco portato a quest'ultimo: «È nato tutto dalle parole di Bucci sul centro chiuso. Bene, ma ci servono i parcheggi, ha detto Rigutti: e se non è andato aldilà dei toni istituzionali io lo appoggio, e non so perché Dipiazza e Bucci l'abbiano messa in polemica. Ricordo che Confcommercio con il Comune ha sempre collaborato positivamente, anche se qualche volta in contrasto. Da parte nostra c'è soltanto una spinta a fare bene le cose», chiude Paoletti invitando tutti a «smorzare i toni» perché «sulla chiusura del centro siamo tutti d'accordo, il problema è di accelerare sui parcheggi». Appunto.

Maurizio Bucci

«Il piano? Dovrebbe arrivare dopo l'estate»

Il nuovo piano parcheggi potrà essere approvato «subito dopo l'estate». Lo dice l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci, ribadendo che il suo obiettivo è «togliere quante più auto possibile dalla strada per pedonalizzare» al massimo il centro. Il documento che fissa le localizzazioni possibili di nuovi parcheggi a rotazione o di pertinenza è quasi pronto, ma per l'assessore restano alcune valutazioni da fare. Rispetto alle grandi strutture di cui si è parlato nei mesi scorsi - per esempio il parking di Foro Ulpiano da ampliare o il nuovo contenitore dei San Giusto, entrambi approvati dal Comune con una variante al vecchio piano parcheggi - Bucci si dice «perplesso» sul progetto di parcheggio interrato in piazza Sant'Antonio, un'area il cui futuro è pedonale. Il nuovo piano parcheggi individuerà comunque una ventina di localizzazioni possibili per la costruzione di nuove strutture - molte di iniziativa privata - che potranno offrire alla città circa cinquemila posti auto in più. Un recente studio del Comune ha stimato il fabbisogno di posti auto in 11.972 stalli di giorno, che scendono a 4455 di notte.

Marittima, possibile localizzazione di un parking sotterraneo

Il cartello che annuncia il park S. Giusto; a destra piazza Oberdan, verso cui verrebbe ampliato il park di Foro Ulpiano

Timori per la reazione della clientela a una possibile restrizione della circolazione: «La gente è abituata alla macchina»

L'orientamento espresso dall'amministrazione incontra molte perplessità negli operatori

Centro chiuso, dai negozianti un coro di no

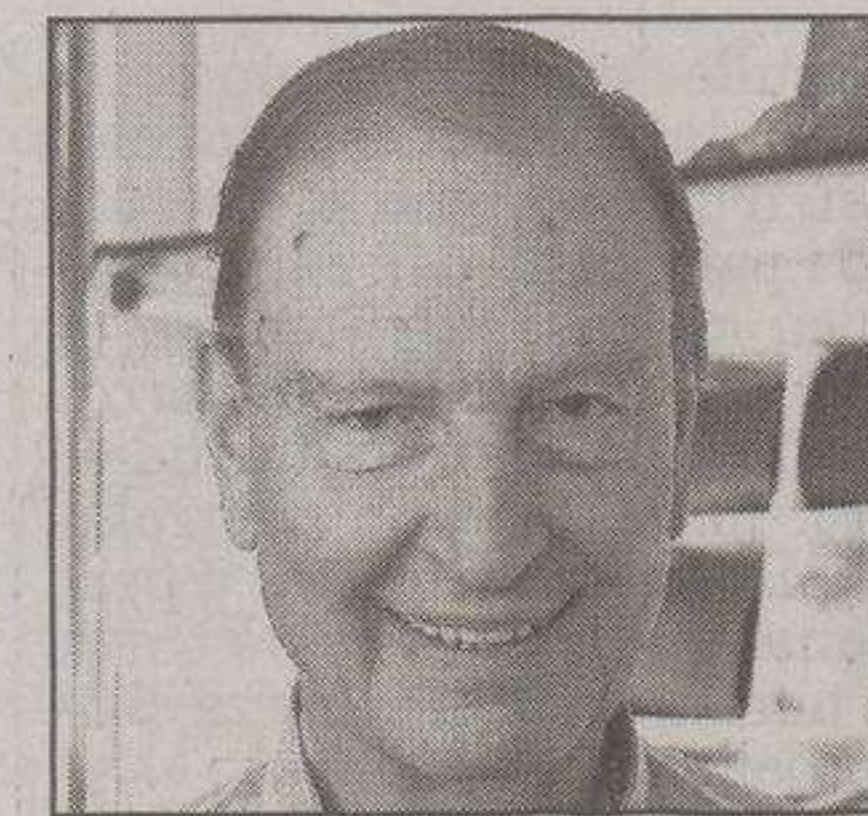
Unanime il responso: prima occorre dotare l'area di posteggi e servizi

VISTO DA MARANI

PARCHEGGI ? SEMPLICISSIMO...!

Un muro di «no» alla proposta di chiudere il centro al traffico dei privati. E' questa la risposta dei commercianti e dei pubblici esercenti della città al Comune, intenzionato a pedonalizzare l'area centrale di Trieste. «Chiudere il centro – afferma **Romano Paoletti**, titolare di un negozio di abbigliamento maschile in piazza della Borsa – significa allontanare la potenziale clientela, finora abituata a utilizzare le aree a pagamento. Realizzare un'iniziativa del genere – aggiunge – potrebbe rivelarsi un fattore negativo per il commercio, che vive una stagione difficile». A pochi passi di distanza, **Renzo Rosini**, commerciante del settore delle calzature, è altrettanto categorico sull'ipotesi della chiusura del centro: «Prima bisogna fare i parcheggi e dotare il centro dei necessari servizi – dichiara – poi si potrà pensare a pedonalizzare questa zona. Inutile avere un salotto buono, come la piazza dell'Unità d'Italia ma malservito. Se l'area viene isolata per noi lavorare diventa un grosso problema». Sulla stessa linea **Viviana Martellani**, che lavora in un negozio di camice: «A mio avviso – afferma - a Trieste l'abitudine di andare a fare acquisti con la propria macchina è consolidata. Sarebbe un'autentica impresa convincere la clientela a utilizzare i mezzi pubblici, per venire in centro a fare shopping».

Monica Pivani opera in un negozio specializzato in calzature in via San Nicolò: «Operiamo in un'isola pedonale, ma circondata da grandi arterie, come il corso Italia – afferma – che garantisce l'afflusso di clientela. Dovesse cambiare la situazione – continua – non so come potrebbe reagire la potenziale clientela». **Paola Furlan** si occupa di abbigliamento per bambini in un negozio di via Dante e sulla possibile chiusura del centro, è in linea con i colleghi: «Bisognerebbe dotare il centro di parcheggi – dice – poi si potrebbe pensare a una limitazione del traffico. Anche noi dipendenti – conclude – abbiamo difficoltà a trovare un posteggio». **Flavia Goruppi** lavora in un bar di via Mazzini, una delle strade che domani sera saranno trasformate in isole pedonali: «Per una volta, non dovrò stare attenta a bottiglie e bicchieri, che e le vibrazioni provocate dal continuo passaggio dei bus davanti al bar fanno cadere», dichiara scherzosamente. «Se dovessero stabilmente chiudere il centro al traffico privati – aggiunge – forse il volume d'affari crescerebbe ma ci vorrebbe la controprova».

Ugo Salvini

Romano Paoletti | Viviana Martellani | Monica Pivani

Paola Furlan | Flavia Goruppi | Renzo Rosini

CANTIERI

Barriera vecchia: l'Ok dell'Ascom all'apertura della prima «isola»

«Un'autentica boccata d'ossigeno». L'ultimazione - giusto in tempo per la notte dei saldi - della prima isola di largo Barriera vecchia viene accolta dall'Associazione commercianti al dettaglio con favore. L'evento, come sottolinea il Comune, sarà incorniciato dalle note della Banda vecia Treste, che sfilerà per il quartiere a partire dalle 21 dirigendosi poi verso le altre vie della città. Il punto risulterà inoltre animato dagli artisti di strada. «Prima si chiudono i cantieri e meglio è per tutti - dice Franco Rigutti, presidente dell'associazione - Su largo Barriera vecchia e sulle Rive gli interventi si sono protratti oltre le scadenze pattuite, tuttavia vorrei ricordare ai negozianti che il commercio si ritroverà con una zona completamente rivalutata. Mi piace citare l'esempio di via San Nicolò e via Dante: anche lì gli esercenti avevano protestato ma poi hanno convenuto che tutto il comparto ne ha tratto vantaggio». E secondo Rigutti, lo stesso accadrà per Largo Barriera vecchia. Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, rispedisce al mittente le accuse del consigliere dei Cittadini, Roberto Decarli, che aveva sostanzialmente bollato come «inutile» l'annuncio sulla riqualificazione della prima isola. Decarli aveva altresì dichiarato che «gli amministratori se ne sbattono altamente dei triestini». «Io non ricorro a questo tipo di linguaggio - sostiene Bandelli - e comunque, se davvero non ci fossimo preoccupati dei cittadini, l'esito elettorale sarebbe stato diverso, perchè avrebbe vinto Rosato. Invece, fino a prova contraria governa ancora Dipiazza».

ti.ca.

L'operaio stava salendo su una scala e ha perso l'equilibrio

Carpentiere in gravi condizioni a Cattinara dopo la caduta su un tondino che gli ha trapassato un polmone

San Giacomo, infortunio sul lavoro. Cantiere sequestrato

di Corrado Barbacini

Un tondino di ferro gli ha trapassato il torace perforandogli un polmone.

Il grave infortunio sul lavoro si è verificato ieri poco dopo mezzogiorno nel cantiere di parcheggio di San Giacomo. Nel pomeriggio la struttura è stata messa sotto sequestro da parte del sostituto procuratore di turno Maddalena Chergia.

In serie condizioni versa all'ospedale di Cattinara un carpentiere albanese, Albin Greca, 24 anni, dipendente della Cm costruzioni di Bergamo, ditta che ha in subappalto dalla Cividin di Trieste i lavori di realizzazione dell'opera che è in corso di realizzazione davanti all'ingresso della chiesa di San Giacomo.

Stando alle prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri della compagnia di via Dell'Istria e dai tecnici dell'Azienda sanitaria, il giovane si trovava nel fondo di una buca e stava risalendo in superficie servendosi di una scala a pioli. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto con un fianco proprio sulla sommità di un muro in cemento armato da dove fuoriescono i tondini di ferro.

È stato lui stesso a risollevarsi ma poi per il dolore lancinante è precipitato da un'altezza di due metri finendo sul fondo della buca. Pare che il giovane avesse preferito salire per la scala arrivando direttamente vicino a un gruppo di colleghi di lavoro che lo stavano aspettando in piazza San Giacomo piuttosto che uscire dalla buca attraverso un passaggio più sicuro ma che conduce dalla parte opposta del cantiere.

A dare l'allarme sono stati proprio i colleghi di lavoro che lo attendevano in quel momento all'esterno del cantiere per andare in compagnia a pranzare nella pausa tra le 12 e le 13.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno portato il ferito in superficie e dopo averlo sottoposto a terapia d'urgenza lo hanno trasportato a Cattinara dove - come detto - nel pomeriggio è stato operato.

I carabinieri di via Dell'Istria e i tecnici del servizio anti-infortunistica dell'Azienda sanitaria hanno interrogato fino a sera i colleghi di lavoro dell'operaio ferito. In serata - come detto - l'intera area è stata messa sotto sequestro su ordine del pm Chergia. Il blocco è a tempo indeterminato. Il magistrato vuole accertare se vi siano state irregolarità o omissioni all'origine della caduta.

Nel cantiere di San Giacomo lavorano una ventina tra carpentieri, operai, geometri e ingegneri. Gran parte dell'opera è quasi terminata.

Un carabiniere mentre appone il cartello dell'area sotto sequestro

Il luogo dell'infortunio all'interno del cantiere di San Giacomo (Foto Lasorte)

Terzo intervento in 5 anni: pavimentazione pericolosa da eliminare, si attende l'ok dalla Sovrintendenza

Via le pietre, ritorna l'asfalto

Dietrofront: lavori da rifare sulla carreggiata davanti a piazza Unità

Bandelli: «Opereremo soltanto di notte, pronti a partire anche lunedì»

«Abbiamo avuto vari incontri con la Sovrintendenza e se, come speriamo, il via libera definitivo ci perverrà a breve, noi siamo pronti a partire anche lunedì sera». Così l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli annuncia l'ennesimo intervento sulla pavimentazione del tratto delle Rive davanti a piazza dell'Unità d'Italia. L'obiettivo ora è quello di eliminare le pietre posate appena un anno fa, nell'estate del 2005, e subito contestate soprattutto dai motociclisti per la loro pericolosità. Già mesi addietro l'allora assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi parlava di una fresatura dei pezzi, per attenuarne le asperità. Invece no: via le pietre, al loro posto a breve potrebbe tornare l'asfalto. Non un grigiume qualsiasi, ma un «conglomerato albino», precisa Bandelli: cioè un prodotto che, leggermente consumato, assume una colorazione grigia simile a quella della pietra. Sarebbe un modo per salvaguardare le esigenze di sicurezza della viabilità, e quelle di estetica imprescindibili per una delle più belle aree a mare della città.

L'eliminazione della pavimentazione attuale e la sua sostituzione con il nuovo asfalto costituirà il terzo intervento nel giro di qualche anno sullo stesso perimetro. Le pietre che ora il Comune ha deciso di scartare avevano infatti sostituito i cubetti in porfido previsti dal progetto originario dell'architetto Bernard Huet, realizzato nel 2001. Il porfido era stato eliminato lo scorso anno per gli eccessivi cedimenti dovuti alle sollecitazioni del traffico pesante. Ma le pietre - quelle che ancora oggi si vedono - avevano scatenato le critiche di cui si è detto. Il caso, per inciso, aveva fatto emergere anche un botta e risposta tra amministratori pubblici: Rossi aveva rilevato come fosse stata la Sovrintendenza a prescrivere l'uso della pietra, mentre la Sovrintendenza stessa, con l'architetto Giuseppe Franca, aveva precisato di avere prescritto solo l'uso della pietra, non il tipo né la posa.

Polemiche a parte, si profila un nuovo cantiere. Proprio ieri, conferma l'architetto Franca, è pervenuta da parte del Comune la richiesta ufficiale a poter procedere, e la Sovrintendenza «nel giro di qualche decina di giorni» potrebbe dare il via libera a un'operazione che metterebbe «in sicurezza» i motociclisti, «se proprio l'asfalto non risulterà il banale grigio» in grado di compromettere l'efficacia del progetto Huet: «Ci facciano vedere una campionatura del risultato, e si potrebbe chiudere la questione». Al direttore regionale dei Beni culturali Ugo Soragni un campione del materiale da usare è già stato presentato, precisa Bandelli ringraziando «Soragni e il suo staff per avere voluto cercare con noi una soluzione».

Quando il via libera definitivo arriverà, in ogni caso, «i lavori verranno effettuati soltanto nelle ore notturne, dalle 21 alle 6 del mattino, e secondo noi basteranno quattro nottate», dice l'assessore. Si partirà con l'eliminazione delle pietre e con la prima gettata di asfalto «normale»: passati i due mesi necessari per l'assestamento, «a settembre - dice Bandelli - potremo posare il conglomerato albino».

p.b.

La pavimentazione da rifare davanti a piazza dell'Unità

PROVINCIA

Godina rinnova la sinergia d'intenti con la Coldiretti

La valorizzazione delle filiere territoriali come momento di crescita per le imprese e per l'area agricola che le ospita. Si tratta di una delle proposte avanzate in un recente *meeting* dal vicepresidente della Provincia con delega all'agricoltura, Walter Godina, e dalla Coldiretti, rappresentata dal presidente Dimitri Zbogar, dai consiglieri Giorgio Millo e Alessandro Muzina, nonchè dal direttore Aldo D'Amore. Zbogar ha rinnovato a Godina gli auguri per l'incarico conferito, garantendogli la massima collaborazione per la crescita del comparto agricolo triestino e, nel contempo, per il rispetto della salute alimentare dei consumatori e la salvaguardia dell'ambiente.

L'appuntamento ha fornito lo spunto per affrontare una serie di problemi che verranno trattati nelle riunioni del Tavolo Verde, che Godina si è impegnato a convocare quanto prima. Zbogar e D'Amore hanno quindi affrontato gli argomenti inerenti le molteplici iniziative promosse da Coldiretti nel campo della salute alimentare, delle vendite dirette, dell'energia pulita da fonti agricole rinnovabili, dell'irrigazione, del progetto del costone carsico e della caccia.

In un'interrogazione
Bondi (Fi): «Porto, Monassi rimossa per le pressioni fatte da Illy»

La nomina dell'ammiraglio Paolo Castellani a commissario dell'Autorità Portuale al posto di Marina Monassi, decisa l'8 giugno scorso dal neoministro ai Trasporti Alessandro Bianchi, è una «decisione» che «sembra determinata dalla richiesta, politicamente pressante, rivoltagli da una delegazione della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia guidata dal presidente Illy». Lo sostiene il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi in un'interrogazione diretta a Romano Prodi come premier, allo stesso Bianchi, ad Antonio Di Pietro come ministro delle Infrastrutture e a Pierluigi Bersani come responsabile dello Sviluppo economico. Bondi, nella sua interrogazione, chiede ai rappresentanti dell'esecutivo nazionale di giustificare le cause che hanno portato proprio al nuovo decreto di nomina per Castellani, rilevando come la nomina precedente del 27 aprile, effettuata dall'ex ministro Pietro Lunardi, fosse motivata dai «positivi risultati raggiunti dalla dottoressa Monassi durante il suo mandato al vertice dello scalo triestino» che «hanno rappresentato una svolta storica nella gestione dell'Autorità Portuale», in particolare «la variante urbanistica del Porto Vecchio».

Bondi, nel contempo, intende sapere «se il decreto di commissariamento dell'Autorità Portuale di Trieste rientri nelle specifiche competenze del ministro dei Trasporti non essendosi ancora verificato il cosiddetto "spacchettamento" delle deleghe alla data del nuovo commissariamento».

L'impianto di circa 30 metri quadrati sarà sistemato vicino alla Fontana dei quattro continenti

Italia-Francia, il Comune trova il maxischermo

Ma è caccia agli sponsor per coprire una parte dei costi di allestimento

La festa di martedì in piazza

Italia-Francia vale un maxi schermo. Domenica alle 20 i triestini potranno tifare per la nazionale azzurra in piazza Unità. Un impianto di circa 30 metri quadrati - da ridurre nell'immagine in altezza, per garantire una maggiore nitidezza - che sarà sistemato in diagonale tra la Fontana dei quattro continenti e l'albergo Duchi d'Aosta.

L'amministrazione comunale - dopo mille dubbi, peripezie e calcoli - è riuscita a organizzare la visione della finalissima in programma a Berlino. L'assessore ai Grandi eventi, Franco Bandelli, l'aveva assicurato già nella giornata di mercoledì. Ma ieri sera, dopo una seduta mattutina della giunta, è arrivata l'ufficialità. E i dettagli di quella che tutti, incrociando le dita, sperano si trasformi in una festa per l'Italia calcistica.

Ma il lavoro dell'amministrazione comunale non è ancora terminato. Il lavoro si sta spostando sul fattore economico: la ricerca di un pacchetto di sponsor privati che possa supportare, almeno in parte, una spesa di oltre 20mila euro. «Pensiamo di riuscire a coprire i due terzi del costo grazie agli sponsor», dice Bandelli.

La caccia al maxi schermo non è stata facile. Se la vicina Gorizia ha scelto di rinunciare, infatti, quasi tutte le grandi città italiane si sono invece organizzate per seguire in piazza la finale dei Mondiali di Germania. A disposizione erano quindi rimasti pochi pezzi, con l'inevitabile aumento delle tariffe.

Il maxi schermo sarà montato su una struttura layer, dotato di un impianto di amplificazione e uno schermo a led. Un sistema ad alta definizione di luminosità che permetterà di gustare le immagini degli azzurri anche in condizioni non ideali. La partita, infatti, si disputa alle 20 quando il sole non è ancora tramontato. Il montaggio della struttura inizierà domenica mattina.

«In questi giorni siamo stati tempestati dalle telefonate. Tutti chiedevano di poter seguire la partita in piazza Unità - racconta l'assessore ai Grandi eventi - e abbiamo deciso, su spinta in particolare del sindaco Roberto Dipiazza e il vice Paris Lippi, di accontentare i cittadini». Ma in giunta c'è stato anche chi, a fronte del costo, ha storto il naso. L'Italia in finale, a 24 anni dal trionfo in Spagna, alla fine ha fatto propendere per il sì all'iniziativa. Quasi a furor di popolo.

Nella giornata di domani, oltre all'elenco degli sponsor, saranno illustrate le limitazioni al traffico. A grandi linee dalle 19.30 saranno chiuse le Rive all'altezza di piazza Tommaseo e di piazza Venezia. Le automobili provenienti da via Venezia saranno dirottate a sinistra, verso Campo Marzio, in modo che nessuno possa arrivare in piazza Unità. Accanto al blocco dei mezzi privati, dalle 21 sarà interdetto il passaggio degli autobus. Il tutto per motivi di sicurezza. Il servizio di ordine pubblico sarà garantito dalla questura e la polizia municipiale.

p.c.

Continua la vertenza tra i rappresentanti di categoria e l'Amministrazione per la mancata concessione del «bonus» da 500 euro

Centri estivi: blitz dei sindacati in Comune

Adesione del 55% allo sciopero indetto ieri mattina da Cgil, Cisl, Uil e Ugl

I sindacati annunciano per la prossima settimana un'assemblea pubblica con i genitori dei 1.500 bambini che frequentano le strutture estive

di **Tiziana Carpinelli**

Il dirigente Conte contestato nel suo ufficio (Foto Lasorte)

Ha incrociato le braccia il 55 per cento degli educatori comunali. Tradotto in cifre, significa che 96 lavoratori su 173, assegnati ai 13 Ricremattina triestini, hanno partecipato ieri allo sciopero indetto dai sindacati per la vertenza «bonus», che da qualche tempo agita le acque dell'area Servizi educativi del Comune. Solo 33, invece, gli istruttori effettivamente presenti dalle 8 alle 10, mentre 44 sono risultati assenti per ferie o malattia. Più bassa, invece, l'adesione nei Centri estivi, dove il servizio risulta appaltato all'agenzia sociale Duemilauno: il 25 per cento (21 dipendenti su 84) si è infatti astenuto dal lavoro.

I sindacati cantano vittoria e il Comune pure. «Pochissimi bambini sono stati portati dai genitori nelle strutture - annuncia Marino Kermac, sindacalista Uil, che parla anche a nome di Cgil, Cisl e Ugl - i nostri dati parlano dell'80 per cento di astenuti e mi risulta che nella sede di Servola, su 140 ragazzini solo 40 siano entrati». Ma il direttore dell'area, Enrico Conte, «vittima» del blitz effettuato in Comune dai rappresentanti di categoria, nega: «Tutti i Centri estivi e i Ricremattina hanno funzionato regolarmente». Insomma, ognuno tira l'acqua al proprio mulino. A questo punto, però, i sindacati annunciano l'intenzione di proseguire nella vertenza, proseguendo gli scioperi e fissando un'assemblea pubblica coi genitori dei 1.500 bambini interessati dal servizio, per coinvolgerli nella battaglia: «Abbiamo avuto uno scambio vivace con Conte - sostiene Kermac - che è rimasto irremovibile: nonostante gli educatori si facciano carico quotidianamente di una mole più gravosa di lavoro rispetto a quella svolta durante l'anno, non si vuole riconoscere il bonus».

La quota oggetto del contendere, consisterebbe in 500 euro da spalmare durante l'estate per 250 dipendenti comunali. L'amministrazione dichiara di non avere risorse disponibili per accogliere la richiesta, poiché Ricremattina e Centri estivi, dopo un accordo siglato e successivamente contestato dai sindacati, non rientrano più tra i progetti-obiettivo, finanziabili con il fondo di produttività. «Non vogliono darci i soldi? Allora, posta l'equiparazione dei compiti alle mansioni invernali, i dipendenti non erogheranno più servizi aggiuntivi. Si deve investire di più nel settore: durante l'ultimo anno c'è stata una riduzione del 20-30 per cento sulle dotazioni di materiale didattico, al punto che più d'un bambino si è portato i pennarelli o la carta igienica da casa. Il Comune ci obbliga al braccio di ferro, ma noi non ci tireremo indietro: inizieremo un controllo capillare su strutture e personale per vedere se è tutto a norma. Non si scherza sulla pelle dei bambini».

Ma all'*aut aut*, il direttore Conte non ci sta: «Il nostro atteggiamento è sempre stato di massima apertura: i verbali della concertazione attestano la proposta ai sindacati di aumentare i giorni di riposo, specie per il sabato, e di chiudere i ricreatori per una settimana. I rappresentanti di categoria, però, hanno risposto picche: non interessa perché vogliono i soldi». Stando al Comune, però, i fondi si sarebbero assottigliati anche per la loro «ridistribuzione nelle progressioni orizzontali». «Non è plausibile mettere ancora mano al bilancio come abbiamo fatto lo scorso anno - conclude Conte - se per ogni protesta dovessimo farlo, si estinguerebbe in breve tempo».

TRAFFICO LIMITATO E INTRATTENIMENTI MUSICALI

Partono gli sconti dell'estate, domani la «Notte dei saldi»

È la «Notte dei Saldi», ma i prezzi scontati nei negozi partiranno già la mattina. La quarta edizione dell'iniziativa, in programma domani sera, quest'anno coincide con l'inizio della stagione estiva dei saldi. Un appuntamento - organizzato dal Comune, in collaborazione con la Confcommercio e la Fondazione CrTrieste - che consentirà ai negozi di restare aperti fino alla mezzanotte. Un'orario non tassativo. «Ampia libertà per i commercianti, se gli affari andranno bene, di non abbassare alle 24 le saracinesche», dice l'assessore Paolo Rovis.

Una festa pensata per il commercio e non solo. Nel centro, allargato fino a Largo Barriera, il programma prevede una serie di manifestazioni di intrattenimento per «far vivere la città». Dai gruppi musicali - con il coro Gospel in piazza Sant'Antonio - alla «cocomerata» in piazza della Repubblica. Fette di angurie fino ad esaurimento. Il tutto in una dimensione insolita con la chiusura al traffico - ai mezzi privati e al trasporto pubblico, in concomitanza è indetto uno sciopero della Rdb - di via Mazzini e Corso Italia. «Una misura anticipatrice del futuro piano del traffico», è l'auspicio di Rovis. E del presidente dei negozianti al dettaglio Franco Rigutti, pronto a sottolineare «la ripresa collaborazione tra Confcommercio e Comune». Quest'anno la promozione della «Notte dei Saldi» è stata fatta, con un volantino in inglese, anche in Istria. La speranza è di attirare i turisti.

«Abbiamo aderito a questa iniziativa proprio per promuovere Trieste e rinsaldare il rapporto tra cliente e commerciante», dice Giorgio Tomasetti, vicepresidente della Fondazione CrTrieste. Auspicando che la «Notte dei Saldi» arrivi fino a via Roma e piazza Vittorio Veneto. Ma le richieste per il momento sono arrivate solo da Opicina e San Giacomo.

TUTTE LE STRADE CHIUSE AL TRAFFICO

MEZZI PRIVATI (automobili e moto)
Dalle 20 fino alla conclusione prevista alle 2

via Mazzini, via Imbriani, via Foschiatti, via Fonderia, via San Maurizio, via Canalpiccolo, via Einaudi, piazza Tommaseo, corso Italia e via Roma (tra via Valdirivo e Corso Italia) fatta eccezione per la direttrice via del Teatro Romano-largo Riborgo-via San Spiridione

MEZZI PUBBLICI (autobus e taxi)
dalle 21 fino alla conclusione prevista alle 2

via Mazzini, via Imbriani, via Foschiatti, via Fonderia, via San Maurizio, via Canalpiccolo, via Einaudi, piazza Tommaseo, corso Italia e via Roma (tra via Valdirivo e Corso Italia)

SOSTA TAXI
dalle 21 fino alla conclusione prevista alle 2

spostamento della sosta per i taxi da via Einaudi a via Canalpiccolo prima dell'incrocio con via Cassa di Risparmio

La linea stava per ripartire a fine mese dopo l'acquisto dell'unità da parte di un importante armatore meridionale

Marconi, no croato all'approdo in Istria

La decisione di Zagabria comunicata ufficialmente dalla Jadroagent alla Samer

di **Giuseppe Palladini**

Tutto pareva incanalarsi verso la ripresa (prevista attorno al 20 luglio) del collegamento via mare con Grado, Lignano e l'Istria, con lo stesso «Marconi» che un nuovo armatore sta acquistando dall'Adriatica di navigazione. Ieri mattina è arrivata invece la doccia fredda: attraverso l'agenza marittima Jadroagent il Ministero dei trasporti croato ha comunicato ufficialmente alla Samer & Co Shipping il rifiuto del permesso per le toccate nei porti croati dell'Istria, Brioni compresa.

«Gli armatori, un importante gruppo che gestisce da anni collegamenti con le isole Tremiti e nel golfo di Napoli – commenta con una certa amarezza Enrico Samer – erano pronti a partire. La riposta negativa ci sorprende perchè negli anni scorsi il permesso, relativo alla stessa linea e alla stessa nave, veniva dato senza problemi. La spiegazione ufficiale del ministero croato è che il permesso va chiesto due mesi prima e che la linea dev'essere definita quattro mesi prima. Ma due mesi fa c'era il rischio, poi concretizzatosi, che l'Adriatica sospendesse la linea».

L'amministratore delegato della Samer & Co Shipping ha immediatamente fatto pressioni sulla Confitarma (la confederazione degli armatori), che ieri ha tenuto a Roma l'assemblea annuale. «Non è un problema di concorrenza – rileva ancora Enrico Samer – perchè non c'è un altro servizio che copre la stessa linea, che così resta sguarnita. C'è poi una questione di reciprocità, in quanto ogni giorno gli armatori croati raggiungono Venezia dai porti dell'Istria con il Prince of Venice, il Princess of Dubrovnik e il Dora, che complessivamente trasportano un migliaio di turisti».

Il Marconi ormeggiato alla Stazione marittima

Proprio Venezia era inserita nel programma dei nuovi collegamenti previsti con il «Marconi»: partenza da Trieste e ritorno, una volta la settimana, in seguito alle numerose richieste dei turisti che soggiornano negli alberghi cittadini.

Della questione apertasi col rifiuto croato sono stati interessati ieri l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego, il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Camera di commercio Paoletti.

«Spero – ha commentato Sonego – che le autorità croate consentano con tempestività la soluzione del problema, sulla base di un vicendevole interesse, italiano e croato».

Fiducioso anche il sindaco Dipiazza, che ha annunciato un intervento presso il consolato croato: «Credo che ci sia un interesse reciproco a trovare una via d'uscita».

Più sconcertato il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti: «E' un atteggiamento che non so giustificare – ha dichiarato – proprio nel momento in cui si cerca di attuate sinergie per rilanciare il turismo. Mi muoverò subito in tutte le sedi opportune, a partire dal sottosegretario al Commercio estero Budin. Ho già parlato con l'addetto economico del consolato croato, in quanto il console è fuori città. Attendo una risposta».

Parodia sullo scrittore tedesco

Veit Heinichen finisce in un «corto» realizzato da amici

La parodia: è questo l'indizio che fa capire di essere definitivamente «arrivati». Nulla più che una caricatura. L'irriverente moto di spirito che tramuta un gesto minuto, un banale *tic*, in un macroscopico difetto, capace di rendere la persona celebre, almeno in una cosa, un comune mortale. Sì, perché quando capita - come è successo allo scrittore tedesco Veit Heinichen - di essere parodiati, allora ci si può permettere pure di appendere la penna al chiodo e vivere di rendita. Magari il papà di Proteo Laurenti non lo farà, tuttavia, a testimoniare che Trieste se li tiene ben stretti i suoi artisti, gli amici del «Malabar» di piazza San Giovanni hanno pensato di realizzare un corto in suo onore. L'anima triestina, si sa, ama irridere i propri miti. Così i titolari hanno pensato di proiettare la pellicola stasera alle 21, nello spiazzo del locale. Ovviamente si tratta di un *thriller*, ma non ne sveliamo la trama, poichè lo scrittore non sa nulla. Possiamo solo dire che il protagonista è un romanziere, un tipo affabile, che però si arrabbia a morte quando, guarda caso, viene preso per austriaco (cosa che in quest'angolo d'Italia capita a Heinichen un giorno sì e l'altro pure). «Il filmato - spiega il titolare Walter Cusmich - durerà 14 minuti e ognuno s'è ritagliato una particina. Il fisarmonicista Ipavec ha gentilmente composto la colonna sonora e Nani ne ha firmato la regia». «Nuovo caso triestino per Veit» è il titolo del corto dedicato allo scrittore austriaco. *Pardon*, tedesco.

ti.ca.

Finisce in ospedale un uomo che stava raccogliendo molluschi a Punta Sdobba

Triestino punto da un pesce ragno

Il triestino, Fabio Cuzzi, di 41 anni, è stato punto ieri da un pesce ragno mentre stava raccogliendo vongole. È accaduto nel primo pomeriggio, attorno alle 14, in località Punta Sdobba. L'attacco del pesce, di piccole dimensioni, ma caratterizzato da una pinna dorsale piuttosto pericolosa con i suoi aculei velenosi, è avvenuto proprio mentre l'uomo stava aggirandosi tra i bassi fondali della zona, con le mani immerse nella sabbia.

Il diportista era giunto a Punta Sdobba con la sua barca assieme alla moglie e al figlio. Qui l'uomo, a circa un miglio dall'ingresso della foce del fiume Isonzo, ha gettato l'ancora, con l'intenzione di fare il bagno assieme alla sua famiglia. Poi ecco l'«escursione» tra i bassi fondali e la brutta sorpresa: Cuzzi è stato «pizzicato» dalla puntura velenosa del pesce ragno che, mimetizzato nella sabbia, lo ha ferito al dito della mano destra. Il diportista ha iniziato in breve tempo a sentirsi male, accusando tremori e febbre. La moglie ha allertato con il cellulare la Capitaneria di Porto di Monfalcone, che ha inviato la motovedetta Sar, deputata ai soccorsi rapidi.

Momenti di apprensione, con la donna che, descrivendo agli operatori i sintomi accusati dal marito, chiedeva informazioni: le è stato consigliato di tenere il marito avvolto in una coperta, considerato che la tossina liberata dagli aculei del pesce ragno è termolabile, fino all'arrivo della motovedetta, che ha raggiunto la barca nel giro di 17 minuti. I soccorritori hanno trasportato Cuzzi al Porto, dove era già in attesa il personale del 118 per le prime cure: immersione della mano in acqua calda e cortisone. L'uomo è stato poi trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale di San Polo dov'è stato opportunamente assistito e sottoposto alle verifiche del caso. Tutto s'è risolto per il meglio, con le dimissioni del paziente.

Nel frattempo, la motovedetta della Capitaneria ha raggiunto nuovamente la barca a vela, a bordo della quale erano rimasti la donna e il bambino, procedendo al recupero dell'imbarcazione, condotta in sicurezza nel porto di Sistiana.

Tifa Italia in un bar si sente male e muore

Un trentottenne di Trieste, Guido Assanti, si è sentito male in un bar di Cividale mentre seguiva la partita fra Italia e Germania ed è morto poco dopo.

Martedì sera, infatti, Assanti era davanti alla tv di un locale del centro di Cividale, intento ad assistere alla semifinale dei Mondiali, quando all'improvviso ha avvertito un malessere. Una conoscente di Cividale, che pure stava seguendo Italia-Germania, l'ha accompagnato fuori a prendere una boccata d'aria. Lui si è seduto in macchina e lei è tornata un attimo nel bar. In quegli istanti le condizioni dell'uomo sono peggiorate e così è stato necessario l'intervento di un'ambulanza. Nonostante tutti gli sforzi del personale sanitario, l'uomo è deceduto. Domani, come disposto dalla Procura di Udine, sul corpo sarà effettuata l'autopsia.

Arrestato

Completamente nudo sotto il loggiato del municipio aggredisce gli agenti

Era troppo felice per la vittoria dell'Italia sulla Germania. Tanto che ha voluto esprimere il suo stato d'animo spogliandosi completamente e mimando un gesto di autoerotismo.

È successo l'altra notte verso le tre sotto il loggiato di piazza Unità. L'uomo è stato arrestato dagli agenti di una pattuglia della squadra volante giunti dopo pochi istanti. I poliziotti lo hanno invitaton subito a rivestirsi e a smetterla. Ma il protagonista di questa vicenda, per tutta risposta avrebbe continuato nella sua performance autoerotica.

Tanto che i poliziotti lo hanno bloccato e costretto a rivestirsi in modo deciso. Ma l'uomo che era completamente ubriaco non l'ha presa bene e ha aggredito gli agenti. Alla fine, inevitabile, è scattato l'arresto. L'uomo è accusato di resistenza e atti osceni. Questa mattina sarà interrogato dal gip Raffaele Morvay per la convalida dell'arresto.

Pare che all'origine delle performance dell'esbizionista ci sia stata una copiosa bevuta di birra che ha fatto scattare nella sua mente il desiderio di denudarsi.

Era stato avvolto da una bandiera tricolore in piazza Unità per tutta la sera a festeggiare la vittoria contro la Germania. Poi, stando al rapporto dei poliziotti, è andato fino al municipio dove sotto al loggiato, in mezzo alla gente, ha cominciato una sorta di strep tease tra l'ilarità elo sconcerto generale. Poi, non contento, ha mimato in maniera sempre più evidente ed esasperata un rapporto sessuale.

Alcuni dei presenti hanno avvisato gli agenti di una pattuglia della squadra volante che si trovavano poco lontano.

NIENTE PATTEGGIAMENTO

I giudici di Appello hanno confermato la sentenza nei confronti di Angelo Pompilio

Pedofilo condannato a sette anni

L'uomo aveva usato due bambini come «attori» nei suoi film

di **Corrado Barbacini**

Sette anni di carcere. È questa la condanna inflitta ieri mattina dalla Corte d'appello presieduta da Filippo Gulotta a Angelo Pomplilio, 50 anni, ritenuto responsabile di violenza sessuale nei confronti di un bambino di sei e di un altro di undici anni. Violenze documentate in svariati filmati digitali che i carabinieri avevano scoperto in una perquisizione messa a segno nel luglio di due anni fa.

I giudici della corte d'appello hanno rigettato la richiesta di patteggiamento da parte del difensore Nava e hanno confermato la sentenza di primo grado. Alla richiesta di patteggiamento si sono opposti i rappresentati della parte civile, gli avvocati Ferrucci e Burla. Favorevole invece il pg Cremese.

Angelo Pompolio ieri era presente in aula. Era stato accompagnato a Trieste da quattro agenti della polizia penitenziaria. Dal luglio scorso è rinchiuso in una sezione speciale del carcere di Pordenone riservata a persone condannate per reati di pedofilia. Questo per sottrarlo da eventuali «punizioni» da parte degli altri detenuti. Per oltre un'ora in manette ha sostato davanti all'aula della Corte d'appello. A trenta metri in fondo al corridoio c'erano i genitori di uno dei due bambini. Erano sconvolti.

Nella sua abitazione di Cittavecchia i carabinieri erano giunti sull'onda di un'inchiesta aperta dalla Procura di Asti sulla pedofilia via Internet. In totale ne erano state coinvolte in tutta Italia 450 persone.

Erano quattro i triestini «indagati» e perquisiti. Di essi solo Angelo Pompilio era finito in carcere proprio a causa di quei filmati realizzati artigianalmente nella sua abitazione dopo avervi attirato le vittime. La scelta era facile. Conoscenti, amici di amici. Poi scattava la promessa dell'acquisto di una playstation o l'offerta di gelati e giornalini. «Li ho filmati perché quelle immagini mi servivano. Guardandole sullo schermo evitavo di coinvolgere direttamente altri bambini» ha spiegato l'imputato.

Lui già nel corso dell'istruttoria aveva confermato: «È tutto vero, ma sono vittima di un impulso irrefrenabile».

Già in passato Angelo Pompilio aveva avuto a che fare con la legge per un analogo reato. Nel lontano 1983, quando era ancora un militare della Guardia di Finanza, aveva abbordato una ragazzina. L'allora presidente del Tribunale Alessandro Brenci lo aveva condannato a 13 mesi di carcere con la condizionale, applicandogli anche l'attenuante della seminfermità mentale riconosciuta da una perizia psichiatrica.

IN VIA CARDUCCI

Albero si spezza all'improvviso e travolge auto e scooter in sosta

I vigili del fuoco rimuovono il resto dell'albero

Il fusto di un ippocastano pluridecennale, apparentemente in buona salute ma in realtà consumato dal peso degli anni, si è spezzato all'improvviso ieri pomeriggio in via Carducci, all'altezza del caffè «La Colombiana», alcuni metri più avanti rispetto all'incrocio di via San Francesco, in direzione piazza Oberdan. Mancavano pochi minuti alle 16 e la fortuna ha voluto che in quel momento sul marciapiede non passasse nessun pedone. L'albero ha comunque travolto quattro scooter e una moto Honda in sosta, finendo con il ramo più grosso e robusto su cofano, parabrezza e tetto di una Mercedes classe M, parcheggiata da poco. Meno danneggiata, invece, una Fiat Punto, su cui è caduto uno degli scooter coinvolti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia municipale e i vigili del fuoco, che con la motosega hanno impiegato ben tre ore per liberare la Mercedes e fare a pezzi il vecchio albero, utilizzando anche l'autogru, per sollevare il grosso ramo dalla Mercedes stessa, e l'autoscala, per tagliare altri rami pericolanti rimasti più in alto.

Presi tre minorenni alle Torri dopo una razzia di magliette e scarpe

Magliette, scarpe da ginnastica e braccialettini di gomma del valore di oltre 450 euro. E tutto per fare un regalo alle fidanzatine.

È stata una vera e propria razzia quella messa a segno da tre minorenni l'altro pomeriggio nel negozio Giacomelli sport all'interno del centro commeciale«Torri d'Europa». I tre ragazzi di 15, 16 e 17 anni, sono stati bloccati all'uscita del negozio da un adetto alla sicurezza. Negli zaini avevano nascosto la merce. In alcuni casi avevano anche tolto i rilevatori antitaccheggio.

Sul posto è stata chiamata una pattuglia della squadra volante.I tre ragazzi sono stati denuncialti al tribinale per i minori.

Quando gli angenti hanno chiesto ai tre a chi sarebbe servita la mece rubata, tutti hanno risposto che avrebbero voluto fare un regalo alle fidanzate.

Continuaz. dalla 17.a pagina

RENAULT Megane 1.6 5p Luxe Privilege 2002 km 17.000 euro 11.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

RENAULT Scenic 1.9 Dci Confort Authentique 2005 km 29.000 euro 15.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

SKODA Octavia 1.9 Tdi/90cv Wag. Amb.e 2001 km 86.000 euro 7.800. Progetto 3000 automercato, tel. 040/825182.
(A00)

SMART Pulse & Cabrio 2002, 2 vetture perfette. Da 20.000 km e 29.000 km. Colori grigio/nero e blu/argento. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

SUZUKI Gran Vitara 1.9 Ddis 5 porte, km zero, vari colori, allestimenti vari e accessori vari. Su ordinazione. Consegna a breve. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

SUZUKI Jimny 1.3 Cabrio 2000, 44.000 km, rosso met. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3p, Anno 2000, Nero, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VOLKSWAGEN Passat 1.9 Tdi/130cv var. Business 2004 km 92.000 euro 16.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, Nero Met, Clima, Abs, A.Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 8

BELLARIA Rimininord Hotel Romagna *** 0541345660 www.hotelromagnabellaria.it, 7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148, settembre 128. pensione completa da 36 a 50.
(Fil 44)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri. 3337076610.
(A00)

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima italiana anche dominatrice. 3343921284.
(A00)

A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima esegue massaggi 3343894192.
(C00)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18 anni 6.a misura massaggiatrice completa. 3331820603.
(A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice affascinante deliziosamente sexy. 3348229354.
(A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052.
(A4119)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima. 3347961770.
(A00)

A.A.A.A.A. NOVITÀ indonesiana 20.enne 6.a m. massaggiatrice completa 3385442447.
(A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura disponibilissima. 3333976299.
(B00)

A.A.A.A. TRIESTE chiamami per esaudire ogni tuo desiderio. 3382168100.

A.A.A.A. TRIESTE sexy piccante seno XXL. Anche domenica. 3297425394.
(A00)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile riservata. 3388117823.
(A00)

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5m. Riceve per momenti frizzanti. 3203340248.
(A00)

A.A.A. MONFALCONE nuova bollente 6.a 20 anni anche s/m divertimento assoluto. Telefono 3464935480.
(A00)

A.A.A. SENSUALISSIMA affascinante biondina passionale sesta senza limiti tempo. 3347814830.
(A00)

A.A.A. STARANZANO, tornata Karen, bellissima panamense, 6.a misura indimenticabile. 3283237322.

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile tacchi spillo. 3297636040.
(A00)

A.A. TRIESTE novità splendida sensuale ti aspetta per momenti bollenti. 3385003967.
(A4375)

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa IV misura disponibile. Tel. 3201781090. (A4357)

ALESSANDRA bellissima signora 32enne marito fuori città, conoscerebbe uomo per amicizia. 3480472444.
(Fil60)

A Trieste massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura. 3409116222.
(A4356)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n° 3287851391.
(A00)

BELLA giovane indimenticabile riceve per momenti frizzanti, piccantissima, completissima. 3284358375.
(A4355)

BIZZARRE 899221184 supersexy 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
(Fil6310)

CLAUDIA esperta vogliosa ti aspetto uomo focoso per momenti piccanti. 3383969639.
(Fil60)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre. 3803437941.
(A4377)

MASSAGGI kalari, indiani, thailandesi a Capodistria. Per informazioni 0038656301124, 0038631426439, 0038631243509.
(A00)

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendide curve da sballo, divertimento assicurato riservatezza. 3338826483.

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile. 3282209617.
(A00)

PADRONA Minerva italianissima pochi giorni vera cultrice del sadomaso attrezzatissima. 3395971184 (segreteria).
(A00)

SENSUALISSIMA 20enne conoscerebbe uomo anche maturo. Tel. 3383736712.
(A00)

STUDIO per massaggi a Skofije «Hipocrate» +38631765254. Terminal di Fernetti Mont +38631820781. (A00)

TRIESTE: novità completissima sensualissima statuaria bellissima sesta, grossa sorpresa, anche tardissimo. 3403186825.

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639.
(A4134)

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni 10-24. 3484603675.
(A00)

TRIESTE novità sensualissima bomba sexy supercompletissima quarta e piccantissima. 3349334635.
(A00)

TX Trieste italiana accattivante fantasiosa attivissima supersorpresa alto livello sd. 3477613593.
(A00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ELIANA Monti 0403498448 Claudia 38enne nubile. Cerca un uomo max 50enne con cui condividere la passione per il mare e la pizza e che la sappia apprezzare per la sua semplicità e per la sua vivacità.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil1)

CEDESI attività libreria, tabacchi, giornali, articoli regalo, stagionale, posizione centralissima vol. affari elevato solo interessati 043132388.
(C00)

MONTEBELLO Iniziati i lavori destinati a cambiare volto allo slargo anche con una diversa sistemazione delle bancarelle

Piazza Foraggi, nuova stazione e mercatino

L'impianto di benzina viene ristrutturato e ospiterà anche un bar e un'edicola

Sta per cambiare volto piazza dei Foraggi. Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione della vecchia stazione di servizio, che prevedono anche un generale riordino e abbellimento dell'intera area.

Lo storico edificio, la cui costruzione risale all'immediato dopoguerra, accusava oramai i segni del tempo e con esso gran parte della piazza circostante, adibita frequentemente a mercatino all'aperto. La Esso, compagnia petrolifera proprietaria dell'impianto, ha deciso di procedere ai lavori con l'arrivo dell'estate, ritenuta stagione nel corso della quale la chiusura provoca minori danni all'utenza. In base all'accordo stipulato con l'amministrazione comunale, proprietaria della superficie, data in concessione alla Esso, oltre a rinnovare completamente la costruzione, l'impresa incaricata completerà l'impianto con una parte di pavimentazione in pietra, che servirà a ingentilire l'aspetto dell'area. L'edificio, oltre che le pompe per il rifornimento dei carburanti, ospitava un bar e un'edicola.

Paolo Rovis

L'impianto era molto frequentato, essendo localizzato in un punto di grande transito. Sono centinaia gli automobilisti che quotidianamente sbucano dalla galleria e coloro che scendono verso il centro dal viale dell'Ippodromo. Naturale fermarsi per fare il pieno, acquistare i giornali e bere un caffè, il tutto con una sosta unica. L'impresa incarica dell'intervento, la Pcm «Progettazione, costruzione e manutenzione» srl di Genova, ha subito circondato l'intera area con i reticolati di sicurezza. Nei primi giorni di attività si è provveduto a scavare in profondità, per portare in superficie i vecchi serbatoi, che saranno sistituiti con altri più moderni, e per smantellare gran parte dell'edificio, ridotto ora a uno scheletro. Il progetto prevede un generale ammodernamento della struttura, destinata comunque a tornare a essere stazione di servizio. La Esso, che attribuisce molta importanza all'immagine dei propri impianti, ha accettato di eseguire a proprie spese anche la parte dei lavori di abbellimento dell'area che circonda la stazione di servizio, in modo da creare un unico complesso architettonico.

Le modifiche più importanti riguarderanno il sito destinato ad accogliere il mercatino, che a lavori ultimati sarà ospitato nella parte della piazza più vicina alla via Signorelli, dove esiste un parcheggio di taxi, e il bar. L'esercizio, che sarà inserito, come in passato, all'interno della costruzione, potrà disporre di uno spazio all'aperto, rivolto verso via Vergerio, che in precedenza vedeva le bancarelle degli ambulanti. «Abbiamo lavorato al progetto in stretta collaborazione con la Esso – spiega l'assessore comunale Paolo Rovis – perché l'area di piazza Foraggi è di grande interesse per l'amministrazione». Com'è noto, esiste un progetto, molto più impegnativo, che riguarda il rifacimento della galleria che sbuca in piazza dei Foraggi. Al termine dei due interventi, l'intera area avrà un altro aspetto. I lavori per il rifacimento della stazione di servizio dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno, pioggia permettendo. Se l'autunno sarà particolarmente difficile, sotto il profilo delle condizioni atmosferiche, il taglio del nastro potrebbe essere rinviato ai primi del 2007.

Ugo Salvini

Il cantiere della stazione di servizio (Lasorte)

SAN GIOVANNI

È stato chiuso il termoconvertitore dell'impianto in manutenzione

Piscina, stop al rumore

Messo a tacere il termoconvertitore d'aria della piscina di San Giovanni che da tempo era al centro delle proteste degli abitanti di via delle Cave (e dintorni) per la sua eccessiva rumorosità che non permetteva più sonni tranquilli. Infatti subito dopo il sopralluogo di qualche giorno fa della commissione quarta del Comune-lavori pubblici, che ha preceduto di un giorno la chiusura anticipata della struttura sportiva, lo scambiatore d'aria è stato chiuso con grande soddisfazione dei residenti. Nel corso di quel sopralluogo la signora Dorligo, rappresentante degli inquilini dello stabile di via delle Cave 2/1, posto proprio in una zona limitrofa all'impianto, aveva fatto presente i disagi dovuti al continuo ronzio notturno del convertitore. Aveva ricevuto una promessa di interessamento da parte del presidente della commissione Lorenzo Giorgi. Ma già nei giorni precedenti era anche intervenuto a favore dei cittadini il presidente della Sesta circoscrizione Pierluigi Pesarino Bonazza. «Sono stato contattato ieri dai residenti - spiega Bonazza - che erano del tutto contenti per la completa chiusura del termoconvertitore d'aria troppo rumoroso. È previsto anche un controllo dell'azienda sanitaria per valutare se i decibel prodotti dall'impianto d'aria sono compatibili con quanto prevede la legge. Se il rumore supererà questi dettami normativi toccherà all'impresa esecutrice dei lavori di intervenire per renderlo meno rumoroso. In caso contrario sarà il Comune, prima della riapertura di settembre, ad assumersi l'onere per una soluzione che mitighi il fastidio, magari usando dei pannelli fonoassorbenti».

Per quanto riguardano i fumi emessi dal camino della piscina si cercherà una soluzione con il gestore attivando magari dei cambi frequenti dei filtri, in modo da limitare le emissioni di cloro nell'aria. La piscina ha chiuso i battenti il primo luglio con circa un mese di anticipo sulla normale tabella di marcia, sia per la richiesta dei gestori della società Pallanuoto Trieste che per il mese di luglio non ha in programma alcuna attività nella struttura, sia per avviare con urgenza i lavori di riparazione delle tante problematiche che la riguardano a neanche un anno dall'inaugurazione. Lunedì si doveva conoscere il risultato del collaudo della piscina, ma lo stesso assessore Franco Bandelli si riserva «di parlare dei risultati tecnici del collaudo solo dopo che ne avrò discusso con l'impresa che ha fatto i lavori».

da. cam.

SAN GIACOMO

La circoscrizione coinvolge anche l'Auser, la Spi Cgil e la Vincenzo de' Paoli

Assistente sociale nel rione Il progetto approda in Comune

Anche San Giacomo avrà un presidio con una assistente sociale. Da tempo, infatti, la Quinta circoscrizione, che ha recepito i bisogni del quartiere, reclama tale possibilità che in un incontro svoltosi l'altro giorno è stata avanzata dal presidente Silvio Pahor all'assessore competente alla promozione sociale del Comune, Carlo Grilli. «L'assessore - spiega Pahor nell'incontro con la circoscrizione, presenti anche alcune associazioni benemerite del territorio come l'Auser, la San Vincenzo de Paoli e il sindacato della Spi Cgil, si è immediatamente impegnato a verificare se esiste la possibilità di collocare a san Giacomo una assistente sociale. Gli abbiamo spiegato come una zona nevralgica con tanti stranieri, ma anche con molti anziani e diverse fasce di disagiati ed emarginati, abbia bisogno di un supporto sociale stanziato nel territorio stesso e come non si possa chiedere a questi abitanti di rivolgersi ai presidi fuori mano di via Locchi o di via Pascoli. Una volta, sino a circa dieci anni fa, nel quartiere esisteva un presidio per l'assistente sociale che era collocato nel centro civico di via Caprin. Perché non rimetterlo?».

Silvio Pahor

Il parlamentino rionale è particolarmente impegnato in questo ultimi tempi nell'affrontare le problematiche sociali di Barriera Vecchia e di San Giacomo, due rioni problematici anche per l'alta densità abitativa. Recentemente ha promosso il primo di una lunga serie di incontri con le associazioni di volontariato che operano nei due popolari quartieri cittadini. Dai contatti con queste associazioni sono emersi dei dati davvero eclatanti come il clamoroso abbassarsi dell'età dei nuovi poveri, collocabile tra i 30 e i 50 anni e la crescita esponenziale del loro numero.

Attualmente l'Avi fornisce una quarantina di borse di alimenti alla settimana ai suoi assistiti contro le 15- 20 borse fornite sino a poco tempo fa, mentre la san Vincenzo de Paoli segue circa 300 persone alla settimana. Si tratta perlopiù di «nuovi poveri», talvolta impiegati del terziario che hanno perso il posto di lavoro o che hanno una pensione da fame.

Daria Camillucci

CAMPANELLE *Proposta*

«Un giardino per i residenti in via Dell'Acqua»

Realizzare un giardino in via Cesare Dell'Acqua, nel rione di Campanelle, a fianco del futuro ingresso della pista ciclo-pedonale che attraverserà la zona, in prossimità del quale sorgerà anche un parcheggio per circa 40 vetture. Ad avanzare la proposta è la Settima circoscrizione, spronata dalle tante richieste dei residenti, che alla colata di cemento necessaria per la costruzione del posteggio preferirebbero di gran lunga uno spazio verde a favore di bambini e anziani, che a Campanelle non hanno a disposizione luoghi di aggregazione. Ma essendo il piazzale di sosta necessario per garantire una buona fruizione del tracciato agli amanti della bici, «si pensi almeno ad accostarvi un giardino - suggeriscono gli abitanti del quartiere -, visto che gli interventi a favore del rione sono sempre stati pochi e qui manca tutto: spazi per bambini, supermercati, marciapiedi». «Via Cesare Dell'Acqua, e più in generale il rione di Campanelle, giacciono in condizioni pessime sotto molti aspetti – afferma il presidente del settimo parlamentino Andrea Vatta – e nei prossimi giorni effettueremo un sopralluogo per verificare i tanti problemi che ci sono stati segnalati dai residenti. Non è pensabile che la strada sia in alcuni tratti totalmente sprovvista di marciapiede. La zona è stata trascurata per moltissimi anni e ha bisogno di interventi migliorativi immediati – aggiunge Vatta -, per riqualificarla e rivitalizzarla. Oltre a pensare a una bonifica delle zone più degradate, la realizzazione di un giardino con un piccolo parco giochi potrebbe essere una delle soluzioni, almeno parziale, al problema, perché, se progettato con un certo criterio, permetterebbe ai residenti di avere finalmente un luogo in cui socializzare, e ai bimbi di avere un spazio tutto per loro».

Andrea Vatta

Torna quindi alla ribalta, ancora una volta, il problema più sentito dagli abitanti di Campanelle: la carenza di servizi, strutture e interventi di bonifica del territorio. Non si tratta quindi solo di una questione legata alla sicurezza dei pedoni, spesso costretti a camminare in mezzo alla carreggiata per l'assenza, in alcune strade tra cui via Cesare Dell'Acqua, di marciapiedi, con tutti i rischi che ne derivano. In un quartiere in cui le attività commerciali sono pochissime e i servizi, così come lamentato più volte dai residenti, scarseggiano, ora sono in molti a sentire la necessità di ricevere maggiori attenzioni da parte delle istituzioni. E l'edificazione della pista ciclabile, con annesso parcheggio, sembra un'ottima occasione per far sentire la propria voce. «Se il progetto del giardino accanto al parcheggio andasse in porto, potremmo finalmente realizzare un nuovo, seppur piccolo, luogo di aggregazione per gli abitanti della zona», afferma ancora Vatta.

Elisa Coloni

DUINO AURISINA Vertice del comitato contrario al passaggio dei mezzi pesanti

«Stop ai Tir sul Vallone»

Richiesta ufficiale ai prefetti di Trieste e Gorizia

DUINO AURISINA Interdizione immediata e permanente del traffico pesante sulla Strada statale 55 del Vallone fino a Gorizia per motivi di sicurezza stradale e ambientale. E divieto di transito nel tratto da Sistiana fino a San Giovanni di Duino. Dice questo in sostanza il contenuto del documento congiunto inviato ai prefetti di Trieste, Annamaria Sorge Lodovici e di Gorizia Roberto De Lorenzo, firmato ieri dal comitato «anti-Tir» al termine nel vertice a porte chiuse, che si è tenuto ieri nel municipio di Duino-Aurisina.

L'hanno sottoscritto il presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta, l'assessore Ondina Barduzzi per la Provincia di Trieste, i sindaci di Doberdò del Lago, Paolo Vizintin e di Duino-Aurisina Giorgio Ret. Quest'ultimo ha fatto gli onori di casa. Era presente all'incontro anche il dirigente responsabile dei trasporti della provincia di Trieste Luciano Daveri. Ora tutti attendono entro qualche giorno una sola risposta: l'ordinanza da parte dei prefetti che indica il divieto di transito nelle zone suddette soprattutto per motivi di sicurezza.

Una volta emanata l'ordinanza i Tir non potranno più circolare sul Vallone e il centro di Sistiana e utilizzare i raccordi autostradali già esistenti nella rete esistente. I mezzi pesanti diretti verso Gorizia e la Slovenia, inoltre, potranno usufruire gratuitamente il tratto Lisert-Villesse in quanto verrà rimborsato loro il pedaggio pagato anche se non sono residenti della zona. Tutti sono concordi, insomma, che bisogna fermare i Tir perché sono pericolosi nei centri abitati, provocano incidenti in una strada piena di curve e inquinano i paesi che l'attraversano. Una lotta continua dei residenti e dei sindaci dei paesi che hanno intrapreso da circa tre anni con imbandieramenti, scritte bilingue «No-Tir» su tutto il Vallone, petizioni, conferenze, manifestazioni e incontri tra istituzioni e sindaci. Nell'attivare tutte le procedure necessarie al provvedimento definitivo di interdizione, oltre a coinvolgere Prefetture e Province interessate, dovrà essere coinvolta anche l'Anas. «Non esistono altre soluzioni oltre a quella indicata – spiega il presidente della provincia di Gorizia Enrico Gherghetta – bisogna chiudere il traffico pesante sul Vallone. Punto e basta. Abbiamo appena sottoscritto una lettera da inviare ai prefetti in cui chiediamo di intervenire immediatamente per bloccare definitivamente i traffico pesante sul Vallone e per il problema di Sistiana con i Tir che fanno inversione dove non dovrebbero e scorazzando nel centro in piena stagione turistica».

Ciro Vitiello

Controlli dei carabinieri sui Tir sulla strada del Vallone

I COMMENTI

Ret: «Esasperati dai camion» Barduzzi: «Troppo smog»

DUINO AURISINA Lotta dura, e con fondi regionali a disposizione, contro i Tir che passano per Sistiana e Duino per evitare di pagare il pedaggio autostradale. Al fronte della battaglia finalizzata ad ottenere dalle prefetture di Trieste e Gorizia un'ordinanza che vieti il passaggio dei camion lungo la statale, ci sono il Comune di Duino Aurisina e la Provincia di Trieste. «Non possiamo andare avanti così », ha detto ieri il sindaco Ret, a margine dell'incontro convocato in municipio cui erano presenti le amministrazioni di Doberdò e Gorizia. «Con l'arrivo dell'estate la situazione peggiora - ha aggiunto Ret - perché il passaggio dei camion causa lunghe code, che si sommano al traffico dei bagnanti. A Sistiana non si passa più. Ma la situazione più critica si registra a San Giovanni di Duino, dove la statale incrocia il Vallone. I camion che da Gorizia vanno a Monfalcone non ce la fanno a fare manovra, occupano tutta la statale, bloccano le macchine e abbattono i muretti. Abbiamo continue lamentele, continue infrazioni del codice della strada, lunghe code».

Parere positivo a fare pressione sulla Prefettura, affinché applichi un divieto, arriva anche dalla Provincia: all'incontro di ieri ha preso parte l'assessore alla Viabilità Ondina Barduzzi: «L'unica soluzione seria - ha commentato - consiste nel trovare un sistema per obbligare i camion a utilizzare l'autostrada. Oltre alle questioni già sollevate dal sindaco, mi preoccupa anche il potenziale aumento dell'inquinamento».

L'iniziativa ha anche una copertura di spesa: «Una legge regionale - ha dichiarato Ret - garantisce il rimborso nel tratto Lisert-Villesse per i camion che utilizzano l'autostrada. Molti camionisti però preferiscono la statale, più veloce a loro modo di vedere, senza curarsi dei problemi di chi vive sul territorio. Ci passano davanti anche cento camion al giorno: è inacettabile».

fr.c.

MUGGIA

Il concerto dei Far Out e dei Bat Mc Coy apre oggi il programma di «Una sagra in compagnia»

MUGGIA I ragazzi del progetto «Idea» di Muggia organizzano «Una sagra in compagnia». Un'occasione per stare insieme, ma che ha anche altri significati: aprirsi di più al territorio coinvolgendo la popolazione, e raccogliere fondi per poter andare in vacanza assieme. La sagra si terrà da oggi al 9 luglio in ricreatorio. I chioschi saranno aperti dalle 18 alle 24, con una serie di eventi collaterali. Oggi concerto dei Far Out (un gruppo nato proprio in ricreatorio) e dei Bat McCoy (giovane gruppo musicale triestino). Domani serata di karaoke. Domenica 9 alle 19 spettacolo di balli latinoamericani con i ragazzi che hanno partecipato al corso organizzato in ricreatorio. Vista la concomitanza con la finale dei mondiali domenica sera ci sarà anche la possibilità di assistere alla partita Italia-Francia su schermo gigante.

s.re.

DUINO AURISINA *Carenza di fondi*

Il Comune sospende l'iniziativa «Sos caldo» a favore degli anziani

DUINO AURISINA Non si ripeterà quest'anno Sos Caldo, l'azione di aiuto e sostegno agli anziani messa in campo dal Comune di Duino Aurisina lo scorso anno con la distribuzione, da parte della Protezione civile, di bottigliette d'acqua a casa degli anziani che, da parte dei medici generici e dei servizi sociali, erano stati individuati come soggetti a rischio.

Il Comune ha infatti deciso, anche per questioni di fondi, di non proseguire l'azione, che comunque anche lo scorso anno era stata definita sperimentale. «Sulla base del servizio svolto nel 2005 siamo riusciti a creare un intenso monitoraggio sul territorio - spiega l'assessore ai Servizi sociali Daniela Pallotta – aggiornando la nostra banca dati soprattutto riguardo all'elenco degli ultra settantacinquenni, che sono i soggetti più a rischio, e non solamente per l'emergenza caldo».

Il Comune sottolinea «l'intensa e proficua collaborazione» avuta con i medici generici e con la Protezione civile, che oltre a distribuire le bottiglie d'acqua ha avuto modo di controllare, di prima mano, le condizioni degli anziani, segnalando i casi più difficili al Comune, che ha provveduto a inserirli nel proprio database.

«Abbiamo così potuto aggiornare la banca dati di Servizi sociali, inserendovi i casi più importanti da seguire», continua l'assessore. Purtroppo, quest'anno l'azione sul territorio non sarà ripetuta. «Quello che faremo questa estate è seguire le indicazioni della Regione, ricordando agli anziani, tramite i Servizi sociali o depliant distribuiti negli studi medici, i principali consigli, come rimanere in casa nelle ore più calde, mangiare frutta e verdura, e bere molto – spiega ancora l'assessore Pallotta -. Purtroppo il problema principale è quello della solitudine, che pur non essendo così sviluppato come nelle grandi città, dove ci si conosce poco, esiste anche qui. Grazie al monitoraggio dello scorso anno abbiamo potuto inserire nuovi casi nella nostra banca dati, per sapere chi effettivamente ha più bisogno di sostegno».

e.o.

Daniela Pallotta

SGONICO Prima riunione operativa del Distretto formato dalle amministrazioni municipali italiane e slovene

Marchio unico per rilanciare il turismo sul Carso

Allo studio progetti transfrontalieri cominciando dalla tutela dell'ambiente

SGONICO Sono tre i punti d'incontro individuati nella prima riunione operativa del «Distretto del Carso», l'ente che riunisce i Comuni dell'altopiano e dell'immediato oltreconfine, che si è svolta ieri a Sgonico: la promozione di progetti tranfrontalieri, lo sviluppo di un turismo «mirato e di nicchia» e la creazione di un marchio comune fra le amministrazioni. Hanno partecipato al workshop i comuni della provincia e i rappresentanti delle attività produttive del territorio.

«Ricerca di sinergie congiunte per lo sviluppo territoriale nell'ambito dell'offerta del turismo e dell'agricoltura»: questo era l'argomento della prima riunione del Distretto cui hanno partecipato appunto i Comuni della provincia assieme ai rappresentanti delle realtà produttive. Scopo dell'incontro, definire nero su bianco le linee guida per lo sviluppo del territorio in previsione del Bando Europeo «Obiettivo 3» per le prospettive finanziarie 2007-2013, fondi a disposizione delle amministrazioni appunto per lo sviluppo del territorio. Il progetto Distretto del Carso si inserisce nell'iniziativa comunitaria «Interreg IIIA Italia-Slovenia» e vi collaborano i comuni Sgonico (comune capofila), Trieste, San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Monrupino, Doberdò del Lago e Savogna d'Isonzo per la parte italiana, Comeno, Sesana, Erpelle-Cosina, Divaccia e Miren-Kostanjevica per la parte slovena.

«Il territorio carsico ha una sua specificità unica e ulteriori sviluppi si avranno solo se si programmerà una promozione sistematica. La tavola rotonda vuole favorire una collaborazione tra le amministrazioni e le attività produttive. Gli ambiti all'interno del quale vengono formulate le proposte sono quello dello sviluppo dell'economia e del turismo sul Carso transfrontaliero», ha spiegato Mirko Sardoc, sindaco di Sgonico, in apertura dei lavori. Il punto che ha messo subito tutti d'accordo è la necessità di formare una rete, un sistema sia tra i vari enti amministrativi sia tra le singole attività produttive. «Se non c'è sistema non c'è competizione. Deve esistere una connessione a tutti i livelli: dai trasporti alle fonti energetiche alla manutenzione dei boschi», ha suggerito William Starc, architetto della Provincia.

Contro una visione frammentaria quindi, ma anche a livello concreto: «Il contadino va sensibilizzato a proporre quello che produce il territorio e l'agricoltura va coniugata con l'offerta turistica», ha precisato Franc Fabec della Kmecka Zveza. «Ci sono diversi modi di fare turismo e in questo caso bisogna puntare su un turismo ambientale, mirato e di nicchia. Se il prodotto finale viene promosso e commercializzato la ricerca del target sarà l'aspetto più semplice», ha proposto Paolo De Gavardo della Promotrieste. Ma è anche vero che nel delineare grandi progetti non devono mai essere perse d'occhio le basi: «I macroprogetti sono costituiti da una catena ad anelli. Non si attira il turismo se l'immagine non è accattivante: il territorio deve essere pulito e ordinato. Gli allevatori e i contadini devono essere spinti a lavorare in questa direzione dalle amministrazioni ma ci deve essere anche un riscontro economico», ha sottolineato Dario Zidaric, presidente del Comitato promotore dei prodotti lattiero caseari dell'altipiano carsico. Alessandra Torbica ha parlato di uno sviluppo sostenibile che miri al contempo alla promozione e alla conservazione del territorio, e che valorizzi le peculiarità ambientali attraverso l'offerta turistica.

Sara Kapelj

Il tavolo dei relatori durante la riunione di ieri (Lasorte)

OPICINA

Iniziano lunedì i lavori al centro civico danneggiato

OPICINA A più di un anno e mezzo dall'evento malavitoso che causò pesanti danni al centro civico opicinese di via Doberdò, la Seconda circoscrizione annuncia l'inizio dei definitivi lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospita parlamentino, Comitato degli Usi Civici e centro di rilascio anagrafico. L'intervento di riqualificazione inizierà lunedì e dovrebbe protrarsi per almeno una novantina di giorni, per recuperare una struttura duramente provata da una esplosione provocata dal tentativo di forzatura a un cash dispenser installato sulla facciata. L'evento malavitoso ebbe corso nel gennaio del 2005 durante il periodo notturno. A seguito dello scoppio, furono molti i danni provocati a edificio, infissi e strutture. Grazie all'impegno degli operatori del centro, privati in un primo momento anche dei computer necessari a svolgere il lavoro anagrafico e di certificazione, il centro civico di Opicina tornò immediatamente operativo al servizio non solo della popolazione residente, ma anohe di coloro, e non sono pochi, che si servono del punto servizi comunali periferico, dotato di un ampio parcheggio.

«Purtroppo i necessari lavori di recupero della struttura sono rimasti solo sulla carta sino a questi giorni – spiega il presidente della circoscrizione di Altipiano Est Marco Milkovic -. Oltre ai disagi causati all'utenza, è necessario evidenziare quelli patiti dagli operatori allo sportello comunale. A quanto pare, finalmente, si darà luogo al recupero delle parti offese dell'edificio». Le ristrutturazioni riguardano solo in parte il piano superiore dell'elegante edificio di via Doberdò. In quell'ambito dovranno essere rimessi a regime alcuni intonaci e infissi. Il grosso del lavoro riguarda piuttosto il piano terra. Qui dovranno essere rinnovati tutti gli infissi, tutte le strutture riquadro delle finestre, diverse porte e altre strutture divisorie e vetrose. Ulteriori interventi dovranno essere perfezionati in varie parti del pavimento, bruciacchiate dall'incendio successivo allo scoppio. Centro civico e circoscrizione non saranno costretti a trasferirsi altrove durante i lavori. Da lunedì continueranno a dare servizi rimanendo al piano terra, mentre la ditta incaricata della ristrutturazione si occuperà dei lavori più leggeri al piano superiore. Una volta completati questi, impiegati e attrezzi vi traslocheranno per permettere il recupero del ben più danneggiato piano terra.

m.lo.

MUGGIA

Ricreatorio Penso: chiude la mostra sulla casa di riposo

MUGGIA Ultimo giorno, oggi, per visitare nella sala Roma del ricreatorio «Penso», a Muggia, la mostra fotografica sulle attività svolte dagli ospiti della casa di riposo di Salita Ubaldini.

Si tratta di attività promosse dalla cooperativa che ora gestisce l'istituto, volte a rendere più stimolante la permanenza nella struttura, soprattutto - precisano gli organizzatori della rassegna - «per ridare senso alla vita degli ospiti e farli sentire ancora utili e capaci».

Una serie di pannelli illustrativi con immagini e descrizioni ripercorre le varie attività svolte ogni settimana, che vanno dalla ginnastica alle feste, dalle uscite giornaliere e settimanali all'attività musicale, da quella di taglio e cucito ai laboratori creativi, non senza dimenticare la redazione del giornalino mensile «Ciacole de casa de riposo».

La mostra è stata inaugurata giovedì scorso, in occasione della presentazione di un progetto di riqualificazione del giardino.

s.re.

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Continuano le selezioni in vista della finale del 27 agosto

Sfilata in riva al mare delle sessanta aspiranti al titolo di Miss Topolini

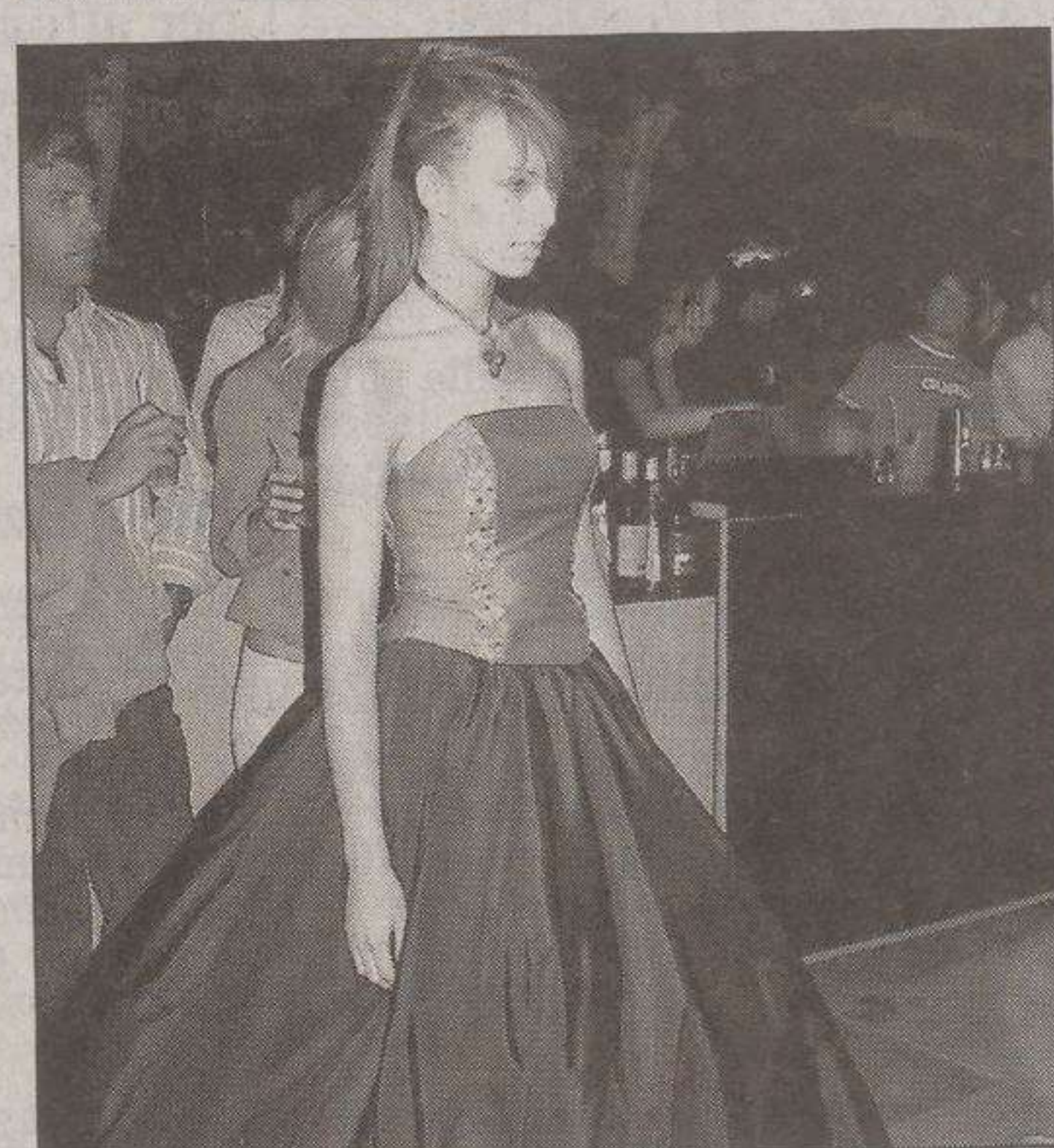
A pochi passi dal mare, al ristorante barcolano «Tre Merli» è andata in scena una serata dal sapore speciale, all'insegna della moda e della bellezza, organizzata dall'agenzia Be-Nice, all'interno del concorso Miss Topolini 2006. Protagoniste proprio le aspiranti miss di quest'anno, le ragazze che finora si sono iscritte.

Lo spettacolo è stata caratterizzato da una prima parte dedicata alla moda, con il grande stilista Tiziano Picogna, che ha presentato alcuni abiti della sua collezione, e un altro momento riservato al make up e al hair style, con due professionisti del settore a curare il look delle ragazze, Dorina Forti per il trucco e Fabio per l'acconciatura.

Le ragazze, tutte alla loro prima sfilata davanti al pubblico, hanno vinto emozione e tensione portando in passerella gli abiti di Picogna con grande stile ed eleganza, ed hanno esibito con sicurezza le strepitose creazioni per l'hair style e i make up brillanti e ricercatissimi.

Grande successo per la serata, con un pubblico di oltre seicento persone, accorse per assistere alla manifestazione. La passerella è stata l'occasione per conoscere le prime iscritte al concorso di bellezza Miss Topolini, concorso che garantisce alle finaliste possibilità concrete di lavoro nel mondo della moda grazie all' agenzia Be-Nice.

Per chi ancora desidera partecipare i casting sono aperti, ogni domenica dalle 17 alle Torri d'Europa, dove tutte le aspiranti miss vengono valorizzate con make up e acconciatura sul posto, insieme ad un servizio fotografico e video.

Il concorso quest'anno sta coinvolgendo sempre più i giovani, sono infatti già una sessantina le ragazze iscritte, che si dicono soddisfatte e contente di poter partecipare ad eventi e manifestazioni legate alla moda, ancor prima di giungere alla finalissima del concorso. Però è chiaro che tutte aspirano ad esserci alla finale che è prevista per il 27 agosto sul tetto delle Torri d'Europa, dove le sedici selezionate nel corso dell'estate di contenderanno il titolo di Miss Topolini 2006 e ricchissimi premi.

Tanti anche gli appassionati del concorso che seguono ogni serata organizzata con grande divertimento. Continuano i casting ma proseguono anche le serate di moda e spettacolo, che prevedono sorprese e nuove emozioni....

Micol Brusaferro

Qui sopra e accanto le modelle mentre sfilano con gli abiti dello stilista Tiziano Picogna. In alto le ragazze insieme dopo il trucco

IL PERSONAGGIO

Il triestino Enrico Lucchese, premiato in Palazzo Ducale a Venezia, è partito per la Scandinavia alla ricerca del '700 Veneto

Storico dell'arte viaggia in camper per studiare Tiepolo

di **Fabio Cescutti**

In camper verso Nord per limitare i costi e studiare più a lungo la pittura veneziana del Sei e Settecento nelle corti scandinave che ospitano Tiepolo, Rosalba Carriera e Guardi. È l'identikit del nuovo storico dell'arte: preparato ma precario, geniale nella ricerca scientifica, ma anche povero di risorse economiche. Parliamo di Enrico Lucchese, 33 anni, triestino fresco di dottorato e premiato in Palazzo Ducale a Venezia con la prestigiosa Borsa di studio Adriano Mariuz promossa dall'Istituto Veneto di scienze, lettere e arti: 1700 euro che, stando ai parametri del mondo della ricerca, è considerata una buona cifra. Ma è soprattutto meglio del cosiddetto contratto simbolico che il dottor Lucchese ha avuto dall'ateneo triestino nel 2005-2006: 50 euro per 20 ore di lezione, ricevimento studenti e esami.

E allora cosa sogna Lucchese, cresciuto in una famiglia orgogliosa di averlo fatto studiare? «Fare un lavoro che mi permetta di approfondire la storia dell'arte e sopravvivere, considerato che ogni mese devo pagare l'affitto di casa» scherza con il buon umore che accompagna la sua intelligenza.

Lucchese ha infatti alle spalle un ottimo curriculum. Laureato all'Università degli studi di Trieste, facoltà di lettere e filosofia, con tesi in Storia dell'arte medioevale e moderna su «Formazione, giovinezza, prima maturità di Nicola Grassi» (110/110 e lode con dignità di pubblicazione), nel novembre 2000 si specializza in storia dell'arte all'Università degli studi di Udine, con una tesi sempre sul pittore Nicola Grassi (1682-1748): punteggio 70/70 e lode. Nell'aprile di quest'anno ottiene il dottorato di ricerca a Trieste ancora su Nicola Grassi, catalogo dell'opera completa.

Il giovane studioso triestino ha alle spalle una trentina di pubblicazioni, collaborazioni a mostre, borse di studio; ha partecipato alla cura di cataloghi generali di musei come quelli delle Gallerie di arte antica di Trieste e Udine. Lucchese ha vinto svariati premi, tiene conferenze e, qualora fosse necessario, è pronto a lasciare Trieste, se la sua città non gli permetterà di lavorare su quello che ha studiato con passione per tutta la vita.

Del resto viviamo in un Paese in cui Antonio Natali, 54 anni, neodirettore degli Uffizi di Firenze guadagna 1600 euro al mese come funzionario del polo museale, che forse è appena un minuto del compenso di una showgirl televisiva. Guida gli Uffizi come dipendente pubblico, uno dei tre milioni del settore, Uffizi che non saranno il British Museum di Londra o il Louvre di Parigi, però ricevono sei-settemila visitatori al giorno.

È questo purtroppo lo stato dell'arte in cui viviamo. Il governo Prodi dovrà veramente stupire per cambiare le cose.

Lucchese da parte sua ambisce a un posto di ricercatore. Ma oggi in Italia è quasi una sorta di chimera visto che presuppone concorsi che non ci sono. Fino a quando resisterà assieme ai giovani storici dell'arte qualificati come lui?

Enrico Lucchese ritratto al Museo Revoltella davanti a un'opera del Settecento veneto

Alcuni sognano un viaggio alla ricerca delle proprie radici, altri di diventare famosi concertisti

Maturità al Petrarca tra «saudade» e musica

Pur essendo tra gli ultimi a concludere gli esami, non si può dire che agli alunni del liceo «Francesco Petrarca» manchino la calma necessaria e l'ambizione che ancora fa credere nei sogni. Viktor Guraziu sosterrà l'orale sabato, presentando una tesina sulla diversa visione che filosofi illuministi e romantici avevano della musica: «al contrario dell'illuminismo, il romanticismo la poneva tra le materie fondamentali per la formazione culturale di un individuo. Anche in Italia si relega la musica in secondo piano e ciò spiega perchè ho dovuto frequentare liceo e conservatorio, non potendo unire le due cose». Viktor, emigrato in Italia con la sua famiglia per scampare alla durezza del regime albanese, vuole dedicare la sua vita al pianoforte: «vorrei trasferirmi in qualche accademia europea. Mi sono proposto ad un docente russo che insegna a Madrid e che sta valutando la mia preparazione. Confrontandomi con lui ho capito che devo cambiare: non posso più essere il giovane ragazzo che suona per divertirsi». Ha vissuto un sogno anche Paola Pinesich, che dopo il colloquio orale si iscriverà a giurisprudenza: «ho fatto parte della delegazione che la mia scuola ha inviato al concorso per il Parlamento europeo dei giovani l'inverno scorso. Purtroppo non abbiamo passato la seconda selezione, ma ho potuto studiare le risoluzioni del Parlamento europeo e di molti paesi europei su alcune tematiche». Anche Micaela Giuliani, dopo aver affrontato con tranquillità l'orale, ha le idee piuttosto chiare sul proprio futuro, avendo deciso di studiare giurisprudenza, per poi specializzarsi in scienze diplomatiche. Serene pure Francesca Grattoni e Marta Klatowski che hanno presentato approfondimenti sul rapporto genitori-figli e sulla condizione femminile tra Ottocento e Novecento, grazie a cui Marta ha presentato la vita della femminista austriaca Vicki Baum.

Più tesa Valentina Macchi: «l'agitazione è poi passata grazie all'atteggiamento amichevole dei professori». Anche per Valentina la fine del liceo apre la via alla realizzazione di un sogno: visitare il Brasile, «dove mia nonna è nata e di cui mi parla sempre - spiega - trasmettendomi tutta l'energia, la voglia di vivere e la gioia della sua terra. Sento che devo andarci, per vedere finalmente le mie radici».

ch. ro.

Micaela Giuliani — Valentina Macchi — Paola Pinesich

Marta Klatowski — Francesca Grattoni — Viktor Guraziu

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.23
	tramonta alle	20.56
LA LUNA:	si leva alle	17.47
	cala all'	1.40

27.a settimana dell'anno, 188 giorni trascorsi, ne rimangono 177.

IL SANTO
Santa Edda

IL PROVERBIO
Traduttore, traditore.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	134
Via Carpineto	μg/m³	54
Via Svevo	μg/m³	66

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	31
Via Carpineto	μg/m³	35
Via Svevo	μg/m³	34

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	116
Monte San Pantaleone	μg/m³	182

50 ANNI FA SUL PICCOLO

7 luglio 1956

➤ Anche quest'anno l'Associazione post-sanatoriale organizza un soggiorno estivo a beneficio degli ex tubercolotici meno abbienti. L'iniziativa, alla quarta edizione, prevede un soggiorno in Carnia gratuito, con spesa del viaggio a loro carico. Poiché l'importo a disposizione non è rilevante, il numero degli ospiti sarà ridotto e i richiedenti selezionati previa visita medica.

➤ Per venire incontro alle esigenze di molti, da qualche giorno la piscina coperta dal Coni è aperta al pubblico dalle 21 alle 24. I triestini hanno così la possibilità di fare, nella stagione calda, un ristoratore bagno serale, oltre al fatto che le terrazze sono aperte per la brezza serale; i prezzi soliti e servizio bar. Televisione.

➤ Un lettore allibito segnala che, al nu mero 61 della Strada di Fiume, sulla facciata della Casa contumaciale del Comune di Trieste, esiste ancora e non solo una tabella residuo del Gma. Insomma: casa ermeticamente sbarrata, filo spinato e la scritta «Allied Military Governement - Quarantine Center».

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, è aperta la personale di Pino Ferfoglia «Cinquant'anni di pittura». Fino al 7 agosto. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

➤ GALLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

➤ GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2 fino al 21 luglio collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenia e lunedì chiuso.

➤ SALA COMUNALE NEGRISIN del centro Millo di Muggia,fino al 15 luglio, pittura scultura e grafica di Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

➤ KAMASWAMI in via San Michele 13, primo evento dedicato all'arte contemporanea dal titolo «SoloMaccHie»: stampe, videoproiezioni, tracce sonore. Fino al 28 luglio, da martedì a sabato 10.30-13, 16.30-20.

➤ GALLERIA LIPANJEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax (040/3733209 o 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Museo dell'Antartide

Rimarrà aperto al pubblico fino al 15 luglio con il consueto orario 9-13, 15-19 il Museo nazionale dell'Antartide, per chiudere poi fino a settembre per le ferie estive. La mostra dedicata prevalentemente alla storia dell'esplorazione con particolare riferimento ai tre eroi dei ghiacci, Robert Falcon Scott, Roald Gravning Amundsen ed Ernest Henry Shackleton, si è arricchita recentemente di nuove scenografie. Il museo è aperto a S. Giovanni (via Weiss 21) ogni giorni tranne il martedì. Per visite guidate. Globo divulgazione scientifica 040/567889. Biglietto intero 5 euro, ridotto 4, scuole 3 euro.

Comunicazioni elettroniche

Questa mattina con inizio alle 10, nella Sala Maggiore della Camera di Commercio di piazza della Borsa 14, organizzato dall'Associazione attività di Servizi avanzati della Confcommercio della provincia di Trieste si terrà il convegno sul tema «Il valore legale delle comunicazioni elettroniche».

Ricordo di José e Renzo Kollmann

Oggi, alle 9, nella chiesa della Madonna del Rosario, Lino Carpinteri ricorderà le figure di José e Renzo Kollmann, indimenticabili artisti e insuperabili vignettisti della «Cittadella».

POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, riunione alle 18 e al gruppo di viale d'Annunzio 47, alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci allo: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

Muggia Live musica in strada

Da oggi a domenica a partire dalle 18.30, «Muggia/live», concerti nelle piazze e nelle calli, mentre al ricreatorio «Penso» si terranno animazioni musicali a cura dei giovani del Progetto Idea.

Festa patronale in Gretta

In occasione della Madonna del Carmelo la parrocchia di Gretta organizza a partire da oggi, alle 18.30 una novena di preghiera e, per domenica prossima 17 luglio, la processione.

Sagra a San Luigi

Oggi alle 18 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Old Stars».

Bilancio dell'attività svolta al passaggio delle consegne tra Lorenzo Carretta e Marco Stener

Un giardino per gli anziani dal Rotary di Muggia

Da sinistra: Marco Stener e Lorenzo Carretta

Al Lido ha avuto luogo il passaggio del testimone al vertice del Rotary Club Muggia tra il presidente uscente, Lorenzo Carretta, e l'incoming, Marco Stener. Carretta ha illustrato le linee programmatiche su cui si è incentrata l'attività nel corso del suo mandato grazie alla collaborazione con le tre istituzioni fondamentali per la vita di ogni comunità: la parrocchia, la scuola, il comune. A livello locale, grazie ai contatti con il direttore del ricreatorio, don Cogliatti, si è individuato in un corso di disegno automatizzato l'obiettivo più consono alle esigenze dei ragazzi che frequentano il ricreatorio, corso che ha registrato notevole successo. È stato quindi organizzato un concorso tra studenti per elaborare un logo che contenesse tre elementi: un riferimento a Muggia, al Rotary e alla Scuola, e un motto. Premiati quattro elaborati. Per quanto concerne la collaborazione col comune, è stato innanzitutto devoluto il ricavato della lotteria natalizia del club all'assessorato Servizi sociali. Ma l'iniziativa più significativa è stata la sponsorizzazione del progetto di ristrutturazione del giardino della casa di riposo comunale di Muggia onde attrezzarlo per i malati di Alzheimer. Il progetto definitivo, firmato dall'arch. Enzo Angiolini, è stato consegnato ufficialmente al sindaco di Muggia, dott. Nerio Nesladek nel corso di una cerimonia al «Centro culturale Millo. Tra le altre iniziative, sono stati ricordato il contributo al Centro per anziani Marenzi, all'Agmen (Associazione genitori malati emopatici neoplastici) e alla premiazione, in collaborazione cl Panathlon, di giovani studenti distintisi nello studio e nello sport. Collaborando con i club del Triveneto, il Rotary Muggia ha partecipato alla ristrutturazione di alcune sale del Museo archeologico di Cividale, al progetto di alfabetizzazione di alcune comunità del Brasile, e ha provveduto all'Ospitalità di alcuni disabili all'isola di Albarella. In ambito internazionale, in collaborazione con i Rotary Trieste, Trieste Nord, Udine, Udine Patriarcato e Monfalcone, ha contribuito al finanziamento destinato alla costruzione di alcune dighe e serbatoi in Kenia, interventi che consentono di garantire il rifornimento idrico a una popolazione di 8000 anime.

Fulvia Costantinides

Sagra a Padriciano

Sagra al centro sportivo Gaja di Padriciano. Musica ogni giorno, torneo di calcio a 7.

Festa di Liberazione

Festa di Liberazione alla Casa del Popolo Togliatti di borgo San Sergio (via di Peco 7). Oggi alle 18.30 dibattito sulla sinistra europea. Partecipano Igor Kocijancic, Alessandro Metz, Antonio Saulle, Lino Santoro, Giuliana Zagabria, Fulvio Vallon, Waldi Catalano, Sergio Germani Gmerk, Giacomo Scotti e Gianni Favaro.

SERA

Festival di chitarra

Questa sera alle 22 nella sala del Grand Casinò di Lipizza concerto del Gorni Kramer Quartet.

Muggia sotto le stelle

Oggi, nell'ambito della manifestazione «Muggia sotto le stelle», ai Giardini Europa alle 21.30 cinema all'aperto con il film «Good Night and Good Luck», di e con George Clooney.

Laboratorio per attori

Oggi alle 20 nella sede dell'Actis in via Corti 3/A presentazione laboratorio teatrale «Il training dell'attore» tenuto da Gualtiero Giorgini, che prevede sei incontri nelle due settimane di luglio. Per informazioni 0403480225 e 3293525754.

Atleti azzurri Festa d'estate

La consueta festa d'estate degli atleti azzurri avrà luogo oggi alle 19 alla trattoria «da Bruno» vicino all'entrata della Grotta Gigante. Durante il convivio saranno festeggiati tutti gli Azzurri presenti e in particolare gli ottantenni dell'anno 2006.

CERCASI

Smarrito il 4 luglio presso cabina di prova del reparto abbigliamento donna Oviesse di via Battisti braccialetto in oro bianco con due perle, valore affettivo, ricompensa adeguata, telefonare allo 040/425148 o 333/8582190.

Il giorno 30 giugno è stata trovata nel cortile del n. 124 di via di Servola una busta indirizzata a «Elisa» contenente tanti tanti auguri da Edmea. Le interessate possono telefonare al n. 040/8320262 al mattino prima delle 9, ore pasti 13-15.

Scomparso dal 23 giugno in zona piazza Carlo Alberto gatto grigio tigrato sterilizzato, occhi verde acqua, carattere mansueto risponde al nome di Pucetto. Proprietari edicola via Franca, cell. 347/1443797.

COMPETIZIONE

Ottimi risultati ai Giochi delle ragazze dell'istituto «J. Stefan»

Le più brave in chimica

Sono andate lì per gioco, le ragazze della seconda classe di biologia e chimica dell'istituto tecnico con lingua d'insegnamento slovena «J.Stefan». Le studentesse hanno partecipato alla competizione dei «Giochi della chimica», che si sono svolti in tutte le regioni d'Italia il 6 maggio scorso.

Nella nostra città i Giochi hanno avuto luogo nell'aula magna della facoltà di Biologia dell'Università. Il test comprendeva sessanta domande con risposta a scelta multipla, alle quali bisognava rispondere in due ore e trenta minuti.

Ai Giochi hanno partecipato molte scuole della regione e la «J. Stefan» era l'unica scuola con lingua d'insegnamento slovena.

Lusinghiero il sirultato raggiunto dalle quattro ragazze come testimonia la classifica della prova: Laura Vinci e Alenka Goruppi si sono aggiudicate il primo posto a pari merito nella provincia di Trieste, Sara Dobrila il secondo posto nella stessa provincia e Martina Starec ha raggiunto il primo posto regionale.

Il 20 maggio si sono svolte le premiazioni all'Istituto tecnico «A. Malignani» di Udine. Infine Martina Starec ha continuato a gareggiare, partecipando alla fase nazionale dei Giochi, che si è svolta a Frascati in provincia di Roma il 27 maggio, dove si è classificata quarta assoluta nella categoria del biennio con solo due punti di distacco dal terzo classificato.

Le ragazze dello Stefas sono molto orgogliose e fiere di avver partecipato a questi giochi e di aver raggiunto questi risultati, grazie anche all'eccelente lavoro di partecipazione (in sole tre settimane) svolto dalla professoressa Nidia Sivitz. E si preparano ai Giochi del prossimo anno.

Sara Dobrila, Laura Vinci, Alenka Goruppi, Martina Starec

MOSTRA

Si apre oggi «Turqueries» a Palazzo Gopcevic

S'inaugura oggi, alle 18, a Palazzo Gopcevic, la mostra Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo, un percorso di opere dedicate ai ritratti di personaggi ottomani del sedicesimo secolo curato da Polona Vidmar e promosso grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia con la Fondazione CrTrieste, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, con la partecipazione di Fiat e Banca Popolare FriulAdria. La mostra offrirà, fino a domenica 3 settembre (aperta ogni giorno, feriali e festivi in orario 9 – 19) un'ampia selezione di opere e ritratti custoditi nel Museo di Ptuj, in Slovenia, che ha garantito una preziosa sinergia all'evento espositivo di Trieste, organizzato nel più ampio contesto del progetto «I Turchi in Europa. Civiltà a confronto», di scena in tutto il Friuli Venezia Giulia con mostre, spettacoli, incontri, fino al prossimo 22 ottobre. All'evento inaugurale saranno presenti l'Assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, l'Assessore co,unale alla Cultura Massimo Greco, l'ideatore del progetto Gianpaolo Carbonetto e le coordinatrici Paola Sain e Daniela Volpe per l'Associazione Europa Cultura, oltre al direttore dei Civici Musei Adriano Dugulin, alla curatrice della mostra, Polona Vidmar, che illustrerà il percorso espositivo, e al direttore del Museo di Ptuj Ales Arih. Inoltre interverranno all'inaugurazione il Vice Ambasciatore di Turchia in Italia e Primo Consigliere Kaja Bakkalbasi, ed una folta delegazione turca.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Maria e Fabio Forzoni dal figlio Renato e famiglia 20 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Deborah Bencina da Marcello e Nevia Sepich 20 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Marilù Burruso Tononi per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo e Piero Tononi 50 pro Reverendi padri cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Iolanda Faraguna nel XVI anniv. (7/7) dai familiari 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Diana Fratnik per il compleanno (7/7) da Fulvia e Franco 20 pro Airc.
– In memoria di Galis Giovanna Saccone (7/7) da L.M.S. 10 pro Medici senza frontiere, 10 pro via di Natale (Aviano).
– In memoria di Emma Hollan ved. Pahor nel III anniv. (7/7) dalla figlia Lidia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Arsenia e Francesco Paolich dalle figlie, generi, nipote 50 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Alessandra Skerl Balsemin per il I anniv. (7/7) da Bruna e Marino Boldrini 50 pro Airc.
– In memoria di Luigi Filannino nell'anniv. (29/6) dalle fam. Bevilacqua-Bondel 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renato Bertocchi nel XIV anniv. dalla famiglia 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Rebelli Sancin a sei mesi dalla scomparsa da Andrea, Silvia, Giulia, Federico 50 pro Agmen.
– In memoria di Sergio Vascotto dal consiglio di amministrazione e personale dell'Agemar 100 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– Dai colleghi della Rai per il Friuli-Venezia Giulia 900 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– Da Clara Trost 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Walter Basso da Daniela Zappalà in Basso 500, da Dario e Mariuccia Zappalà 250, da Claudio Giovanazzi 50, dall'Istituto comprensivo di via Commerciale 250 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin; dall'Istituto comprensivo di via Commerciale 250 pro Centro di aiuto alla vita.
– In memoria di Cosimo Biancolillo dalla fam. Giulio Baso, Paolo Baso e Amarante 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dai colleghi della Wartsila del figlio Paolo 250 pro Agmen, 250 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di zia Bruna zio Giuliano Jole e Guido 25 pro via di Natale, 25 pro Hospice Pineta del Carso, 25 pro Fond. Ota D'Angelo Luchetta, 25 pro Ass. Madonna Fatima (Ve)
– In memoria di Adriano Cheber da Alberto, Viviana e figli, Marlene e figli, Serena, Valnea, Anita e figli 130 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di Cristina Criscuolo dall'Istituto comprensivo di via Commerciale 100 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Carmen D'Amore dai condomini di via Galilei 6, 150 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigi De Pase da Aldo e Flavia Depase 60, da Fabio e Claudia Suman 20 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di Paolina Fortuna in Grando da Morena e famiglia 25 pro Astad, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Riccardo (Mario) Franca dalle famiglie Deste 30 pro Centro Tumori Lovenati.

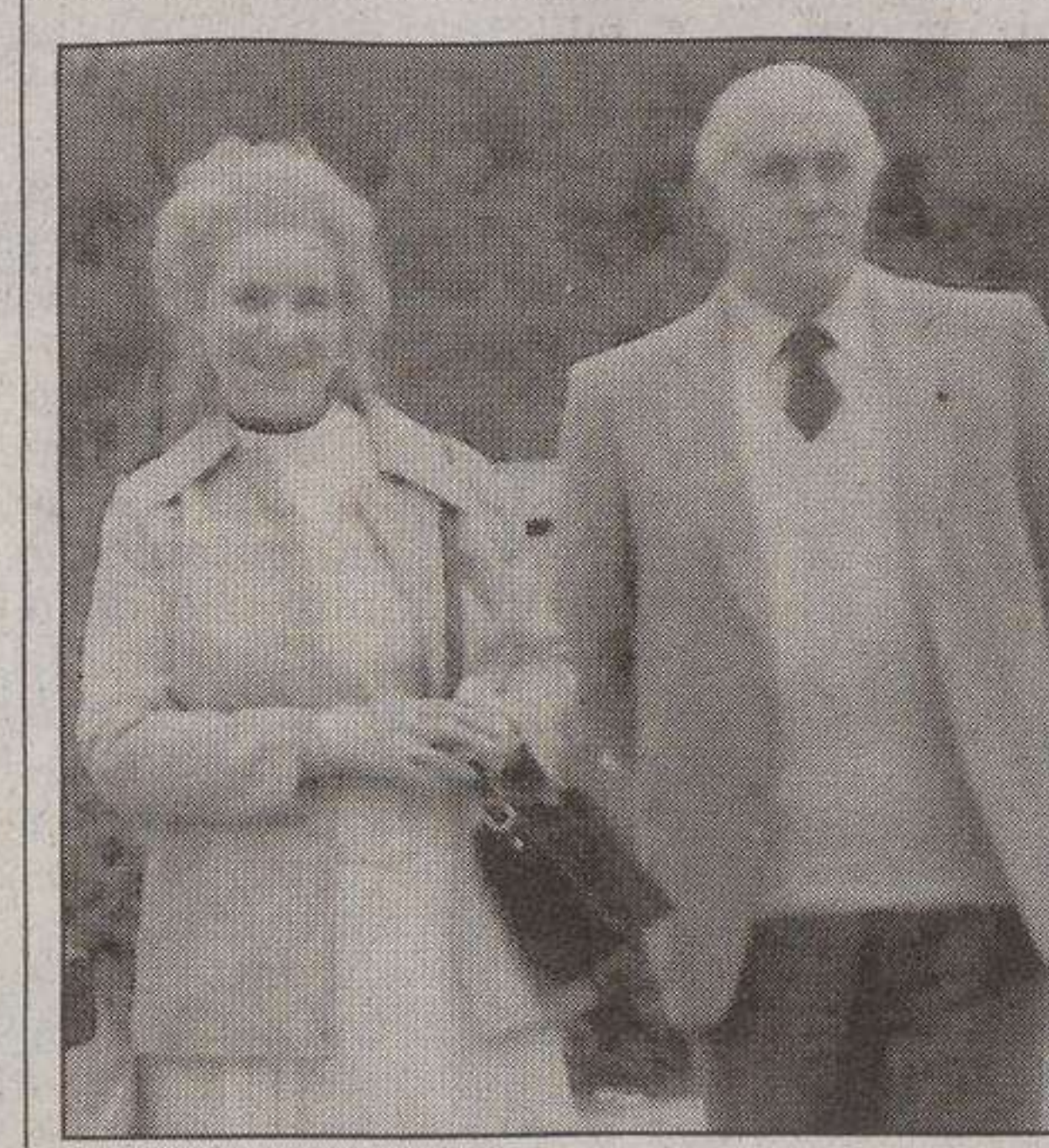
Argea, sessant'anni

Xe pasadi un per de ani, ma el morbin xe restà sempre 'l stesso. Auguri Argea da Eligio, Magda ed Ester

Silvana, cinquant'anni

Auguri a Silvana dal marito Aldo, dalla mamma Jolanda, dalla cugina Natalina e dai parenti tutti

Nori e Gianni, 50 anni insieme

Il 7 luglio 1956 i due sì di Nori e Gianni sono diventati un Sì; il 7 luglio del 2006 cinquant'anni dopo quel Sì è diventato d'oro. Auguri

Claudia ed Ervino, 60

I figli Furio, Daniela, Caterina e Cesare festeggiano l'invidiabile traguardo dei 60 anni insieme di Claudia ed Ervino

FARMACIE

Dal 3 all'8 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza S. Giovanni 5	tel. 631304
via Alpi Giulie 2	tel. 828428
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Sistiana *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 208334

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza S. Giovanni 5
via Alpi Giulie 2
largo Sonnino 4
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana tel. 208334 *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 EVA DANIELSEN da AALBORG a rada; ore 6 ULISSE PRIMO da Cittanova a rada; ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 16 NECTAR da Novorossiysk a rada; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 MINERVA LISA da Zawia a rada; ore 18 THOMAS MANN da Fiume a molo VII; ore 21 EQUATOR da Giappone Altri a rada; ore 22 FLORENCE da Malta Island a molo VII.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 7 STROMBOLI da orm. 87 (ssl) a Ravenna; ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo.

MOVIMENTI
Ore 7 EVA DANIELSEN da rada a Frigomar; ore 15 UN TRIESTE da orm. 31 a orm. 29; ore 18 ULISSE PRIMO da rada a orm. 5; ore 22 UN TRIESTE da orm. 29 a orm. 31.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

TRIESTE-SISTIANA DUINO-MONFALCONE

Partenza da TRIESTE
8.00, 12.40, 16.45
Arrivo a SISTIANA
8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA
8.55, 13.35, 17.40
Arrivo a DUINO
9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO
9.20, 14.00, 18.05
Arrivo a MONFALCONE
9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE
10.00, 14.40, 18.45
Arrivo a DUINO
10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO
10.40, 15.20, 19.25
Arrivo a SISTIANA
10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA
11.05, 15.45 ,19.50
Arrivo a TRIESTE
11.50, 16.30, 20.35

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

Testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Linea Azzurra: Premio Boschini

Il 14 giugno nella sede dell'associazione Linea Azzurra di Trieste è stato consegnato a un orfano della Polizia di Stato il ricavato della serata che aveva concluso la manifestazione, indetta dalla stessa associazione, «Alt! Si parla di noi», in memoria del magistrato Benno Boschini, già presidente del tribunale di Trieste e particolarmente sensibile verso i minori. Alla intera manifestazione iniziata con una tavola rotonda condotta dal dott. P. Quazzolo alla quale hanno partecipato il dott. M. Pizzi, il dott. C. Culot, i ragazzi di alcune scuole triestine e conclusasi con una serata alla quale hanno partecipato, sempre come volontari, scuole di danza: Associazione danze sportive «Salice verde» di Larisa Sockova, il Centro danza «Anna Giani», la associazione «Numero Uno Batucada; la scuola di arti marziali Makoto, i cantanti Furio e Roberto Sterni, la conduttrice Chiara Paduano, l'associazione «La Contrada» che ha concesso il teatro Cristallo e tutte le altre persone che hanno reso possibile la realizzazione della serata.

Roberto Resaver
il presidente
di Linea Azzurra

Muggia: i pareri della Soprintendenza

Lunedì 12 giugno, sul Piccolo, in un articolo di prima pagina relativo all'utilizzo del magazzino vini, è riportata un'interessante dichiarazione del sindaco Dipiazza: «Per quanto riguarda il progetto, sentiremo che ne dice la Soprintendenza».

Di fronte a questo salomonico impegno, molti muggesani, fra cui il sottoscritto, che ne è il portavoce, si chiedono: questa disposizione ad interpellare la Soprintendenza è facoltativa o vincolante, è limitata alla città, o anche alle cittadine come Muggia, dove esiste un centro storico medioevale di particolare interesse storico-artistico-architettonico?

Ultimamente abbiamo assistito a Muggia a cospicui interventi sia sul centro storico, che sul territorio, che la popolazione avrebbe voluto fossero oggetto di valutazione preventiva da parte della Soprintendenza sia per la coerenza storico architettonica, che per l'impatto ambientale. Per il centro storico ci riferiamo al Museo Carà, al traliccio metallico sotto il Castello, ai costruendi edifici di piazzale Caliterna. Per la periferia segnaliamo il villaggio Sea a mezza costa sopra il Bagno San Rocco, agli insediamenti turistici di Muja turistica 1 e 2, il complesso residenziale Panorama (per fare solo alcuni esempi) che per noi sono «sberle» ambientali, ma accetteremo, anche se malvolentieri, i pareri contrari ai nostri, se pronunciati da tecnici qualificati, cosa che noi non siamo, o da Enti delegati a queste specifiche funzioni. Vorremmo che la voce tutelare della Soprintendenza si pronunciasse «coram populo», se ne ha facoltà, come vuole Dipiazza, per buona pace del popolo padrone, ma, di fatto, pecorone.

Italico Stener
e altre 12 firme

Campo Marzio: il sogno di realizzare un museo

Nei giorni scorsi, spinto dal mio interesse per l'archeologia industriale e dai servizi proposti dal Tg regionale, sono andato a visitare la centrale elettrica di Malnisio (Pn). Questa centrale, costruita nel 1905 e in esercizio fino al 1988, è stata restaurata a cura del Comune di Montereale Valcellina come primo passo per la creazione di una struttura culturale riguardante tutto il territorio contiguo.

La centrale merita sicuramente una visita per la bellezza del sito, ma quello che mi ha colpito è stata la cura del progetto che era illustrato su vari pannelli: si arriva al processo per la definizione del logo del museo, da utilizzare nei dépliant, e dei caratteri relativi, ispirati a quelli presenti sulle scritte delle macchine della centrale.

A quel punto iniziando a sognare ho visto la Stazione di Campo Marzio rimessa a nuovo: edificio perfettamente restaurato, copertura ricostruita, il Museo Ferroviario che occupa tutta l'area disponibile al pianoterra (lasciando libero solo lo spazio indispensabile per un servizio di metropolitana di superficie attivato nel frattempo), l'esposizione museale studiata con cura e nei minimi dettagli da professionisti del settore, con mezzi audiovisivi e simulatori di guida dei treni, tutti i rotabili restaurati e resi funzionali, una locomotiva a vapore sempre accesa per i visitatori e un servizio navetta con il Museo Ferroviario di Lubiana.

Poi mi sono svegliato e sono tornato alla dura realtà del Museo: futuro incerto, lavoro costante per tenerlo aperto e, possibilmente, migliorarlo, il tutto senza un minimo riconoscimento che non sia la soddisfazione personale e i complimenti dei visitatori.

Certo, un Museo come quello sognato diventerebbe più «freddo»; non avrebbe più il fascino del «fatto in casa», con passione, da un gruppo di volontari, ma, adeguatamente pubblicizzato, diventerebbe una meta turistica notevole per la città. Non dimentichiamo che il Castello di Miramare è stato sorpassato nella classifica dei musei più visitati d'Italia dal Museo della Scienza e della Tecnica di Milano grazie all'effetto «Toti».

Lettera firmata

IL CASO

L'unico metodo secondo un lettore per risolvere il problema

La sterilizzazione dei gabbiani

Con la presente segnalazione voglio solidarizzare con il dott. D'Urso, presidente dell'Enpa di Trieste che, al seguito dell'articolo apparso sul Piccolo nel quale il signor Benussi voleva tornare «all'attacco» con la foratura delle uova dei poveri gabbiani reali affibbiando azioni da films, horror ai poveri pennuti, ha inteso puntualizzare che il metodo migliore per la colonia di gabbiani che nidifica a Trieste è e rimane quello della sterilizzazione dei soggetti.

Si tratta di un metodo efficace già adottato in altre parti d'Europa, anche se si tratta di un metodo che dà i risultati a lungo termine.

La foratura delle uova è un metodo barbaro che pur essendo stato portato avanti per anni dal signor Benussi non ha portato ad alcun risultato se non a lui di portarsi a casa 25.000 euro di noi contribuenti per un mese di foratura delle uova (così dura il periodo di nidificazione del gabbiano reale), ma giacché la popolazione di questi uccelli non è diminuita le uova venivano effettivamente bucate?

Il costo di 5000 euro per il lavoro effettuato per la sterilizzazione è veramente irrisorio!

Eppoi la sterilizzazione dei soggetti avviene ad opera di personale specializzato dipendente dall'Università degli Studi di Trieste con effettivi metodi scientifici, personale «laureato», non da fantomatici «consulenti scientifici» della Regione!

La Regione Fvg dovrebbe far esibire i titoli di studio prima di affidare consulenze scientifiche esterne!

Eugenio Marassi

Proposte per l'utilizzo del distributore di Rogers

Rispondo alla segnalazione del signor Fabio Zubini apparsa su «Il Piccolo» di alcuni giorni fa il quale, facendo propria una mozione del consigliere comunale Kakovic propone di allestire una mostra sull'ex Aquila nella palazzina progettata, quale distributore in «fondo» alle Rive, dall'architetto triestino Rogers (famoso negli anni '30 Belgioioso, Perisutti, Rogers). L'idea è buona. Quanti triestini hanno lavorato all'Aquila. Le cose, però, sembrano sempre più facili di quello che in realtà sono. Gli impianti, in particolare quello elettrico, non sono a norma. Bisognerebbe prima ripristinarli. L'idea che propone l'Amministrazione è un po' diversa. Vorremmo affittare l'edificio a chi saprà proporre l'idea più meritevole sotto il profilo del decoro cittadino e dell'interesse pubblico (ma non esclusivo). Tra breve uscirà il relativo bando di gara.

Le iniziative preferite, voglio solo anticipare questo, saranno, nell'ordine: turistico, nautiche in senso lato o dell'associazionismo sportivo, marittime, commerciali. Si ritiene che la struttura ristrutturata, peraltro già pregevole nel suo genere, debba essere restituita quanto prima all'uso e possa costituire un piccolo gioiellino da mostrare con orgoglio agli ospiti.

Franco Bandelli
assessore
Comune di Trieste

Pannelli solari: tempi biblici per i permessi

Giugno 2006 ore 17. In viale Miramare il termometro segna 32° centigradi. Finalmente caldo! Sono felice per questa temperatura, però mi cova la rabbia se penso che per installare sul tetto della mia casa due pannelli solari per l'acqua calda dovrò aspettare fino ad agosto! E pensare che ho presentato la domanda al mio comune al 15 dicembre 2005!!! Già, perchè per avere l'autorizzazione del comune di Duino-Aurisina ho atteso 4 mesi, ora bisogna aspettare 3 mesi per il silenzio-assenso della Sopraintendenza per i beni architettonici (troppo occupata per rispondere a questa mia semplice richiesta), dopodichè bisogna presentare la domanda per la Dia di nuovo al comune succitato ed aspettare altri 20 giorni per il loro silenzio-assenso. Alla faccia dell'incentivazione alla riduzione del consumo di petrolio! Ma non siamo nel terzo millennio? Presidente Illy per favore non sprechi più fiato per parlare di «Innovation» e modernizzazione: mi sento proprio presa in giro! E non sono l'unica!

Bruna Ricatti

Trieste, così italiana e così asburgica

Sabato primo luglio: la giornata è bella. Il sole splende. Trieste mi ricorda San Francisco. Vai a fare due passi e hai due scelte. O vai su o vai giù. Per cui, un'ora di corsa al Boschetto, questo bellissimo polmone verde di Trieste, fa bene e allunga la vita.

Facendo la mia seduta di jogging devo fare attenzione agli amici a quattro zampe: alcuni insistono a concimare l'asfalto senza rendersi conto che non basta il concime per fare un giardino. Certi cani nervosi abbaiano e ti obbligano a fermarti per non avere brutte sorprese, mentre i proprietari «ciacolano» e con tanta gentilezza ti dicono: «non si preoccupi, Fido non è cattivo, abbaia ma non morde».

La giornata è veramente splendida, il caldo è sopportabile. La fatica e lo sforzo in questo andare su e giù, ti danno benessere fisico e ti trasportano alla sublimazione e a quello stato mentale e spirituale che a me arriva con la corsa, ad altri con l'introspezione e lo yoga o con la preghiera. È una sensazione meravigliosa. Sei più vicino a Dio. Forse la fatica è una forma di preghiera. Quanto è bella Trieste.

Leggo sul Piccolo: «Un'importante società avrà partecipazione regionale al proprio capitale per consolidare posti di lavoro per svariati milioni di euro. Società fondata nel 1999 con sede a Treviso e una seconda unità produttiva a Muggia». Nella stessa pagina, si ricorda che nel 2004, per apparenti inadempienze al vaglio della Procura, questa Società è stata accusata di omicidio colposo. Un'operaia muore stritolata da una pressa. Una storia drammatica e dolorosa che fa molto male. È di plauso che da Treviso arrivi lavoro. Due storiche Società Triestine del caffè sono «emigrate» a Vicenza e a Treviso. E non ritorneranno più.

Nella stessa pagina si menziona un consulente del Bilancio della Regione che, oltre gli emolumenti che percepisce, dovrebbe ricevere dalla Regione i mezzi per coprire i costi di aggiornamento della propria conoscenza della lingua inglese con una assegnazione di euro 1320. How fortunate is this lucky fellow!

Trieste ha una delle migliori scuole di lingue d'Italia e forse d'Europa. Un neolaureato o un insegnante di lingua madre in cerca di lavoro può sentirsi offrire da scuole di lingue o centri studi la cifra di euro 6 all'ora. Un'ora di parcheggio al Giulia si aggira intonro ai 2 euro e lo stesso al parcheggio del Tribunale.

Una corsa in bus costa poco meno di 1 euro. Come si fa a campare con 4 euro all'ora con non oltre 4 ore di lavoro al giorno dopo aver studiato e fatto tanta pratica per acquisire una seconda o terza lingua. Euro 1320 risultano una tariffa doppia di quella che hanno il coraggio di offrire certe Scuole per 110 ore di lezioni al mese. Cioè oltre 25 ore settimanali. Però tante ore di insegnamento sicuramente riducono di molto il tempo per lavorare di un consulente al Bilancio. O forse certe Scuole di lingue vendono il lavoro di questi collaboratori a quattro o cinque volte il prezzo che pretendono pagare.

O forse ci sono molte scuole di lingue che pagano un onesto euro 20-25 l'ora per lezioni di conversazione ai loro collaboratori. Ci auguriamo che sia questa la risposta esatta! In Francia con 35 ore si avrebbe diritto ad uno stipendio regolare con tanto di contributi.

Euro 1320 sembrano una cifra piccola se si aggiungono agli introiti sostanziosi pagati dallo Stato. La regola però non è valida per tutti. Un caro amico riceve di pensione per invalidità totale meno di euro 300 al mese. Dio ci regala la natura e le bellezze naturali per farci riflettere ed evitare che gli uomini vadano fuori giri. Respiro il mare e la montagna. Quanto è bella Trieste.

Sono tanti gli anni trascorsi da quando ho scoperto Trieste. Avevo 16 anni e, nel Guatemala, la mia terra a oltre 15.000 chilometri di distanza leggevo in francese, il Conte di Montecristo. E Trieste era lì. Proprio all'inizio di questo conosciuto romanzo di Alessandro Dumas.

«Marseille-l'arrivée». Le 2 fèvrier 1815, la vigie de Notre-Dame de la Garde signala le trois-mats le Pharaon, venant di Smyrne, Trieste et Naples.

Sono contento di abitare a Trieste, città ricca di storia e di cultura, con un Polo Scientifico tra i più famosi del mondo, con l'Università degli Studi, con un Teatro Verdi, con la Barcolana, con il suo Conservatorio «Tartini», con la sua storia di dolori e di gioie. Tanto asburgica e tanto italiana. Como eres linda ciudad porteña. Comienzo a quererte. Ed io continuo di primo mattino a andare «su e zò per il Boscheto».

Oscar Garcia Murga

Evasione fiscale: scarsi risultati

Non credo sia soltanto il caldo che ci induce a sragionare. Le esternazioni si susseguono con allucinante frequenza: «Siamo costretti a chiudere tutti i cantieri Anas e F.S. per mancanza di fondi».

Poi il denaro si recupera tagliando qualche spesa nel Bilancio dello Stato. «C'è un enorme buco nel bilancio dello Stato, siamo alla bancarotta, un Paese in rovina»; poi anche il governo si è deciso di accettare che il «buco» è veramente piccolo, solo due decimi del Pil. E allora spunta una manovrina che definiscono «taglia zanzara». All'improvviso gli allarmismi sembrano ridimensionati.

E nella confermata riduzione del cuneo fiscale, cosa dovremo tagliare tra Sanità, Previdenza e Enti Locali? Vogliono la concertazione ma sottovoce: «Ascolteremo tutti ma poi la decisione finale la prenderà il Governo». Da più di cinquant'anni si lotta contro l'evasione fiscale e l'elusione con risultati insoddisfacenti. La Confindustria vuole «un taglio alle spese e non l'inasprimento delle aliquote»; contrario il Sindacato.

I Vip partono per le loro miliardarie vacanze e più i personaggi sono insipidi, superficiali, ricostruiti e ristrutturati, con detrazione 36%, più appaiono sui giornali incentivandone le vendite.

Ci si domanda se i nostri rappresentanti eletti siano all'altezza dell'inarico ricevuto o il collante del potere contribuisca a rinsaldare le coalizioni.

L'unico vero conforto mi è venuto dal sottosegretario all'Interno Ettore Rosato, incontrato proprio ieri, che durante un cordiale colloquio mi ha detto: «A Roma tutto bene, ma il mio cuore è a Trieste!».

Ruggero Battaglia

È Marina e non Marisa la cinquantenne

Era Marina e non Marisa la cinquantenne di cui abbiamo pubblicato la foto da bambina nell'edizione di mercoledì scorso. Inoltre gli auguri erano rivolti anche al Noni e non venivano dal Noni. Ci scusiamo degli errori con Marina, Noni e con i nostri lettori.

Il grazie della classe quinta B della Marin

Riguardo al ringraziamento pubblicato domenica 2 luglio a firma della scuola elementare Biagio Marin viene precisato che si è trattato della classe quinta B della scuola stessa e non della quinta E come erroneamente pubblicato. Ci scusiamo con gli interessati e i lettori.

L'ALBUM

La terza liceo del Petrarca a trent'anni dall'esame di maturità

A trent'anni dall'esame di maturità si sono ritrovati insieme gli ex alunni della III liceo del Petrarca per ricordare i fatidici giorni del conseguimento del diploma di maturità classica. Si riconoscono a partire da sinistra in piedi: Giancarlo Branelli, Giorgio Zaccariotto, Adriano Cozzuto, Erica Tellini, Mauro Detela, Manuela Santoro, Nivia Rinaldi, Giuliano Bardella, Patrizia Zagabria, Marzia Benvegnù, Fabio Beltrame, Marco Steinbach, mentre seduti a partire da sinistra: Gianluigi Blasina, Paola Boik, Daniela Dado, Doriana Coronica, Isabella Adami e Massimo Russiani

LA LETTERA

Auto, passaggi di proprietà: gli emolumenti dei notai

Mi trovo costretto a dover intervenire nella mia qualità di presidente del Consiglio notarile di Trieste in merito a quanto apparso a pagina 3 della vostra edizione di data 2 luglio 2006, sotto il titolo, «Automobili, l'addio al notaio regala 400 euro», dove, a firma di Andrea Di Stefano si afferma che «per le vetture la parcella del notaio» ammonterebbe a un «minimo di 380 euro fissato per 53 kw» e che «già da 54 kw il costo del trapasso» sarebbe di «euro 426,60» e si continua affermando che «l'enorme giro d'affari finiva quasi interamente nelle tasche di professionisti dell'atto notarile».

Trattasi di notizia che disinforma. Secondo il tariffario nazionale vigente, così come recepito e approvato nei limiti di competenza del locale Consiglio notarile, i compensi spettanti al notaio per l'autenticazione di cessioni su certificati di proprietà (attività corrente) applicabili, peraltro esclusivamente all'usato – essendo già «il nuovo» sottratto alla competenza notarile – vanno da un minimo di euro 20 (vendita di motociclo) a un massimo di euro 39 (vendita di autoveicoli superiori a 20 Hp).

Tra i due valori ve ne sono altri intermedi relativi alle diverse tipologie. Questi sono gli ordini di grandezza. Ogni altro costo (fino a giungere agli euro 426,60 sopra evocati) è di natura fiscale e erariale, nonché di spese di agenzia automobilistica e non finisce certo nelle «tasche del notaio».

Per tale mite compenso il notaio: autentica le sottoscrizioni, verificando la liceità del consenso espresso, i poteri, le facoltà e il regime patrimoniale dei sottoscrittori (persone fisiche, in proprio e per procura, Società, persone giuridiche, ecc.) al fine di determinare e verificare la validità e l'efficacia dell'atto di cessione e assumendo ogni conseguente e relativa responsabilità; conserva illimitatamente nel tempo, nei proprio registri previsti dalla Legge (soggetti a vari periodici controlli di natura fiscale e amministrativa da parte degli organi a ciò deputato dei Ministeri dell'Economia e della Giustizia) i dati di ogni transazione, onde nel tempo l'operazione possa essere compiutamente ricostruita e certificata.

Presumendo e confidando pertanto che quanto dal vostro giornale pubblicato non trovi fondamento nella mala fede o in strampalata demagoria, non posso che attribuire a ignoranza quanto scritto da Andrea Di Stefano, anche in virtù del fatto che le analoghe erronee informazioni sugli emolumenti notarili connessi con il trapasso di autovetture diffuse nei giorni scorsi dall'on. Daniele Capezzone e dal presidente di Confindustria dott. Luca Cordero di Montezemolo hanno già trovato pronta censura da parte del Consiglio nazionale del notariato diramata più volte dalla televisione e dalla stampa nazionale.

Del resto, anche su un servizio apparso su «Il Sole 24 Ore» di domenica 2 luglio risulta che i compensi consueti percepiti dai notai nei casi più frequenti sono quantificabili in una trentina di euro, qualunque sia il valore dell'autovettura venduta (es. Ferrari, Porsche, ecc.).

Umberto Cavallini
notaio

RINGRAZIAMENTI

Voglio ringraziare le infermiere Dora Borotto, Sonia Pieri e, in particolare il dottor Michele Sozzi del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Cattinara per la loro professionalità e umanità.

Maria Crevatin

Vorrei, con la mia famiglia, ringraziare tutto il Reparto chirurgico del 15.o piano di Cattinara per la professionalità, per l'umanità e simpatia con le quali sono stato trattato nelle 2 volte che sono stato ricoverato, senza togliere nulla a nessuno, un grazie particolare al dottor Callegaris.

Nereo Colomban

Il 30 giugno, mi sono recato all'ospedale Maggiore per un prelievo di sangue. In tale circostanza ho potuto notare il personale addetto, mentre svolgeva detto lavoro, eseguendolo con umanità e cortesia, tanto da mettere a proprio agio le numerose persone in attesa del prelievo. Di un tanto vorrei mi fosse consentito di ringraziare il personale preposto all'attività in argomento, poiché in situazioni del genere, un sorriso e tanta gentilezza fanno bene al fisico, nonché al morale.

Tommaso Micalizzi

Le famiglie Sason e Pitacco ringraziano sentitamente il servizio infermieristico domiciliare del distretto di Roiano, per aver assistito con cura e professionalità la nostra cara Rita.

Siamo i genitori dei bimbi della classe dei grandi che concludono quest'anno il loro percorso alla scuola materna comunale «Azzurra» di via Puccini. Sentiamo forte l'esigenza di ringraziare pubblicamente la direttrice Tamara, le maestre Chiara e Giuliana e tutto il personale per questi tre anni di cui conserveremo il ricordo per sempre. Grazie per aver considerato i nostri figli prima di tutto «persone», per averli aiutati a sviluppare le loro individuali potenzialità, per averli stimolati a conoscere se stessi e a confrontarsi con gli altri, per averli sempre considerati al centro della vostra attenzione e del vostro operato, a «qualsiasi costo» e «nonostante tutto», per essere sempre stati «dalla loro parte». Grazie per aver accolto anche noi genitori, per averci stimolati a partecipare, creando mille occasioni, a metterci in discussione, e a crescere con i nostri figli.

Venera Basso

TEMPERATURE

HELSINKI 13 / 25 — OSLO 12 / 26 — STOCCOLMA 17 / 25 — MOSCA 12 / 26 — COPENAGHEN 10 / 29 — LONDRA 17 / 23 — AMSTERDAM 18 / 29 — BERLINO 20 / 32 — VARSAVIA 14 / 31 — PRAGA 13 / 28 — PARIGI 17 / 27 — VIENNA 17 / 26 — GINEVRA 15 / 26 — LUBIANA 17 / 32 — ZAGABRIA 11 / 28 — BELGRADO 17 / 28 — BUCAREST 16 / 29 — MADRID 17 / 31 — BARCELLONA 22 / 29 — LISBONA 16 / 25 — ROMA 19 / 30 — SOFIA 13 / 25 — ISTANBUL 21 / 27 — ALGERI 21 / 33 — TUNISI 26 / 35 — ATENE 22 / 28 — LARNACA 21 / 31 — IL CAIRO 23 / 33

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	9	17	MANILA	25	30	S. PIETROBURGO	15	25
BOGOTA	7	18	C. DEL MESSICO	12	22	MIAMI	n.p	n.p.	SAN PAOLO	12	23
BOMBAY	24	31	DUBLINO	12	21	MONTEVIDEO	10	20	SANTIAGO	-4	23
BOSTON	18	26	FRANCOFORTE	18	30	MONTREAL	n.p.	n.p.	SEOUL	18	26
BRUXELLES	18	26	HONOLULU	25	26	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	18	30	JOHANNESBURG	5	18	NEW YORK	n.p.	n.p.	SYDNEY	7	18
BUENOS AIRES	11	19	LA PAZ	2	15	PECHINO	20	34	TEL AVIV	22	29
CARACAS	25	32	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	18	26	TOKYO	23	37
CHICAGO	17	28	LOS ANGELES	n.p.	n.p.	SAN FRANCISCO	n.p.	n.p.	WASHINGTON	n.p.	n.p.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C — -20/-10°C — -10/0°C — 0/10°C — 10/20°C — 20/30°C — sup. 30°C

PRESSIONE: A alta — B bassa. FRONTE: caldo — freddo — occluso

Nord: coperto con rovesci temporaleschi diffusi, in miglioramento graduale sul settore occidentale dalla serata. Centro e Sardegna: variabile sull'isola. Coperto con rovesci o temporali sparsi, specie sulle regioni del versante tirrenico. Sud e Sicilia: molto nuvoloso o coperto su Campania e Molise con locali rovesci o temporali. Molto nuvoloso sulle altre zone con possibilità di qualche isolato fenomeno.

TEMPERATURA In diminuzione le massime.

VENTI da deboli a moderati settentrionali sulle regioni tirreniche; deboli meridionali sulle altre regioni, tendenti a ruotare da Ovest-nord-ovest.

MARI Mossi i bacini occidentali; poco mossi gli altri mari.

IL TEMPO OGGI

2000 m 10 °C — 1000 m 16 °C

TARVISIO — TOLMEZZO — UDINE — PORDENONE — GORIZIA — GRADO — LIGNANO — TRIESTE

Tmax. 25/28 — Tmin. 17/20

Tmax. 25/28 — Tmin. 20/23

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 6 luglio 2006

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione nuvolosità variabiie con rovesci e temporali sparsi, che localmente potrebbero essere anche di forte intensità. Sulla costa soffierà Scirocco moderato al mattino. L'atmosfera sarà piuttosto afosa.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo variabile su tutte le zone, in giornata poco nuvoloso su pianura e costa, ancora variabilità invece sulla zona montana dove nel pomeriggio sarà possibile qualche rovescio o temporale. Sulla costa al mattino vento debole o moderato da nord-est, in giornata venti a regime di brezza.

www.osmer.fvg.it

DOMANI

2000 m 12 °C — 1000 m 18 °C

TARVISIO — TOLMEZZO — UDINE — PORDENONE — GORIZIA — GRADO — LIGNANO — TRIESTE

Tmax. 27/30 — Tmin. 16/19

Tmax. 26/29 — Tmin. 20/23

	MIN.	MAX.
VERONA	19	30
VENEZIA	18	27
MILANO	22	28
TORINO	20	22
GENOVA	24	27
BOLOGNA	18	26
FIRENZE	20	29
PISA	20	27
ANCONA	17	30
PERUGIA	n.p.	n.p.
PESCARA	16	29
L'AQUILA	15	27
CIAMPINO	22	30
FIUMICINO	21	26
CAMPOBASSO	18	26
BARI PALESE	17	27
NAPOLI	21	29
POTENZA	15	27

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	27
R. CALABRIA	22	28
PALERMO	24	29
MESSINA	22	29
CATANIA	22	31
CAGLIARI	24	28
ALGHERO	24	33

TRIESTE
Temperatura minima 20,6 — massima 25,1
Umidità 60%
Vento 9 km/h da N-W
Pressione in diminuzione 1019,3
Mare 20,5 gradi
Marea Alta 9.25 +9 cm; 19.29 +42 cm — Bassa 2.28 -43 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 17,3 — massima 27,2
Umidità 53%
Vento 1,7 km/h da S
Marea Bassa 2.33 -43 cm; 13.16 0 cm — Alta 9.30 +9 cm; 19.34 +42 cm

GORIZIA
Temperatura minima 17,3 — massima 30,8
Umidità 40%
Vento 6 km/h da S-W

UDINE
Temperatura minima 18,4 — massima 29,9
Umidità 36%
Vento 8 km/h da S-E

GRADO
Temperatura minima 21,3 — massima 26,0
Umidità 58%
Vento 10 km/h da S-W

PORDENONE
Temperatura minima 18,4 — massima 29,0
Umidità 38%
Vento 10 km/h da E-N-E

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

TORO 21/4 – 20/5
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Allegria in famiglia.

GEMELLI 21/5 – 20/6
L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per acceleralo. Incertezze anche in amore.

CANCRO 21/6 – 22/7
Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni in amore.

LEONE 23/7 – 22/8
Un amico ben inserito nel settore operativo vi introdurrà in un nuovo giro di conoscenze simpatiche ed intellettualmente a voi affini. Vi sentirete a vostro agio.

VERGINE 23/8 – 22/9
Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un invito inaspettato, ma molto stimolante per la sera.

SCORPIONE 23/10 – 21/11
Vi sentirete più attivi del solito e quindi affronterete i diversi impegni della giornata senza incontrare difficoltà. Potrete contare sulla collaborazione della persona amata.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Un parente si opporrà ad un progetto che vi sta a cuore in modo particolare. Ci rimarrete male, ma alla fine dovrete ricredervi sulla saggezza di tali critiche. Più riposo.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

AQUARIO 20/1 – 18/2
Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

PESCI 19/2 – 20/3
Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti i colloqui e gli spostamenti. Lasciate spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Mutandine da bagno - **4** Partito Comunista Italiano - **7** Tre per due - **9** Taranto - **10** Un piazzale all'incrocio di viali - **12** Ganci da pesca - **14** Lo sono Pasqua e Natale - **15** Un po' troppo - **16** Abbandonarsi all'immaginazione - **19** Lo stato dell'imputato assente in giudizio - **20** Attore che recita in uno spot pubblicitario - **21** È sul cruscotto dell'auto sportiva - **22** Separano la «r» dalla «u» - **23** Non sanno... risolversi - **25** Si citano con gli altri - **26** Una retribuzione basata sulla produzione - **29** L'inizio del ritornello - **30** Sono vittime di miraggi - **32** Il gas della cucina - **34** Era vigilato da eunuchi - **35** Quadrupede dalle lunghe orecchie - **36** Un leggendario fondatore.

VERTICALI: 1 Riunisce i più diretti collaboratori di un dirigente - **2** C'è chi le fa il filo - **3** Riceve anche il Tanaro - **4** Che gode di notevole reputazione - **5** Lavorano in teatro - **6** Quasi spaventato - **7** Sud-Ovest - **8** Impossibilità di esistere - **11** I più anziani dell'assemblea - **13** Fanno accorrere i pompieri - **14** Combatteva a piedi - **15** Periodo dell'era secondaria - **17** Dure... come facce - **18** Soccorre gli automobilisti in panne (sigla) - **20** Ferdinand, sociologo tedesco - **21** Equipaggio in senso spregiativo - **24** Lo è il sapore del fiele - **27** Era una branca della Sanità - **28** Città della Russia - **30** «De» olandese - **31** Posto in profondità - **33** Il titanio.

INDOVINELLO
La tessera d'iscrizione
Se un dì io vorrò farmela,
ci penserò un po' su con convinzione,
tanto per ottenerne una assai simile
se ne interesserà l'associazione.
Ser Berto

CAMBIO DI CONSONANTE (7)
Il palombo
Se cade nella rete, già segnato
è il suo destino;
e ogni colore manca
sulla carne bianca.
Brunello da Felsina

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale: *Paride, iride*

Indovinello: *l'aria*

LOTTO

BARI	74	8	15	20	80
CAGLIARI	78	26	60	35	24
FIRENZE	34	39	73	23	6
GENOVA	81	16	61	25	27
MILANO	55	30	64	32	67
NAPOLI	56	27	29	7	35
PALERMO	22	57	16	81	4
ROMA	21	64	85	43	53
TORINO	80	17	33	39	10
VENEZIA	34	63	89	46	84
NAZIONALE	43	47	61	39	50

SuperEnalotto (Concorso n. 80 del 6/07/2006)

21 22 34 55 56 74 — Jolly 63

Montepremi €	2.989.998,01
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	20.500.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	49.833,30
Ai 1.138 vincitori con 4 punti €	525,48
Ai 46.973 vincitori con 3 punti €	12,73

Superstar (Nr. Superstar 43)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € 52.548. Ai 117 vincitori con 3 punti € 1.273. Ai 2.093 con 2 punti € 100. Ai 13.366 vincitori con 1 punto € 10. Ai 29.749 vincitori con 0 punti € 5.

GERMANIA 2006
Mondiali

Il Mondiale partita per partita - SECONDA FASE

OTTAVI

Data	Partita	Risultato
Sabato 24/6	Germania - Svezia	2 - 0
Sabato 24/6	Argentina - Messico	2 - 1
Lunedì 26/6	ITALIA - Australia	1 - 0
Lunedì 26/6	Svizzera - Ucraina	0 - 3 (ai rigori)
Domenica 25/6	Inghilterra - Ecuador	1 - 0
Domenica 25/6	Portogallo - Olanda	1 - 0
Martedì 27/6	Brasile - Ghana	3 - 0
Martedì 27/6	Spagna - Francia	1 - 3

QUARTI

Data	Partita	Risultato
Ven 30 giugno	Germania - Argentina	5 - 3 (ai rigori)
Ven 30 giugno	ITALIA - Ucraina	3 - 0
Sab 1 luglio	Inghilterra - Portogallo	1 - 3 (ai rigori)
Sab 1 luglio	Brasile - Francia	0 - 1

SEMIFINALE

Data	Partita	Risultato
Mar 4 luglio	Germania - ITALIA	0 - 2
Mer 5 luglio	Portogallo - Francia	0 - 1

FINALE

	Partita	Data
1°-2°	ITALIA - Francia	9/7 - ore 20
3°-4°	Germania - Portogallo	8/7 - ore 21

ANSA-CENTIMETRI

Il gruppo azzurro nell'allenamento di ieri. Costanti i cori d'accompagnamento del numeroso pubblico dalle tribune

FINALE Cresce l'attesa per l'atto conclusivo del Mondiale contro la Francia, che ci beffò nel 2000. Materazzi sarà ancora titolare al centro della difesa

Italia, è l'occasione per vendicare gli Europei

Il commissario tecnico Lippi ammonisce i suoi: «Non pensiamo di aver già vinto». Arbitrerà l'argentino Elizondo

Il fischietto argentino dirigerà così la sua quinta gara in Germania. Nei quarti aveva espulso Rooney durante la sfida tra Inghilterra e Portogallo

di **Antonio Ledà**

DUISBURG Aspettavamo il Brasile, temevamo l'Inghilterra, volevamo il Portogallo. Domenica a Berlino troveremo, invece, la Francia (arbitra l'argentino Horacio Elizondo, quello della gara d'apertura fra Germania e Costarica, record di direzioni di gara per lui a questo Mondiale).

Saranno il sorriso furbo di Thierry Herry e la pelata di Zinedine Zidane a non lasciarci dormire tranquilli in queste notti di vigilia. Ma sarà soprattutto il ricordo del gol-beffa di David Trezeguet nella finale degli Europei del 2000 a riaprire una ferita che non si è mai, completamente, rimarginata. Quel giorno, l'Italia conduceva per una rete a zero (Delvecchio), fino all'ultimo minuto dei tempi regolamentari, quando fu un velenoso diagonale di Wiltord a battere Toldo per il pari che rinviò ogni verdetto ai supplementari, poi fatali per i nostri colori.

«Attenti ai Bleus - ha avvertito ieri il Ct azzurro Marcello Lippi -. Non bisogna pensare di aver già vinto». E Beckenbauer non ha aiutato gli italiani a scrollarsi di dosso la paura dei «cugini». «Se mi fosse stato chiesto tre o quattro settimane fa della Francia, avrei risposto che non sarebbe arrivata alla finale. È partita male, è addirittura arrivata seconda nel proprio girone, ma poi è cresciuta e ora può puntare al titolo», ha detto l'ex difensore della nazionale tedesca. Non sarà un tentativo di vendetta di chi si è visto sbarrare la strada da un terzino che di Grosso, fino all'altro giorno, aveva soltanto il nome? Forse no, se è vero che anche Del Piero non è tranquillo: «Per me è favorita la Francia, perché è carica al punto giusto e ha subito meno stress di noi».

L'arbitro Horacio Elizondo

Attenzione, dunque, perché l'occasione è davvero ghiotta.

L'Italia giunge all'appuntamento di Berlino con il morale alle stelle. Era partita da Coverciano, 40 giorni fa, accompagnata dai fischi dei tifosi (pochi, per la verità) e dai veleni di Calciopoli. C'era chi voleva disdire i biglietti e chi era arrivato a proporre di degradare sul campo capitan Cannavaro, considerato reo, come tutti gli juventini, di nefandezze indegne della maglia azzurra. Le cose sono andate in maniera diversa perché Lippi ha saputo tenere alta la tensione e i giocatori, tutti, hanno capito che l'unica sentenza, la più vera, l'avrebbero scritta i gol.

Il campo ha detto che Moggi ha sprecato un sacco di telefonate, visto che la Juve ha portato in finale, a Berlino, ben 8 giocatori: Buffon, Zambrotta, Cannavaro, Del Piero, Camoranesi, Thuram, Vieira e Trezeguet. Non male per una squadra che aveva bisogno di aiuti. Un piccolo record tutto italiano, che sarebbe un peccato rovinare. «Andremo a Berlino» ci siamo ripetuti per un mese. Ora che ci siamo (dall'Italia sono in partenza voli charter e treni speciali), sarebbe un delitto tornare a mani vuote.

L'ARBITRO Horacio Elizondo ha 42 anni, alto 183 centimetri, pesa 81 kg. Argentino, di mestiere fa l'insegnante di educazione fisica, gioca a golf e scrive poesie. Ha arbitrato nel 2004 l'Italia, alle Olimpiadi di Atene: finì 2-2 con il Ghana, in quella squadra giocavano Gilardino, Pirlo, De Rossi e Barzagli che fanno parte della spedizione attuale. Non arbitrò bene e proprio Gilardino si lamentò per un rigore non concesso. Ma da cinque anni è inserito dalla Fifa tra i migliori fischietti internazionali. Nel 2001 salì alla ribalta delle cronache per una rapina con aggressione subita in casa sua, a Buenos Aires. Ai Mondiali è stato protagonista dall'inizio: subito designato per la partita inaugurale Germania-Costa Rica, poi ne ha arbitrate altre tre. Nella prima ha sbagliato un fuorigioco che ha permesso al Costa Rica di andare a segno, ma la colpa era dell'assistente Garcia. Poi Repubblica Ceca-Ghana nel nostro girone, qualche errore ma niente di grave. Il 23 giugno Svizzera-Corea del Sud che scatena le polemiche dei coreani per il secondo gol elevetico di Frei. Nei quarti Inghilterra-Portogallo. Espelle Rooney, ma non sbaglia partita.

Cannavaro e Oddo se la ridono: il clima in casa italiana è molto sereno

L'ALLENAMENTO

Tremila tifosi ieri a Duisburg Domani squadra in partenza

DUISBURG Traffico bloccato, parcheggi esauriti. Tantissime auto con la targa di Duisburg e delle altre città del Nord Reno Westfalia, tutte con la bandiera italiana che sventola sul tetto. L'entusiasmo per la Nazionale è salito alle stelle, e il primo allenamento dopo il trionfo sulla Germania fa registrare il tutto esaurito. Almeno tremila tifosi affollano il centro sportivo di Meiderich: nelle tribunette non c'è più un posto libero, come sul piccolo argine che circonda tutto il campo.

LA FESTA DEI BIMBI I più felici, ovviamente, sono i bambini, vestiti di azzurro, con le maglie dei loro idoli. E uno, il più entusiasta di tutti (avrà sì e no quattro anni) strappa applausi a scena aperta quando all'improvviso prende la rincorsa, entra in campo, acchiappa un pallone (raccogliendo un assist di Gilardino) e accenna una fuga sulla fascia, palla al piede, a pochi metri dai giocatori che si allenano. La scena si ripete una ventina di minuti dopo quando un bimbo di 7 anni arriva di corsa, cerca di dribblare uno steward e si dirige verso Del Piero, che gli va incontro per salutarlo.

L'EUFORIA C'è un clima allegro, tutti si divertono. L'allenamento a porte aperte al centro sportivo di Meiderich si trasforma rapidamente in una grande festa. I tifosi sono al settimo cielo, e sognano il titolo mondiale. Oggi pomeriggio (ma a porte chiuse) la Nazionale di allenerà per l'ultima volta nell'impianto dell'Msv Duisburg che l'ha ospitata per quasi un mese. Domattina ci sarà la partenza per Berlino, dove è prevista la seduta di rifinitura sul terreno dell'Olympiastadion.

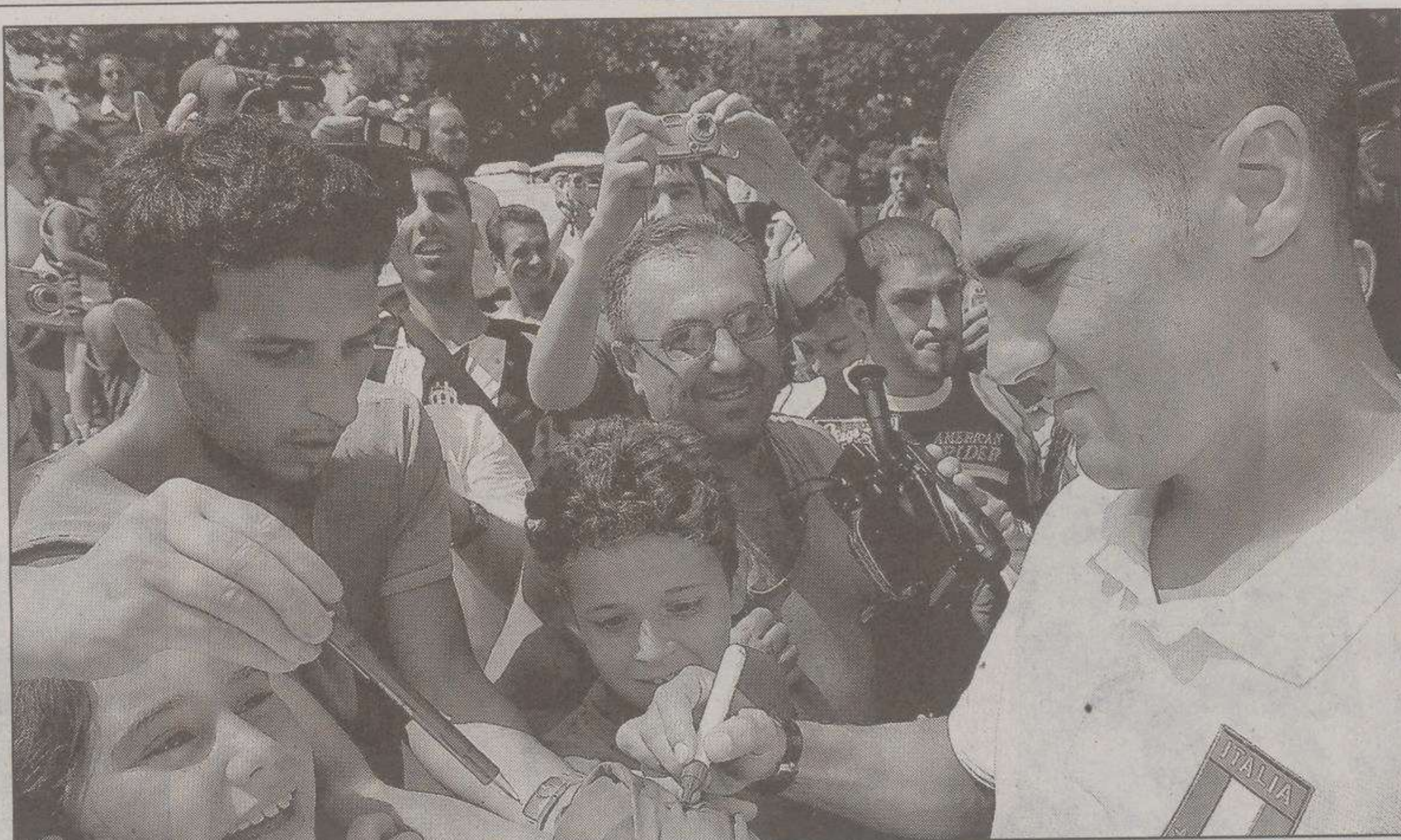
Alberto Gilardino

IL NUOVO PALLONE La finale è in arrivo, e l'Italia - per entrare nel clima - si allena con il pallone che sarà utilizzato domenica sera. È il Golden Ball, versione speciale del Teamgeist, con inserti color oro su sfondo bianco. Prima della tradizionale sfida di fine allenamento, Lippi interrompe la seduta per fare il punto tecnico e provare alcuni schemi. Pochi minuti dopo, la squadra torna sul rettangolo di gioco per un'intensa partitella a metà campo davanti ai tifosi, riservata ai giocatori che non erano tra i titolari contro la Germania. Del Piero segna sette gol e poi comincia a provare i tiri in porta, insieme a Oddo.

s.a.

Le finali azzurre

Edizione	Finale
Italia 1934	**ITALIA-CECOSLOVACCHIA 2-1** Puc (Cec) 76', Orsi (Ita) 81', Schiavio (Ita) 95'
Francia 1938	**ITALIA-UNGHERIA 4-2** Colaussi (Ita) 6', Titkos (Ung) 8', Piola (Ita) 16', Colaussi (Ita) 35', Sarosi (Ung) 70', Piola (Ita) 82'
Messico 1970	**ITALIA-BRASILE 1-4** Pelé (Bra) 18', Boninsegna (Ita) 37', Gerson (Bra) 66', Jairzinho (Bra) 71', Carlos Alberto (Bra) 86'
Spagna 1982	**ITALIA-GERMANIA OVEST 3-1** Rossi (Ita) 57', Tardelli (Ita) 69', Altobelli (Ita) 81', Breitner (Ger) 83'
USA 1994	**ITALIA-BRASILE 0-0** (2-3 rig.)
Germania 2006	**ITALIA-FRANCIA**

ANSA-CENTIMETRI

Il capitano degli azzurri Fabio Cannavaro assieme ai sostenitori italiani

Lippi alle spalle di Filippo Inzaghi nell'allenamento di ieri

Nella sfida decisiva ritroverà l'amico Zidane: «È il numero uno in assoluto». Sul suo possibile impiego: «Meglio se titolare»

Del Piero: «Serve una prova perfetta»

Lo juventino aggiunge: «A Berlino ci aspetta la storia, ma i favoriti sono loro»

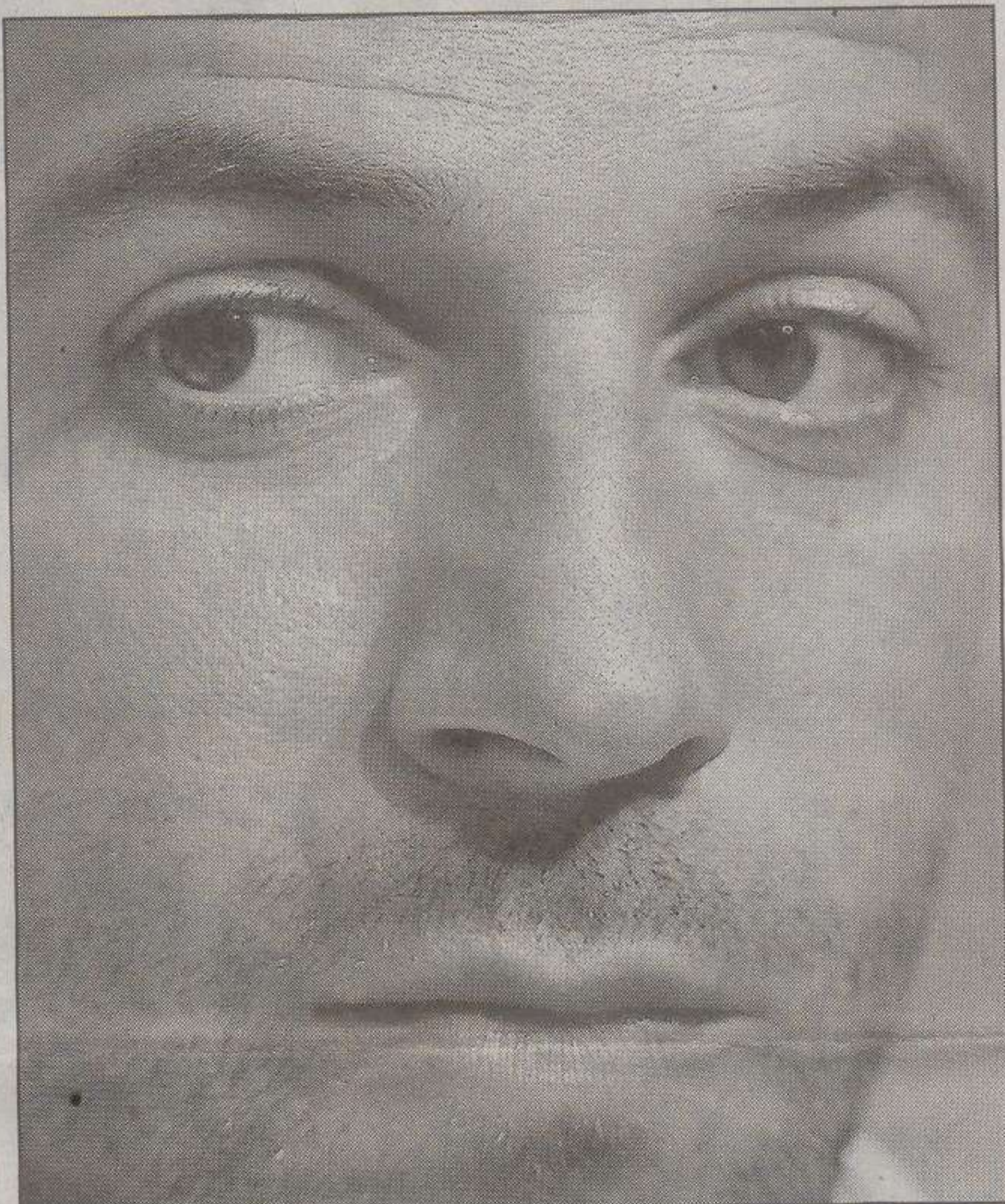
di **Stefano Angeli**

DUISBURG «La storia ci aspetta, domenica a Berlino, e speriamo che sia la serata della felicità». Alessandro Del Piero ha il morale alle stelle dopo il gol del 2-0 segnato alla Germania e guarda alla sfida decisiva del Mondiale con fiero cipiglio. Anche perché - da sei anni - ha un conto in sospeso con la Francia. Dopo la finale dell'Europeo del 2000, a Rotterdam, si assunse la responsabilità della sconfitta per le due occasioni da gol fallite. L'Italia - in vantaggio al 55' con Delvecchio - venne trascinata ai supplementari dal pareggio di Wiltord (a segno al 90') e beffata al 103' dal golden gol di Trezeguet.

Che effetto fa, ad Achille-Del Piero, questa battaglia finale con Zidane che chiude la carriera?

«L'effetto che può fare una grandissima sfida. Anzi, la migliore delle sfide possibili, contro una Francia che ha tanti campioni incredibili. Sarà una finale fantastica, con un tasso di classe altissimo. In tutti i reparti c'è il top».

Che giocatore è Zizou?

«È il numero uno in assoluto. Il periodo trascorso insieme alla Juve è stato veramente intenso. C'è amicizia, il ricordo di tante avventure passate insieme. Lo stimo moltissimo, non solo come calciatore».

Alessandro Del Piero pronto alla finale di domenica

Come si può fermare?

«Non dobbiamo concentrarci solo sulla sua marcatura. La Francia ha altri giocatori molto forti che possono far male. Serve un approccio globale, una partita perfetta».

Che ricordo ha della finale persa agli Europei 2000?

«Non sono pentito di quello che dichiarai dopo la partita. Dissi quelle cose semplicemente perché quando vado in campo, io gioco con tutto. La testa, le gambe, il cuore. Poi, c'è stato chi ha calcato la mano. Ma c'era da aspettarselo: sono uno che divide la critica e i giudizi. Ma ormai è storia passata. Ora dobbiamo pensare a domenica: c'è un'altra finale, la affronterò come una nuova battaglia».

Che importanza ha quel gol segnato alla Germania?

«In poco tempo, ho segnato e mi sono reso pericoloso altre due volte. Sono contento. Mi dà ancor più entusiasmo».

Davano per favorita la Germania, e l'Italia ha vinto. Stavolta chi è favorito?

«Visto com'è andata a Dortmund, diciamo che è la Francia... Loro arrivano a questa sfida con meno stress. Meno problemi in patria, meno pressione. Ma domenica può succedere di tutto».

Lippi ha ringraziato chi non gioca mai o gioca poco. Se Achille non dovesse giocare la finale?

«Le riflessioni si faranno dopo, non adesso. Il mio pensiero è sfruttare al meglio qualche piccolo spazio, io mi auguro grande, che mi verrà dato. Se dovessi giocare titolare, per me sarebbe tutto ancora più bello. Ma non decido io, e devo mettere in conto ogni eventualità, come ho fatto sempre».

Come si colloca, questa sfida Italia-Francia, nella sua carriera?

«È un momento fantastico, magnifico. La finale, uno se la sogna da bambino».

I PRONOSTICI

Platini: «Sono di fronte due formazioni difficili da battere». Beckenbauer: «Azzurri devastanti in semifinale»

Il brasiliano Emerson: «Spero vinca l'Italia»

BERLINO Il «Puma» **Emerson**, domenica sera, vedrà alla televisione tanti suoi compagni d'avventura tra le fila della Juve, protagonisti nella finale del Mondiale tedesco. Come d'abitudine, il centrocampista brasiliano è tornato nel Pavese dove ormai è di casa, al President Hotel Terme di Salice. L'infortunio subito contro il Ghana gli ha impedito d'essere in campo col suo Brasile nella sfortunata sfida dei quarti di Germania 2006 contro la Francia; il suo carisma avrebbe potuto cambiare la partita. All'uscita dall'Hotel, un rapido scambio di battute con lo staff del President: «Ora speriamo che vinca l'Italia. Vado in Brasile, per un pò di vacanza. E poi chissà...fino al 15 luglio non si sa niente...».

Il centrocampista del Brasile, Emerson

«Totti è un giocatore coraggioso». **Michel Platini**, vicepresidente dell'Uefa e membro dell'esecutivo della Fifa, esordisce così davanti ai microfoni di La7. «Il giocatore della Roma è veramente coraggioso - ha spiegato Le Roi -. Infatti lui i rigori li tira (in riferimento a quello battuto all'ultimo secondo contro l'Australia), mentre io li sbagliavo». Poi sulla finale di domenica tra i transalpini e gli azzurri di Marcello Lippi, l'ex campione della Juventus e della Nazionale francese, giunto a Berlino dopo aver assistito alla semifinale tra la sua Francia e il Portogallo ha affermato: «Tutti puntavano sul Brasile, e invece eccoci qua ad assistere a una finale tra Italia e Francia, due formazioni difficili da battere una volta che ingranano e vanno avanti. Infatti la Francia ha giocato male con le piccole, meglio con le grandi. Ma contro l'Italia mi aspetto una prestazione senza incertezze».

Altro parere eccellente, quello di **Franz Beckenbauer**, presidente del comitato organizzatore di Germania 2006: «L'Italia contro la Germania ha giocato una partita devastante e ha meritato di vincere. E la Francia ha battuto Brasile e Portogallo. Hanno iniziato il campionato proprio male ma adesso sono in finale». «L'Italia ha giocato due brutte partite contro Stati Uniti e Australia, mentre la Francia, anche lei, ha giocato male, ed è addirittura arrivata seconda nel proprio girone dietro la Svizzera. Ma già dai quarti di finale - ha concluso Beckenbauer - le due squadre hanno espresso tutto il loro potenziale, fino a raggiungere la finalissima».

Italia e Francia sono degne finaliste del mondiale: lo ha detto anche l'attaccante argentino **Lionel Messi**, al suo rientro a Buenos Aires, sottolineando che gli azzurri ed i bleus hanno «ben meritato» giocare l'ultima partita del torneo. La giovane stella del Barcellona ha precisato che quello della Germania è stato «un mondiale strano, perché sono rimaste fuori molte delle nazionali favorite per arrivare alla fase finale».

Il pallone calciato da Grosso sta entrando in porta dopo aver superato Lehmann proteso in tuffo, osservato da un grappolo di giocatori e dagli spettatori

Il difensore in campo nella finale al fianco di Cannavaro: «I transalpini si devono preoccupare di noi»

Materazzi, la partita della vita

«Io, Grosso, Gattuso e Iaquinta giocavamo nella polvere, ora sogniamo»

DUISBURG Giocare la finale del campionato del Mondo è il sogno di ogni calciatore. Un traguardo che è diventato certezza per Marco Materazzi, mastino della difesa azzurra. L'infortunio di Nesta gli ha spianato la strada per un posto da titolare nella partitissima di domenica contro la Francia. E il primo pensiero del difensore interista è per il compagno. «Mi dispiace tantissimo per Alessandro. È la terza volta che disputa un Mondiale e ha sempre saltato le partite decisive. Sembra perseguitato da una maledizione. In questi giorni l'ho visto a terra e lo capisco perchè è davvero una persona speciale. Pensate che dopo l'espulsione che ho rimediato nella gara con l'Australia mi ha accompagnato negli spogliatoi rinunciando a seguire la partita. È stato un gesto che non dimenticherò».

È un Materazzi sereno e motivato quello che si presenta a Casa Italia, nella pancia dello stadio di Duisburg, per raccontare le speranze della squadra alla vigilia della finalissima con la Francia. «Vogliamo vincere - ha chiarito subito -. Io, Grosso, Gattuso e Iaquinta fino a qualche anno fa giocavamo nella polvere. Ora abbiamo l'occasione della vita e non ce la faremo scappare di mano». Dichiarazione sincera che spiega lo spirito che si respira nello spogliatoio azzurro. «Il pericolo numero uno - confessa il difensore - è la fantasia di Zinedine Zidane. Ma noi abbiamo gente che può marcarlo in diverse zone del campo e penso, in particolare, a Gattuso, il mio figlioccio. Lui non dobbiamo nemmeno caricarlo, altrimenti finisce che spacca il mondo».

Marco Materazzi con in testa un simpatico cappello tricolore

Materazzi è ottimista, ma consapevole che l'Italia dovrà disputare una partita difficile. «Non ho sete di vendetta per quello che è successo sei anni fa. Non c'ero. Forse questo appartiene a chi ha disputato quella finale. Però voglio vincere perchè credo che questa sia la nostra grande occasione. Dobbiamo solo andare in campo con la concentrazione giusta e fare la nostra partita. La Francia è abituata a vincere e ha grandissimi calciatori, ma noi stiamo bene e non siamo ancora appagati».

A novanta minuti dal sogno l'azzurro non si nasconde la speranza di guadagnarsi un posto nella storia del pallone. «Nel 1990 la Nazionale fu sfortunata. Ora vogliamo rifarci con gli interessi. Lo spero per me e tutti quelli che subirono quella delusione. Dobbiamo andare in campo pensando che anche loro si devono preoccupare di qualcuno di noi». Messaggio chiarissimo per Zizou e compagni.

Messaggio accompagnato dalla spiegazione di un episodio che le tv tedesche hanno mandato in onda fino alla nausea: si vede il gol di Grosso nella semifinale con la Germania e Materazzi che corre ad abbracciare l'arbitro. «Avevo bisogno di festeggiare - ha confessato il centrale azzurro -. Il più vicino era l'arbitro, così ho abbracciato lui. Fabio era troppo lontano e io troppo stanco per andargli incontro. Il signor Archundia è rimasto per un attimo perplesso, poi ha capito che non era il caso di fare storie e ha lasciato perdere. La stampa tedesca ha pubblicato la foto, ma senza caricarla di significati. Merito del 2-0, di una prestazione straordinaria e del carattere di una squadra che vuole continuare a stupire i suoi tifosi».

a. l.

SCOMMESSE

Per gli allibratori gli azzurri sono i grandi favoriti

TRIESTE Secondo i quotisti MatchPoint è l'Italia a partire favorita nella finalissima dell'Olympiastadion di Berlino, dove domenica verrà assegnata la Coppa del Mondo 2006.

Bel gioco e desiderio di rivalsa sono due importanti fattori che fanno sperare nelle possibilità della nostra Nazionale, offerta a 2.30 nell'1/X/2 e a 1.57 nel testa a testa (cioè come vincente finale, con o senza supplementari o rigori), mentre il successo dell'undici di Domenech è quotato a 3.50 (a 2.20 nel testa a testa).

Non bisogna dimenticare che un pareggio verso i tempi supplementari è risultato sempre probabile per gare tanto importanti e sentite dai giocatori e verrebbe pagato da MatchPoint 2.75 volte la posta.

La gioia di Grosso e Pirlo dopo il primo gol alla Germania, fra la disperazione dei tifosi tedeschi

Per il resto, secondo il medico, la squadra è in salute: «I ragazzi stanno bene anche emotivamente»

Nesta si arrende: niente finale

La conferma dal professor Castellacci: «Mi spiace molto per lui»

DUISBURG Rilassato e tranquillo, Marcello Lippi si è concesso una passeggiata in mountain bike per le strade intorno al Landhaus Milser, l'hotel dei sobborghi di Duisburg che da un mese ospita gli azzurri. La breve gita non è passata inosservata: il commissario tecnico della Nazionale è stato riconosciuto da molte persone. D'obbligo la sosta, per qualche battuta al volo e soprattutto tanti autografi per i ragazzi, italiani e tedeschi.

VERSO LA FINALE L'Italia è tornata ad allenarsi a Meiderich ieri pomeriggio, dopo un giorno e mezzo di riposo. Ma già in mattinata, a Casa Azzurri, è arrivata la notizia che Alessandro Nesta non potrà giocare la finale contro la Francia.

Lo conferma il professor Enrico Castellacci, responsabile dello staff medico della Nazionale. Il difensore azzurro è ancora alle prese con il problema agli adduttori della gamba destra che lo sta condizionando da mesi. Alla vigilia della semifinale con la Germania, Nesta aveva provato ad allenarsi, partecipando anche alla partitella allo stadio di Dortmund, ma dopo pochi minuti era stato costretto ad uscire proprio per il riacutizzarsi del dolore. Speranze di rivederlo in campo non ce ne sono. «Purtroppo - sottolinea Castellacci - le indicazioni che arrivano dal punto di vista clinico, soggettivo e fisico confermano i sospetti. Nesta non potrà essere a disposizione del mister. Mi dispiace molto per il ragazzo».

I PRECEDENTI Il guaio agli adduttori si era manifestato per la prima volta in campionato, durante Messina-Milan, e il difensore era stato costretto a saltare una semifinale di Champions League contro il Barcellona. In Nazionale ha avuto una prima ricaduta il 2 giugno, durante l'amichevole di Losanna contro l'Ucraina, e un'altra ad Amburgo, il 22, nella terza partita di Coppa del Mondo, contro la Repubblica Ceca, quando venne sostituito da Materazzi, autore della rete dell'1-0.

ITALIA IN SALUTE La Nazionale - spiega il professor Castellacci - arriva alla sfida decisiva «in buone condizioni atletiche. Forse qualcosina di più, tenendo conto di quello che ha dimostrato fin qui. Speriamo che questa evoluzione in positivo abbia il giusto premio». «La squadra - assicura - è in salute e carica emotivamente». L'Italia è al lavoro per il Mondiale dal 22 maggio, e ora è a un passo dalla storia. «Lo sapete - dice ancora il medico azzurro - Siamo partiti in condizioni non facili. Poi, il lavoro psicologico del mister è stato veramente straordinario. Ha dato serenità e grandissima calma ai ragazzi. E questo ha consentito di lavorare con grande professionalità».

IL CAMMINO Sul piano personale - sottolinea Castellacci - il Mondiale è «un'esperienza che si può descrivere solo con una parola: eccezionale». Il lavoro dello staff medico è cominciato a Coverciano, quando gli specialisti del centro di medicina sportiva di Lucca (la struttura della quale il professor Castellacci è il primario) hanno eseguito una sorta di check up agli azzurri. Con una serie di esami, hanno raccolto i dati indispensabili per impostare nel modo migliore il lavoro di ogni giocatore. Poi la Nazionale ha seguito una preparazione specifica. Soprattutto durante la Coppa, che prevede impegni intensi e ravvicinati, con sette partite in meno di un mese.

LA DIETA Per consentire ai giocatori di superare i piccoli acciacchi ci vogliono anche degli interventi «volanti», com'è accaduto - ad esempio - a Dortmund, quando Cannavaro ha avvertito un dolore alla schiena durante il riscaldamento che ha preceduto la semifinale con la Germania.

Ovviamente, tutti gli azzurri seguono una dieta particolare, per essere sempre in forma. Una curiosità: una volta alla settimana è concessa anche la pizza. Con buona pace della Bild e delle polemiche sollevate alla vigilia della semifinale.

s.a.

Nesta ha avuto poca fortuna anche nel Mondiale tedesco. Qui è in azione contro il Ghana

GLI AVVERSARI

Vieira: «Vinceremo perché siamo più solidi mentalmente»

Zidane parla del suo ritiro: «Non reggo più al ritmo di una partita ogni 3 giorni»

MONACO DI BAVIERA C'è un pezzo di storia recente bianconera sotto la maglia dei Bleus. Storia di oggi, ma probabilmente non di domani come quella di Vieira, Thuram e Trezeguet, di ieri come quella di Zidane, fugace come invece quella di Henry. Sarà una finalissima a tinte bianconere. La Juve ha sempre guardato al mercato dell'Oltralpe e ha aperto la strada prelevando un giovane di belle speranze di Nancy che si chiamava Michel Platini e, probabilmente, continuerà affidando la panchina ad un altro francese, Deschamps.

Ma di Juve non si parla. Argomento tabù. Ci sono prima una finale da giocare e un Mondiale da vincere. E per loro, juventini ed ex, sarebbe il secondo della carriera. Zidane e Thuram furono protagonisti assoluti nella finale col Brasile, Vieira entrò nel finale, Trezeguet ed Henry ammirarono dalla panchina, ma comunque c'erano. «Sarebbe un'impresa epica ripetersi - dichiara Vieira - siamo stati criticati, ma noi abbiamo sempre avuto consapevolezza della nostra forza. Hanno detto che lo spogliatoio era spaccato in due, che c'erano i clan, ma in realtà ci siamo solo messi in discussione e da questo confronto positivo è nata la reazione giusta».

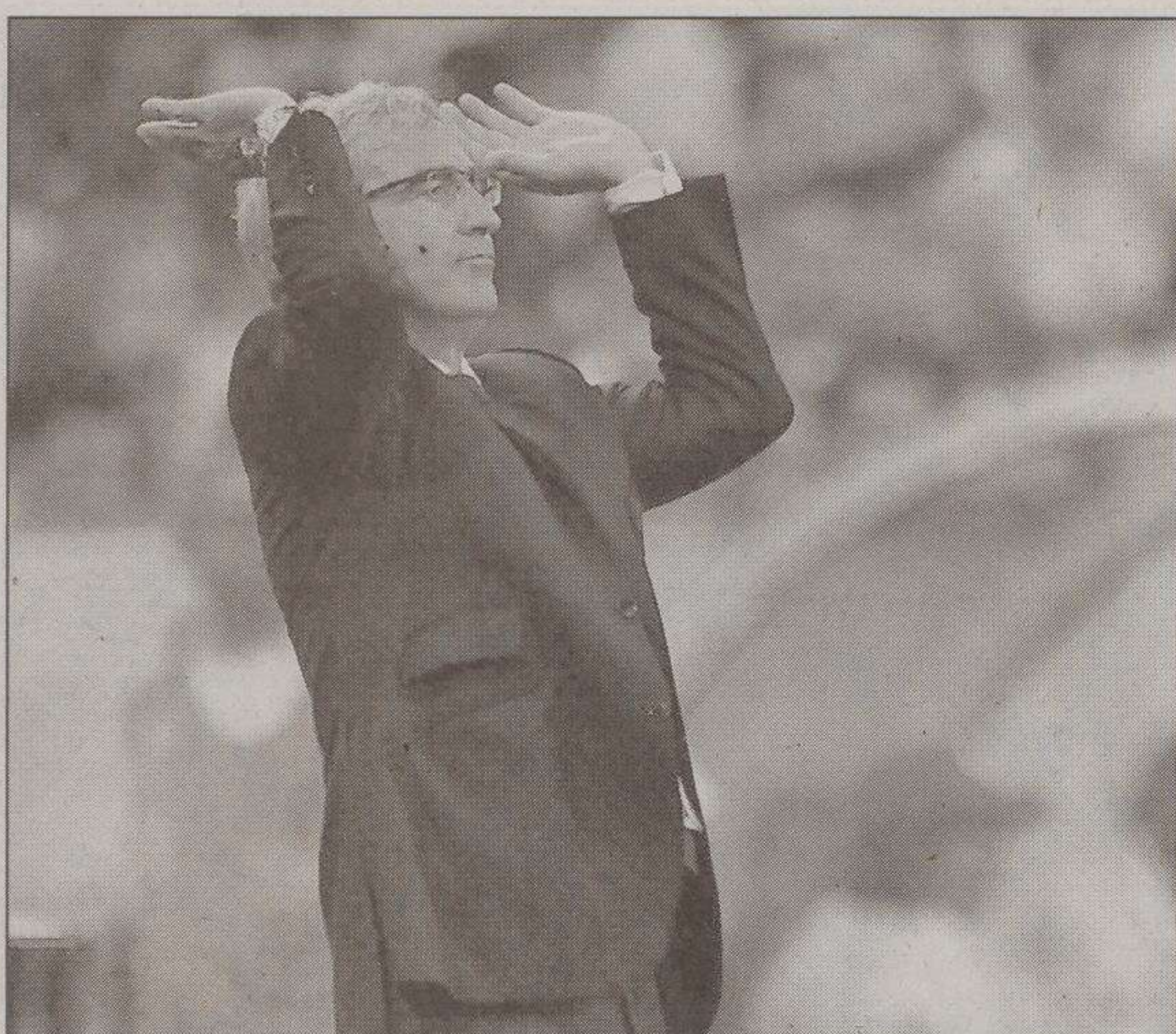
La Francia rispetta l'Italia, ma non la teme. C'è quell'atteggiamento di superiorità tutto francese che rasenta lo snobbismo. Vieira ha fatto le scuole in Senegal, ma sotto questo profilo si è francesizzato alla svelta. «Vinceremo perchè siamo più solidi mentalmente - dichiara - l'Italia non si immaginava di poter andare così avanti. Comunque, sono certo che sarà una bella partita, tecnica, ma anche impegnativa sul piano fisico. Dopo 30 giorni di partite conta molto l'energia che ti è rimasta nelle gambe».

Quella di domenica sarà l'ultima partita di Zinedine Zidane che chiude col calcio a 34 anni e con 108 presenze in Nazionale. Zizou dice basta. «Non riesco a giocare ogni tre giorni, faccio fatica - ammette il fuoriclasse - i tempi di recupero sono quelli che sono e speriamo di essere ancora in forma per un' ultima volta». È un vero peccato che un campione decida di lasciare ancora da protagonista, ma Zidane sogna un finale cinematografico per una carriera da Oscar.

Intanto è svelato un mistero: anche i francesi hanno il loro motto. Gli azzurri si caricano mettendosi in mischia e urlando «Italia, Italia» in stile haka neozelandese, da un'idea di Gattuso che degli All Blacks è un grande appassionato (possiede una decina di maglie dei «Tutti Neri»). La Francia urla di meno, ma i Bleus quando si abbracciano tra di loro prima della partita ripetono sempre la stessa frase: «si vive e si muore tutti insieme».

Serve a cementare lo spirito di gruppo. «È una frase che viene dalla storia e dalle battaglie - ha spiegato Domenech - quando le tribù e poi gli eserciti si combattevano e bisognava, appunto, vivere o morire tutti insieme. Se i miei giocatori hanno deciso di adottare questo motto, è una dimostrazione della mentalità che hanno. Diciamo che è anche una traduzione alla francese di 'I will survive', io sopravviverò, la canzone adottata dalla nostra nazionale campione del mondo nel 1998».

v.b.

Europei 2000: Trezeguet segna il golden gol decisivo all'Italia

A sinistra il tecnico della Francia, Domenech. Qui sopra l'esultanza dei tifosi francesi a Monaco dopo la vittoria dei bleus

Il ct dei francesi lunedì sarà ricevuto con la squadra dal Presidente della Repubblica Chirac e non vuole andare a mani vuote

Domenech: porterò la Coppa all'Eliseo

Appassionato di astrologia, legge l'oroscopo e convoca i giocatori in base ai segni zodiacali

di Valentino Beccari

MONACO DI BAVIERA L'oroscopo parlava chiaro: per il Cancro una giornata carica di tensione, ma con un epilogo straordinario. Raymond Domenech tira un sospiro di sollievo: la sua formazione è imbottita di appartenenti al segno del Cancro e il numero uno Zidane è tra questi. Col Portogallo non può che andare bene. E così è stato. Già, perchè il ct francese è un fanatico di oroscopi e segni zodiacali. Una passione nemmeno troppo velata che incide anche nelle sue scelte. È sempre stato così anche quando allenava in periferia. «È risaputo chè sono un appassionato di stelle e oroscopo - afferma il ct transalpino - ma domenica a colazione leggere l'oroscopo non sarà la prima cosa che farò».

Ammette, ma minimizza l'astrologo della panchina. Però intanto tra i 23 giocatori della Francia non c'è nemmeno uno Scorpione. Un caso? Il tecnico minimizza, ma non smentisce. «Scelgo i giocatori sulla base delle qualità e del carattere - afferma - è da quest'ultimo punto di vista gli Scorpioni sono problematici». Intanto la sua Francia ha fatto vedere le stelle al Portogallo che non si è ancora ripreso. I negativi influssi astrali di inizio Mondiale hanno invertito la rotta e Zidane e compagni giocano sotto la protezione di una costellazione vincente. È la rivincita di Raymond Domenech, tecnico elegante e raffinato con stravaganze che mal si coniugano con giacca e cravatta che porta abitualmente. Non è uomo di campo Domenech, non alza la voce coi suoi. Ma fa capire che lì comanda lui. Un dittatore illuminato che ha vissuto momenti di tensione con i colonnelli dello spogliatoio, da Vieira a Henry, da Thuram allo stesso Zidane.

Non è nemmeno un integralista del modulo, un Sacchi della Provenza fedele alla liturgia dello schema: prima dei Mondiali aveva in testa il 4-4-2, poi in Germania ha sposato un 4-2-3-1 sacrificando in panchina un fuoriclasse come Trezeguet e rischiando la ghigliottina per un'eliminazione possibile da parte della Corea. E poi le critiche per il ricorso a una squadra anziana, prigioniera dell'album dei ricordi, ma con troppe ferite di guerra. E, invece, i ragazzi del' 70 hanno rispolverato dalla soffitta muscoli, genio e carattere battendo il Brasile sul piano tecnico e superando il Portogallo con cinismo. «La nostra è una squadra completa - racconta il ct con l'aria serena - solida in difesa e a centrocampo, concentrata e con campioni le cui giocate fanno la differenza. Eppoi adesso siamo caricatissimi, sentiamo la finale, vincere un altro mondiale dopo otto anni sarebbe un fatto storico». Domenech ha selezionato la squadra puntando sull'usato sicuro, ma ha dato la sua impronta inserendo tra i titolari Franck Ribery, il brutto anatroccolo cresciuto nei vicoli pericolosi di Marsiglia, ma che in Germania divide il pallone con Zidane ed Henry. Il 23enne è tra le poche rivelazioni di questo Mondiale. Ottima tecnica, grande velocità è il rivoluzionario dello schema Domenech. L'anarchico che può inventare qualcosa da un momento all'altro. «È ancora molto giovane e ha ampi margini di miglioramento - sostiene Domenech - fa un gran lavoro e si sacrifica in copertura. Può diventare un campione, basta che continui così».

Il ct astrologo è con la mente all'Italia. Ma non chiedetegli informazioni sulla strategia e sulle marcature. «Italia e Francia sono le squadre che più di tutte hanno meritato la finale - afferma sicuro Domenech - gli azzurri hanno fatto il loro capolavoro superando i padroni di casa della Germania, noi lo stesso con il Brasile. Non so che partita sarà: sicuramente faremo di tutto per alzare la Coppa del Mondo la sera del 9 luglio. Il giorno dopo ho un appuntamento all'Eliseo, non posso mica andare a mani vuote».

La Francia

LA FEDERAZIONE FRANCESE

Fédération Française de Football

Affiliazione FIFA
1904

Partecipazioni ai Mondiali
12

Piazzamenti
1ª (1998)
3ª (1958, 1986)
4ª (1982)

Titoli continentali
2 Campionati europei (1984, 2000)

PRECEDENTI CON L'ITALIA
32 incontri
vittorie Francia 7
pareggi 8
vittorie Italia 17

IL CT Raymond **DOMENECH** 54 anni
Dal 2004 allena la nazionale francese

4-2-3-1

Barthez
Abidal
Gallas
Thuram
Sagnol
Makelele
Malouda
Vieira
Zidane
Ribery
Henry

LA STELLA
Zinedine ZIDANE
34 anni
Darà l'addio al calcio al termine dei Mondiali

In Nazionale
107 presenze
30 reti

ANSA-CENTIMETRI

Per Thuram meglio gli azzurri

Abidal: «Zidane sarà decisivo a nostro favore»

BERLINO Lilian Thuram mette le mani avanti. A pochi giorni dalla finalissima contro gli azzurri il difensore della Juventus applaude la formazione del suo ex allenatore bianconero e ora commissario tecnico della nazionale azzurra, Marcello Lippi. «Sarà una partita dura contro l'Italia - ha dichiarato Thuram - ha senza dubbi la migliore squadra del torneo. In altri tempi c'erano molte primedonne nella formazione italiana, ora invece ognuno lavora per gli altri e sarà difficile».

La Francia, invece, sembra risorta dalle ceneri, anche se Thuram non è d'accordo. «Da quando abbiamo cominciato immaginavo che saremmo arrivati lontano - spiega - perchè abbiamo un gruppo molto omogeneo di giocatori». E pensare che dopo gli Europei aveva deciso di non giocare più con la Francia. «È una cosa folle - ammette - Non avrei mai dovuto essere qui, non volevo tornare, ma l'allenatore mi ha convinto e ora sono in una finale di coppa del Mondo».

Su Lilian Thuram, che mercoledì contro il Portogallo ha festeggiato la centoventesima partita in nazionale con una prestazione molto positiva, al punto da vedersi assegnato il premio di «Man of the Match», interviene anche l'esterno sinistro della Francia Eric Abidal, protagonista di un buon Mondiale al punto che il Real Madrid si sta interessando a lui per farne l'erede di Roberto Carlos.

Eric Abidal

«Thuram è sempre stato il mio idolo da quando da bambino lo ammiravo in tivù e sognavo di essere come lui - dice Abidal -. Ma ciò che gli ho visto fare contro il Portogallo ha qualcosa di fantastico: ha giocato una partita perfetta. Lo dico in anticipo, come già in occasione del match contro la Spagna - prosegue poi Abidal - anzi stavolta già alcuni giorni prima: a fare la differenza domenica a Berlino sarà ancora Zidane e non qualcuno degli italiani. Zizou vuole chiudere la carriera alla grande e quale occasione migliore di quella del 9 luglio? È di nuovo lui l'uomo che può farci vincere».

SPORT

SERIE B Fantinel, De Falco e Ferrari ieri a Milano hanno chiuso numerose trattative sia in entrata che in uscita. L'organico è stato alleggerito

Triestina: presi Graffiedi, Testini e Kalambay

Anche Corvia verso il sì. Lo Spezia ha rilevato la comproprietà di Baù. Ceduti, Agazzi, Erpen, Villa e Gomez

TRIESTE **Mattia Graffiedi, Patrick Kalambay, Emiliano Testini e Daniele Corvia** alla Triestina. **Eder Baù** allo Spezia, **Leonardo Villa** e **Ignacio Gomez** al Rovigo, **Paolo De Cristofaro** e Michele De Agostini alla Pro Patria, Horacio Erpen e **Michael Agazzi** al Sassuolo. **Generoso Rossi** sarà ancora il portiere alabardato. Oggi sarà ufficializzato anche l'acquisto dell'esterno sinistro (ma può fare anche la punta) Testini il cui trasferimento dall'AlbinoLeffe alla società alabardata è stata perfezionato ieri sera. Il suo cartellino è costato 550 mila euro. All'AtaHotel Quark di Milano ieri la Triestina versione 2006-2007 ha praticamente preso vita. La triade formata da Stefano Fantinel, Enzo Ferrari e Franco De Falco si è messa di buzzo buono sin dal primo mattino quando è riuscita a strappare Mattia Graffiedi alla concorrenza di Modena e Parma. In serata è arrivato anche il dietro front di Daniele Corvia che ha lasciato così la Roma per divenire il nuovo centravanti della Triestina.

MILANISTI L'ultimo assalto al Corsaro di Cesenatico è stato portato ieri mattina. L'incontro con il procuratore di Mattia Graffiedi, Leonardi, ha risolto una telenovela che si protraeva da almeno un mese, cioè da quando il plenipotenziario del mercato del Milan, Ariedo Braida, aveva promesso il giocatore a Stefano Fantinel. Graffiedi, rientrato dal viaggio di nozze in Polinesia, alla fine ha detto sì anche alla Triestina, dopo le tentazioni ricevute dal Modena (che lo voleva in comproprietà dal Milan dopo due stagioni di prestito puro) e dal Parma dell' ex allenatore modenese Pioli. L'esterno sinistro – seconda punta arriva alla Triestina con la formula della comproprietà con diritto di riscatto (300 mila euro) assieme a Patrick Kalambay, esterno destro di proprietà del Milan ma lo scorso anno protagonista nei playoff di C1 con il Lumezzane giunto in prestito alla Triestina che ha invece rinunciato al terzino sinistro Romano Perticone.

Eder Baù

CORVIA In un primo momento Daniele Corvia aveva preso tempo sino ad oggi per accettare il passaggio dalla Roma alla Triestina. Nella tarda serata di ieri, invece, il centravanti lo scorso anno alla Ternana ha accettato di firmare per l'Alabarda. Già fissati da tempo i termini della cessione: comproprietà con la Roma per 300 mila euro, all'interno di quell'affare che aveva privato l'Unione di Daniele Galloppa. Mercoledì sera sembrava che le carte già firmate a Trigoria non valessero una cicca visto il tentennamento del giocatore, tanto che la triade alabardata aveva già chiesto al Parma il 23.enne attaccante **Francesco Ruopolo** ed alla Roma il giovane difensore centrale **Fabrizio Grillo** ('87). Il ripensamento di Corvia ha rimesso le cose a posto tanto che nel corso della giornata i piani iniziali sono cambiati un po' tutti.

ATTACCANTI Con gli arrivi di Corvia, Graffiedi, Piovaccari e la permanenza di Eliakwu l'attacco alabardato dovrebbe avere trovato una sua sistemazione quasi definitiva. A questo punto la cessione di Eder Baù è sembrata ovvia alla triade alabardata. La migliore offerta era da tempo pervenuta dallo Spezia e l'occasione non è stata lasciare fuggire via. Il ragazzo di Stoccaredo è stato dato in comproprietà ai liguri per una cifra vicina ai 300 mila euro mentre per lui è stato firmato un contratto triennale. Il presidente Fantinel ha promesso un colpetto anche per oggi. Rimane comunque sempre in piedi la pista Dino Fava, visto che manca una prima punta.

GEGE' ROSSI Il pacchetto completo Agazzi, Erpen e Landaida alla Sambenedettese si è trasformato ieri nel passaggio dei primi due al Sassuolo, società che da tempo era sulle piste del portiere alabardato e del trequartista argentino. Probabilmente Landaida resterà quindi alla Triestina. La cessione in prestito di Agazzi sta a significare inoltre che per Gegè Rossi si è trovata una decisione definitiva: il portiere difenderà ancora i pali della Triestina. L'incontro con il procuratore del giocatore Martorelli, il sì di Rossi e la mancata offerta del Genoa di Preziosi (che aveva contattato solo il giocatore ma non la Triestina) hanno ridonato all'Unione il portiere della salvezza della scorsa stagione. La giornata di ieri ha visto anche la riduzione della rosa con le partenze di **De Cristofaro** e **De Agostini** (Pro Patria) e **Villa** e **Gomez** (Rovigo). Oggi, ultimo giorno del calciomercato milanese, altre partenze sono da mettere in preventivo. In primis il passaggio di **Di Venanzio** al Frosinone.

Alessandro Ravalico

Mattia Graffiedi vestirà la maglia della Triestina

COME GIOCHERA'

Se non arriverà l'atteso bomber, l'attacco punterà tutto sulla velocità

Cursori doc, tanti gol dalle fasce

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE *Con tre o quattro colpi di bacchetta magica Totò De Falco ha trasformato e quasi completato la Triestina. Con gli arrivi di Graffiedi, Kalambay, Testini e Corvia la squadra ha ormai una sua precisa fisionomia. È stata costruita seguendo attentamente il libretto delle istruzioni lasciato dall'allenatore Andrea Agostinelli malgrado qualche intoppo. Idee chiari, operazioni mirate a costi più o meno contenuti: questa la filosofia dell'Unione sul mercato. Un anno fa la squadra allora affidata a Buffoni e Calori (che vanno citati in questo ordine) era ancora tutta in alto mare. Le uniche certezze erano Dino Baggio e Massimo Orlando. Figurarsi. Ma come giocherà la nuova Triestina? Probabilmente con un 4-4-2 molto offensivo ma ha esterni d'attacco così qualitativi da potersi schierare anche con un efficace 4-3-3.*

DIFESA *Dovrebbe essere praticamente a posto con l'innesto dei laterali Pivotto e Pesaresi, il primo più potente e difensivo, il secondo più fluidificante. Un piccolo ritocco potrebbe interessare i centrali. Ce ne sono quattro, Mignani, Lima, Kyrizias e Landaida. Un giovane molto rapido potrebbe completare il reparto.*

Totò De Falco

CENTROCAMPO *In partenza è quello dello scorso anno con Allegretti e Briano che dovrebbero menare la danza in mezzo al campo ma è arrivato un altro giocatore dai piedi buoni (un po' trascurato a Cesena) qual è Rossetti, di scuola milanista. A questi va aggiunto il sempre affidabile Gorgone. Quantità e qualità.*

ESTERNI *Addirittura impressionante la batteria dei cursori dopo gli arrivi di Graffiedi e Testini e Kalambay che con Marchini formano un quartetto di cilindrata superiore alla serie B. Il fatto anomalo è che la Triestina ha acquistato in un solo giorno i due migliori esterni sinistri del campionato per un esborso totale di 850 mila euro. Sono impazziti? Probabilmente no. Graffiedi potrebbe fare la seconda punta oppure giocare a destra se all'ultimo momento se ne andrà Marchini. Dipende dagli umori di mercato e dalle ultime strategie.*

LE PUNTE *Adesso manca solo la ciliegina sulla torta che potrebbe chiamarsi Dino Fava o avere anche un altro none. Affare che resta difficile, visto che Genoa e Siena si sono buttate sulla stessa pista. La Triestina ha Eliakwu, Corvia (ancora all'80 per cento per le bizze del giocatore) e Piovaccari. Tutti buoni attaccanti, per carità, ma manca il vero bomber. Quello capace di assicurarti quindici gol. A questo punto, però, la Triestina potrebbe anche accontentarsi di quello che è riuscita a portare a casa utilizzando davanti Eliakwu con Graffiedi in appoggio. Sarebbe una prima linea leggerina ma di qualità. Certo che se arrivasse anche un uomo-gol questa squadra potrebbe ambire ia play-off. Con o senza Juve.*

CICLISMO

Tour, arrivo allo sprint a Caen dove lo spagnolo ha preceduto il campione del mondo in carica

Freire risolve in volata, Boonen leader

Finale convulso con numerose cadute. Terzo classificato Isasi

CAEN C'era andato vicino mercoledì, con una volata che gli aveva permesso di ottenere un buon terzo posto alle spalle di McEwen e Galvez. Ieri a Caen Oscar Freire è stato il più veloce di tutti, anche di quel Tom Boonen che ancora una volta, pur tenendo la maglia gialla, non riesce ancora a dimostrare quell'esplosività che gli ha permesso, tra l'altro, di diventare campione del mondo. Era partito bene Boonen ai 500 metri, arrivando però scarico a un passo dal traguardo, senza più la necessaria velocità. Bravo Freire a infilarlo da destra e a mettere la ruota quel pizzico che basta per stappare lo champagne a fine gara.

Piange con un occhio solo Boonen, la maglia di leader è ancora sulle sue spalle, e anzi il vantaggio sul secondo in classifica generale, Michael Rogers, è arrivato a 13 secondi.

La cronaca della quinta tappa parte con il primo tentativo di fuga all'8 chilometro, messo in atto da Christophe Laurent, che trascina con sè sei corridori, ma dopo un chilometro viene rintuzzato. Più o meno la stessa sorte dei sette che scattano con Quinziato al chilometro 20: Dumoulin, Lang, De Groot, Righi, Augè, Tankink e Schroder. Al ricongiungimento dopo pochi chilometri, scatta la prima vera fuga: a metterla a segno sono Dumoulin e Schroeder, che ricevono la benedizione del gruppo accumulando fino a un massimo di 12'50» al chilometro 84. Ecco allora che la squadra di Boonen, la Quick Step, comincia a mettersi in testa al gruppo e a fare l'andatura: il lavoro dei gregari del campione belga si fa sentire, e gli uomini di testa perdono progressivamente terreno, fino ad arrivare all'aggancio a 2 chilometri dalla fine.

Il vincitore Freire

È un finale convulso, dove si susseguono le cadute (nessuna di queste per fortuna con gravi conseguenze), e dove Steegmans prova a lanciare McEwen, che questa volta rimane chiuso. A 400 metri dalla linea d'arrivo scatta avanti Boonen, lanciato da De Jongh, ma è Freire, da destra, a piazzare l'accelerazione più efficace, lasciando ancora una volta a bocca asciutta il capitano della Quick Step, che si consola almeno con i 12 secondi di abbuono e l'ennesimo piazzamento. Terzo Isasi. Boonen proverà oggi a vincere la prima tappa di questo Tour: la Lisieux-Vitrè, ultima tappa prima della cronometro, sembra fatta apposta per il primo acuto dell' iridato.

Ma McEwen, Zabel e lo stesso Freire sono pronti a guastargli ancora una volta la festa.

IN BREVE

In programma domenica a Torino

Il Cus Trieste in forze ai campionati italiani Il Trittico sul Carso

TRIESTE Una folta pattuglia di atlete del Cus Trieste parteciperanno domenica ai campionati italiani assoluti di atletica leggera in programma a Torino. Doppio impegno per la lanciatrice Biserka Cesar che si misurerà nel getto del peso e nel lancio del disco. Anna Giordano Bruno cercherà la scalata al titolo italiano dell'asta, presentandosi con uno stagionale di 4,20. Dopo un lungo periodo di stop, Gabriella Gregori si cimenterà sui 100 ostacoli (13"82 quest'anno) mentre Michaela Ardessi correrà i 200, dopo il 24"92 di quest'anno, Rita Apollo (60'21") i 400 ostacoli ed Elisa Raia si cimenterà sui 5 km di marcia. Ai nastri di partenza anche la 4x100 (Gregori-Ardessi-Macchi-Tomadin) e la 4x400 (Doz-Apollo-Macchi-Bettio).

A Trieste, intanto, inizia oggi la quarta edizione del Trittico d'Estate – Trofeo La Climatizzazion, gara organizzata dal Gs Running World su tre tappe: oggi è in programma la prova di 5,9 chilometri con partenza da Borgo San Nazario, domani 6,4 chilometri a San Dorligo, domenica gran finale con i 4,7 chilometri del club «Le Foglie del Carso» di Banne. Tutte le partenze sono previste alle 19.30. Sabato e domenica, infine, il Gs Amici del Tram de Opcina organizza al campo "Draghicchio" di Cologna il 3.o Meeting in pista, manifestazione aperta a tutte le categorie previste dal regolamento dell'atletica leggera. Domani partenza delle prime gare alle 16, domenica a partire dalle 9.15.

a.r.

Dallas Hdb e Filippo di Pippo favoriti nelle due corse di oggi

TRIESTE Nella tris meridiana odierna sedici trottatori in pista a Pontecagnano sulla breve distanza. **Pronostico base:** 7) Dallas hbd 4) Dante d'Alfa 13) Evergreen Om. **Aggiunte sistemistiche:** 5) Diuk Ek 3) Camaiore Luis 6) Cipriano As. In serata, al Savio di Cesena saranno di scena i 4 anni. **Pronostico base:** 1) Filippo di Pippo, 2) Forrest Gump, 3) Fleet Aas. **Aggiunte sistemistiche:** 10) Fedro Dei 7) Fische del Rio 14) Fabiola Bi. Nella tris di ieri a Milano (1, 9, 15), 77,82 euro ai 5100 fortunati.

VELA

Adesso Lorenzo è al quarto posto e precede Vascotto. Giro, Barcola recupera

Transpac 52, rimonta di Bressani

TRIESTE Lorenzo Bressani con la rincorsa alle regate Transpac 52 di Castellon, in Spagna. Il triestino, al timone di Orlanda, è riuscito ieri a risalire con decisione la classifica, arrivando in quarta posizione assoluta, un posto davanti a Vasco Vascotto, che è sceso dal terzo al sesto posto. Due le prove disputate ieri, con vento leggero, in continuo calo. In testa alla classifica provvisoria dopo cinque regate c'è Ian Walker su Siemens, autore ieri di un primo e un terzo posto; seconda posizione per Ono di Castaner, e terzo per il fortissimo Caixa galicia di Bermudez. Bressani su Orlanda ha ottenuto ieri un'ottavo e un primo posto da incorniciare, ed è ora quarto a pari punti con i terzo, pronto a salire sul podio. Con un 13.o e un quinto posto, Vascotto deve invece inseguire dalla sesta posizione. Oggi in programma per i Transpac 52 la regata costiera, mentre sabato l'evento si chiude con l'ultima regata sulle boe. «Sono soddisfatto - ha dichiarato Bressani - perché siamo riusciti a superare i problemi che Orlanda aveva con poco vento».

GIRO D'ITALIA Barcola in grande spolvero al Giro d'Italia. Lo scafo triestino è tornato infatti nelle prime posizioni durante la regata Crotone-Orikum conclusasi ieri. La vittoria è andata a Genova, il secondo posto a Grado e il terzo ai triestini. In classifica generale Riva del Garda è sempre maglia rosa, ma Grado la sorveglia da vicino, al secondo posto. Terzo è Carnia, che ha chiuso la tappa albanese in sesta posizione. Barcola nella classifica generale figura in nona posizione. Oggi si torna in Italia: parte infatti di prima mattina la tappa Orikum-Brindisi.

fr.c.

Domani parte la regata riservata a barche d'altura. La novità è la presenza dell'Ordegno

Al via la Trieste-Grado-Trieste

TRIESTE Per questo secondo fine settimana sul nostro golfo una sola regata Open d'altura, gestita in due tappe dalla sezione triestina della Lega navale italiana in collaborazione con l'omologa Lni di Grado: la 16.a edizione della Trieste-Grado-Tieste per monoscafi classi Ims e Orclub. Partenza da Trieste (nella zona del Cedas) sabato 8 alle ore 10 con traguardo a sud della Mula di Muggia. Entrata nel canale per l'Isola d'Oro, tutte le barche concorrenti saranno poi ospitate nel Mandracchio per il pernottamento. L'indomani alle ore 10 partenza da Grado per Trieste con arrivo al garofolino della Lni.

Accanto ai velisti, quest'anno, ci sarà anche un ospite d'eccezione in più: l'Ordegno del trio Venier-Azzimonti-Chersi. La «bicicletta navigante», come l'ha definita Ennio Abate, presidente della Lni di Trieste, percorrerà l'intera distanza sia all'andata che al ritorno. «Grazie alla disponibilità dei presidenti delle due sezioni della Lega navale italiana, Bertoli e Abate - ha spiegato Stefano Venier, portavoce del Trieste Water bike team -, saremo alla partenza della regata per celebrare, a poco più di un anno di distanza, il nostro record del mondo di percorrenza in 24 ore senza cambio di equipaggio, stabilito nel maggio 2005 e grazie al quale siamo stati inseriti nel libro del Guinness dei primati». Ovviamente il particolare veicolo a propulsione umana parteciperà fuori classifica.

Niente derive sulle nostre acque per quanto riguarda i singolisti in Optimist, nella stragrande maggioranza dirottati al Raduno tecnico della XIII zona di Alpago. Presenti comunque derivisti in acque prospicienti le foci del Lisert-Duino-Punta Sdobba per il Terzo trofeo Mosquito Coast della polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore, riservato ai multiscafi, nella giornata di domenica 9.

i.s.